



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO STATALE DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEALE TECNICA PROFESSIONALE e per ADULTI
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA
"ENRICO MATTEI"



ISO 9001 2015



Triennio di riferimento:
2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MATTEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10118** del **08/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 161** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 226** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 263** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 279** Attività previste in relazione al PNSD
- 281** Valutazione degli apprendimenti
- 288** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 312** Aspetti generali
- 322** Modello organizzativo
- 332** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 333** Reti e Convenzioni attivate
- 372** Piano di formazione del personale docente
- 389** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano dell'offerta formativa che ISIS Mattei presenta per il triennio 2022-2025 ruota intorno a tre principi cardine fondamentali: il **POTENZIAMENTO** delle competenze di base per tutti gli alunni, con particolare attenzione per coloro che provengono dalle situazioni più svantaggiate; l'**individuazione** e lo **SVILUPPO** delle potenzialità di ciascuno; potenziamento e sviluppo che vengono implementati grazie al **CONSOLIDAMENTO** di progetti con stakeholder strategici del territorio. Su queste basi si innesca una forte motivazione di Istituto: unire le due culture, umanistica e scientifico-professionale in un primo biennio trasversale a tutti gli indirizzi in cui gli assi culturali siano patrimonio consolidato nei discendenti, con un lavoro dipartimentale sulle competenze base di italiano, matematica, inglese, scienze integrate, diritto, che possa essere humus generatore, su cui innestare competenze via via più complesse, aperte alla didattica di progetto professionalizzante dei diversi trienni. Il nostro Istituto, per la sua natura di I.I.S.S., è infatti connotato da una vasta gamma di indirizzi che coprono tutte le tipologie di scuola secondaria e riconosce nell'**INCLUSIONE** uno dei valori fondamentali della comunità scolastica, promuovendo in tal senso concrete energie e risorse e progettando modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, maturando così la consapevolezza che "apprendere" è una opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto in cui si colloca il nostro istituto ha una vocazione sia industriale sia turistica che non ha subito depressioni economiche durante la crisi pandemica che ha colpito solo piccole aziende. Il numero degli studenti per il corrente anno scolastico è il seguente: 382 negli indirizzi Professionali, 231 nel Liceo scientifico opzione scienze applicate, 432 negli indirizzi Tecnico tecnologici per un totale di 1045 alunni. Gli alunni di ITI LICEO e IPIA provengono, essenzialmente, dal comune di Rosignano Marittimo, di Cecina e dalle zone collinari adiacenti che appartengono anche alla provincia di Pisa. Gli alunni dell' IPSAR provengono da tutta la provincia, in particolare dai comuni di Livorno, Rosignano, Cecina, Donoratico e dalle relative frazioni collinari. L'indirizzo alberghiero è favorito dalla peculiarità del territorio, vista la numerosa presenza di attività ricettive e ristorative, anche di ottimo livello, che si sono sviluppate lungo la costa degli Etruschi e che risentono in modo limitato della crisi economica. ITI e IPIA in anni passati hanno giovato della presenza dell' industria



Chimica SOLVAY che dava occupazione a numerosi diplomati e proprio con nuove sinergie di ITS Prime e Società Solvay e PMI si cerca di riportare ITI e IPSIA al centro dei corsi ITS che sono spostati nell'area pistoiese e fiorentina.

Vincoli:

Livorno resta lontana per gli iscritti all'indirizzo alberghiero, i mezzi di trasporto sollecitati dalla scuola cercano di garantire tragitti appositi. Lo stesso accade per le piccole località collinari in provincia di Pisa. Gli edifici sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, si trovano nel centro della cittadina e non presentano problemi di parcheggio. La scuola tiene rapporti con l'azienda comunale e provinciale delle linee di trasporto autobus così da concordare gli orari per l'entrata e l'uscita ed evitare tempi di attesa agli studenti. A partire dall'a.s. 2023-2024 l'Istituto Mattei ha un nuovo orario per il recupero di ore di apprendimento e per l'unitarietà organizzativa dell'intero Istituto, come indicato nella sezione Offerta Formativa-Quadri orario- Allegato Approfondimento. Linee dedicate trasportano gli studenti provenienti dalle varie località proprio dinanzi agli edifici scolastici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Mattei è agenzia formativa accreditata dalla Regione in un contesto dove la ricchezza del tessuto socio-economico e commerciale si interfaccia alla nostra scuola con costanza e partecipazione. Grande forza di impatto hanno avuto le collaborazioni con Parco Solvay, Polo Magona, INEOS Inovyn, ENGIE, il Comune, Aretusa, ASA, UNIFI e UNIPI: molte sono le competenze e le risorse utili per la scuola presenti nel territorio. Il Liceo Scientifico ha realizzato una collaborazione con l'IRTA Leonardo che riunisce varie strutture dell'Università di Pisa per lo studio e la conoscenza del territorio della Toscana occidentale e in particolare della cosiddetta Area Vasta Costiera. L'Alternanza scuola lavoro PCTO è molto curata e coinvolge tutte le classi dell'ISIS del triennio. Monitoraggi sistematici rilevano tipologia dei corsi, imprese coinvolte, e gradimento degli studenti. Il territorio è interessato ad ISIS: la DS ha coinvolto il Collegio docenti in una vision che vede l'imprenditorialità perno della progettazione didattica, anche per l'apertura del corso IT di Chimica Materiali, la riprogettazione del POLO Agrifood a dieci anni, la decisione di aprire il Ristorante didattico ad IPSAR come esperienza di scuola bottega e il più stretto coinvolgimento di Solvay e ITS Prime.

Vincoli:

Negli anni risulta sempre più difficile il coinvolgimento delle famiglie nelle rappresentanze dei



consigli di classe e nella partecipazione attiva alle numerose iniziative che la scuola propone.

Il gruppo Inclusione necessita di maggiori docenti a disposizione per un lavoro complesso che impegna in modo importante il gruppo di sole tre docenti e che la stessa Dirigente segue e coadiuva direttamente, come primo responsabile dell'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I 3 edifici hanno le relative certificazioni su norme di sicurezza. La sede ITI-LICEO è adeguata per il superamento delle barriere architettoniche, dotata di rampe di accesso per disabili e ascensore. Qui si trovano Biblioteca e numerosi laboratori. Tutte le aule con priorità per le ultime classi di corso, saranno a breve dotate di maxischermi interattivi, completando l'installazione, attualmente giunta a 32 impianti realizzati negli ultimi 5 anni. Dall' a.s. 2018-19 le classi dell'IPIA hanno una sede completamente nuova adiacente alla sede ITI. Per IPSAR forte impatto ha avuto l'apertura del Ristorante didattico e sono funzionanti i seguenti laboratori: 2 cucine, 2 sale ristorante, 1 sala bar, 2 laboratori informatici, usati principalmente dagli alunni dell' Accoglienza turistica. I laboratori sono stati invece migliorati con i PON progettati da alcuni docenti, programmati in bilancio, installati da UT e ditte specializzate PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione -Fondo Sociale Europeo (FSE). Sottoazione 10.2.2A Codice identificativo 0.2.2A-FSEPON-TO- 2020-5 "Didakit" che ha previsto l'acquisizione di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studenti che ne abbiano necessità. L'Acquisto di Computer e Lim sta allineando gli spazi alle esigenze didattiche e organizzative della scuola.

Vincoli:

Il Professionale ha varie criticità: l'edificio che ospita IPSAR ha bisogno di ristrutturazioni e sarebbe dovuto essere oggetto di adeguamenti per ospitare tutti gli studenti dell'IPSAR. Questo non è ancora avvenuto a causa di ritardi della Provincia ed è un' urgenza primaria .. Non bastano solo 2 laboratori informatici che servono soprattutto agli studenti dell'Accoglienza turistica. E' necessario con la linea dedicata del PNRR fornire ad IPSAR spazi di laboratorialità digitale.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell' a.s. 2023-24 la consistenza del corpo docente risulta di 145 docenti di cui 91 a tempo indeterminato e 54 a tempo determinato. La consistenza del personale ATA è di 41 unità . La



distribuzione per fasce di età del personale docente a t.i. e' sostanzialmente tripartita con un 20% tra i 35 e i 44 , un 24,5 % tra i 45 e 54 e un 54,5 % sopra i 55 ; interessante il dato della permanenza in istituto dei docenti a t.i. da piu' di 10 anni pari al 33,%. Dall'anno scolastico 2017-18 l'Istituto ha avuto la continuità del Dirigente Scolastico, la prof.ssa Daniela Tramontani che ha insegnato Filosofia e Scienze Umane in Licei di indirizzo socio psico-pedagogico per 21 anni di ruolo ed è al settimo anno di dirigenza di ISIS MATTEI , con precedente servizio in Istituzione scolastica di seconda fascia Direzione Didattica Ernesto Solvay

(adesso divisa per la costituzione di due comprensivi in cui è stata assorbita) , avuta anche in reggenza al primo anno di incarico in Mattei .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LIIS006001
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA,N.16 ROSIGNANO SOLVAY 57016 ROSIGNANO MARITTIMO
Telefono	0586792028
Email	LIIS006001@istruzione.it
Pec	liis006001@pec.istruzione.it

Plessi

ALBERGHIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LIRC00601X
Indirizzo	VIA ALLENDE, N.1 - 57016 ROSIGNANO MARITTIMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	279



MATTEI- (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LIRC006021
Indirizzo	VIA DELLE MACCHIE N°8 LIVORNO 57124 LIVORNO

IST. PROF. SERV. COMM. TUR. ALBERGHIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LIRC006508
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA,16 ROSIGNANO SOLVAY 57016 ROSIGNANO MARITTIMO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
---------------------	---

E. SOLVAY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LIRI00601L
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA 13 - 57016 ROSIGNANO MARITTIMO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
---------------------	---

Totale Alunni	82
---------------	----

IPSIA E. SOLVAY (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LIRI006501
Indirizzo	- ROSIGNANO MARITTIMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

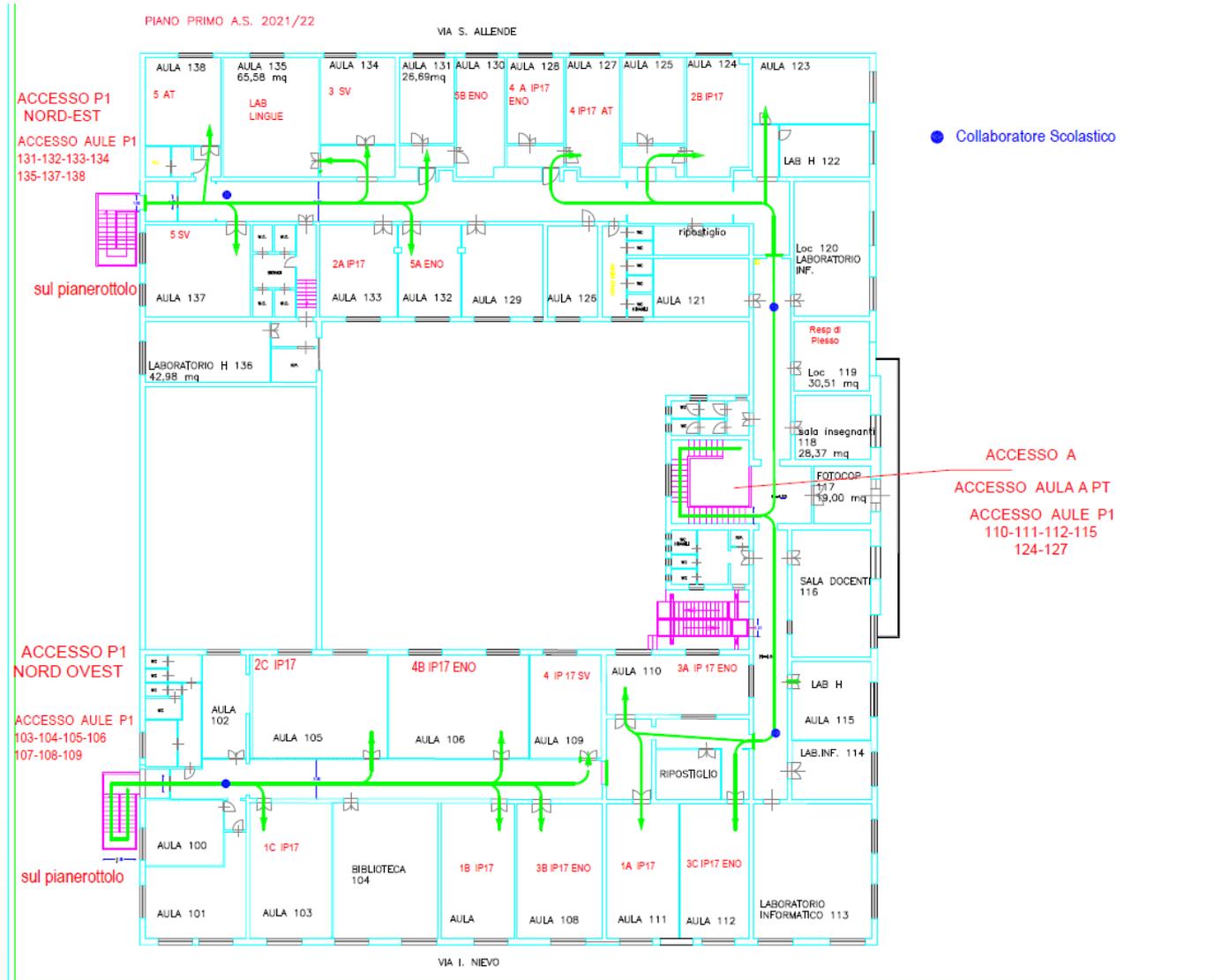
MATTEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LITF00601D
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA, 16 - 57016 ROSIGNANO MARITTIMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• CHIMICA E MATERIALI• ELETTRONICA• MECCANICA E MECCATRONICA• TELECOMUNICAZIONI• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 672

Approfondimento

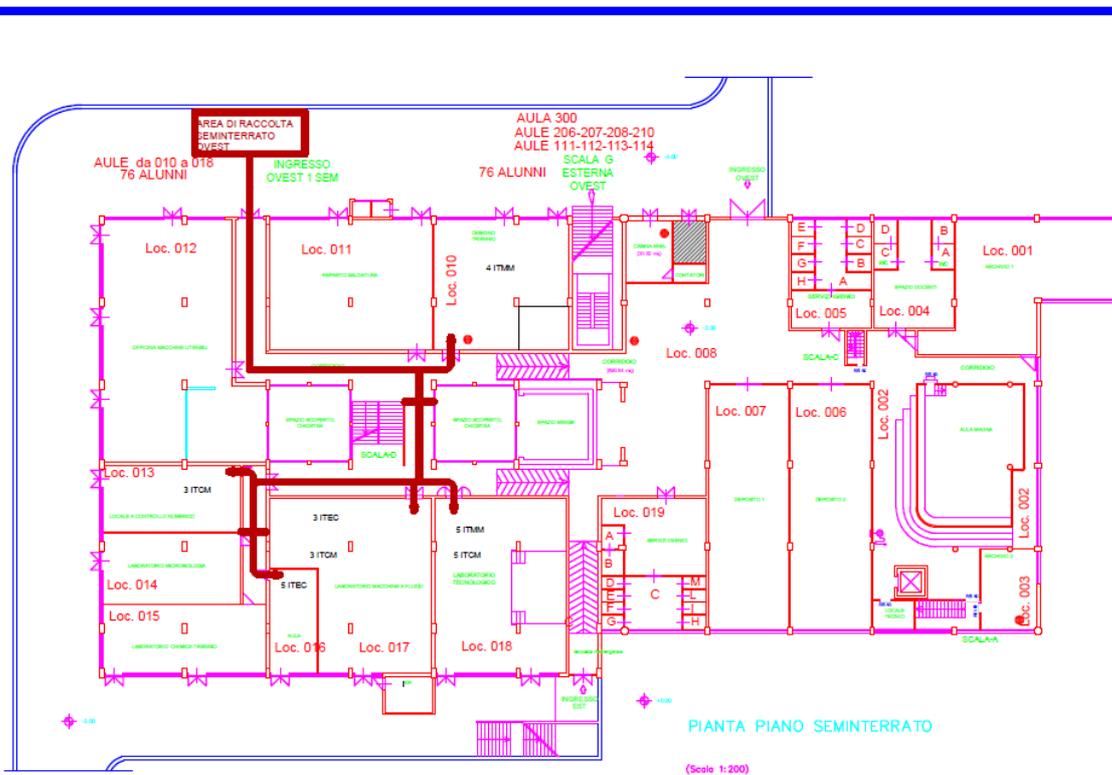
Lungi dall'essere soltanto funzionale all'anticontagio, il Regolamento Anticontagio COVID19 che auspichiamo completamente inutile nel prossimo triennio allo scopo di contere il contagio, rappresenta un organico documento sistetico sulla topografia e organizzazione dei Plessi , nonchè



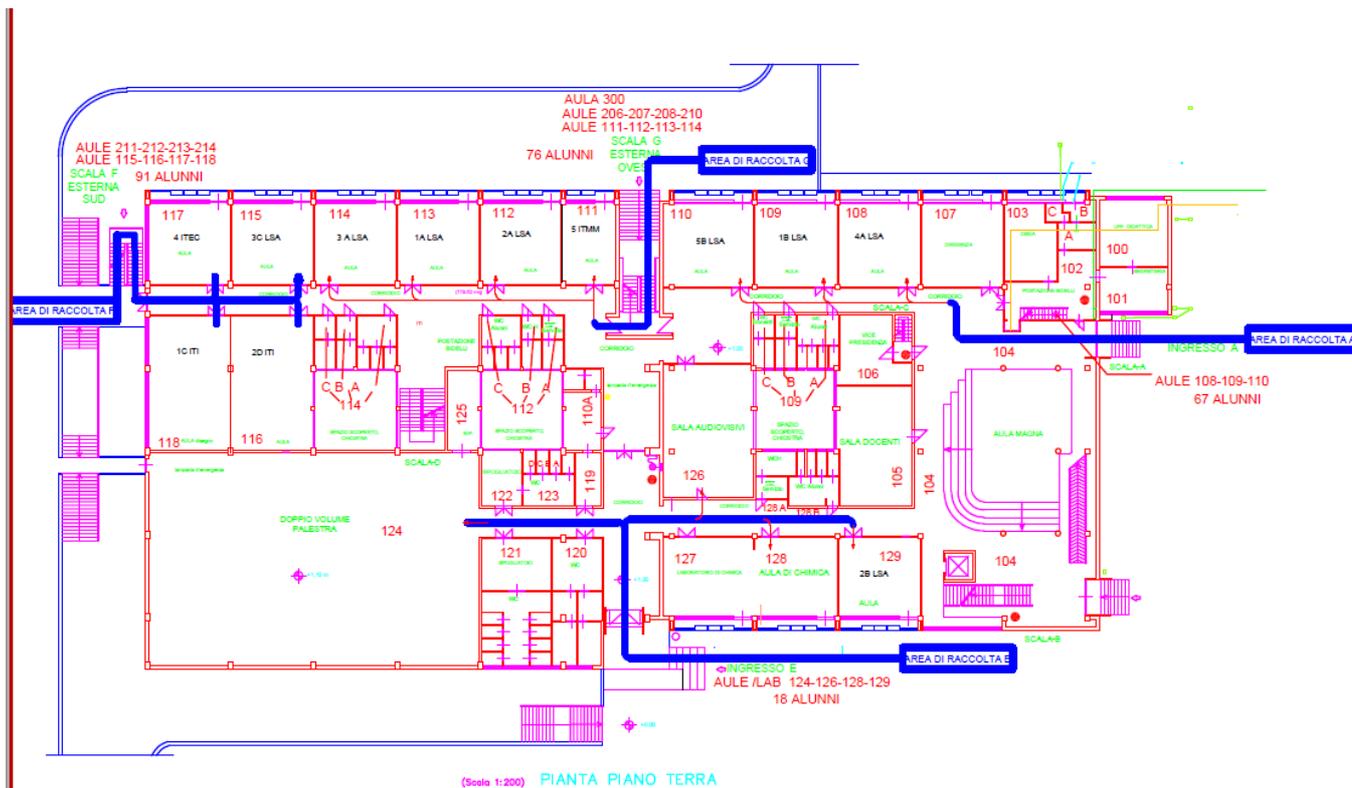
PLESSO ITI LICEO 4 PIANI : 000 - 100 -200- 300



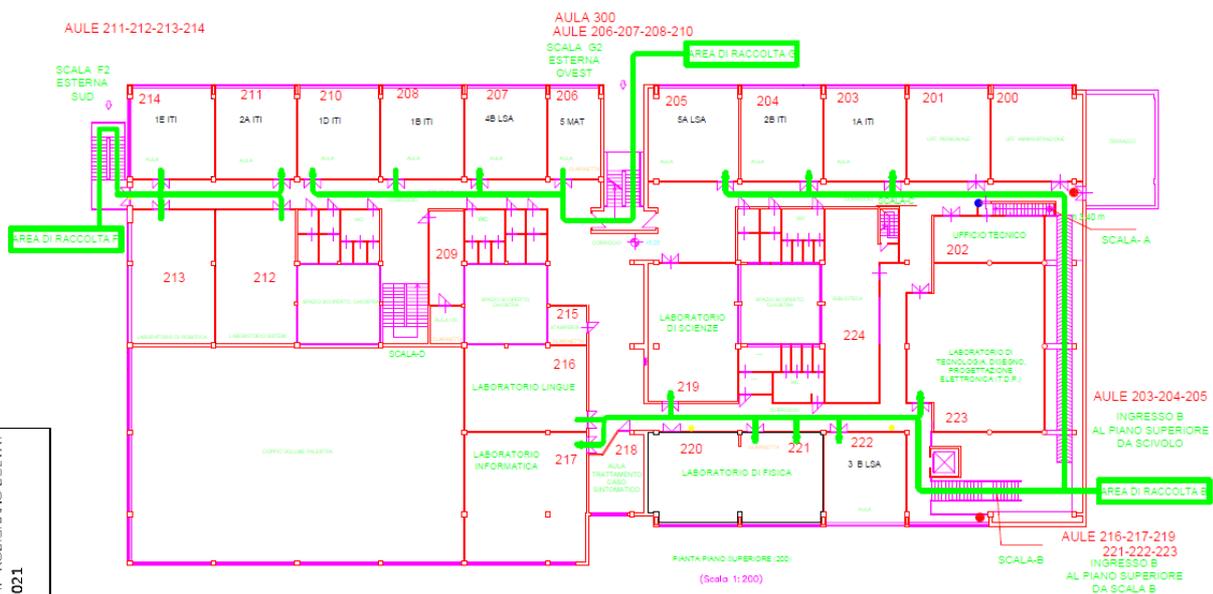
02.1 (Uscita)



FLUSSI DI INGRESSO PIANO 0 - EMERGENZA COVID 19 a.s. 2021-22



FLUSSI DI INGRESSO PIANO 1 - EMERGENZA COVID 19 a.s. 2021-22

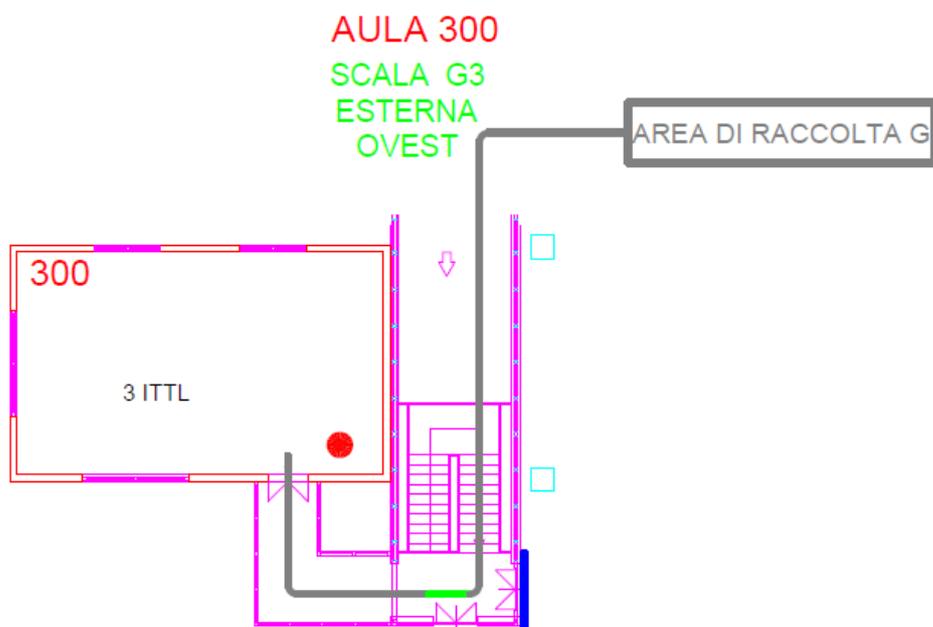


FLUSSI DI INGRESSO PIANO 2 - EMERGENZA COVID 19 a.s. 2021-22

I.I.S.S. "E. MATTEI - E. SOLVAY" - ROSIGNANO SOLVAY
Prot. 0005480 del 09/09/2021
02.1 (Uscite)

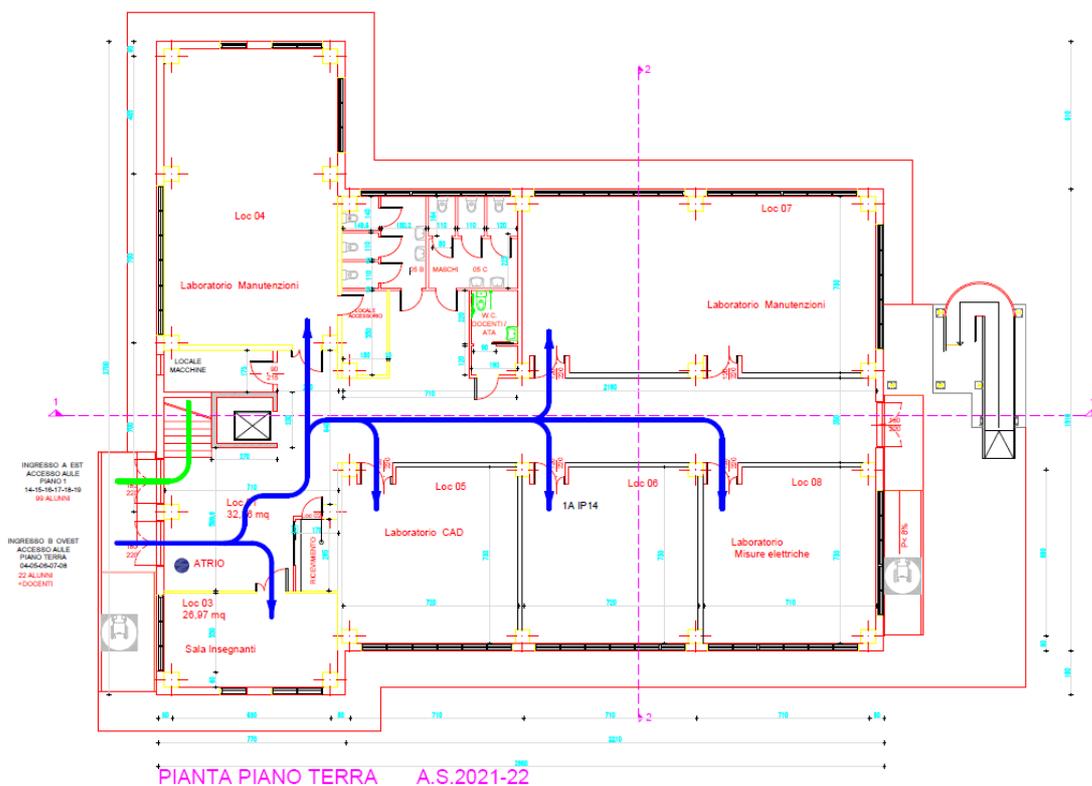


I.I.S.S. - "E. MATTEI - E. SOLVAY" - ROSIGNANO SOLVAY
Prot. 0005480 del 09/09/2021
02.1 (Uscita)



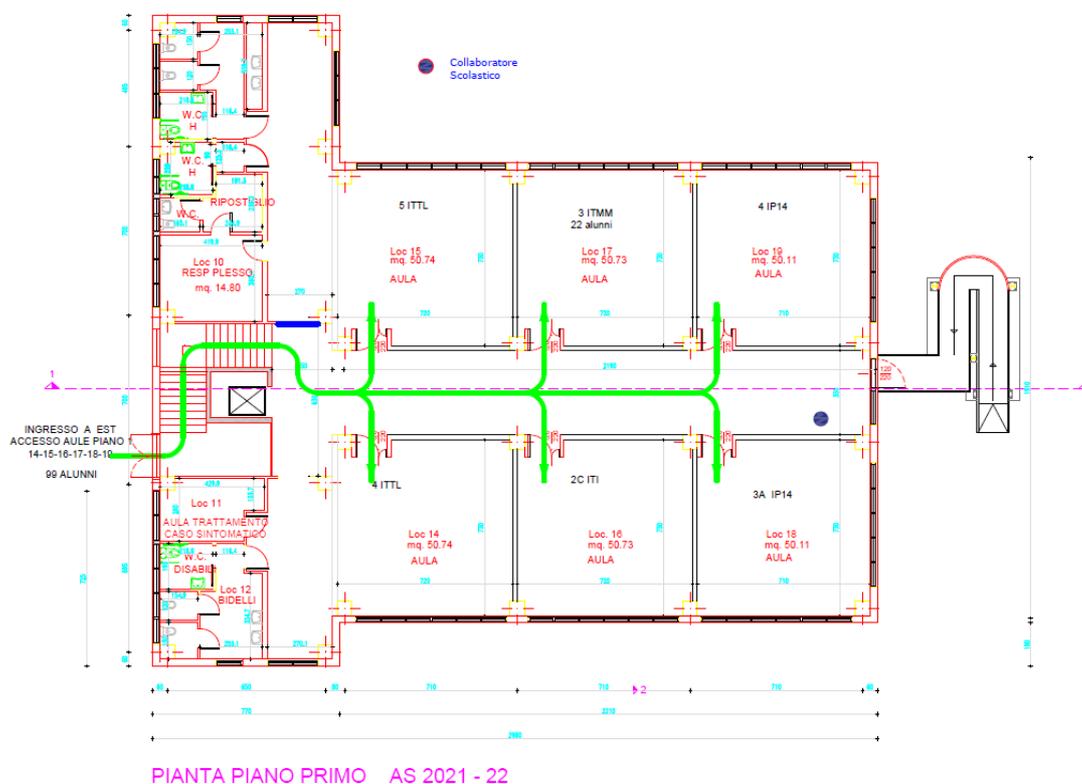
FLUSSI DI INGRESSO PIANO 3 EMERGENZA COVID 19 a.s. 2021-22

PLESSO IPIA MANUTENZIONE A E ASSISTENZA TECNICA



I.I.S.S. "E. MATTEI - E. SOLVAY"-ROSGNANO SOLVAY
Prot. 0005480 del 09/09/2021
02.1 (Uscto)

FLUSSI DI INGRESSO PIANO 0 - EMERGENZA COVID 19



FLUSSI DI INGRESSO PIANO 1 - EMERGENZA COVID 19

Allegati:

20210917 Regolamento di Istituto prevenzione e contenimento SARS-Cov-2 a.s. 2021-22 (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

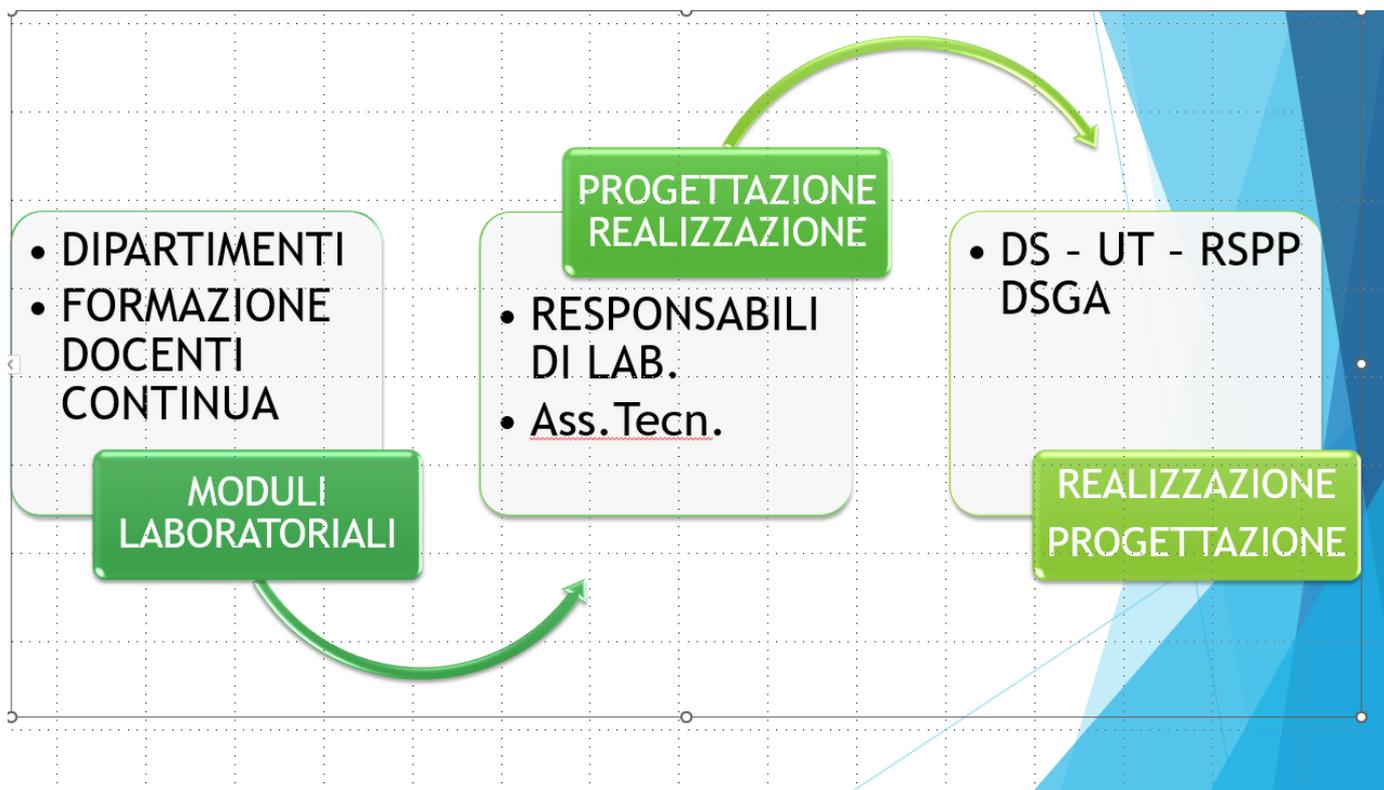
Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Cucina	2
	Motori	1
	Manutenzione	2
	Sala	1
	Sala bar	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	37



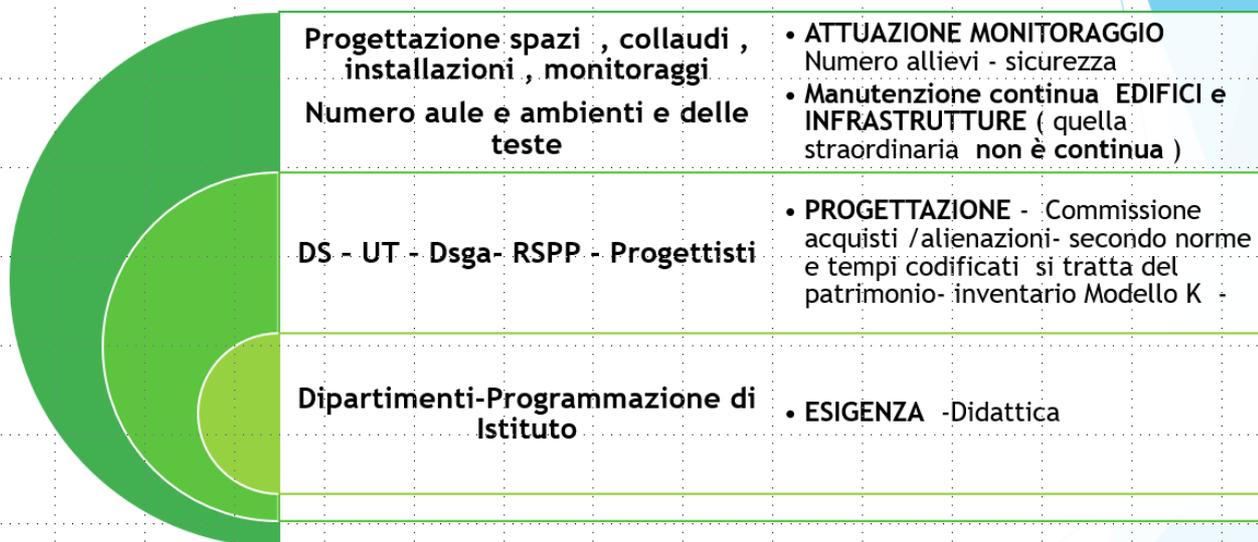
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	52

Approfondimento

Si è creata una infrastruttura permanente costituita dai tutti i 7 Responsabili di laboratorio , L'Ufficio Tecnico e il RSPP per la progettazione di ambienti di apprendimento che ottimizzino le dotazioni esistenti e le implementino , anche prevedendo nuovi spazi in rimodulazione degli spazi esistenti. Il Gruppo di Progettazione si riunisce con cadenza regolare su convocazione della Dirigente ogni due mesi circa, anche per sottogruppi ed è costituito dai 6 Responsabili di Laboratorio, il RSPP, l'Ufficio Tecnico, il Dsga , realizza documenti e progetti e provvede all'ammodernamento dei Laboratori e all'aumento in dotazione tecnologica delle singole aule progettando gli ambienti di apprendimento , pianificando priorità operative e di spesa, interventi sull'inventario e procedure negoziali .Il gruppo di lavoro, attinge dai dipartimenti disciplinari le esigenze di ammodernamento e definisce sulla base della didattica teorica e laboratoriale ritenuta necessaria per i target di competenze dei profili professionali e culturali in uscita . Ciò è stato avviato indipendentemente dagli obiettivi e finanziamenti di cui al PNRR DM 161 14 giugno 2022 relativo alla Missione 4 Componente 1 Linea di investimento 3.2 di cui l'istituto è destinatario, ma trova in quel finanziamento ragion d'essere ancor più cogente. La ridefinizione di Laboratori è relativa alla visione della didattica per competenze, imperniata sul saper fare e saper agire , ovvero sulle competenze scientifico tecnologiche non solo procedurali e strettamente professionali , ma anche connesse alla autonomia di giudizio e di azione , alla capacità di scelta e alla soluzione di problemi in contesti incerti e in situazioni lavorative e di ricerca anche collegiali .



Dalla esigenza - alla progettazione - alla attuazione





Si terrà conto della innovazione tecnologica avviata nei Laboratori di Mattei , sottoscritti in elenco completo:

PLESSO IT-LICEO per ITMM, ITEC, ITTL, ITCM, LICEO SSA

1 Lab Tecnologie Meccaniche Officina 012 da implementare ITMM IP14

1 Lab Tecnologie Meccaniche Saldatura locale 011 da implementare ITMM IP14

1 Lab Tecnl. Mecc. 1 018 e Aula aumentata da implementare ITMM

1 Lab Tecnl Mecc. 2 in 010 e Aula aumentata da implementare ITMM

1 Lab TPSE/TPSI /TLC / ELE locale 223 da aggiungere 1 macchinario per ITTL e ITEC

1 Lab Informatica / Robotica 1 triennio ITTL e ITEC e biennio ITI locale 217 da implementare

1 Lab Informatica 2 (ex Robotica) solo Liceo locale 213 da implementare

1 Lab Sistemi per triennio IT ITMM, ITEC e ITTL 212

1 Lab Chimica Biennio per biennio Liceo e IT 127-128 da implementare

1 Lab Chimica Triennio Locale 015

1 Lab Microbiologia Locale 014 da ripristinare

1 Lab Fisica locale 220-221

1 Lab Scienze Locale 219

1 MultiLab (CAD per biennio IT , CAD per Disegno meccanico industriale, Lab Lingue) locale 216 da implementare

1 Lab Garage Locale 009 in allestimento

PLESSO IPIA IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

1 Lab Manutenzione Motori classi 3^ IP 14 Locale 04 IPIA



1 Lab Manutenzione motori tutte le classi IP14) Locale 07 IPIA

1 Lab Misure elettriche ITEC e IP14 Locale 06 IPIA 1 Lab Motori 5^ in 009 in allestimento per IP14

1 Lab Informatica IPIA locale 05 IPIA

1 Lab Motori Locale 04 IPIA

PLESSO IPSAR IP17 ALBERGHIERO

Cucina grande

Cucina piccola

Lab. Informatica 1

Lab linguistico e di informatica 2

Lab. Accoglienza turistica

Reception per Ristorante didattico

Sala grande per Ristorante didattico

Bar didattico



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	42

Approfondimento

ORGANICO di potenziamento 8 cattedre di 18 ore

1 di B016 Laboratorio TIC per supporto a comunicazione istituzionale

1 di A037 Disegno e rappresentazione grafica

2 di A045 Scienze Economico-aziendali

1 di AA24 Francese

1 di AB24 Inglese

1 di A026 matematica e 1 A027 di Matematica e Fisica per Corsi di recupero e sportello permanente da ottobre novembre

organico di diritto ata necessario

Ad oggi si contano 40 unità di cui 13 assistenti tecnici, 8 assistenti amministrativa, 18 collaboratori scolastici, 1 dsga - si prevede incremento di 1 unità per indirizzo chimico ar23 (ad oggi è stato assegnato ½ posto in organico di fatto, insufficiente al bisogno) e un aumento da 8 a 10 assistenti amministrativi per un totale di 43 unità.



Aspetti generali

In relazione all'art 3 del DPR 275/1999, come rinnovato dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 14 ,le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

-Consolidamento e sviluppo delle attività di Impresa simulata con il coinvolgimento di tutte le classi del triennio ; laddove il triennio non fornisca docenze di Economia aziendale si attiveranno sinergie interne utilizzando docenti del potenziamento di A045 per le classi di IT che comprendono obiettivi specifici e traguardi di competenze in imprenditorialità , gestione delle organizzazioni e dei processi industriali .

- Consolidamento e sviluppo dei rapporti di collaborazione Associazioni di Volontariato , laiche e cattoliche , anche con le parrocchie della diocesi , segnatamente per le attività rivolte ai giovani

-Consolidamento e sviluppo di intese e protocolli di formazione integrata con le confederazioni datoriali di imprese dell'industria di imprese artigiane, commerciali e di PMI , Camera di Commercio di Livorno , CNA Territoriale di Livorno , Confindustria Livorno Massa Carrara

-Consolidamento e incremento dei rapporti di partenariato con l' Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo , nella condivisione e sviluppo di modelli formalizzati di progettazione di partecipazione sociale integrata ai traguardi del curriculum di educazione civica di Istituto e ai traguardi di competenze specifiche dei singoli indirizzi dei P.E.CU.P presenti in Istituto .

-Consolidamento e incremento dei rapporti di partenariato e di valorizzazione delle eccellenze con Enti di ricerca e di trasferimento tecnologico , tra i quali anche il Polo Tecnologico Magona l' Università di Pisa l'Università di Firenze.

-Consolidamento e incremento dei rapporti di partenariato con le Imprese chimiche , petrolchimiche , di produzione dell'energia , meccaniche ed elettroniche del territorio presenti Parco Industriale Solvay e nel territorio della Provincia , con le Aziende dell'indotto generato dagli insediamenti industriali .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici devono essere migliorati al professionale attraverso input multifattoriali di processo a) il maggiore ricorso al recupero in itinere , b) la maggiore rilevanza delle materie umanistiche e di ed.civica c) maggiore importanza nella docenza alle attitudini di formalizzazione e astrazione d) implementazione della laboratorialità

Traguardo

IP14 IP17:Esiti migliorati nella votazioni all'esame di stato;maggiore percentuale degli ammessi alla penultima classe ; maggiore capacità espositiva e attitudine alle discipline che accentuano le capacità di narrazione ;miglioramento delle attitudini logico-cognitive per la confutazione consapevole , l'argomentazione ,l'interesse per la ricerca.

Priorità

In riferimento alla "Programmazione Progettuale Tutor dell' Orientamento e Orientatore a.s.2023-24", si assumono come priorità i seguenti Indicatori di risultato di output o efficienza : tasso di risposta ai questionari dei Tutors, tasso di frequenza agli incontri dei Tutors on line e in presenza .

Traguardo

Indicatori di risultato di outcome o di efficacia : Diminuzione delle assenze , maggiore partecipazione ai percorsi PCTO in termini di frequenza, maggiore partecipazione ai percorsi di Orientamento in uscita , diminuzione degli episodi di intolleranza , miglioramento del rendimento scolastico (tutti in percentuale).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARE LA CULTURA DELLE PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTATIVA PER L'INNOVAZIONE

In relazione alla Raccomandazione del Consiglio **UE** del 22 maggio 2018 , e in coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio UE del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008 e allegati , ai singoli profili in uscita di competenze del Liceo Scientifico LI03, dei quattro indirizzi dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico , ITMM, ITEC , ITTL, ITCM, dei due Indirizzi Professionali IP 14 e IP17 , per le Indicazioni nazionali e le Linee guida, nonché le indicazioni regolamentari dei Nuovi professionali si è indirizzato il Collegio a comprendere il valore irrinunciabile della qualità dell'insegnamento curricolare , aldilà di ogni ampliamento o potenziamento orario dell'offerta formativa . La preparazione del docente , la capacità organizzativa e la sistematizzazione del lavoro ,l'accuratezza della progettazione didattica espressa nel piano di lavoro annuale, la sua flessibilizzazione e personalizzazione in funzione dell'effettivo procedere degli apprendimenti , il possesso e l'esercizio di competenze epistemologiche e metodologico didattiche in relazione alle richieste dei traguardi previsti dagli ordinamenti , la capacità comunicativa e di relazione sono state indicate quali tratto identificativo e irrinunciabile dell'offerta formativa dell'Istituto . La centralità del lavoro docente è valorizzata con il Piano annuale della Formazione e con la personale azione di revisione delle programmazioni dei singoli docenti, dei criteri di valutazione delle prove scritte della progressiva omogeneità e unitarietà dei criteri di valutazione delle prove da parte della Dirigente raggiunta in un continuo raccordo tra dirigente , singoli docenti , collegio docenti e dipartimenti disciplinari.

Uno degli obiettivi più ardui è ottenere dai docenti la documentazione dei percorsi didattici secondo una formalizzazione omogenea e strutturata, che dovrebbero concertare in dipartimento . Ciò comporta il continuo confronto e correlazione tra



l'epistemologia delle discipline e le fasi di pianificazione e programmazione delle singole unità didattiche . La precisa consapevolezza delle categorie in cui si struttura la progettazione e la programmazione didattica è spesso carente e molto sottovalutata a fronte del "programma". In generale e Vi è una scarsa conoscenza del patrimonio formale in cui si articolano gli step degli apprendimenti correlati alla epistemologia delle discipline, spesso si privilegia "il programma " trascurando che "il programma" attiene a imprescindibili contenuti i quali si connettono in gradi di complessità crescente, determinando traguardi di competenze ; se non si fanno formalizzare e descrivere questi step , se non si costruisce e si formalizza in un testo regolativo -l il piano di lavoro annuale - lo scaffolding che si fa a costruire , si perde il fine del tanto prezioso "programma" : l'attivazione di competenze , la loro stabilizzazione e la loro capacità di " assimilazione e accomodamento " (giova esprimersi qui con terminologia piagetiana) di nuovi dati .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il miglioramento delle competenze di base attraverso il potenziamento della capacità astrattive e di formalizzazione degli allievi può avvenire soltanto attraverso pratiche didattiche centrate sulle attitudini logico cognitive di analisi del testo: letterario matematico, tecnico-scientifico , storico , filosofico, giuridico.

La progettazione didattica deve avvenire attraverso un rigoroso lavoro dipartimentale e di gruppi di studio formalizzati di unità di apprendimento per competenze , omogenee per indicatori: saranno trasversali alle programmazioni



macro indicatori di abilità di comprensione, traduzione, elaborazione dei testi, di analisi di sintesi e valutazione

La capacità di valutazione dei docenti deve affinarsi tecnicamente e arricchirsi in padronanza di strumenti: la formazione di istituto verterà sui processi cognitivi di apprendimento e metacognizione, sulla memoria e capacità elaborativa e astrattiva, sulla attitudine alla organizzazione delle conoscenze in modelli e al loro confronto selettivo.

○ Ambiente di apprendimento

Costante implementazione dei laboratori secondo le indicazioni dei dipartimenti. Le indicazioni non devono essere irrelate occasionali ma devono correlarsi alla infrastruttura dei Responsabili di laboratorio che dono anche parte della Commissione PNRR: solo così il raccordo tra didattica e strumentazione sarà virtuoso

L'ambiente di apprendimento è un concetto che travalica l'ambiente fisico: nessuna strumentazione produce di per sé didattica innovativa senza una sapiente progettazione didattica. L'innovazione didattica risiede nella sua missione: il trasferimento di conoscenze e di modellizzazioni di esse nel curriculum di istituto

Il curriculum vert. in tutti e 7 gli indirizzi di Mattei (4 IT, 2 IP e 1 Liceo) è raggiunto pienamente per gli IP. Deve essere possibile ottenere dai docenti una sistematica selezione documentale dei moduli didattici più significativi, secondo un'unitaria struttura di progettazione didattica per aree e ambiti di competenze e correlati indicatori



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Fondamentale obiettivo di processo è la offerta dei corsi di stage anche all'interno degli stessi laboratori di Mattei, con scuola nel pomeriggio in orario extracurricolare , per sperimentare coi docenti la domotica , le energie rinnovabili, la robotica , l'automazione , la chimica e la meccatronica , anche con esperti delle aziende di stage

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

il Piano di formazione avrà una parte orizzontale e di equivalenza, vera milestone ,nella conoscenza dei processi cognitivi in correlazione all'epistemologia delle discipline e alla pianificazione e progettazione e didattica. Una parte sarà sempre dedicata alle competenze digitali, la cui diffusione,nella dimensione basica ,è ancora insufficiente

Oltre alla formazione i docenti hanno necessità di studiare insieme per produrre materiali e documentare esperienze, oltre ai dipartimenti, con una vision sulla didattica che li coinvolga a sperimentare modelli complessi, a visitare laboratori di ricerca, settori di ricerca e sviluppo industriale, ambienti di scienza e tecnologia.

Non si possono ottenere lavori di qualità per il curricolo verticale e la ricerca valutativa senza una strutturazione di gruppi formalizzati di lavoro e studio, sia per la didattica sia per la progettazione di ambienti di apprendimento,da valorizzare con risorse aggiuntive, assegnando obiettivi di medio termine concreti e misurabili.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.

● **Percorso n° 2: Organizzazione PCTO- SCUOLA APERTA**

In relazione ai commi 33 come rimodulato ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e Linee guida M.I., e per lo sviluppo delle competenze in scienza tecnologia e matematica in relazione alla Raccomandazione 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo si ritiene strategica la definizione di abilità scientifico tecnologica intesa come comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. In relazione a ciò e alla Direttiva n. 4 /2012 , del Dlgs n. 61/2017 e il D.l. 92/2018 e alla Direttiva n. 5 /2012 per il potenziamento delle competenze organizzative , di progettazione e costruzione , di pianificazione e creatività e di imprenditorialità , per la offerta formativa personalizzata la diversificazione del servizio, per la scuola intesa come officina di creatività e ingegno , "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" art 1 comma 33 Legge n. 107/15 , i PCTO sono offerti sia in esperienza



diretta negli ambienti lavorativi delle aziende, sia in corsi pomeridiani interni condotti dai docenti delle discipline di indirizzo tecnologico , corsi scelti dagli alunni tra non meno di 20 diverse opzioni , da novembre a maggio , organizzati a classi aperte , per gruppi di allievi classi diverse dei 4 indirizzi di IT in una contaminazione di esperienze basata sulla solida competenza dei docenti , attenta tanto alla trasversalità di competenze quanto alla finalizzazione specialistica ; si indica come strategica l'attuazione di tale potenziamento di orario quale costante dell'offerta formativa , di tale organizzazione dei corsi flessibile e imperniata sulla libera scelta degli allievi e sulla motivazione ad apprendere : l'istituto sarà aperto alla frequenza di lezioni teoriche e laboratoriali e costruzioni di strumenti , impianti e manufatti fino a tardo pomeriggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

PCTO ORGANIZZAZIONE - SCUOLA APERTA

○ **Ambiente di apprendimento**

IMPLEMENTAZIONE CONTINUA AREE LABORATORIALI

○ **Continuità' e orientamento**

COSTRUZIONE DI LABORATORI CON LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
NELL'OTTICA DI ORIENTAMENTO PERMANENTE



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

ORGANIZZAZIONE DI SCONEZE E TECNOLOGIE APPLICATE IN ROTAZIONE NELLE SECONDA CLASSI PER TUTTI GLI INDIRIZZI IP E IT

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

OLTRE ALLA APERTURA DEI CORSI PER ADULTI ALBERGHIERO E MAUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA APERTURA SEZIONE CARCERARIA -LE SUGHERE -LIVORNO

● **Percorso n° 3: IMPLEMENTARE SISTEMATICAMENTE I 25 LABORATORI PER LE COMPETENZE**

INVESTIMENTI PER IL PATRIMONIO DI RISORSE STRUMENTALI dell'Istituto , di cui ai commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) e per la Missione 4 Componente 1 Linea di investimento 3.2 si considera strategica la innovazione tecnologica per la didattica Laboratoriale e i percorsi per l'Orientamento . Si terrà conto della innovazione tecnologica avviata nei Laboratori di Mattei

ISIS MATTEI ha bisogno di rinnovare costantemente i Laboratori di costruirne di nuovi di implementare le aule di dotazioni strumentali , come già nelle 3 aule aumentate , rispondendo alla veloce obsolescenza di macchine e strumenti determinata dall'avanzamento tecnologico e dalle esigenze della didattica prevista nel curriculum, imperniato sulle attività laboratoriali applicative degli studi teorici .



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Costante implementazione dei laboratori secondo le indicazioni dei dipartimenti. Le indicazioni non devono essere irrelate occasionali ma devono correlarsi alla infrastruttura dei Responsabili di laboratorio che dono anche parte della Commissione PNRR: solo così il raccordo tra didattica e strumentazione sarà virtuoso

L'ambiente di apprendimento è un concetto che travalica l'ambiente fisico:nessuna strumentazione produce di per sè didattica innovativa senza una sapiente progettazione didattica. L'innovazione didattica risiede nella sua missione : il trasferimento di conoscenze e di modellizzazioni di esse nel curriculum di istituto

Il curriculum vert. in tutti e 7 gli indirizzi di Mattei (4 IT, 2 IP e 1 Liceo) è raggiunto pienamente per gli IP.Deve essere possibile ottenere dai docenti una sistematica selezione documentale dei moduli didattici più significativi, secondo un'unitaria struttura di progettazione didattica per aree e ambiti di competenze e correlati indicatori

○ **Continuita' e orientamento**



L'orientamento deve essere permanente e originarsi dal profondo rapporto con le discipline di studio: per questo serve il potenziamento dei PCTO e il loro arricchimento con temi mutuati dalla ricerca industriale, per la sostenibilità ambientale ed economica energetica , tutti temi trasversali agli indirizzi di Mattei

Si ritiene importante concertare con la secondaria di primo grado del territorio una serie di laboratori tecnologici permanenti, su acustica , robotica, informatica , coding , disegno tecnico , educazione alimentare per una continuità curricolare in entrata strutturale e motivante, con peer to peer di allievi di classi ponte e con stage in Mattei

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La disciplina di Scienze e Tecnologie Applicate di IT è stata organizzata con orario itinerante e circolare in modo che ogni 2[^]IT frequenti nelle 33 sett. le 5 ore di STA dei 4 indirizzi e che la scelta del triennio sia consapevole. Per il triennio è strategico il consolidamento dei rapporti di ricerca e stage con le imprese del Parco Solvay

Fondamentale obiettivo di processo è la offerta dei corsi di stage anche all'interno degli stessi laboratori di Mattei, con scuola nel pomeriggio in orario extracurricolare , per sperimentare coi docenti la domotica , le energie rinnovabili, la robotica , l'automazione , la chimica e la mecatronica , anche con esperti delle aziende di stage

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



il Piano di formazione avrà una parte orizzontale e di equivalenza, vera milestone ,nella conoscenza dei processi cognitivi in correlazione all'epistemologia delle discipline e alla pianificazione e progettazione e didattica. Una parte sarà sempre dedicata alle competenze digitali, la cui diffusione,nella dimensione basica ,è ancora insufficiente

Oltre alla formazione i docenti hanno necessità di studiare insieme per produrre materiali e documentare esperienze, oltre ai dipartimenti, con una vision sulla didattica che li coinvolga a sperimentare modelli complessi, a visitare laboratori di ricerca, settori di ricerca e sviluppo industriale, ambienti di scienza e tecnologia.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuita' dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.

Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola.
Ottimizzazione sistematica in relazione a spazi e tempi delle esperienze di PCTO in relazione alle realta' culturali, formative e produttive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione in riferimento ai percorsi individuati nel Piano di Miglioramento :

1. PCTO ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI FORMATIVI per la VISION dell'Istituto:

In relazione ai commi 33 come rimodulato ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e Linee guida M.I., e per lo sviluppo delle competenze in scienza tecnologia e matematica in relazione alla Raccomandazione 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo si ritiene strategica la definizione di abilità scientifico tecnologica intesa come comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. In relazione a ciò e alla Direttiva n. 4 /2012 , del Dlgs n. 61/2017 e il D.I. 92/2018 e alla Direttiva n. 5 /2012 per il potenziamento delle competenze organizzative , di progettazione e costruzione , di pianificazione e creatività e di imprenditorialità , per la offerta formativa personalizzata la diversificazione del servizio, per la scuola intesa come officina di creatività e ingegno , " al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti " art 1 comma 33 Legge n. 107/15 , i PCTO sono offerti sia in esperienza diretta negli ambienti lavorativi delle aziende, sia in corsi pomeridiani interni condotti dai docenti delle discipline di indirizzo tecnologico , corsi scelti dagli alunni tra non meno di 20 diverse opzioni , da novembre a maggio , organizzati a classi aperte , per gruppi di allievi classi diverse dei 4 indirizzi di IT in una contaminazione di esperienze basata sulla solida competenza dei docenti , attenta tanto alla trasversalità di competenze quanto alla finalizzazione specialistica ; si indica come strategica l'attuazione di tale potenziamento di orario quale costante dell'offerta



formativa , di tale organizzazione dei corsi flessibile e imperniata sulla libera scelta degli allievi e sulla motivazione ad apprendere : l'istituto sarà aperto alla frequenza di lezioni teoriche e laboratoriali e costruzioni di strumenti , impianti e manufatti fino a tardo pomeriggio .

2. MONITORAGGIO PCTO. In team con i responsabili PCTO sono stati individuati indicatori di valutazione per la selezione dei progetti da inserire nel Piano triennale dell'Offerta formativa , ogni anno proposti sempre in numero maggiore, in modo da stabilire azioni di selezione trasparenti e motivate sulla base dell'Atto di Indirizzo. Gli indicatori sono stati assimilati a descrittori quantitativi coi quali si sono calcolati gli output di qualità di ogni singolo progetto permettendo una valutazione oggettiva .

1) Pertinenza al curriculum - P.E.CU.P. e ai QDM dell'esame di stato

1.1) Capacità di orientare e dotare gli allievi di competenze secondo le linee guida IT , indicazioni nazionali LSSA e curriculum di Istituto IP sulla base del PE.CU.P. e dei QDM dell'esame di stato

2) Capacità del progetto di attivare relazioni stabili con enti/imprese di qualità e prestigio nel settore (stakeholder - Engie o Aretusa, o Polo Magona o Solvay o parco Solvay , UNIPI , UNIFI , accademie, scuole di alta formazione , reti , joint ventures)

3) Richiesta quale l'esito finale del progetto di un costruito , un manufatto , con correlata capacità espositiva e argomentativa da parte degli allievi

3.1) Certificazione formale di competenze valide per il curriculum dello studente

4) Replicabilità = rapporto tra il livello delle competenze attese alla fine del progetto /costi fissi sostenuti negli a.a. s.s. precedenti -

4.1) Scalarità = rapporto il potenziamento stimato delle competenze disciplinari /costi fissi per investimenti patrimoniali o per servizi necessari alla realizzazione , ovvero capacità stimata di potenziare competenze disciplinari del progetto / patrimonio strumentale o i beni di investimento dell'istituto- logistica necessaria

5) Autonomia finanziaria di un progetto , la capacità di trovare autonomamente i fondi finanziari del progetto (in cui rientra anche, ad esempio, la capacità di trovare esperti a titolo gratuito)

3. Si è creata una infrastruttura permanente costituita dai tutti i 7 Responsabili di laboratorio , L'Ufficio Tecnico e il RSPP per la progettazione di ambienti di apprendimento che ottimizzino le dotazioni esistenti e le implementino , anche prevedendo nuovi spazi in rimodulazione degli spazi esistenti. Il Gruppo di Progettazione si riunisce con cadenza regolare su convocazione della Dirigente ogni due mesi circa, anche per sottogruppi ed è costituito dai 6 Responsabili di Laboratorio, il RSPP, l'Ufficio Tecnico, il Dsga , realizza documenti e progetti e provvede all'ammodernamento dei



Laboratori e all'aumento in dotazione tecnologica delle singole aule progettando gli ambienti di apprendimento , pianificando priorità operative e di spesa, interventi sull'inventario e procedure negoziali .Il gruppo di lavoro, attinge dai dipartimenti disciplinari le esigenze di ammodernamento e definisce sulla base della didattica teorica e laboratoriale ritenuta necessaria per i target di competenze dei profili professionali e culturali in uscita . Ciò è stato avviato indipendentemente dagli obiettivi e finanziamenti di cui al PNRR DM 161 14 giugno 2022 relativo alla Missione 4 Componente 1 Linea di investimento 3.2 di cui l'istituto è destinatario, ma trova in quel finanziamento ragion d'essere ancor più cogente. La ridefinizione di Laboratori è relativa alla visione della didattica per competenze, imperniata sul saper fare e saper agire , ovvero sulle competenze scientifico tecnologiche non solo procedurali e strettamente professionali , ma anche connesse alla autonomia di giudizio e di azione , alla capacità di scelta e alla soluzione di problemi in contesti incerti e in situazioni lavorative e di ricerca anche collegiali .

In particolare si è avviato e si avrà nel prossimo triennio :

-Laboratorio di Informatica 1 e Robotica , Aula 2017 aumento delle postazioni PC fino a 26 , rinnovo degli impianti e cablaggi, allestimento area di lavoro specifica per il lavoro su robotica per gruppi , anche per esercitazione per gare e olimpiadi e i corsi di robotica PCTO pomeridiani. Allocazione del braccio di robotica attualmente nel Lab di robotica Locale 213 destinato a secondo Laboratorio di Informatica

-Laboratorio Lingue Locale 216 implementato con la concentrazione dei PC dedicati al CAD per Tecnologia e Rappresentazione Grafica in tutto il biennio IT e IP14 e più specialistico per Disegno e progettazione meccanica per ITMM . Il nuovo laboratorio è denominato MultiLab, in esso convergono anche gli studenti del triennio ITMM per le esercitazioni di Disegno Tecnico .

-Laboratorio di Robotica attuale nel locale 213 mutato in secondo Laboratorio di Informatica ,aumento delle postazioni fino a 23 , denominato Lab. Informatica 2, destinato principalmente al Liceo Scientifico SA. L'ammodernamento è necessario per adibire l'attuale Lab. Informatica 1 soltanto a IT indirizzo ITEC e ITTL . Ciò prevede l'aumento di postazioni e il riposizionamento dei cablaggi e lo spostamento del braccio di robotica nel Laboratorio di Informatica 1.

-Implementazione del Laboratorio di Tecnologia 1 Locale 018, pendolo di Charpy, area interna con strumenti per prove di trazione statica , area con nuova macchina a



controllo numerico computerizzato , 7 postazioni PC , area di lavoro con strumenti per prove di durezza , 28 banchi , lavagna ardesia , schermo interattivo

-Costituzione del Laboratorio di Tecnologia 2 , nel Locale 010 dedicato alla tecnologia della penultima classe ITMM - Allocazione dei 4 banchi di pneumatica attualmente posizionati in aula 017 e scarsamente utilizzati , schermo interattivo , lavagna ardesia , 25 banchi

-Costituzione del laboratorio di Agenzia Turistica per l'indirizzo Accoglienza turistica con 3 postazioni PC schermo interattivo, software professionale per la simulazione di proposte di pacchetti turistici.

-Costituzione di laboratorio Motori 5 per IP Manutenzione e Assistenza tecnica per esercitazioni ultima classe di corso , con allocazione di compressore nelle aree esterne adiacenti l'edificio , ponte a forbice sollevatore , automobile , cappa aspiratrice , lavabo postazione pc con software per diagnostica , revisione impianto elettrico e costruzione locale esterno per compressore e impianti di servizio idraulico e pneumatico cablaggi per corrente 380 volts

-Implementazione Laboratorio di Misure elettriche Locale 06 del Plesso IPIA , per ITEC e IP Manutenzione e Assistenza Tecnica con 4 banconi di lavoro per 4 allievi ciascuno , ciascuno con pannelli di strumentazione elettrica dal soffitto , rinnovo impianto elettrico e cablaggi per corrente 380 volts

-Implementazione del laboratorio di Tecnologia e progettazione Sistemi Elettrici ed Elettronici e di Sistemi Informatici locale 223 con Stampante 3D per laboratori avanzati , per la costruzione di circuiti elettrici con relativo materiale di consumo

-Ripristino integrale del Laboratorio di microbiologia Locale 014 , ad oggi parzialmente utilizzato, con efficientamento delle dotazioni per lo smaltimento dei residui e rifiuti chimici, efficientamento dell'impianto energetico a GPL , smantellamento strumenti e arredi esistenti, lungo banco centrale con alzata tecnica , cappa aspiratrice centrale , impianto idraulico di servizio al nuovo banco con lavabi alle estremità , nuovo impianto elettrico dimensionato ai nuovi allestimenti. Efficientamento dello smaltimento rifiuti chimici dei locali 127 e 128 Laboratorio Chimica Biennio. Non si prevedono efficientamenti particolari per il Lab Chimica triennio Locale 015



-Implementazione Laboratorio di Fisica locali 220 -221 del Laboratorio di Scienze Locale 219 , con aggiunta di strumentazioni di modica spesa, i due Lab non necessitano di particolari miglioramenti . Implementazione del laboratorio di Scienze nel quale vanno aboliti gli attuali banconi per sostituirli con altri meno ingombranti , con aumento degli spazi disponibili per nuove strumentazioni da acquistare

Per la realizzazione di questi efficientamenti e ammodernamenti di laboratori si prevede una previa fase di revisione generale degli impianti elettrici e cablaggi con i relativi lavori di installazione e lo sgombero sistematico e definitivo dei materiali e strumenti obsoleti allocati nel piano seminterrato del Plesso ITI Liceo. Per lo sgombero del vasto locale seminterrato che ospita per una parte anche 6 Laboratori e 4 classi si prevede una fase di disinventariazione e alienazione di beni obsoleti e/o fuori uso secondo l'art 33 e 34 del DI n. 129/2018 .

I Laboratori dell'Istituto Alberghiero plesso IPSAR sono continuamente controllati e implementati; è previsto comunque il loro completo smantellamento e la ricollocazione nei nuovi ambienti attualmente in costruzione da parte della Provincia di Livorno nell'ambito della riqualificazione del plesso avviata nel 2020 con l'appalto di più di un milione di euro di lavori , ultimamente arricchito di lavori cui necessita la struttura , quali l'ascensore e altre miglorie dell'edificio risalente al 1933 . i lavori comporteranno ancora grande impegno logistico dell'Istituto nella conciliazione dell'attività didattica con le attività del cantiere e nella messa a disposizione di risorse umane dell'Ufficio Tecnico e RSPP , con sgomberi e revisione dei piani di evacuazione , percorsi di sicurezza , anche per l'anticontagio COVID 19

Tutte le aule con priorità per le ultime classi di corso , saranno dotate di maxischermi interattivi , completando l'installazione , attualmente giunta a 32 impianti realizzati negli ultimi 5 anni . Rimangono da coprire circa 18 ambienti

Altri elementi significativi di Innovazione presenti nell' Atto di Indirizzo per il triennio 2023-25 :

- In relazione alla Legge 107/2015 art.1 commi 15-16 educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere : negli ultimi anni si è dato corso a Progetti mediante attivazione di PON di percorsi di avvio alla attività recitativa e di cultura del teatro di e della drammatizzazione. I corsi riscuotono grande interesse e si ritiene siano particolarmente indicati per consentire la parità di genere all'educazione alle pari opportunità , il contrasto alla violenza , l'espressione di stati emotivo-affettivi e il bisogno di relazione inespressi in altri contesti della relazione scolastica. La cultura del bello , la



costruzione cooperativa della bellezza, come arte della rappresentazione, affinamento sensoriale e intellettuale, relazione empatica, analisi dei testi e contestualizzazione dei loro significati nella contemporaneità, ricerca di stili espressivi trovano nel teatro felice sintesi, attraverso l'insegnamento di esperti professionisti della Commedia dell'Arte e dell'Accademia Silvio d'Amico di Roma.

- In relazione al comma 124 art 1 legge 107/2015. La rilevazione interna del fabbisogno promossa dal Responsabile Formazione docenti ha fatto rilevare come prioritario l'approfondimento delle metodologie valutative degli apprendimenti. La letteratura e la normativa in materia fa emergere un costante bisogno di affinamento delle categorie valutative e la necessità di un'azione di peer review che non può essere completamente assolta dalle periodiche riunioni dipartimentali. Ulteriormente si continuerà l'approfondimento della formazione con il corso STEM. I corsi hanno una fisionomia di ricerca-azione sono di 20 -25 ore ciascuno, ogni docente potrà optare per l'uno o per l'altro e prevedono attività di restituzione al relatore di un lavoro basato sulle lezioni introduttive e laboratoriali che si concentrano nella prima parte del corso. Il Dsga come da Direttiva della scrivente dirigente ai sensi dell'art 25 Dlgs 165/2001, rileva sistematicamente i bisogni del personale attivando corsi di formazione, solitamente on line con le aziende e fornitrici dei servizi informatici di gestione documentale per l'archiviazione per il personale, assenze e ricostruzione di carriera, bilancio.

-In relazione all'art 1 comma 7 lettera g) Legge 107/2015 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; si è costituito il gruppo di lavoro coordinato dal responsabile dedicato, di sostegno allo Studente Atleta con l'adesione dell'Istituto al progetto di cui al DM MI n. 279 del 10 aprile 2018.

Attualmente sono stati formalizzati 5 piani nell'a.s. 2021-22 e 29 piani personalizzati di studio nell'a.s. attuale, inseriti in piattaforma. Si prevede l'ulteriore incremento.

- In relazione all'art 1 commi 56-61 Legge 107/2015 piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale si ritiene di doversi collegare qui a quanto dichiarato essenziale per la mission e vision di Istituto sui PCTO: Uno dei corsi di maggiore prego svolto sia in versione biennale, dunque non PCTO, e uno svolto per il triennio Liceo e per il triennio ITTL è il corso di Robotica offerti in scuola aperta, nel pomeriggio, che si avvale di seminari di esperti di UNIPi sono i corsi PCTO di ROBOTICA organizzati da docenti di Fisica e Informatica e Telecomunicazioni. Si prevede a breve l'iscrizione dell'Istituto alla Rete Toscana di Robotica del Val d'Arno. Si sviluppano da quest'anno anche competenze



per la partecipazione a contest e olimpiadi nell'ambito del protocollo M.I. con la Scuola di Robotica di Genova .

Il Piano strategico di MATTEI per la innovazione didattica continua supportata dal rinnovamento dei laboratori e aule ha visto nell'anno 2022-23 l'avvio e nell'anno 2023 -24 il raggiungimento degli obiettivi prefissati . Coerentemente ai progetti PNRR presentati e approvati da DGEFID MIM con relativo Accordo di concessione sottoscritto dalla Dirigente e DGEFID MIM

1) Azione 1 " LE CLASSI DEL FUTURO" C.U.P.: F34D22004400006 CNP: M4C113.2-2022-961- P22103 Prot Ministero n. 40051 del 17 marzo 2023

2) Azione 2 "MATTEI FUTURE LABS" C.U.P.: F34D22004400006 CNP: M4C113.2-2022-961-P22103 Prot Ministero n. 48594 del 18 marzo 2023

Si dà atto dell'incisivo procedere dei lavori di coordinamento e realizzazione delle fasi dei Progetti PNRR , con ben 13 procedure di appalto fornitura e/o posa in opera di strumenti macchine e impianti ,con la di 3 procedure di appalto con i fondi linea 3.2 scuola futura e 3 di acquisto di beni ulteriori , con fondi di bilancio per lavori coevi e contestuali , superando il target dei progetti PNRR , destinando MATTEI ad una resilienza laboratoriale almeno decennale per l'alta tecnologia delle progettazioni realizzate . La completa realizzazione continuerà impegnando MATTEI per tutto il 2024-25 . Sotto il riepilogo degli interventi definitivamente appaltati e in corso di realizzazione .



*Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università –
Investimento 3.2 "Scuola 4.0. –*

*Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori finanziato
dall'Unione europea –*

Next Generation EU

AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOM –

PROGETTO MATTEI - LE CLASSI DEL FUTURO

**AZIONE 2: NEXT GENERATION LABS- LABORATORI PER LE PROFESSIONI
DIGITALI DEL FUTURO"**

PROGETTO MATTEI - MATTEI FUTURE LABS

NUOVE AULE	26 AULE AUMENTATE IN TRE PLESSI CON 1 MONITOR INTERATTIVO + 3 POSTAZIONI PC +STAZIONE RICARICA PC	NUOVO LAYOUT AMBIENTALE	
IMPLEMENTAZIONE LABORATORIO MACCHINE 012	NUOVE MACCHINE DI PRECISIONE A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO FRESA E TORNIO	REVISIONE LAYOUT AMBIENTALE	
NUOVO LABORATORIO 217 INFORMATICA 1	NUOVE ATTREZZATURE INFORMATICHE PC + STAMPANTI 3D + ATTREZZATURE PER CORSI ROBOTICA BASE E AVANZATI	NUOVO LAYOUT AMBIENTALE RIFACIMENTO POSTAZIONI E ARREDI	NUOVO IMPIANTO ELETTRICO
NUOVO LABORATORIO 213 INFORMATICA 2	NUOVE ATTREZZATURE INFORMATICHE PC + STAMPANTE 3D	NUOVO LAYOUT AMBIENTALE RIFACIMENTO POSTAZIONI E ARREDI	NUOVO IMPIANTO ELETTRICO
IMPLEMENTAZIONE LABORATORIO 223 TPSEE/TPSI	NUOVA STAMPANTE CIRCUITO PRINTED CIRCUIT BOARD		
NUOVO LABORATORIO IMMERSIVO COSTRUZIONE E FRUIZIONE CONTENUTI INFORMATICI	NUOVE ATTREZZATURE ELETTRONICHE INFORMATICHE	COSTRUZIONE DI 2 AMBIENTI LABORATORIALI CONTIGUI DI UNICO LABORATORIO DI PRODUZIONE E LA FRUIZIONE DI MATERIALI AUDIOVISIVI IMMERSIVI	NUOVA CUBATURA AMBIENTI E IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO
IMPLEMENTAZIONE LABORATORIO SISTEMI 212	NUOVO BRACCIO ROBOTICO PROFESSIONALE	REVISIONE LAYOUT AMBIENTALE	
IMPLEMENTAZIONE LABORATORIO FISICA 221	NUOVI STRUMENTI ELETTRONICI PER ESPERIMENTI		

P



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008 , per quanto al Dlgs 13/2013 definitorio degli standard minimi di individuazione ,validazione e certificazione delle competenze e istitutivo del sistema nazionale di certificazione delle competenze , al fine di garantire agli studenti la massima portabilità del portfolio e la agile transizione al mondo del lavoro si è costituito per cinque anni dall'a.s.2017-18 dall'a.s. 2021-22 il gruppo di studio e lavoro per la predisposizione del Curricolo di IP14 Manutenzione e Assistenza Tecnica e IP17 Enogastronomia e ospitalità alberghiera per competenze, secondo UDA , ***unità di apprendimento quali insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato n percorso formativo della studentessa e dello studente moduli e unità capitalizzabili intese come insieme di competenze, autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità ed identificabile quale risultato atteso del percorso formativo*** " DI n. 436/2000 attuativo della Legge 144/99 art 69, art 4 comma 2 lettera d) . Ancorché tale ultima definizione di UDA sia riferita al ciclo post secondario di istruzione e formazione integrata , si è indicata tale definizione come target di efficacia delle impostazioni curriculari per UDA adottate con Delibera del Collegio docenti n. 5 del 18 maggio 2022 .E' stata prodotta una cospicua formalizzazione di UDA tale da orientare e scandire la dimensione diacronica e sincronica delle discipline e la dimensione orizzontale della interdisciplinarietà, la dimensione verticale della implementazione delle competenze e si è proceduto anche alla certificazione delle competenze ai sensi del DM M.I. n. 267 del 24 agosto 2021 . In vista della riforma degli Istituti Tecnici indicata dal PNRR Missione 4 Componente 1 si prevede analoga impostazione di lavoro affinché le Linee Guida Direttiva 57/2010 e 5/2012 possano continuare, in ulteriore rinnovamento , la loro importante azione di aggiornamento del Curricolo alle istanze di ricerca e applicazione tecnologia provenienti dal mondo del lavoro e dal Terzo ciclo di istruzione. Si indica infine l'avvio dell'apprendistato di



primo livello quale target di efficacia del Curricolo degli istituti professionali attivati .

h) In relazione all'art 1 commi 56-61 Legge 107/2015 piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale si ritiene di doversi collegare qui a quanto dichiarato essenziale per la mission e vision di Istituto sui PCTO : Uno dei corsi di maggiore prego svolto sia in versione biennale , dunque non PCTO , e uno svolto per il triennio Liceo e per il triennio ITTL è il corso di Robotica offerti in scuola aperta , nel pomeriggio , che si avvale di seminari di esperti di UNIPI sono i corsi PCTO di ROBOTICA organizzati da docenti di Fisica e Informatica e Telecomunicazioni . Si prevede a breve l'iscrizione dell'Istituto alla Rete Toscana di Robotica del Val d'Arno. Si sviluppano da quest'anno anche competenze per la partecipazione a contest e olimpiadi nell'ambito del protocollo M.I. con la Scuola di Robotica di Genova .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- In relazione all'art 1 commi 56-61 Legge 107/2015 piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale si ritiene di doversi collegare qui a quanto dichiarato essenziale per la mission e vision di Istituto sui PCTO : Uno dei corsi di maggiore prego svolto sia in versione biennale , dunque non PCTO , e uno svolto per il triennio Liceo e per il triennio ITTL è il corso di Robotica offerti in scuola aperta , nel pomeriggio , che si avvale di seminari di esperti di UNIPI sono i corsi PCTO di ROBOTICA organizzati da docenti di Fisica e Informatica e Telecomunicazioni . Si prevede a breve l'iscrizione dell'Istituto alla Rete Toscana di Robotica del Val d'Arno. Si sviluppano da quest'anno anche competenze per la partecipazione a contest e olimpiadi nell'ambito del protocollo M.I. con la Scuola di Robotica di Genova .

-In relazione all'art 1 comma 7 lettera g) Legge 107/2015 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; si è costituito il gruppo di lavoro coordinato dal responsabile dedicato , di sostegno allo Studente Atleta con l'adesione dell'Istituto al progetto di cui al DM MI n. 279 del 10 aprile 2018 . Attualmente sono stati formalizzati 5 piani nell'a.s. 2021-22 e 29 piani personalizzati di studio nell'a.s. attuale , inseriti in piattaforma .Si



prevede l'ulteriore incremento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

a Per la missione 4 componente 1, linea di investimento 1.4 del pnr per la riduzione dei divari territoriali si indica la attivazione di una task force di istituto permanente di affiancamento e tutoraggio degli allievi per il riorientamento nel passaggio dal biennio al triennio e per l'orientamento permanente, la rimotivazione e la presa in carico del disagio e delle difficoltà di relazione e inserimento ambientale degli allievi. Faranno parte della task force uno psicologo professionista, un counselor, il tutor di cui al dlgs 61/2017 (art comma 1 lettera a). La task force avrà il compito di mobilitare nell'allievo le risorse motivazionali e di costruire percorsi personalizzati di riorientamento e supporto alle difficoltà scolastiche e di relazione, attraverso il peer to peer, il counseling e non ultimo, l'avvio a esperienze di volontariato per potenziare la dimensione empatica e il decentramento emotivo nelle relazioni nell'allievo. L'Istituto ha ricevuto 196.586,60 euro per la linea di investimento 1.4. che verrà utilizzata per il successo formativo seguendo il tradizionale modello CIPP di Contesto, Input, Processi e Prodotti con approfondita riflessione in progress.



Aspetti generali

L'Atto di Indirizzo fa particolare riferimento ai seguenti elementi che definiscono la Missione e la Vision dell'Istituto nel triennio, in considerazione dei nuovi livelli di partenza prodotti dal ciclo di performance 2019-2022 e rendicontato ai sensi del DPR 80/2013:

In relazione all'art 1 comma 2, primo periodo della Legge 107/2015 " ... la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. ". La situazione pandemica ha prodotto una notevole resilienza a necessità organizzative in rapida evoluzione e cambiamento nel rispetto di vincoli precisi di sicurezza. In particolare l'organizzazione generale dei tempi e spazi dell'apprendimento si è fatta assai più puntuale e flessibile, volta alla loro ottimizzazione, attraverso la mappatura capillare degli ambienti di apprendimento di tutti e 3 i plessi attivata fin dal primo insorgere della pandemia. Gli strumenti di controllo e di previsione di utilizzo degli spazi e dei laboratori in relazione all'orario delle lezioni, particolarmente complesso per l'incidenza di presenze per 65% circa di ITP del monte ore, hanno consentito la pianificazione dell'orario scolastico finalizzandolo alla utilizzazione piena ed equilibrata dei laboratori tra tutti gli indirizzi. In relazione anche alle finalità degli investimenti del PNRR, si continuerà in questa organizzazione strategica, potenziandone l'efficacia.

In relazione all'art 1 comma 3 lettera b) **potenziamento del tempo scolastico** anche oltre i modelli e i quadri orari comma 7 lettera b) potenziamento delle competenze matematico □ logiche e scientifiche; lettera n) rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; per la valorizzazione degli stili di apprendimento e alle competenze richieste quali traguardi dei singoli P.E.CU.P. e all'arricchimento del curriculum DPR 275/2009 art. 8 si è proceduto a indirizzare i Dipartimenti disciplinari alla indicazione di una soglia minima di ore di insegnamento da svolgersi in Laboratorio, per gli insegnamenti del Liceo Scientifico SA, superando la previsione ordinamentale del DPR 89/2010 che non prevede l'obbligo di svolgere ore in laboratorio, per le discipline di Fisica e Scienze Naturali, entrambe materie di seconda prova all'Esame di Stato. La risposta dei dipartimenti è stata pronta e coerente il Collegio dei docenti l'ha resa prescrittiva con delibera unanime, disponendo la formalizzazione di specifici moduli didattici di programmazione curricolare di Istituto: la metà del monte ore di fisica e di scienze naturali di tutto il quinquennio si svolge nei laboratori dedicati.



Ulteriormente si è reso sistematico l'incremento di 2 ore settimanali del monte ore di biennio del Liceo Scientifico SSA di laboratorio di Chimica .

In relazione alla rilevanza dei PCTO , (e in coerenza a quanto alla lettera precedente l'art 1 comma 7 della Legge 107/2015 lettera m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese ; lettera n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico ; lettera o) incremento dell'alternanza scuola \square lavoro nel secondo ciclo di istruzione , lettere h, i sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; o) e p) incremento dell'alternanza scuola \square lavoro nel secondo ciclo d'istruzione , valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti si indica , quale obiettivo del triennio, il potenziamento della formazione integrata con le Imprese del Territorio e l'Orientamento permanente , si sono arricchiti in pertinenza al curricolo e capacità orientante i Progetti PCTO volti ai temi classici della meccanica e mecatronica , della elettronica , delle telecomunicazioni e della chimica industriale ; si indica il potenziamento di quanto avviato nel precedente triennio , ovvero concentrazione sulla cura dei beni comuni , sullo studio dell'urbanistica per il diritto alla città , sul lavoro di simulazione di impresa, sullo studio delle energie rinnovabili , delle innovazioni tecnologiche per la sostenibilità ambientale dei processi industriali , sulla economia circolare , sullo sviluppo della mecatronica , della automazione, della robotica e domotica . Alcuni percorsi costituiscono linee di consolidamento e sviluppo almeno triennale per la didattica e l'orientamento. AZIENDE ed ENTI di cui tenere conto quali stakeholder strategici (si indicano solo alcuni dei Percorsi PCTO attivati indicativi della vision dell'Istituto che qui si intende definire): SOLVAY, INOVYN, INEOS , ASA, Consorzio ARETUSA, ENGIE , Polo Tecnologico Magona, UNIFI, UNIPI, CNA, Confindustria Massa Carrara, FEDERCHIMICA , OMP Officina 2000 , Comune di Rosignano Marittimo.

Si indicano alcuni progetti significativi:

1). PCTO corso "IDROGENO" e corso "AEROGENERATORE" . Il percorso nasce con l'esigenza di guardare al futuro e collaborare con le aziende all'interno del Parco gestisce un impianto di Elettrolisi per la produzione di Idrogeno e ne amplierà, in tempi prossimi, le strutture. I corsi saranno svolti tra lezioni frontali e successive visite degli alunni all'interno degli impianti e si avvalgono della collaborazione di aziende leader del settore energetico, punta a sviluppare l'accurata conoscenza delle energie rinnovabili e del loro valore etico-ambientale, al di là di



pregiudizi e luoghi comuni. Sono soltanto i percorsi che innovano i già rodati rapporti con il Parco Solvay .

2) .ASA e Consorzio ARETUSA- Solvay , Termomeccanica Ecologia, Polo Tecnologico Magona Il progetto in collaborazione con Azienda Servizi Ambientali Livorno S.p.A. e il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno e il Consorzio ARETUSA costituito da ASA Spa, Solvay Chimica Italia Spa e Termomeccanica Ecologia Spa , con la collaborazione dei Comuni di Cecina e di Rosignano, e con il supporto del Polo Tecnologico della Magona . si propone come obiettivo una formazione tecnica di alto livello, finalizzata alla formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado indirizzo tecnico Chimico, circa il ciclo idrico integrato e il suo valore nell'ambiente. Particolare attenzione è stata riservata al funzionamento degli impianti di depurazione delle acque ad uso industriale e ai processi fisico-chimici di potabilizzazione nel territorio toscano. Le competenze acquisite dai discenti riguardano analisi e processi di depurazione per l'ambito Chimico ITI ed Economia Circolare in ambito Liceo Scientifico delle Scienze Applicate .Ne risulta, quindi, una formazione molto specifica ed approfondita, utile principalmente per far conoscere gli aspetti tecnici e tecnologici dell'attività industriale dell'Azienda, il funzionamento dei processi attuati nel territorio toscano ed i metodi di utilizzo della risorsa e citando gli sprechi e valorizzando i sistemi di trasporto e di utilizzo, oltre gli obiettivi etico-commerciali legati all'economia circolare.

3) .OPEN FIBER Il PCTO "FIBRA OTTICA E BANDA ULTRA LARGA" si propone di migliorare conoscenza della realizzazione dell'infrastruttura digitale nazionale degli studenti, collaborando con gli esperti di aziende leader del settore, che mettono a disposizione degli studenti di Mattei le conoscenze necessarie per approfondire anche il modulo didattico sul trasporto dei segnali in fibra e fornendo una conoscenza precisa della struttura della rete di distribuzione dei segnali in banda larga. Il corso vedrà l'azienda Open Fiber, leader nel settore delle telecomunicazioni, tenere lezioni frontali e visite guidate ai cantieri sul territorio dove sta ultimando il cablaggio dell'infrastruttura di rete in fibra ottica. Occasione unica e di alto livello per gli studenti degli ambiti elettronica e telecomunicazioni per osservare in prima persona la progettazione, la posa e la messa in opera di uno dei sistemi infrastrutturali di modernizzazione del territorio.

4). OMP -Officina 2000 PCTO "MECCANICA DI PRECISIONE" Il corso si sviluppa in armonia con l'azienda manifatturiera OMP/OFFICINE 2000, società di livello internazionale nell'ambito della progettazione e della realizzazione nel settore della meccanica di precisione insediata nel Parco Solvay . Gli studenti degli ambiti Meccanica e Meccatronica e del comparto manutenzione dell'istituto professionale, avranno l'opportunità di visitare le linee di produzione all'interno dell'azienda seguendo il prodotto manifatturiero dalla selezione dei materiali alla finalizzazione e



messa in marcia.

5). LEONARDO Company. Il progetto di alternanza ideato con Leonardo, azienda protagonista dei principali programmi strategici internazionali e partner tecnologico di Amministrazioni della Difesa, Istituzioni e imprese, costola di FinMeccanica vede la partecipazione degli alunni allo studio nelle applicazioni di sistemi di sensoristica e tecnologie di comunicazione. Studi specifici e lezioni frontali svolte con sviluppatori dell'azienda forniranno un bagaglio delle competenze contemporaneo e attuale sulle tecnologie specifiche in uso nel panorama militare, industriale e civile.

- In relazione anche all'art 1 Legge 107/2015 comma 1 lettera d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri ; comma 7 lettera e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Rosignano Marittimo e UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE Dipartimento di Urbanistica per il Progetto PCTO BENI COMUNI e TERRITORIO – Educazione Civica e trasversalità disciplinare per lo studio dei Beni Comuni e del territorio anche attraverso l'urbanistica quale strumento di pianificazione per il diritto alla città . La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la Legge regionale della Toscana n. 71 del 24 luglio 2020 sono gli essenziali steccati perimetrali che circoscrivono gli studi necessari al progetto di studio dei Beni comuni, all'interno del quale si colloca l'affidamento di un'oliveta quale bene comune del Comune di Rosignano Marittimo da rigenerare e restituire alla città . Non può sussistere una consapevole forma di presa in carico dei beni comuni da parte degli allievi , che obliteri gli aspetti teorici di conoscenza degli impianti normativi e le ragioni socio-storicopolitiche che ne regolano la vita e l'utilità in quel determinato Territorio . Docenze interne curricolari e docenze esterne di affiancamento da parte dell'Amministrazione comunale , determineranno la conoscenza e l'assimilazione dell'impianto della Legge regionale , che va connesso allo studio di parte dello Statuto della Regione Toscana , nel fondamentale concetto di sussidiarietà degli artt. 58 e 59 del Titolo IV , sul sistema delle autonomie : anche a questo fondamentale principio delle autonomie funzionali , si ispira la L.R. n. 71/2020 come pure , anch'esso steccato perimetrale del progetto , il Regolamento del Comune di Rosignano Marittimo sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (delibere G.C. n. 147 del 22 maggio 2014 e n. 251 del 9 agosto 2016) . Il Patto di Collaborazione , che è la forma giuridica di collaborazione tra amministrazione comunale e scolastica e gli altri soggetti attori del Progetto , previsto dalla Legge 71/2020 all'art. 7 e dal Regolamento comunale all'art. 5 siglato l'8 giugno 2022 , tra questa Istituzione scolastica l'Amministrazione comunale insieme agli altri Soggetti imprenditoriali e del Terzo Settore del Progetto , è lo strumento attuativo del progetto triennale all'interno del quale si colloca la



Convenzione PCTO che coinvolge gli allievi dell'istituto Alberghiero, dell'Istituto Tecnico indirizzo chimico ed elettronico e del Liceo a. Seminari e incontri con le classi e i docenti di esperti universitari e di professionalità dell'Amministrazione comunale, delle imprese /enti firmatari del Patto, forniranno stimolo e cornice per l'attivazione delle competenze trasversali e di settore coinvolte dal Progetto.

Si prevede di rinnovare la Convenzione con l'UNIVERSITA' di PISA che intercetta in particolare i contenuti didattici di IP Manutenzione e Assistenza Tecnica e IT Meccanica e Meccatronica, per la quale la Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa, svolge attività di formazione curricolare nell'ambito di progetti studenteschi aventi per oggetto la progettazione lo sviluppo la realizzazione l'assemblaggio, l'innovazione, l'applicazione e altri tipi di propulsione a diffusione delle conoscenze e dell'uso di veicoli e velivoli elettrici e con altri tipi di propulsione. Data la complementarità degli interessi e delle competenze L'istituto Mattei e la Scuola di Ingegneria di UNIPI hanno espresso la comune volontà di condurre programmi collaborativi di studio ricerca e formazione che propongono soluzioni tecnologiche innovative, nonché per partecipare congiuntamente a progetti di ricerca, bandi e gare proposti da enti pubblici su tematiche di comune interesse.

Da sottolineare l'importanza della Convenzione con CNA Territoriale di Livorno. La Convenzione si prefigge di contribuire alla collocazione degli allievi nella Piattaforma CNA Servizi Formazione per favorire l'incontro tra piccole e medie imprese e allievi dell'ultimo anno di corso e divenire concretamente un punto di riferimento operativo in grado di agevolare l'individuazione di nuove risorse umane da introdurre nelle attività produttive. L'organizzazione CNA si propone anche come interlocutore privilegiato per concertare l'avvio dei percorsi di apprendistato di primo livello

Per quanto riguarda la PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di ISTITUTO (In relazione all'art 3 comma 3 come rinnovato dall'art 1 comma 14 Legge 107/2015) si prevede di conservare i seguenti criteri generali :

-Divisione dell'anno scolastico in 2 periodi: Primo periodo didattico trimestrale da metà settembre a metà dicembre - Primo scrutinio inizio gennaio

Secondo periodo didattico da inizio gennaio a metà giugno - Pausa didattica di 7-10 gg contemporanea per tutti gli indirizzi . Corsi di recupero invernali febbraio marzo contemporanei per tutti gli indirizzi

Secondo scrutinio di giugno - Recupero estivo delle carenze degli allievi per sospensione del giudizio secondo il piano personalizzato presentato dai Coordinatori dopo il secondo scrutinio

Terzo scrutinio di fine agosto - chiusura della sospensione del giudizio entro il 31 agosto - Esami



integrativi e di idoneità , prima decade di settembre

- Collegi docenti : due in settembre linee guida dell'anno , uno ottobre – primi di novembre Progettazione formativa definitiva , uno febbraio , monitoraggio in itinere dei progetti , Verifica e linee guida esame di Stato e dipartimenti – uno a maggio per adozione libri di testo , ulteriore verifica per assestamento laboratori e necessità per l'anno prossimo sulla base di criticità verificate nell'anno su tutti i comparti , uno in giugno prima dell'Esame di stato, di restituzione da parte dei responsabili nominati Funzioni Strumentali e di Sistema e di monitoraggio finale dei progetti .

-Almeno 4 Convocazioni del Consiglio di Istituto , alcune sono ulteriori per provvedimenti disciplinari di competenza

-Ricevimenti delle famiglie settimanali da ottobre a dicembre e da gennaio a maggio . Ricevimenti plenari in dicembre e nella prima decade di maggio , divisi in 2 giornate 1 dedicata ai ricevimenti dell'Asse dei linguaggi e una dedicata all'asse matematico scientifico e di indirizzo.

-Convocazione dei Dipartimenti disciplinari nella prima settimana di ottobre e in maggio

-Deve essere convocato almeno una volta l'anno il Gruppo di lavoro e Studio per di Inclusione di istituto art 15 Legge 104/1992I



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. SOLVAY	LIRI00601L
IPSIA E. SOLVAY (CORSO SERALE)	LIRI006501

Indirizzo di studio

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli



impianti relativi,
collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBERGHIERO	LIRC00601X
MATTEI- (CORSO SERALE)	LIRC006021
IST. PROF. SERV. COMM. TUR. ALBERGHIERO	LIRC006508

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni



religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MATTEI

LITF00601D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
-



CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

PECUP NUOVI PROFESSIONALI AGGIORNATO



AREA GENERALE IPSAR E IPIA

Le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo sono esplicitate nel P.E.Cu.P., Profilo Educativo, Culturale e Professionale, che accorpa, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, costitutivi di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. Esso è comune a tutti gli indirizzi ed è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di area generale. Il contenuto di tale documento è riportato nel decreto 61/2017, secondo il quale, a conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
4. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
8. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
9. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



10. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

11. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

AREA DI INDIRIZZO IPSAR

Specifico per l'indirizzo ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA e definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di area SCIENTIFICO TECNOLOGICA DI INDIRIZZO. E' previsto dal Legislatore "curvare" il curriculum del triennio per adattare, arricchire, promuovere maggiormente quelle competenze in uscita che identificano la declinazione scelta sulla base delle esigenze del territorio. Tale modulazione del curriculum dovrà comunque garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal profilo in uscita del PECuP di indirizzo. A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci

nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.



7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile rappresentativa del territorio.

AREA DI INDIRIZZO IPIA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente ai piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze professionali sono riferite alla filiera produttiva generale della termotecnica specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale i risultati di apprendimento dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.



6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste. Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

MATTEI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l' insegnamento trasversale di Educazione civica è stato stabilito in 33 ore/anno da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

In allegato il Curricolo Educazione Civica di Istituto.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica Mattei.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2023-2024 l'Istituto Mattei ha un nuovo orario per il recupero di ore di apprendimento e per l'unitarietà organizzativa dell'intero Istituto. In allegato, pertanto, il nuovo modello organizzativo.

Revisione del quadro orario e dei percorsi dell' Istruzione professionale

Il decreto legislativo n.61 del 2017 ha disciplinato la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.



Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Il modello didattico e' improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonche' di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilita'.

L' ISIS Mattei ha recepito quanto sopra e organizzato la revisione dei quadri orari in funzione del potenziamento delle attività laboratoriali.

Di seguito i quadri orari del biennio professionale per l' Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (IP17) e del biennio professionale per la manutenzione e l'assistenza tecnica (IP14)

ISTITUTI PROFESSIONALI									
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE E DELL'AREA DI INDIRIZZO PER INDUSTRIA E ARTIGIANATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14									
Discipline	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016	ORE ANNUE							
		PRIMO BIENNIO							
		classe I				classe II			
Area generale									
Lingua e letteratura italiana	A012			132		132			
Lingua inglese	A024			99		99			
Storia	A012			33		66			
Geografia	A021			33		0			
Matematica	A026			132		132			
Diritto ed	A046			66		66			



economia									
Scienze motorie	A048		66		66				
RC o attività alternative			33		33				
Area di indirizzo									
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A042		66		99				
Fisica	A020		99		99				
TIC	A041		99		66				
Laboratorio tecnologici ed esercitazioni	B017		198		198				
Compresenze									
Laboratorio tecn. Informatiche	B016		66	con A041	66	con A041			
Laboratorio di meccanica	B017		33	con A042	33	con A042			
Laboratorio di fisica	B003		99	con A020	99	con A020			

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE E DELL'AREA DI INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA IP17

Discipline	Classi di concorso D.P.R.	ORE ANNUE
		PRIMO BIENNIO



				14/02/2016	classe I	classe II
Area generale						
Lingua e letteratura italiana		A012		132	132	
Lingua inglese		A024		99	99	
Storia		A012		33	66	
Geografia		A021		33	0	
Matematica		A026		132	132	
Diritto ed economia		A046		66	66	
Scienze motorie		A048		66	66	
RC o attività alternative				33	33	
Area di indirizzo						
Seconda lingua straniera		AA24/AC24		33	66	
Scienze della terra		A050		66	33	
Scienze degli alimenti		A031		66	66	
TIC		A041		33	66	
Laboratorio dei servizi enogastronomici-cucina*		B020		132	165	
Laboratorio dei servizi enogastronomici-bar-sala e vendita*		B021		165	132	
Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica		B019		99	66	



Compresenze									
Laboratorio tecn. Informatiche		B016			66	con B019	66	con B019	
Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica		B019			33	con A041	33	con A041	
Laboratorio dei servizi enogastronomici-cucina		B020			33	con A031	33	con A031	
Laboratorio dei servizi enogastronomici-bar-sala e vendita		B021			33	con A031	33	con A031	

TRIENNIO - MANUTENZIONE IP14				
AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV	
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	132	132	
	INGLESE	66	66	



ASSE STORICO SOCIALE	Storia	66	66	
Asse matematico	Matematica	66	66	da 3 a 2
	Scienze Motorie	66	66	
	IRC	33	33	
Totale Area Generale	13	429	429	fless.40%
AREA DI INDIRIZZO				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV	
Asse scientifico Tecnologico e Profeszionale	Tecnologia e Meccanica	99+33+33		B17 B15
	Tecnologie elettriche elettroniche applicaz	132+33		B15
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Diagnostica	99+33+33		B17 B15
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132		B17
Totale Area Indirizzo	19	627		fless40%



Compresenze		nel triennio 891		8		
		33+33	B17	B15		
		33+33	B17	B 15		
		33	A040	B15		

TRIENNIO-ENOGASTRONOMIA IP 17				
AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV	
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	132	132	
	INGLESE	66	66	
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	66	66	
Asse matematico	Matematica	66	66	da 3 a 2
	Scienze Motorie	66	66	
	IRC	33	33	
Totale Area		429	429	fless.40%



Generale				
AREA DI INDIRIZZO				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV	
Asse di linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99	
Asse scientifico Tecnologico e Profeszsionale	Scienza e Cultura Aliment.	66+33	66+33	
	Laboratorio Eno Cucina	165+ 33+33	165+ 33	
	Laboratorio Sala Bar	33+33	33+33	da 0 a 1+1
	Laboratorio Accoglienza	0	0	
	Laboratorio Arte Bianca e Past.	0	0	
	Diritto e Tecniche Amm.	132	132	
	Tecniche Comunicazione	0	0	
	Arte e Territorio	33+33	66	
	Tecniche di org e gest processi produttivi		0	



Totale Areaa							
Indirizzo			627	627	fless40%		
Compresenze		nel triennio	132	66	33		
		33	B20	A031			
		33	B20	B 54	B 54		

TRIENNIO SALA VENDITA IP 17			
AREA GENERALE			
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	132	132
	INGLESE	66	66
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	66	66
Asse matematico	Matematica	66	66
	Scienze Motorie	66	66
	IRC	33	33
Totale Area Generale		429	429
AREA DI INDIRIZZO			



ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV
Asse di linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99
Asse scientifico Tecnologico e Professionale	Scienza e Cultura Aliment.	66+33	66+33
	Laboratorio Eno Cucina	33 +33	33+33
	Laboratorio Sala Bar	165+33+33	165+33
	Laboratorio Accoglienza	0	0
	Laboratorio Arte Bianca e Past.	0	0
	Diritto e Tecniche Amm.	132	132
	Tecniche Comunicazione	0	0
	Arte e Territorio	66	66
	Tecniche di org e gest processi produttivi		0
	Totale Area Indirizzo		627
Compresenze	132 nel	66	33



				triennio			
			33	B21	A031		
			33	B21	B 20	B20	

TRIENNIO ARTE BIANCA E PASTICCERIA IP 17			
AREA GENERALE			
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	132	132
	INGLESE	66	66
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	66	66
Asse matematico	Matematica	66	66
	Scienze Motorie	66	66
	IRC	33	33
Totale Area Generale		429	429
AREA DI INDIRIZZO			
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV



Asse di linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99
Asse scientifico Tecnologico e Professionale	Scienza e Cultura Aliment.	66+33	66+33
	Laboratorio Eno Cucina	0	0
	Laboratorio Sala Bar	33+33	33+33
	Laboratorio Accoglienza	0	0
	Laboratorio Arte Bianca e Past.	165+33+ 33	165+33
	Diritto e Tecniche Amm.	99	99
	Tecniche Comunicazione	0	0
	Arte e Territorio	66	66
	Tecniche di org e gest processi produttivi		66
	Totale Area Indirizzo		627
Compresenze	132 nel triennio	66	33
	33 B20	A031	



				33	B20	B 21	B21
--	--	--	--	----	-----	------	-----

TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA IP 17			
AREA GENERALE			
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	132	132
	INGLESE	66	66
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	66	66
Asse matematico	Matematica	66	66
	Scienze Motorie	66	66
	IRC	33	33
Totale Area Generale		429	429
AREA DI INDIRIZZO			
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV
Asse di linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99



Asse scientifico Tecnologico e Professionale	Scienza e Cultura Aliment.	66+33	99
	Laboratorio Eno Cucina	0	0
	Laboratorio Sala Bar	0	0
	Laboratorio Accoglienza	165+33+33	165+33
	Laboratorio Arte Bianca e Past.		
	Diritto e Tecniche Amm.	132	132
	Tecniche Comunicazione	66	66
	Arte e Territorio	33+33	33+33
	Tecniche di org e gest processi produttivi		0
Totale Area Indirizzo		594	594
Compresenze	132 nel triennio	66	33
	33 B19	A031	
	33 B19	A037	A037



Allegati:

QUADRO ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

MATTEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

ITI

Gli Istituti Tecnici SETTORE TECNOLOGICO offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma).

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia

Ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di progettare e costruire sistemi meccanici ed elettromeccanici. Il tutto nel rispetto delle normative di settore

2. Elettronica ed Elettrotecnica

Insegna a comprendere i campi dell'elettronica, della robotica applicata ai processi produttivi e l'automazione industriale



3. Informatica e Telecomunicazioni

Per entrare nel mondo delle comunicazioni e dell'informatica e capirne le norme che lo regolano e le tecnologie utilizzate

4. Chimica, Materiali e Biotecnologie

Per imparare a gestire i processi chimico-biologici da adottare nei settori della ricerca, farmaceutico, alimentare, ambientale, tintorio e del trattamento dei pellami. Con un focus su tutela dell'ambiente e salute

PROFESSIONALI

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

D- Manutenzione e assistenza tecnica

G- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;

Il Curricolo dei Nuovi Professionali è visionabile sul sito scolastico al link <https://www.isismattei.edu.it/index.php/curricolo-pisar-e-ipia>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ED. CIVICA**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali, argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OLIVETA

Il Progetto Oliveta Bene Comune è stato reso curricolare ed è centrale per l'acquisizione delle 8 competenze chiave europee: per l'apprendimento permanente si valorizzano la competenza personale, sociale, la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali che, insieme alla Competenza alfabetica funzionale, alla Competenza multilinguistica, a quella matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria e per ultima ma perno per coinvolgere le altre - la Competenza digitale, si verticalizzano insieme alla Competenza intermedia 5, 7 e 11 nel Triennio nel curricolo IPSAR e IPIA in:

COMPETENZA 1 ALL. B TERZO ANNO QNQ 3

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.

COMPETENZA 1 ALL. B QUARTO ANNO QNQ 3/4

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.

COMPETENZA 1 ALL. B QUINTO ANNO QNQ 4

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e



della propria comunità.

COMPETENZA 2 ALL. 2G TERZO ANNO QNQ 3

Utilizzare tecniche di gestione a supporto dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità.

COMPETENZA 2 ALL. 2G QUARTO ANNO QNQ 3/4

Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità e in un'ottica di sviluppo della cultura dell'innovazione.

COMPETENZA 2 ALL. 2G QUINTO ANNO QNQ 4

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

COMPETENZA 4 ALL. 2G TERZO ANNO QNQ 3

Utilizzare, all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, procedure di base per la predisposizione di

prodotti/servizi/menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, in contesti strutturati.

COMPETENZA 4 ALL. 2G QUARTO ANNO QNQ 3/4

Collaborare in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo.

COMPETENZA 4 ALL. 2G QUINTO ANNO QNQ 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

COMPETENZA 8 ALL. 2G TERZO ANNO QNQ 3

Utilizzare procedure di base per la predisposizione e la vendita di pacchetti di offerte turistiche coerenti con i principi dell'eco sostenibilità e con le opportunità offerte dal



territorio.

COMPETENZA 8 ALL. 2G QUARTO ANNO QNQ 3/4

Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

COMPETENZA 8 ALL. 2G QUINTO ANNO QNQ 4

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline geometriche
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica



- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Innovazione didattica

E' stata prodotta una cospicua formalizzazione di UDA tale da orientare e scandire la dimensione diacronica e sincronica delle discipline e la dimensione orizzontale della interdisciplinarietà, la dimensione verticale della implementazione delle competenze e si è proceduto anche alla certificazione delle competenze ai sensi del DM M.I. n. 267 del 24 agosto 2021 . In vista della riforma degli Istituti Tecnici indicata dal PNRR Missione 4 Componente 1 si prevede analogia impostazione di lavoro affinché le Linee Guida Direttiva 57/2010 e 5/2012 possano continuare, in ulteriore rinnovamento, la loro importante azione di aggiornamento del Curricolo alle istanze di ricerca e applicazione tecnologia provenienti dal mondo del lavoro e dal Terzo ciclo di istruzione. Si indica infine l'avvio dell'apprendistato di primo livello quale target di efficacia del Curricolo degli istituti professionali attivati.

La scuola ha modulato gli indirizzi di studio dei Professionali in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalla Regione. Il nuovo sistema formativo è infatti centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze nello svolgimento di Uda multiasse e disciplinari
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il



corso di studi attraverso i Piani Formativi individualizzati e la valorizzazione delle competenze di indirizzo

- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

I profili di uscita dei 2 indirizzi sono correlati ai percorsi quinquennali dell'istruzione professionale

- con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall'Istat
- con le qualifiche e i diplomi professionali di Istruzione e formazione professionale (leFP).

Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

L'UdA può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico , che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni (e anche dei docenti) e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UdA attraverso griglie per la valutazione dei compiti di realtà.

In allegato il Curricolo verticale di Ed. Civica

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA CON RIFERIMENTO A MACROAREE – FINALITA' PER TUTTI I PECUP DALLA PRIMA ALLA QUINTA DEGLI INDIRIZZI:



- PRIMO BIENNIO DIMENSIONE VERTICALE COSTANTE da sviluppare in ambito giuridico se presente, oppure storico

Conoscenza dei contenuti della Costituzione italiana : Dai Principi fondamentali , Parte prima e parte seconda fino al Titolo III)

MACROAREA DI RIFERIMENTO - DIMENSIONE ORIZZONTALE -PROGETTI ATTUABILI A SCELTA DEL CDC

- SOSTENIBILITÀ SOCIALE – Interculturalità – Tolleranza –parità di genere Privacy, identità digitale e protezione, cybersecurity Trasparenza, Identità storico-culturale, povertà, povertà educativa. Analisi dei modelli di inclusività sociale-strumenti demografico-statistici. CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE.

- SECONDO BIENNIO DIMENSIONE VERTICALE COSTANTE da sviluppare in ambito giuridico se presente , oppure storico .

Conoscenza dei contenuti della Costituzione italiana : dal Titolo IV al Titolo V .

MACROAREA DI RIFERIMENTO - DIMENSIONE ORIZZONTALE -PROGETTI ATTUABILI A SCELTA DEL CDC

- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ambito scientifico patrimonio fisico e paesaggistico - CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE

- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE in ambito artistico- culturale - CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE

- ULTIMO ANNO DIMENSIONE VERTICALE COSTANTE da sviluppare in ambito giuridico se presente, oppure storico.

Conoscenza dei contenuti della Costituzione italiana : Titolo VI -

• MACROAREA DI RIFERIMENTO - DIMENSIONE ORIZZONTALE -PROGETTI ATTUABILI A SCELTA DEL CDC

- * SOSTENIBILITÀ ECONOMICA : il Lavoro , sicurezza , sfruttamento del lavoro, inclusione di genere nel mondo del lavoro . Macroeconomia Evoluzione del lavoro e le Relazioni internazionali, vulnerabilità sociale (povertà) dalla prima rivoluzione industriale alla post-globalizzazione. CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE .

Allegato:

Curricolo educazione civica (2).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per il potenziamento delle competenze organizzative , di progettazione e costruzione , di pianificazione e creatività e di imprenditorialità , per la offerta formativa personalizzata la diversificazione del servizio, per la scuola intesa come officina di creatività e ingegno , “ al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti ” art 1 comma 33 Legge n. 107/15 , i PCTO sono offerti sia in esperienza diretta negli ambienti lavorativi delle aziende, sia in corsi pomeridiani interni condotti dai docenti delle discipline di indirizzo tecnologico , corsi scelti dagli alunni tra non meno di 20 diverse opzioni , da novembre a maggio , organizzati a classi aperte , per gruppi di allievi classi diverse dei 4 indirizzi di IT in una contaminazione di esperienze basata sulla solida competenza dei docenti , attenta tanto alla trasversalità di competenze quanto alla finalizzazione specialistica ; si indica come strategica l'attuazione di tale potenziamento di orario quale costante dell'offerta formativa , di tale organizzazione dei corsi flessibile e imperniata sulla libera scelta degli allievi e sulla motivazione ad apprendere : l'istituto sarà aperto alla frequenza di lezioni teoriche e laboratoriali e costruzioni di strumenti , impianti e manufatti fino a tardo pomeriggio .

I Corsi pomeridiani di PCTO, annoverano sempre argomenti riguardanti le soft skill e la costruzione del proprio Curriculum vitae per presentarsi alle aziende .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono presenti nel file allegato. Sono sviluppate anche tramite attività progettuali e mediante la riflessione su problematiche attuali.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

per il DPR 275/1999 art 8 , si è potenziato il monte ore biennale del Liceo delle Scienze Applicate introducendo 2 ore in prima e 2 ore in seconda liceo rispetto al monte ore di 27



ore , arrivando a 29 . Le due ore introdotte sono di chimica e biologia e sono svolte interamente nel locale dedicato , il Laboratorio Chimica biennio . Il fabbisogno di organico è finanziato con le risorse di bilancio .

Insegnamenti opzionali

Si prevede di rinnovare la Convenzione con l'UNIVERSITA' di PISA che intercetta in particolare i contenuti didattici di IP Manutenzione e Assistenza Tecnica e IT Meccanica e Meccatronica , per la quale la Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa, svolge attività di formazione curricolare nell'ambito di progetti studenteschi aventi per oggetto la progettazione lo sviluppo la realizzazione l'assemblaggio , l'innovazione, l'applicazione e altri tipi di propulsione a diffusione delle conoscenze e dell'uso di veicoli e velivoli elettrici e con altri tipi di propulsione. Data la complementarità degli interessi e delle competenze L'istituto Mattei e la Scuola di Ingegneria di UNIPI hanno espresso la comune volontà di condurre programmi collaborativi di studio ricerca e formazione che propongono soluzioni tecnologiche innovative , nonché per partecipare congiuntamente a progetti di ricerca , bandi e gare proposti da enti pubblici su tematiche di comune interesse.

Inoltre CNA Territoriale di Livorno offre altre opzioni di insegnamento. La Convenzione si prefigge di contribuire alla collocazione degli allievi nella Piattaforma CNA Servizi Formazione per favorire l'incontro tra piccole e medie imprese e allievi dell'ultimo anno di corso e divenire concretamente un punto di riferimento operativo in grado di agevolare l'individuazione di nuove risorse umane da introdurre nelle attività produttive . L'organizzazione CNA si propone anche come interlocutore privilegiato per concertare l'avvio dei percorsi di apprendistato di primo livello

Altro

Si è ritenuto significativo inserire in questa sezione due documenti fondamentali: il patto di corresponsabilità ed il protocollo alunni stranieri in quanto elementi caratterizzanti del nostro istituto in modo verticale in tutte le classi ed indirizzi



Allegato:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ MATTEI.pdf

Altro

Il protocollo alunni stranieri di ISIS Msttei

Allegato:

PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI ISIS MATTEI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALBERGHIERO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NUOVI PROFESSIONALI

La Riforma dei Nuovi Professionali favorisce la comunicazione tra le varie parti sociali che compongono la Scuola, al fine di creare un concerto che favorisca lo sviluppo delle attività nel territorio. Abbiamo necessariamente dovuto inquadrare l'Istituto in un "sistema organizzativo aperto e profondo". Infatti, durante l'elaborazione delle Uda (Unità di apprendimento), si è tenuto conto dei bisogni e delle strategie - per il loro soddisfacimento - raccogliendo le istanze degli stessi studenti e del tessuto sociale: per "raccontarsi" al proprio interno e rendere chiara la propria identità all'esterno.

Il curricolo è interamente visionabile per IPSAR al link:

<https://www.isismattei.edu.it/index.php/curricolo-pisar-e-ipia>



Le Uda collaudate in questi anni consentono maggiore apertura della Scuola al territorio raccontando il territorio stesso, da una visione comunale in 1° UDA 1.3 IO E IL MIO TERRITORIO a una più allargata in 2° alla Costa degli Etruschi UDA 2.3 NOI E IL NOSTRO TERRITORIO e al suo hinterland, fino ad una visione aperta a tutta la Provincia. Ed in terza il confine si espande alla Regione Toscana UDA 3.3 RACCONTI DI TOSCANA. Le 1° producono un prodotto più semplice attraverso una scheda tecnica, le 2° un prodotto più complesso come la relazione tecnica, le 3° un evento al Ristorante didattico e una presentazione multimediale. L'altra linea di Uda multiasse che attiva e potenzia varie competenze al Biennio si raccorda in UDA 1.2 IO E GLI ALTRI CHECK IN attraverso la simulazione di un front office, semplice e sotto supervisione, e la valorizzazione della comunicazione in tutti i suoi aspetti, UDA 2.2 NOI E GLI ALTRI IN VINO VERITAS tramite la produzione di un powerpoint sul vino e i suoi effetti con focus sulla sicurezza. E' pronta anche un'UDA 2.4 NOI NEL MONDO SWEET CHECK OUT che prevede la realizzazione di un english breakfast, la simulazione di un check out ed il loro check out reale dal biennio con la certificazione delle competenze che ogni CdC è libero di realizzare o meno. Si è scelto nell'ultimo anno della FS di Ricerca NP di differenziare per indirizzo le Uda e i compiti di realtà del triennio. Questo ha previsto un maggiore lavoro di progettazione ma un più efficace riscontro nelle varie esperienze dei ragazzi sia didattiche che di sviluppo delle competenze intermedie. Per le 3° l'Uda 3.2 del trimestre si intitola MADE IN MATTEI ECOSOSTENIBILE A KM 0 ed è legata al Progetto Orto e Oliveta e al Progetto di Ed. Civica, e nel pentamestre UDA 3.3. RACCONTI DI TOSCANA modulata secondo gli Ambiti territoriali omogenei delle Regione Toscana. Per le 4° l'Uda 4.2 del trimestre è VIAGGIO DENTRO L'ENOGASTRONOMIA DELL' ARCIPELAGO TOSCANO (All.21) e nel pentamestre 4.3 MARE NOSTRUM: VIAGGIO DENTRO L'ENOGASTRONOMIA DEL MEDITERRANEO. Per le 5° 5.2 AVANGUARDIA GOURMET & SOCIAL per il trimestre con la realizzazione di un menu', carta dei vini, dei distillati, degli oli e delle acque ispirati all'arte contemporanea e MATTEI OUTDOOR STREET FOOD, PROJECTS & LIFELONG LEARNING per il pentamestre in cui gli studenti porteranno fuori le loro competenze acquisite in un evento urban agricolo di APERIFARM.

Allegato:

[_All.0 Patrimonio formale MATTEI legenda IPSAR \(2\).pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: E. SOLVAY

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La Riforma dei Nuovi Professionali favorisce la comunicazione tra le varie parti sociali che compongono la Scuola, al fine di creare un concerto che favorisca lo sviluppo delle attività nel territorio. Abbiamo necessariamente dovuto inquadrare l'Istituto in un "sistema organizzativo aperto e profondo". Infatti, durante l'elaborazione delle Uda (Unità di apprendimento), si è tenuto conto dei bisogni e delle strategie - per il loro soddisfacimento - raccogliendo le istanze degli stessi studenti e del tessuto sociale: per "raccontarsi" al proprio interno e rendere chiara la propria identità all'esterno.



Il curricolo è interamente visionabile per IPIA al link:

<https://www.isismattei.edu.it/index.php/curricolo-pisar-e-ipia>

IPIA

Per IPIA il curricolo al Biennio segue la linea precedente: in si parte con UDA 1.3 IO E IL MIO TERRITORIO legato a Solvay a una più allargata in 2° alla Costa degli Etruschi UDA 2.3 NOI E IL NOSTRO TERRITORIOe al suo hinterland, fino ad una visione aperta a tutta la Provincia. Ed in terza il confine si espande alla Regione Toscana UDA 3.3 RACCONTI DEL MIO TERRITORIO. Le 1° producono un prodotto più semplice, le 2° una relazione tecnica, le 3° un evento. L'altra linea di Uda multiasse che attiva e potenzia varie competenze al Biennio si raccorda in UDA 1.2 IO E GLI ALTRI CHECK IN attraverso la simulazione di un front office, semplice e sotto supervisione, e la valorizzazione della comunicazione in tutti i suoi aspetti, UDA 2.2 NOI E GLI ALTRI: LA MIA, LA NOSTRA SICUREZZA tramite la produzione di una mappa Google Drive o Mymaps relativa alla geolocalizzazione delle aziende del territorio, NOI NEL MONDO CHECK OUT con la simulazione di un check out ed il loro check out reale dal biennio. Nel Triennio sono previste UDA MONODISCIPLINARI su LA SICUREZZA, LA METROLOGIA, DISEGNI TECNICI e LAVORAZIONI MECCANICHE.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Riguardo al Curricolo di istituto si segnala in approfondimento quanto segue:

-) Per quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008 , per quanto al Dlgs 13/2013 definitorio degli standard minimi di individuazione ,validazione e certificazione delle competenze e istitutivo del sistema nazionale di certificazione delle competenze , al fine di garantire agli studenti la massima portabilità del portfolio e la agile transizione al mondo del lavoro si è costituito per cinque anni dall'a.s.2017-18 dall'a.s. 2021-22 il gruppo di studio e lavoro per la predisposizione del Curricolo di IP14 Manutenzione e Assistenza Tecnica e IP17 Enogastronomia e ospitalità alberghiera per competenze, secondo UDA , unità di apprendimento quali insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato n percorso formativo della studentessa e dello studente moduli e unità capitalizzabili intese come insieme di competenze, autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità ed identificabile quale risultato atteso del percorso formativo “ DI n. 436/2000 attuativo della Legge 144/99 art 69, art 4 comma 2 lettera d) . Ancorché tale ultima definizione di UDA sia riferita al ciclo post secondario di istruzione e formazione integrata , si è indicata tale definizione come target di efficacia delle impostazioni curriculari per UDA adottate con Delibera del Collegio docenti n. 5 del 18 maggio 2022 .E' stata prodotta una cospicua formalizzazione di UDA tale da orientare e scandire la dimensione diacronica e sincronica delle discipline e la dimensione orizzontale della interdisciplinarietà, la dimensione verticale della implementazione delle competenze e si è proceduto anche alla certificazione delle competenze ai sensi del DM M.I. n. 267 del 24 agosto 2021 . In vista della riforma degli Istituti Tecnici indicata dal PNRR Missione 4 Componente 1 si prevede analoga impostazione di lavoro affinché le Linee Guida Direttiva 57/2010 e 5/2012 possano



continuare, in ulteriore rinnovamento, la loro importante azione di aggiornamento del Curricolo alle istanze di ricerca e applicazione tecnologia provenienti dal mondo del lavoro e dal Terzo ciclo di istruzione. Si indica infine l'avvio dell'apprendistato di primo livello quale target di efficacia del Curricolo degli istituti professionali attivati.

Per il curriculum Nuovi Professionali di Mattei si rimanda al seguente link:

<https://www.isismattei.edu.it/index.php/curricolo-pisar-e-ipia>

Innovativo il curriculum verticale di IPSAR per un totale di 23 competenze: il patrimonio formale IPSAR per la Riforma è ora in home page sul sito ed è composto da 43 allegati: 34 documenti sono stati realizzati dalla Commissione Mattei sui restanti 9 allegati prodotti dal MIUR. Sono state progettate varie Uda multiasse, basate soprattutto sulla metodologia di Ricerca-azione, dove ogni disciplina trova il suo posto nella costruzione dell'Uda e della progressione della competenza relativa ad ogni QNQ. Ogni docente è libero nella sua autonomia didattica di costruire altre Uda monodisciplinari o concertarne altre in dipartimento (usufruendo dello stesso format di Indire adottato per le Uda Multiasse), pur garantendo l'adesione alle Uda multiasse curriculari d'Istituto - che consentono l'interconnessione di aspetti essenziali per un determinato ambito favorendo le competenze di un altro. L'Uda può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche legate alla vocazione economica del territorio e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni (e anche dei docenti) e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna Uda attraverso griglie per la valutazione dei compiti di realtà.

Gli studenti devono essere resi consapevoli che all'interno dell'UDA 1.1 diacronica e disciplinare "IL VIAGGIO DEL MIO SAPERE" (2.1 per le 2°, 3.1 per le 3°, 4.1 per le 4°, 5.1 per le 5°) per ogni anno saranno inserite minimo altre due Uda: dove i saperi delle discipline si incontrano in modalità sincronica nello sviluppo complesso delle loro competenze. Il docente deve interiorizzare il cambio di progettazione: le Uda non sono qualcosa in più rispetto al programma ma sono "il programma": il programma per conoscenze infatti viene inserito dentro la progettazione delle Uda, sono i saperi che



servono a sviluppare le competenze richieste dal MIUR. E sono tutte moderne: si parla di alimenti biologici plus, di multimodalità e social, di incontri tra Matematica e Dta e Laboratori di cui il docente è tenuto ad aggiornarsi anche per l'adozione avvenuta in tutte le discipline di libri di testo riadattati per la Riforma dalle varie case editrici. La Riforma favorisce la comunicazione tra le varie parti sociali che compongono la Scuola, al fine di creare un concerto che favorisca lo sviluppo delle attività nel territorio. Abbiamo necessariamente dovuto inquadrare l'Istituto in un "sistema organizzativo aperto e profondo". Infatti, durante l'elaborazione delle Uda, si è tenuto conto dei bisogni e delle strategie - per il loro soddisfacimento - raccogliendo le istanze degli stessi studenti e del tessuto sociale: per "raccontarsi" al proprio interno e rendere chiara la propria identità all'esterno.

Per IPIA il curricolo al Biennio segue la linea di innovazione precedente: in 1° si parte con UDA 1.3 IO E IL MIO TERRITORIO legato al Parco Industriale Solvay a una più allargata in 2° alla Costa degli Etruschi UDA 2.3 NOI E IL NOSTRO TERRITORIO (e al suo hinterland, fino ad una visione aperta a tutta la Provincia). Ed in terza il confine si espande alla Regione Toscana UDA 3.3 RACCONTI DEL MIO TERRITORIO. Le 1° producono un prodotto più semplice, le 2° una relazione tecnica, le 3° un evento. L'altra linea di Uda multiasse che attiva e potenzia varie competenze al Biennio si raccorda in UDA 1.2 IO E GLI ALTRI CHECK IN attraverso la simulazione di un front office, semplice e sotto supervisione, e la valorizzazione della comunicazione in tutti i suoi aspetti, UDA 2.2 NOI E GLI ALTRI: LA MIA, LA NOSTRA SICUREZZA tramite la produzione di una mappa Google Drive o Mymaps relativa alla geolocalizzazione delle aziende del territorio, NOI NEL MONDO CHECK OUT con la simulazione di un check out ed il loro check out reale dal biennio. Nel Triennio sono previste UDA MONODISCIPLINARI su LA SICUREZZA, LA METROLOGIA, DISEGNI TECNICI e LAVORAZIONI MECCANICHE.

Per gli studenti con certificazione legge 104 art. 3 comma 1 e comma 3, con programmazione differenziata o per obiettivi minimi, è prevista la possibilità di riadattare le competenze e il compito di realtà, secondo gli obiettivi già definiti dal PEI del singolo alunno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGETTO PCTO ROBOTICA BASE**

3A LSA, 3B LSA, 3ITTL, 3 ITEC

Sarà organizzato 1 corso dedicato agli studenti delle classi 3 che affrontano la robotica per la prima volta, uso di un ambiente di programmazione grafico.

In funzione del numero di robot disponibili gli studenti saranno suddivisi in due gruppi con al massimo 12 studenti ciascuno (1 robot ogni 3 studenti).

Contenuto delle azioni:

Seminario introduttivo di Robotica

Costruzione e Programmazione Robot

Visita Guidata Lab Robotica Università di Pisa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è finalizzato a:

- Approfondire le conoscenze del problem-solving e le tecniche di programmazione degli studenti. Contribuire all'apprendimento peer to peer con gli studenti delle classi inferiori;
- Progettare e costruire manufatti robotici atti a competere anche in gare di robotica. Le competizioni di robotica usano la chiave ludica per intervenire nell'ambito della motivazione

degli studenti ad approfondire e studiare.

- Contribuire alla acquisizione di competenze in un contesto laboratoriale, privilegiando l'approccio in peer-education

○ Azione n° 2: LABORATORIO DI ROBOTICA AVANZATA

3A LSA, 3B LSA, 4A LSA, 4B LSA, 3A ITTL, 4ITTL, 3 ITEC 4 ITEC

Contenuto delle azioni:

Seminario di approfondimento sull'Innovazione responsabile (corso avanzato)

Costruzione e Programmazione Robot

Laboratorio di robotica (preparazione gara)

Seminario di "Bio-robotica"



Visita Guidata Lab Biorobotica ITT Genova

Eventuale gara di robotica esterna (subordinata alla disponibilità del campo di allenamento)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è finalizzato a:

- Approfondire le conoscenze del problem-solving e le tecniche di programmazione degli studenti.
- Contribuire all'apprendimento peer to peer con gli studenti delle classi inferiori;
- Progettare e costruire manufatti robotici atti a competere anche in gare di robotica. Le



competizioni di robotica usano la chiave ludica per intervenire nell'ambito della motivazione degli

studenti ad approfondire e studiare.

□ contribuire alla acquisizione di competenze in un contesto laboratoriale privilegiando l'approccio in peer-education

□ Partecipazione ad una gara finale di fine corso, organizzata nel nostro istituto.

□ partecipazione a gare di robotica che possono eventualmente essere organizzate anche esternamente all'istituto.

La programmazione dei robot sarà sperimentata in un ambiente di programmazione testuale finalizzato. L'attività sarà finalizzata alla partecipazione di gare di robotica regionali, nazionali e internazionali.

○ Azione n° 3: PROGETTO PCTO IDROGENO

3-4-5 ITCM

Il PCTO IDROGENO si orienta sulla base dello sviluppo energetico del complesso industriale di Rosignano Solvay che individua come percorso di ricerca e sviluppo, in correlazione con le aziende

del territorio, lo studio di sistemi di produzione dell'idrogeno tramite elettrolisi affiancata alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il progetto prevede l'interazione tra scuola e aziende del parco industriale al fine di orientare gli studenti nel campo della produzione e utilizzo dell'idrogeno come fonte energetica.

Si analizzeranno i processi di produzione e gestione della risorsa anche grazie a visite, lezioni e partecipazioni in collaborazione con le aziende e gli enti del territorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il fine è il raggiungimento delle seguenti competenze:

- conoscenza delle fonti rinnovabili
- processo di produzione dell'idrogeno
- processi industriali
- sviluppo tecnologia e territorio

○ **Azione n° 4: IL CICLO IDRICO INTEGRATO e il suo**



valore nell'ambiente

5 A LSA- 5 B LSA - 5C LSA- 4ITCM

ASA SpA, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno e con il patrocinio della Provincia stessa, ha voluto affiancare ai tradizionali

percorsi di educazione ambientale nelle scuole dell'ATO5 Toscana Costa un progetto pilota di formazione tecnica di alto livello finalizzato alla formazione e sensibilizzazione degli alunni

delle quinte delle scuole secondarie di secondo grado circa il ciclo idrico integrato e il suo valore nell'ambiente, con focus sul funzionamento degli impianti di potabilizzazione e di depurazione,

sui processi fisico-chimici di potabilizzazione e di depurazione, sulle tecnologie più comunemente impiegate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si propone una formazione molto specifica ed approfondita rivolta principalmente a far conoscere gli aspetti tecnici e tecnologici dell'attività industriale dell'Azienda;

formazione utile, eventualmente, anche per progetti di PCTO o per l'orientamento universitario

○ Azione n° 5: PROGETTO PCTO KAYSER

3-4-5 I TTL- 4 ITMM- 3 ITEC- 5 ITEC - 3 ITMM

Il PCTO "KAYSER" offre l'opportunità di approfondire l'impiego di tecnologie di alto livello che vengono impiegate in ambito industriale, aerospaziale, civile nell'ambito elettronico, telecomunicazione e meccanica di precisione.

La collaborazione con lo stabilimento dell'azienda KAYSER nella città di Livorno amplia l'offerta formativa e la panoramica d'impiego della tecnologia.

Saranno approfonditi i seguenti contenuti :

TPSE/I :tecnologie e materiali, ELETTRONICA :sensori, TELECOMUNICAZIONI :sistemi di telecomunicazione, MECCANICA: elementi di meccanica di precisione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si intendono raggiungere le seguenti competenze: individuare sistemi di sensistica ed elementi tecnologici di impianti e macchine operative civili ed industriali

Conoscere l'impiego di tecnologie industriali nell'ambito civile, conoscere materiali e tecnologie impiegati nell'industria di precisione

○ **Azione n° 6: INTELLIGENZA ARTIFICIALE & Cybersecurity**

Triennio ITTL e Triennio LSA

La convergenza tra Intelligenza Artificiale (IA) e cyber security è diventata essenziale nel settore in continua evoluzione.



L'adozione di strumenti e tecniche basate sull'IA nella cyber security non è più solo una strategia opzionale, ma una necessità per contrastare l'aumento della sofisticazione degli attacchi

informatici. Il progetto pone come obiettivo, oltre l'acquisizione delle competenze informatiche riguardanti le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale, la sensibilizzazione verso la tematica

dell'intelligenza artificiale e il suo ruolo nella cybersecurity.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati.



Tecnologie per il web: linguaggi lato client e lato server;
realizzazione di applicazioni web anche con interfacciamento a basi di dati; principali
aspetti di sicurezza delle applicazioni web

○ Azione n° 7: ENERGIA EOLICA E ENERGIA RINNOVABILE

4-5 ITTL - 5 ITEC

Il PCTO per lo studio degli Aerogeneratori nasce dall'idea di avvicinare la didattica
dell'ambito tecnico alla conoscenza delle energie rinnovabili integrando il progetto in una
panoramica

trasversale mirata a coinvolgere diverse classi ed indirizzi di studio fornendo una
panoramica di conoscenze e competenze fondamentali per il mondo del lavoro sempre più
predisposto a

sviluppare la ricerca e la sensibilizzazione della tutela ambientale e lo sfruttamento delle
energie rinnovabili.

Infatti una tutela eolica consente il lavoro trasversale di diverse discipline e differenti
dipartimenti. Le attività, di fatto, prevedono diverse fasi, dalla progettazione al montaggio,
dalla pianificazione

allo studio della componentistica e delle condizioni anemometriche. Un plus aggiuntivo al
progetto è il valore etico ambientale e la visibilità che l'istituto acquisisce sia nella
collaborazione con

aziende specializzate ed enti pubblici, la valorizzazione dell'Orientamento in entrata ed in
uscita e della comunicazione del plesso statale nei confronti della cittadinanza limitrofa,
donando un

aspetto tecnologico, sensibile, inclusivo, collaborativo e sostenibile all'identità ed alla storia
dell'istituto tecnico dedicato ad Enrico Mattei, riformatore di ENI, già colosso



multinazionale in abito

energetico, fondendo storia ed innovazione, pietre miliari ed avanguardia del sapere tecnologico tramandato e sviluppato per i nostri studenti.

Il progetto prevede la collaborazione con aziende leader nel settore , la Progeco Next di Rosignano Solvay e Enel di Larderello.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapere i processi di un' azienda, conoscere i metodi per misurare le fasi di un processo, saper le principali leggi e norme fondamentali che regolano la sicurezza negli ambienti di lavoro.



Riconoscere i cicli produttivi all'interno di un ente pubblico di settori diversi

Sapere gli elementi fondamentali di un contratto di lavoro

Sapere come operano le diverse funzioni organizzative e le relative responsabilità

○ Azione n° 8: e- PLANT (IMPIANTI INDUSTRIALI)

3-4-5 ITMM

Il progetto “e PLANT IMPIANTI INDUSTRIALI” intende dare agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per la loro realizzazione professionale. In particolare l'obiettivo è quello di trasmettere e sviluppare le competenze chiave e le buone pratiche di cittadinanza attiva attraverso processi basati sull'applicazione delle migliori conoscenze oggi acquisite a livello internazionale e nazionale. Nel concreto avremo intenzione di proporre un progetto di formazione di circa 24h da svolgere con orari da definire in base alle esigenze della scuola, durante le quali approcciare i seguenti argomenti:

- Panoramica sull'impiantistica industriale, sull'importanza di questo settore nel mercato italiano e internazionale e sulle realtà operanti sul territorio comunale;
- Cenni su normative di riferimento e definizione dei principali componenti che costituiscono un impianto;
- P&Id (Process & Instrument Diagrams): cosa sono e cosa rappresentano per la creazione di un impianto e il suo corretto funzionamento;
- layout di impianto tipologia di documento, quali informazioni contiene, come viene concepito e quale utilizzo ha nella costruzione di un impianto;
- Modellazione 3D primi accenni sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per lo sviluppo della progettazione;
- Isometrici tubazioni cosa sono, come vengono realizzati e quale utilizzo hanno ai fini della costruzione dell'impianto;
- Esempi pratici ed esercitazioni durante tutto il percorso, con Autocad ed altri programmi



utili alla progettazione; • Attività finale: progettazione di un piccolo impianto pensato e realizzato direttamente dagli studenti singolarmente o in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scopo principale del progetto è fornire conoscenze di base che possano aiutare ad accrescere le competenze dei nuovi diplomati degli istituti tecnici e stimolare la loro curiosità su un settore

che, pur sconosciuto ai più, rappresenta un'importante opportunità professionale.

○ **Azione n° 9: MODELLAZIONE MECCANICA INVENTOR**

3-4 ITMM

Il PCTO Progettazione e Modellazione Meccanica Software si sviluppa per il dipartimento di Meccanica dell'istituto tecnico e prevede un corso di 40 ore da svolgersi nel laboratorio.

Il Corso si concentra sull'utilizzo del software INVENTOR, utilizzato in ambito professionale



per la realizzazione di progetti o pezzi meccanici di vario tipo e livello.

Per il percorso è necessaria l'individuazione di un soggetto esterno professionista ed esperto del Software in oggetto.

Tale abilità consente agli studenti del percorso tecnico Meccanica e Meccatronica di sviluppare abilità e competenze sulla progettazione meccanica peculiari di diversi ambiti lavorativi di settore.

Vista l'ottima riuscita dell'edizione 22-23, si propone di strutturare il progetto in due corsi di Livello Base e Livello avanzato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- saper utilizzare il software di progettazione INVENTOR
- Acquisire praticità con il software di progettazione meccanica
- Saper realizzare un elaborato con il software in oggetto



- Acquisire esperienza nella progettazione Meccanica
- sapere come operano le diverse funzioni organizzative e le relative responsabilità
- sapere i processi di un' azienda di progettazione
- conoscere i metodi per misurare le fasi di un processo
- Conoscere elementi base per il disegno in Autocad- Inventor

○ Azione n° 10: PCTO IN AZIENDE MECCANICHE

ITI(3A/B ITMM,4 ITMM,5 ITMM), IPIA (2 IP14 (IeFP), 3 IP14, 5 IP14)

Gli alunni del triennio ITI meccanici , della 2IP14 e del Triennio IPIA Manutenzione Mezzi di trasporto saranno indirizzati presso aziende meccaniche del territorio per sviluppare quanto segue:

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente

e consapevolmente integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro

offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità

favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Le Attività di PCTO in Aziende Meccaniche degli alunni delle classi coinvolte saranno svolte per tutto l'anno scolastico principalmente in orario pomeridiano, mentre nel periodo estivo (giugno) per tutto l'arco della giornata.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sicurezza nei luoghi di lavoro ,in particolare

nelle officine meccaniche.

visione dei principali processi produttivi in

particolar modo delle lavorazioni alle



macchine utensili e dei processi di saldatura

adottati nelle aziende meccaniche.

visione delle principali tecniche di controllo e

manutenzione mezzi di trasporto

TIM(IPIA) visione delle principali tecniche di controllo e

manutenzione mezzi di trasporto

TEEA(IPIA) componenti elettriche mezzi di trasporto

meccanica, macchine ed energia(ITI) manutenzione e/o produzione principali organi

meccanici

DPO(ITI) lettura e produzione di un disegno

meccanico in 2D tramite CAD e/o



modellazione e messa in tavola tramite i

principali software. Visione

dell'organizzazione industriale delle aziende

coinvolte.

SISTEMI Meccanici(ITI) visione dei principali sistemi meccanici

○ Azione n° 11: MOTOR VALLEY

3-4-5 ITMM, 5IP14

Il progetto "MOTOR VALLEY" intende dare agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per la loro realizzazione professionale. In particolare l'obiettivo è quello di trasmettere e sviluppare le competenze chiave e le buone pratiche di cittadinanza attiva attraverso processi basati sull'applicazione delle migliori conoscenze oggi acquisite a livello internazionale e nazionale. Il progetto si propone di formare gli alunni con forti attitudini al problem solving e alla gestione delle problematiche aziendali. Alla fine del progetto i partecipanti conosceranno i modelli di organizzazione e delle più grandi e prestigiose aziende della motor valley, citiamo a titolo di esempio aziende leader nel settore come FERRARI, LAMBORGHINI, DUCATI, MASERATI ecc. ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aziende Motor valley

○ **Azione n° 12: AUDIO, ACUSTICA E STUDIO DI SEGNALE**

Il corso di audio ed acustica, già attivo al Mattei dal 2017, ha come obiettivo principale permettere agli studenti di approfondire ed osservare da un diverso punto di vista lo studio dei segnali semplici

e complessi, già argomento fondamentale per gli indirizzi tecnici e professionali.

3-4 ITTL, 3 ITEC, 3 e 5 IP14

Il PCTO in oggetto è comunque aperto a tutti gli studenti dell'istituto Mattei in quanto gli argomenti sono esposti in una forma semplice e compatibile con i vari livelli di competenze di ogni corso di



studi, approfondite da esempi e descrizione approfondita di esperienze professionali, laboratori per l'utilizzo della strumentazione di misura, possibilità di stage in aziende o realtà del territorio, presentazioni i PP, contenuti multimediali e soprattutto lezione frontale.

Le fasi del programma del corso sono:

- Cenni storici dai primi studi dell'acustica dei teatri greci e romani, criteri di costruzione dei teatri dal rinascimento all'età contemporanea, storia degli studi sulla psico-acustica;

- Principi dei trasduttori, grandezze fondamentali, relazione con lo studio di segnale e grandezze fisiche fondamentali (pressione sonora, il suono, il silenzio, ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda e periodo);

- L'orecchio umano, struttura anatomica, l'apparato uditivo come analizzatore di spettro, il percorso di trasformazione dalla percezione della variazione di pressione atmosferica all'interpretazione

psico-neurale del suono;

- Analogie tra lo studio delle frequenze recepite dai sensi, audio, video, illuminotecnica, bande e range per tutti i tipi di frequenza (i colori, la luce, la gamma udibile, gli ultrasuoni, le onde

radio, le onde millimetriche, il range di trasmissione via etere, dalle onde radio alle onde millimetriche, la tecnologia cellulare e satellitare, la propagazione delle frequenze nello spazio e nell'atmosfera);

- Analogia tra i segnali elettrici ed i segnali audio, metodi di studio e comparazione;

- I mezzi trasmissivi, la propagazione del suono

- Acustica ambientale ed acustica d'interni, criteri di edilizia acustica, concetti di comfort acustico, isolamento acustico e l'acustica nei luoghi di lavoro.

- la catena sonora; dispositivi, macchine, strumenti e software per la processione dei segnali audio;

- Il trattamento della propagazione sonora in ambienti interni ed esterni, riflessione, rifrazione, diffrazione e assorbimento, elementi fisici per la correzione dell'acustica;



- Laboratori di studio di segnale attraverso gli strumenti di processori di dinamica e di effetto, sommato e mixer, equalizzatori, amplificatori, analisi nel dominio del tempo e della frequenza,

gestione della traduzione dei segnali fisici ed elettrici di forma semplice e complessa;

- I trasduttori di pressione; i microfoni, tipologie di altoparlante, tipologie di impianti audio professionali, realizzazione di impianti complessi e strutture di gestione audio negli eventi, conferenze,

concerti, streaming, studi di registrazione, piattaforme per la fruizione digitale ed analogica dei contenuti audio (Analogica: dal telefono al grammofofono al giradischi, la catena sonora analogica

/ Digitale: il cd, il dac, il minidisk, formati audio digitali mp3, wav, aif)

- Criteri di conversione analogico/digitale, il teorema del campionamento, gli algoritmi dei processori e dei mixer digitali e la conseguente elaborazione dei segnali in analogico ed in digitale

Inoltre il corso prevede numerose esperienze di laboratorio (da effettuare in remoto, in laboratorio e in studio di registrazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del corso è quello di stimolare nei discenti curiosità ed interesse culturale e sviluppare competenze trasversali nell'interpretazione dello studio dei segnali in una forma correlata ma

diversa rispetto agli studi classici dell'elettronica e delle trasmissioni di contenuti sotto forma di segnali elettrici.

Utilissimo per la comprensione dei fenomeni fisici dei segnali di antenna, di telecomunicazione ed interpretazione psicofisica degli stessi fenomeni.

○ **Azione n° 13: FIBRA OTTICA E BANDA ULTRA LARGA**

5 ITEC, 5ITTL

Il PCTO "FIBRA OTTICA E BANDA ULTRA LARGA" si sviluppa sulla collaborazione con azienda leader in campo nazionale ed internazionale sulla posa e la realizzazione di impianti di distribuzione

dei segnali in fibra ottica e banda ultra larga. Il corso prevede la partecipazione della classi quinte degli indirizzi ITEC ed ITTL a lezioni frontali in aula con esperti dell'azienda e visite agli impianti

esistenti ed in fase di realizzazione nel comune di Rosignano M.mo.

La conoscenza della realizzazione dell'infrastruttura amplia ed approfondisce il modulo didattico sul trasporto dei segnali in fibra, fornendo una conoscenza precisa della struttura della rete di

distribuzione dei segnali in banda larga.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede di raggiungere le seguenti competenze:

- Individuare l'infrastruttura di rete
- riconoscere i sistemi di distribuzione e cablaggio,
- conoscere sistemi di riparazione della fibra ottica
- realizzare esperienze pratiche di valutazione, della funzionalità dei nodi di rete e peculiarità della banda ultra larga

○ **Azione n° 14: DISEGNO AUTOMATICO CAD**

Classi 3 - 4 -5 Liceo

Il progetto è volto a fornire allo studente uno strumento che risulta spendibile sia



direttamente nel mondo del lavoro che all'Università .

La conoscenza degli strumenti base del disegno automatico è infatti indispensabile sia per l'introduzione dello studente in qualsiasi studio tecnico/scientifico sia per sostenere molti esami nel campo ingegneristico/agrario/chimico.

Il Corso prevede 10 Lezioni da 2 ore ciascuna per un totale di 20 ore da svolgere nel LABORATORIO DI INFORMATICA (24 postazioni con programmi già installati)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare il metodo del disegno automatico per progetti di oggetti e architetture.

Saper applicare correttamente i contenuti acquisiti per risolvere problemi grafici.

Conoscere le procedure grafiche necessarie per disegnare.





Azione n° 15: UNIPI Scuola di INGEGNERIA

ITI(4 ITMM,5 ITMM), IPIA(3 IP14,5IP14)

La Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa desidera svolgere, tramite il Laboratorio Didattico Interdisciplinare Live!, attività di formazione curriculare e nell'ambito di progetti studenteschi aventi

per oggetto la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione e l'assemblaggio, l'innovazione, l'applicazione e la diffusione delle conoscenze e dell'uso di veicoli e di velivoli elettrici e con altri tipi

di propulsione. Tali competenze vengono istituzionalmente sviluppate attraverso l'attività di ricerca dipartimentale e trasmesse dai docenti della Scuola di Ingegneria nelle attività didattiche.

Presso la Scuola di Ingegneria sono attive competizioni studentesche relative a veicoli e velivoli. La Scuola di Ingegneria svolge attività di orientamento dei futuri allievi provenienti dalle scuole

superiori, affinché essi possano effettuare una scelta consapevole ed intraprendere un proficuo percorso universitario.

In riferimento alla convenzione stipulata tra la scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa (Dipartimento di Ingegneria Meccanica) e ISIS Mattei di Rosignano Solvay ,gli alunni del triennio ITI meccanici

e del Triennio IPIA Manutenzione Mezzi di trasporto saranno di supporto agli studenti di Ingegneria Meccanica per le seguenti attività

- supporto alle attività di ricerca e sviluppo
- realizzazioni di componenti meccanici nelle officine dell'ISIS Mattei
- assemblaggio di pezzi meccanici



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per i nostri alunni questo PCTO dovrebbe :

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- offrire l'opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca



Le Attività di PCTO tra alunni delle classi coinvolte e gli allievi di Ingegneria GESTIONALE ED ENERGETICA,

nelle officine meccaniche dell'ISIS Mattei saranno svolte per tutto l'anno scolastico in orario mattutino(ore di officina



) o pomeridiano(ore di officina al serale) sempre alla presenza di un professore di laboratorio meccanico B17.

Ogni alunno darà il proprio supporto e realizzerà le componenti richieste dallo studente universitario.



○ Azione n° 16: BASIC PROJECT MANAGEMENT

3 -4 ITMM

Il progetto BPM BASIC PROJECT MANAGEMENT (CORSO BASE DI GESTIONE MANAGERIALE) intende dare agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per la loro realizzazione professionale. In particolare l'obiettivo è quello di trasmettere e sviluppare le competenze chiave e le buone pratiche di cittadinanza attiva attraverso la diffusione della disciplina del Project Management, attraverso processi basati sull'applicazione delle migliori conoscenze oggi acquisite a livello internazionale e nazionale. Il ruolo di Project Manager è la figura centrale all'interno di ogni realtà aziendale, sia essa piccola, media o grande, sia essa in Toscana, nel resto d'Italia o all'estero, sia che si occupi di produzione industriale o di servizi. È importante pertanto diffondere questa filosofia aziendale sin dalle scuole secondarie di secondo grado di qualsiasi istituto e di qualsiasi indirizzo. La capacità di risolvere in maniera efficiente, efficace e brillante i problemi aziendali è una delle chiavi di successo di una qualsiasi attività imprenditoriale.

Di seguito la descrizione sintetica di quel che sarà trattato nei singoli incontri: 1. Cosa è un progetto 2. Ciclo di vita e fasi di un progetto 3. I vincoli di progetto 4. Cosa è il project management 5. Tecniche di programmazione manageriale 6. Chiavi di successo di un progetto /Cause di insuccessi di un progetto 7. Alcuni casi pratici 8. Verifica competenze



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso si propone di formare gli alunni con forti attitudini al problem solving e alla gestione delle problematiche aziendali.

Al termine del corso i partecipanti conosceranno tecniche base di organizzazione e monitoraggio per gestire al meglio i progetti aziendali.

○ **Azione n° 17: GO KART ELETTRICO**

3 IP14



Questo stage interno si pone quindi l'obiettivo di raggiungere le competenze necessarie per la realizzazione di un GO KART ELETTRICO in officina meccanica.

Gli alunni raggiungono le competenze intermedie per la realizzazione di ogni singolo componente, devono assemblarlo mediante collegamenti fissi o mobili (bulloni e saldature) nel rispetto delle

tolleranze richieste.

Contenuti dei moduli didattici coinvolti nel percorso di PTCO:

laboratori Tecnologici ed esercitazioni e TTIMD : macchine utensili (tornio ,fresatrice, trapano a colonna),saldatura elettrica con elettrodo rivestito , disegno tecnico dell'assieme e dei

particolari. assemblaggio componenti (meccaniche ed elettriche) kart

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Queste le competenze da raggiungere:

- Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.
- Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate
- Realizzare lavorazioni alle macchine utensili e saldatura di pezzi meccanici.
- Realizzare modifiche al telaio per supportare parti meccaniche ed elettriche di KART

○ Azione n° 18: MECCANICA DI PRECISIONE

4-5 ITMM, 5 IP14

Il PCTO "MECCANICA DI PRECISIONE PER LA TECNOLOGIA E L'AMBIENTE" è un percorso didattico sviluppato in collaborazione con una delle realtà industriali leader nella meccanica di precisione che

ricopre un ruolo fondamentale nel distretto industriale del territorio e a livello internazionale.

E' prevista una visita guidata all'interno delle linee di produzione di OMP e Officine 2000 situate nella zona industriale di Rosignano, all'interno delle quali l'azienda meccanica produce sistemi

tecnologici per l'industria navale, per l'industria energetica e per la riduzione delle emissioni nei parchi industriali di tutto il mondo

Verranno trattati i seguenti moduli didattici:

MECCANICA: macchine e sistemi tecnologici, macchine CNC, manifattura industriale

TECNOLOGIE DEI MATERIALI : lavorazione dei metalli

LTE : linee di produzione meccaniche

TECNOLOGIE MECCANICHE: sistemi meccanici, turbine, motori, giroscopi navali, mulini a



calce per la riduzione delle emissioni inquinanti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso prevede di raggiungere le seguenti abilità:

- Conoscenza delle tecnologie nell'ambito dell'industria meccanica
- Individuazione dei processi di lavorazione meccanica
- Conoscenza dei sistemi tecnologici per l'abbattimento delle emissioni

○ **Azione n° 19: "COMUNICARE, NARRARE, CAPIRE"**

Per le classi triennio di tutti gli indirizzi



Il PCTO "COMUNICARE, NARRARE, CAPIRE" permette agli alunni di partecipare attivamente alla realizzazione del progetto mirato alla gestione delle pagine social della scuola.

Il percorso si sviluppa in due fasi, una all'interno della scuola con docenti interni ed esterni nella quale verranno affrontate le tematiche legate all'utilizzo di piattaforme di comunicazione web,

normativa di riferimento, Social Media Manager, Advisoring ed una fase all'interno dell'Incubatore di Rosignano, con tre incontri di formazione dedicati ai giovani, sull'utilizzo positivo ed efficace delle

tecnologie della comunicazione visiva e giornate di lezione laboratoriali per la realizzazione di una strategia di comunicazione personale o di gruppo, legata al personal branding o alla promozione

di un'idea di progetto.

Il corso deve offrire ai discenti la possibilità di acquisire le competenze necessarie alla gestione di un Blog con fine di mezzo stampa e le capacità di creare e gestire contenuti multimediali,

comunicati stampa, comunicare le attività svolte dagli studenti all'interno dell'istituto, descrivere e promuovere le attività in collaborazione con aziende, enti ed associazioni, giornalisti, esperti del settore. Il percorso vuole offrire una panoramica completa delle nozioni e delle attività necessarie ad una comunicazione sicura e trasparente.

Nel corso vengono affrontate le normative legate alla gestione di una pagina social, la consapevolezza delle azioni e delle loro conseguenze, la ricerca delle fonti di informazione, le fake-news

e l'esposizione mediatica, la comunicazione necessaria e superflua, pianificazione degli obiettivi a lungo e breve termine, azioni costruttive e controproducenti, realizzazione dei contenuti multimediali

(foto, video, contenuti trasversali), utilizzo di tools specifici, utilizzo delle risorse digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il fine è raggiungere una competenza sui programmi per editing multimediale, sulla normativa di riferimento, tenendo conto di limiti e condizioni giuridiche e sulla progettazione e strategia della comunicazione.

○ **Azione n° 20: SUONARE INSIEME**



Destinato agli alunni del triennio di tutti gli indirizzi Mattei.

Il PCTO "SUONARE INSIEME" permette agli alunni di raggiungere competenze pratiche mirate alla Musica d'insieme: suonare con altri uno strumento musicale sviluppa un processo di

conoscenza reale, non sterile e di breve durata, bensì ricco di conseguenze positive, specie se iniziato in un momento della vita dedicato alla sperimentazione e alla scoperta del proprio talento

e delle proprie potenzialità. La musica d'insieme rappresenta un'attività complementare all'alfabetizzazione musicale.

Sviluppa la capacità di partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione del fare musica che in quella del capire e dell'ascoltare.

Sono coinvolte materie come Fisica e Telecomunicazioni per lo studio dei segnali.

Il frutto del lavoro dei discenti sarà la realizzazione di un lavoro multimediale e di un evento dedicato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Una competenza significativa da raggiungere con il progetto è : l' Interpretazione Matematica e Fisica della musica, oltre alla capacità di comunicare le proprie emozioni agli altri attraverso

mezzi culturali adeguati.

○ **Azione n° 21: GROW & Start Up Your BUSINESS**

3 ITEC

Il progetto parte dalla considerazione che, nell'ultimo decennio, la crisi economica e il progressivo invecchiamento della popolazione hanno fortemente inciso sulla competitività e

creatività della piccola imprenditoria di Rosignano. L'Incubatore di Rosignano è stato concepito per affiancare l'Amministrazione nel trovare soluzioni efficaci per sostenere lo

sviluppo economico e l'innovatività imprenditoriale del territorio, costituisce un supporto alle imprese e ha come mission il favorire varie forme di collaborazione tra scuole,

imprese, professionisti e cittadini. A tal fine, l'obiettivo generale di Grow & Start Up Your Business è quello di creare nuove opportunità di crescita per Rosignano a partire dai giovani

del territorio, in modo che diventino il vero e proprio motore dello sviluppo locale.

L'evidenza mostra come l'alta mortalità delle imprese nei primi anni di vita sia spesso



dovuta a una scarsa programmazione prospettica delle attività aziendali nella fase di avvio o in quelle

a essa immediatamente precedenti. Per convertire e superare tale trend, il progetto proposto mira a trasferire agli studenti dell'IISS Mattei forti basi di imprenditorialità secondo un

programma triennale.

In particolare, il primo anno sarà a volto a far acquisire, trasversalmente a tutti gli studenti delle classi coinvolte, le conoscenze iniziali di imprenditorialità, stimolando i ragazzi e le

ragazze a ideare e proporre idee innovative per la soluzione di problemi concreti del mercato, soprattutto locale, e alla creazione di veri e propri business team. Obiettivo del primo anno

sarà quindi quello di innescare processi creativi per individuare delle business ideas vincenti. Il secondo anno, il progetto coinvolgerà i gruppi di studenti che vorranno sviluppare i propri

progetti, che lavoreranno insieme ai docenti della scuola e agli esperti dell'Incubatore per trasformare l'idea in un vero e proprio progetto di start up, acquisendo competenze via via

più specifiche e mirate in materia di avvio, organizzazione, gestione, promozione, sviluppo, innovazione e controllo d'impresa. Il terzo anno, alla fine del percorso, i gruppi di studenti

saranno condotti alla definizione di business plan completi e solidi, e di efficaci strumenti di comunicazione e promozione della connessa idea imprenditoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alla fine di ogni anno verrà chiesto agli studenti di realizzare una piccola restituzione dei risultati attraverso un pitch. L'ultimo anno, i team presenteranno la propria idea di business

completa durante l'evento conclusivo del percorso, che si auspica possa essere realizzato mediante Contest, alla presenza di possibili finanziatori e/o sponsor.

La progettazione d'impresa rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, oltre a capacità di utilizzo e applicazione degli strumenti

di base in campo economico e finanziario. Per tali motivi, il progetto si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che,

anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di avviare una propria attività.



Moduli di orientamento formativo

MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: INCONTRARE LE OPPORTUNITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO classe V**

Rientrano in questa tematica tutte le iniziative atte a fare conoscere agli studenti l'offerta formativa del territorio (ITS o università per gli studenti in uscita della secondaria di 2° grado).

Possono essere effettuate tavole rotonde di presentazione dell'offerta formativa territoriale a cura dei Centri per l'impiego.

La scuola realizza materiali di presentazione (foto, video, slide descrittive dei percorsi ecc.) che vengono utilizzati in occasione di questi eventi.

PROCESSO DIDATTICO

UdL 2.1: PARTECIPAZIONE AD EVENTI INTERNI

Gli eventi interni prevedono attività "istituzionali" cioè previste dall'Orientamento OUT che di fatto realizza l'informazione orientativa in tutte le scuole.

Durante gli eventi si realizzeranno e metteranno poi a disposizione materiali informativi (pacchetti di slide) che possono essere usati dai docenti orientatori per interventi interni alle classi e negli incontri con i genitori.



L'azione che viene svolta dal punto di vista formativo è quella di dotare gli studenti di strumenti atti a raccogliere le informazioni necessari a realizzare una scelta consapevole

UdL 2.2 : PARTECIPAZIONE AD EVENTI ESTERNI

Gli eventi esterni hanno anch'essi una caratteristica "istituzionale", vale a dire che la loro realizzazione viene fatta da enti che hanno come mission quella di svolgere informazione orientativa.

Per questo motivo le iniziative esterne alle scuole si ripetono annualmente e vengono preparate a cura del docente orientatore praticamente con cadenza annuale.

Ovviamente per loro natura a queste iniziative possono partecipare sia studenti che genitori e la scuola si attiva per informare i genitori mediante circolari, volantini, informazioni sul sito web

sulle date e i modi della partecipazione.

UdL 2.3. ATTIVITÀ PROGETTATE AD HOC

In questo tipo di iniziative rientrano anche tutte le attività che la scuola progetta autonomamente per informare tutti i potenziali soggetti interessati delle specificità della scuola, del piano di studi,

delle caratteristiche strutturali della scuola (laboratori, aule speciali, ecc.) e di altre caratteristiche salienti.

Le iniziative possono essere rivolte a studenti e famiglie, ma anche, nel caso delle secondarie di 2° grado, anche a soggetti terzi: imprese, università, enti di formazione, associazioni di volontariato e terzo settore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore13, Intersezione con PCTO , attività con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: LA RICHIESTA DI PROFESSIONI DEL TERRITORIO classe III

Il modulo propone il raggiungimento delle seguenti competenze:

- saper trovare lavoro e accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale
- gestire la propria vita e carriera formativa e professionale

Descrizione del processo didattico:

UDL 1.1. LE ASPIRAZIONI

- Il conduttore fa una comunicazione sul tema: "Cos'è un processo decisionale?" per ribadire l'importanza dell'informazione per compiere una scelta consapevole.
- Propone un elenco di "aspirazioni" (creatività, prestigio, possibilità di viaggiare, remunerazione, relazioni interpersonali, sicurezza del posto di lavoro) e chiede ad ogni



studente di

sceglierne una.

- Propone agli allievi di suddividersi in gruppi di tre/quattro persone in base all'aspirazione scelta e di elencare le professioni più segnalate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore13, Intersezione con PCTO , attività
· con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore
17.....

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: PROGETTO PER IL FUTURO classe III**

Il modulo ha lo scopo far realizzare agli allievi un'esperienza di "primo contatto" con il mondo del lavoro attraverso due modalità: visite in azienda e incontri con alcuni testimoni privilegiati o

esperti di professioni. Rientrano in questa tematica tutte le attività relative alle visite in



azienda ed incontri con testimoni privilegiati ed esperti di professione e/o eventi che hanno come oggetto

la presentazione di mestieri e professioni di particolare rilevanza per il territorio.

Descrizione del processo didattico:

UDL 3.1 CONOSCERE LE PROFESSIONI :

Il Tutor orientatore invita gli allievi a svolgere un approfondimento sulla possibile professione che hanno scelto passando in rassegna rapidamente il lavoro svolto

UDL 2.2: LE VISITE IN AZIENDA:

I responsabili aziendali (preventivamente contattati) illustrano le caratteristiche dell'azienda e i vari settori che la costituiscono (ciclo produttivo, i servizi e i prodotti realizzati).

UDL 7.3: LE TESTIMONIANZE

Il conduttore coordina gli incontri dando la parola ai testimoni privilegiati e invitando a tempo debito gli studenti a porre le domande che avevano preparato o che vengono suggerite dallo

svolgimento dell'incontro. Al termine di ogni incontro il docente chiederà agli studenti di completare individualmente le rispettive schede di descrizione della professione scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore 13, Intersezione con PCTO , attività con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: INCONTRARE LE OPPORTUNITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO classe IV

Le attività previste sono riportate nel modulo dallo stesso titolo per la classe quinta.

In allegato la scheda con il "test sul locus of control", elaborata dal gruppo tutors, utile a comprendere se lo studente attribuisce i successi nella vita alla fortuna (al caso) o all'impegno e al duro lavoro.

Si tratta di una scheda di lavoro conoscitiva da proporre inizialmente, per capire la personalità e lo stile interpretativo della realtà che circonda lo studente, mentre esplora l'ambiente lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore13, Intersezione con PCTO , attività

- con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: INCONTRARE LE OPPORTUNITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO classe III

Le attività previste sono riportate nel modulo dallo stesso titolo per la classe quinta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore13, Intersezione con PCTO , attività

- con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: PROGETTO PER IL FUTURO classe IV

Le attività previste sono riportate nel modulo dallo stesso titolo per la classe terza.

In allegato la Programmazione progettuale dei tutors dell'orientamento e dell' orientatore di Istituto, allegato 1 alla Circolare del 4.11.2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore13, Intersezione con PCTO , attività
- con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: PROGETTO PER IL FUTURO classe V

Le attività previste sono riportate nel modulo dallo stesso titolo per la classe terza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore 13, Intersezione con PCTO ,
- attività con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: LA RICHIESTA DI PROFESSIONI DEL TERRITORIO classe IV

Le attività previste sono riportate nel modulo dallo stesso titolo per la classe terza.

In allegato il Cronoprogramma con la struttura del modulo orientativo e le cinque fasi di attuazione da dicembre a maggio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore13, Intersezione con PCTO , attività
- con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: LA RICHIESTA DI PROFESSIONI DEL TERRITORIO classe V

Le attività previste sono riportate nel modulo dallo stesso titolo per la classe terza.

In allegato il Decreto di nomina dei tutors e del docente orientatore, come da Protocollo da 8230 del 27.10.2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rilevazione della situazione iniziale , in itinere e finale ore13, Intersezione con PCTO , attività con Agenzie formative, Enti, Imprese e Terzo Settore ore 17.....



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SALA E VENDITA- PTCO classe 4

Nell' ambito della formazione professionale degli alunni giunti al 4 ° anno di istruzione nell' Istituto Alberghiero si organizzano visite guidate in aziende del settore enogastronomico al fine di stimolare l'interesse e la curiosità dei ragazzi che avranno la possibilità di vedere da vicino le varie realtà lavorative. Si organizzano inoltre stage formativi in aziende del settore (bar, ristoranti, alberghi, ecc..) per dare la possibilità agli allievi di misurarsi nel lavoro svolto in gruppo e con dinamiche esecutive e relazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- Relazione descrittiva
- scheda di valutazione alunno

● RISTORANTE DIDATTICO

L'obiettivo generale di questo progetto è l'apertura e la gestione continuativa di un ristorante didattico all'interno del percorso formativo quinquennale dell'ISIS MATTEI.

Il "Ristorante didattico" vuole essere un significativo progetto ad alta valenza formativa e professionalizzante che parte dalla convinzione che il mestiere si impara sul campo.

Il "ristorante didattico", infatti, sarà organizzato in modo da riprodurre le tipiche condizioni di lavoro delle imprese ristorative reali, ma sarà realizzato e controllato direttamente dalla

scuola. Questo progetto permette di attivare, all'interno del percorso formativo ordinario, una strategia didattica che aiuti gli studenti – già all'interno delle aule e dei laboratori della

scuola - a orientarsi e a sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro, puntando ai livelli più qualificati dei profili professionali di riferimento (sala, cucina, accoglienza).

Gli alunni, infatti, avranno la possibilità di mettere in pratica le loro conoscenze teoriche attraverso il rapporto diretto con il cliente. Tutto sarà organizzato dai docenti e seguito dagli studenti:

dalla composizione dei menù, agli ordini delle materie prime, le prenotazioni, la preparazione dei piatti in cucina, il servizio in sala, il controllo dei costi, la gestione del magazzino, il rispetto

delle norme igieniche, l'allestimento dei tavoli, l'abbinamento cibo-vino, sino alla traduzione dei menù in lingua straniera, al servizio ed alla presentazione dei vini.

Avere una clientela autentica all'interno dell'istituto alberghiero che degusta il menu preparato dagli allievi- cuochi, che commenta le presentazioni e il servizio degli allievi di sala-bar,

è un passo avanti notevole nel migliorare la qualità della formazione alla professione in questo settore . Tutti gli assi culturali sono coinvolti: dall'italiano, alle lingue straniere,

al diritto e tecnica amministrativa, alle scienze dell'alimentazione, alla tecnica e pratica



professionale, proprio per far cogliere all'allievo l'importanza di tutti i saperi che concorrono a formare le competenze professionali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Tirocinio all' interno della scuola

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinere

Relazione tecnica

Operatività per realizzazione banchetti



● INNOVAZIONE E RICERCA - Triennio Liceo

1) VISITE GUIDATE:

Visita impianti Parco Industriale Solvay (INEOS) - classi 5A, 5B e 5C LSA, 4ITCM, 5ITCM

2) ATTIVITÀ proposte dai DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA:

□ gruppi di studenti delle classi 4 e 5 liceo, gruppi di studenti del triennio ITCM

□ classi intere nel caso di videoconferenze tematiche e/o incontri a scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parco Industriale Solvay- Università di Pisa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Relazione descrittiva

Scheda valutazione alunno

● DISEGNO AUTOMATICO CAD-- 3.4.5. A e B Liceo



Il progetto è volto a fornire allo studente uno strumento che risulti spendibile sia direttamente nel mondo del lavoro che all' Università.

La conoscenza degli strumenti base del disegno automatico è infatti indispensabile sia per l'introduzione dello studente in qualsiasi studio tecnico/scientifico sia per sostenere molti esami nel campo ingegneristico/agrario/chimico.

Contenuti dei moduli didattici coinvolti nel percorso di PCTO:



DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNO TECNICO E PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni attività
- Sintesi complessiva delle valutazioni



● AUDIO, ACUSTICA E STUDIO DI SEGNALE

Classi 3 e 4 e 5 ITEC ITTL e IPSIA

Il corso di audio ed acustica, già attivo al Mattei dal 2017, ha come obiettivo principale



permettere agli studenti di approfondire ed osservare da un diverso punto di vista lo studio dei segnali semplici e complessi, già argomento fondamentale per gli indirizzi tecnici e professionali.

Il PCTO in oggetto è comunque aperto a tutti gli studenti dell'istituto Mattei in quanto gli argomenti sono esposti in una forma semplice e compatibile con i vari livelli di competenze di ogni corso di studi, approfondite da esempi e descrizione approfondita di esperienze professionali, laboratori per l'utilizzo della strumentazione di misura, possibilità di stage in aziende o realtà del territorio, presentazioni i PP, contenuti multimediali e soprattutto lezione frontale.

Le fasi del programma del corso sono:

- Cenni storici dai primi studi dell'acustica dei teatri greci e romani, criteri di costruzione dei teatri dal rinascimento all'età contemporanea, storia degli studi sulla psicoacustica;
- Principi dei trasduttori, grandezze fondamentali, relazione con lo studio di segnale e grandezze fisiche fondamentali (pressione sonora, il suono, il silenzio, ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda e periodo);
- L'orecchio umano, struttura anatomica, l'apparato uditivo come analizzatore di spettro, il percorso di trasformazione dalla percezione della variazione di pressione atmosferica all'interpretazione psico-neurale del suono;
- Analogie tra lo studio delle frequenze recepite dai sensi, audio, video, illuminotecnica, bande e range per tutti i tipi di frequenza (i colori, la luce, la gamma udibile, gli infrasuoni, gli ultrasuoni, le onde radio, le onde millimetriche, il range di trasmissione via etere, dalle onde radio alle onde millimetriche, la tecnologia cellulare e satellitare, la propagazione delle frequenze nello spazio e nell'atmosfera);
- Analogia tra i segnali elettrici ed i segnali audio, metodi di studio e comparazione;
- I mezzi trasmissivi, la propagazione del suono
- Acustica ambientale ed acustica d'interni, criteri di edilizia acustica, concetti di comfort acustico, isolamento acustico e l'acustica nei luoghi di lavoro.
- la catena sonora; dispositivi, macchine, strumenti e software per la processione dei segnali audio;
- Il trattamento della propagazione sonora in ambienti interni ed esterni, riflessione, rifrazione,



diffrazione e assorbimento, elementi fisici per la correzione dell'acustica;

- Laboratori di studio di segnale attraverso gli strumenti di processori di dinamica e di effetto, sommato e mixer, equalizzatori, amplificatori, analisi nel dominio del tempo e della frequenza, gestione della traduzione dei segnali fisici ed elettrici di forma semplice e complessa;

- I trasduttori di pressione; i microfoni, tipologie di altoparlante, tipologie di impianti audio professionali, realizzazione di impianti complessi e strutture di gestione audio negli eventi, conferenze, concerti, streaming, studi di registrazione, piattaforme per la fruizione digitale ed analogica dei contenuti audio (Analogica: dal telefono al grammofono al giradischi, la catena sonora analogica / Digitale: il cd, il dac, il minidisk, formati audio digitali mp3, wav, aif)

- Criteri di conversione analogico/digitale, il teorema del campionamento, gli algoritmi dei processori e dei mixer digitali e la conseguente elaborazione dei segnali in analogico ed in digitale

Inoltre in corso prevede numerose esperienze di laboratorio (da effettuare in remoto, in laboratorio e in studio di registrazione) sulla processione dei segnali.

L'obiettivo del corso è quello di stimolare nei discenti curiosità ed interesse culturale e sviluppare competenze trasversali nell'interpretazione dello studio dei segnali in una forma correlata ma diversa rispetto agli studi classici dell'elettronica e delle trasmissioni di contenuti sotto forma di segnali elettrici.

Utilissimo per la comprensione dei fenomeni fisici dei segnali di antenna, di telecomunicazione ed interpretazione psicofisica degli stessi fenomeni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Associazioni Culturali ed Aziende di settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

x Test di verifica ed attestati

X Orale

x Scheda di valutazione alunno

□

● “COMUNICARE, NARRARE, CAPIRE”

Il PCTO “COMUNICARE, NARRARE, CAPIRE” viene organizzato in modo da permettere agli alunni di partecipare attivamente alla realizzazione del progetto mirato

alla gestione delle pagine social della scuola. Il percorso si sviluppa in due fasi, una all'interno della scuola con docenti interni ed esterni nella quale verranno affrontate le

tematiche legate all'utilizzo di piattaforme di comunicazione web; normativa di riferimento, Social Media Manager, Advisoring ed una all'interno dell'Incubatore di

Rosignano con tre incontri di formazione dedicate ai giovani sull'utilizzo positivo ed efficace delle tecnologie della comunicazione visiva e giornate di lezione laboratoriali per

la realizzazione di una strategia di comunicazione personale o di gruppo legato al personal branding o alla promozione di un'idea di progetto. Il corso deve offrire ai discenti



la possibilità di acquisire le competenze necessarie alla gestione di un Blog con fine di mezzo stampa ed le capacità di creare e gestire contenuti multimediali, comunicati

stampa, comunicare le attività svolte dagli studenti all'interno dell'istituto, descrivere e promuovere le attività in collaborazione con aziende, enti ed associazioni, giornalisti,

esperti del settore. Il percorso vuole offrire una panoramica completa delle nozioni e delle attività necessarie ad una comunicazione sicura e trasparente.

Nel corso vengono affrontate le normative legate alla gestione di una pagina social, la consapevolezza delle azioni e delle loro conseguenze, la ricerca delle fonti di informazione,

le fake-news e l'esposizione mediatica, la comunicazione necessaria e superflua, pianificazione degli obiettivi a lungo e breve termine, azioni costruttive e controproducenti, realizzazione

dei contenuti multimediali (foto, video, contenuti trasversali), utilizzo di tools specifici, utilizzo delle risorse digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica ed attestati

Scheda di valutazione

● PCTO classi 3-4-5 A enogastronomia

Destinato alla classe 3-4-5 A Enogastronomia

1. Realizzare un percorso standardizzato e continuo che consenta agli allievi di sperimentare le competenze didattiche acquisite e acquisirne di nuove in presenza di clientela esterna.
2. Fornire agli allievi modelli organizzativi volti alla gestione del Ristorante Didattico con stakeholder territoriali.
3. Sviluppare, in un'ottica di co-progettazione, moduli didattici multidisciplinari capaci di elevare le competenze degli allievi.
4. Il Ristorante Didattico deve avere una funzione di tutela e promozione del patrimonio enogastronomico del territorio unite a sperimentazione e innovazione lavorativa
5. Favorire l'autovalutazione e il monitoraggio dell'attività del R.D. da parte degli alunni che producano un processo di affezione degli stessi verso l'istituzione scolastica e la professione, generando "sentimento di appartenenza".
6. Realizzare percorsi di comunicazione con l'esterno, mirati ad attivare azioni di orientamento sia in entrata che in uscita .



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ristorante didattico Mattei, ristoranti della zona, Bene comune Oliveta

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni attività e sintesi complessiva delle valutazioni

● STAGE IN AZIENDE MECCANICHE

Gli alunni del triennio ITI meccanici , della ZIP14 e del Triennio IPIA Manutenzione Mezzi di trasporto saranno indirizzati presso aziende meccaniche del territorio per sviluppare quanto segue: favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e favorire una



comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Le Attività di PCTO in Aziende Meccaniche degli alunni delle classi coinvolte saranno svolte per tutto l'anno scolastico principalmente in orario pomeridiano, mentre nel periodo estivo(giugno) per tutto l'arco della giornata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione alunno

● I RACCONTI DEL MARE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO



Destinato alle classi 4 A 4B 4C Enogastronomia, 4 sala e vendita

Viaggio dentro l'enogastronomia dell'arcipelago toscano per la promozione della storia e della cultura dei prodotti, dei beni artistici e ambientali. Collegamento con l'uda 4.2

Arcipelago toscano. Visita guidata della durata di 1 giorno in azienda vitivinicola "Arrighi" per la conoscenza del Vino in ANFORA DI TERRACOTTA e del vino "SOTTOMARINO".

Visita della Fattoria terra & cuore in località buraccio, Portoferraio, per la produzione del GELATO "AGRICOLO" di latte di capra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni, azienda del territorio

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione alunno

● EDUCARE AI BENI COMUNI TERRITORIALI

Destinato alle classi 3 A e 3 B Liceo

La conoscenza del territorio

Obiettivo: fornire ai ragazzi gli strumenti necessari attraverso i quali imparare a riconoscere:

- le componenti strutturali del territorio (insediamenti, spazi pubblici, aree naturali, aree agricole, ecc);
- le sue parti pubbliche e quelle private.

Attività: lavoro interdisciplinare (scienze, storia, italiano, arte e disegno) intorno a due concetti: - quello di territorio - quello di bene comunale

Una volta acquisita la capacità di riconoscere le diverse componenti del territorio i ragazzi saranno guidati nel riconoscimento delle sue parti pubbliche.

Prodotto: Mappa della città e relazione finale, delle sue componenti costitutive e dei suoi spazi pubblici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ore di formazione in aula di preparazione per le attività scelte . Incontri con esperti Università di Firenze

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prova scritta : relazione descrittiva

● LABORATORIO DI ROBOTICA BASE

Destinato alle classi 3 ITI e 3 Liceo

Il progetto è finalizzato a:

- Approfondire le conoscenze del problem-solving e le tecniche di programmazione degli studenti. Contribuire all'apprendimento peer to peer con gli studenti delle classi inferiori;
- Progettare e costruire manufatti robotici atti a competere anche in gare di robotica. Le competizioni di robotica usano la chiave ludica per intervenire nell'ambito della motivazione degli studenti ad approfondire e studiare.
- contribuire alla acquisizione di competenze in un contesto laboratoriale privilegiando



l'approccio in peer-education

- partecipazione a gare di robotica che possono eventualmente essere organizzate anche esternamente all'istituto.
- Partecipazione ad una gara finale di fine corso, organizzata nel nostro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e valutazione delle prestazioni per ogni attività e sintesi complessiva delle valutazioni

● **BPM - BASIC PROJECT MANAGEMENT - CORSO BASE DI GESTIONE MANAGERIALE**

RIVOLTO A : :4°-5° ITMM ITTL ITEC ITCM, 4° A-B LSA, 5 A.B LSA, 5 MAT



Il corso si propone di formare gli alunni con forti attitudini al problem solving e alla gestione delle problematiche aziendali. Al termine del corso i partecipanti conosceranno tecniche base di organizzazione e monitoraggio per gestire al meglio i progetti aziendali.

Il progetto BPM - BASIC PROJECT MANAGEMENT (CORSO BASE DI GESTIONE MANAGERIALE) intende dare agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per la loro realizzazione professionale. In particolare l'obiettivo è quello di trasmettere e sviluppare le competenze chiave e le buone pratiche di cittadinanza attiva attraverso la diffusione della disciplina del Project Management, attraverso processi basati sull'applicazione delle migliori conoscenze oggi acquisite a livello internazionale e nazionale. Il ruolo di Project Manager è la figura centrale all'interno di ogni realtà aziendale, sia essa piccola, media o grande, sia essa in Toscana, nel resto d'Italia o all'estero, sia che si occupi di produzione industriale o di servizi. È importante pertanto diffondere questa filosofia aziendale sin dalle scuole secondarie di secondo grado di qualsiasi istituto e di qualsiasi indirizzo. La capacità di risolvere in maniera efficiente, efficace e brillante i problemi aziendali è una delle chiavi di successo di una qualsiasi attività imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ore di formazione in aula di preparazione per le attività scelte . Incontri con esperti del settore, seminari.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Verifica Orale

Scheda di valutazione alunno

● IL CICLO IDRICO E IL SUO VALORE NELL'AMBIENTE ASA-ARETUSA

ASA SpA, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno e con il gradito patrocinio della Provincia stessa, per l'Anno Scolastico

2022/2023 ha voluto affiancare ai tradizionali percorsi di educazione ambientale nelle scuole dell'ATO5 Toscana Costa un progetto pilota di formazione tecnica di alto livello

finalizzato alla formazione e sensibilizzazione degli alunni delle quinte delle scuole secondarie di secondo grado circa il ciclo idrico integrato e il suo valore nell'ambiente, con

focus sul funzionamento degli impianti di potabilizzazione e di depurazione, sui processi fisico-chimici di potabilizzazione e di depurazione, sulle tecnologie più comunemente

impiegate. Si propone, quindi, una formazione molto specifica ed approfondita rivolta principalmente a far conoscere gli aspetti tecnici e tecnologici dell'attività industriale

dell'Azienda; formazione utile, eventualmente, anche per progetti di PCTO o per l'orientamento universitario.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione descrittiva

● ALIMENTIAMO LA MERENDA SANA

Il progetto vede il coinvolgimento degli alunni della classe VBENO indirizzo di enogastronomia che realizzeranno un'attività di peer-education verso alunni della scuola secondaria di primo grado, (classi prime e/o seconde). Gli alunni della nostra scuola saranno promotori di una sana alimentazione attraverso l'utilizzo di giochi interattivi, presentazioni multimediali, esempi concreti di sane merende. In particolare le merende saranno preparate dalla nostra classe di IV C ENO di enogastronomia con la supervisione del prof. Caloiero

Il progetto che alla base vede l'importanza della collaborazione tra le scuole anche di grado



diverso, offre l'opportunità di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva. Permette negli studenti delle scuole secondarie di primo grado di sviluppare e/o potenziare personali, sociali, capacità di imparare ad imparare e competenze in materia di cittadinanza. Il progetto si propone di fornire agli studenti e alle loro famiglie le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione. Educare a un buon rapporto con il cibo diventa, dunque, un processo di insegnamento/apprendimento formale e informale in grado di facilitare l'incontro con il proprio territorio e ambiente. Dall'altra parte negli studenti del nostro istituto, questa attività di didattica laboratoriale, produrrà un apprendimento significativo. Infatti, viene potenziato quel senso di responsabilità nei confronti della sicurezza e della salute del consumatore, che non si limiterà ad essere messo in atto solo nel contesto scolastico, ma li accompagnerà anche nella futura realtà lavorativa. I nostri ragazzi somministreranno alla fine di ogni incontro anche un questionario anonimo sulle abitudini alimentari. I dati raccolti saranno quindi elaborati per un'indagine statistica e una riflessione personale su quali sono le abitudini alimentari corrette e meno, maggiormente diffuse tra i ragazzi. Nella realizzazione del progetto saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

Brainstorming: in un incontro con una nutrizionista la dott.ssa Pilato Anita i ragazzi parteciperanno ad una discussione su quali sono i principali errori nelle abitudini alimentari dell'infanzia e degli adolescenti. Inoltre, si cercherà di stimolare riflessioni sulle principali conseguenze sulla salute causate da comportamenti alimentari scorretti. **Cooperative learning:** divisi in gruppi di lavoro eterogenei i ragazzi dovranno sviluppare:

- 1) presentazione digitale per l'attività di peer-education utilizzando Canva,
- 2) i giochi interattivi utilizzando Wardwall;
- 3) il questionario informativo
- 4) l'analisi dei dati ottenuti dal questionario
- 5) il cartellone con merende rappresentative di una merenda sana ed equilibrata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● IDROGENO ENAPTER INEOS

Classi 3, 4 ,5 ITCM;

Il PCTO IDROGENO si orienta sulla base dello sviluppo energetico del complesso industriale di Rosignano Solvay che individua come percorso di ricerca e sviluppo, in correlazione con le aziende

del territorio, lo studio di sistemi di produzione dell'idrogeno tramite elettrolisi affiancata alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il progetto prevede l'interazione tra scuola e aziende del parco industriale al fine di orientare gli studenti nel campo della produzione e utilizzo dell'idrogeno come fonte energetica.

Si analizzeranno i processi di produzione e gestione della risorsa anche grazie a visite, lezioni e partecipazioni in collaborazione con le aziende e gli enti del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MECCANICA DI PRECISIONE PER LA TECNOLOGIA E L'AMBIENTE

4,5 ITMM; 5 IP14

Il PCTO "MECCANICA DI PRECISIONE PER LA TECNOLOGIA E L'AMBIENTE" è un percorso didattico sviluppato in collaborazione con una delle realtà industriali leader nella meccanica di precisione che

ricopre un ruolo fondamentale nel distretto industriale del territorio e a livello internazionale.

E' prevista una visita guidata all'interno delle linee di produzione di OMP e Officine 2000 situate



nella zona industriale di Rosignano, all'interno delle quali l'azienda meccanica produce sistemi tecnologici

per l'industria navale, per l'industria energetica e per la riduzione delle emissioni nei parchi industriali di tutto il mondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione descrittiva

● PROGETTAZIONE E MODELLAZIONE MECCANICA SOFTWARE



Il PCTO Progettazione e Modellazione Meccanica Software si sviluppa per il dipartimento di Meccanica dell'istituto tecnico e prevede un corso di 40 ore da svolgersi nel laboratorio

idoneo per ospitare gli studenti. Il Corso si concentra sull'utilizzo del software INVENTOR, utilizzato in ambito professionale per la realizzazione di progetti o pezzi

meccanici di vario tipo e livello. Per il percorso è necessaria l'individuazione di un soggetto esterno professionista ed esperto del Software in oggetto. Tale abilità consente agli studenti

del percorso tecnico Meccanica e Meccatronica di sviluppare abilità e competenze sulla progettazione meccanica peculiari di diversi ambiti lavorativi di settore.

Vista l'ottima riuscita dell'edizione 22-23, si propone di strutturare il progetto in due corsi di Livello Base e Livello Avanzato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● BORSA DI STUDIO POLO MAGONA 2024- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Polo Tecnologico Magona rappresenta un prezioso centro di eccellenza tecnologica sul nostro territorio: con le sue risorse avanzate e la vasta esperienza nelle tecnologie e nella Ricerca,

il Polo si erge come un faro di innovazione e sviluppo. Grazie a questa partnership, gli studenti hanno l'opportunità di immergersi in un ambiente ricco di know-how tecnologico e di accedere

a esperienze uniche. La collaborazione Scuola-Polo Tecnologico Magona rafforza l'impegno a formare gli studenti in modo da soddisfare le esigenze del mondo reale e a coltivare il talento locale,

garantendo un impatto duraturo sulla crescita del territorio. Il progetto mira quindi a promuovere l'innovazione e l'eccellenza tra gli studenti, mantenendo una stretta coerenza con le esigenze

formative del territorio. Gli obiettivi principali includono l'incoraggiamento della creatività e della capacità di problem-solving degli studenti, nonché la creazione di un ponte efficace tra istruzione

e mondo del lavoro. Le attività prevedono la partecipazione attiva degli studenti in progetti tecnologici, il coinvolgimento di esperti del settore e la competizione per ottenere la borsa di studio.

I risultati attesi sono una crescita significativa delle competenze tecniche e trasversali degli studenti, oltre a un impatto duraturo sulle prospettive di carriera.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTIAMOCI ... INSIEME

Tutte le classi del TRIENNIO ITI-LICEO-IPIA-IPSAR

L'Orientamento IN di IISS "Mattei" è permanente e trasversale. Le attività di Orientamento devono coinvolgere i protagonisti del nostro processo formativo in maniera dinamica e funzionale in previsione sia della scelta lavorativa o di prosecuzione degli studi dopo il diploma sia dell'acquisizione della "consapevolezza del sé". Le giornate di Open Days e Ministage devono far vedere ai potenziali e futuri fruitori della nostra offerta formativa le attività che vengono svolte nella nostra scuola. La didattica orientativa "peer to peer" è sicuramente più efficace perché priva di barriere e di differenze di ruoli e permette agli alunni delle Scuole Medie del territorio di potersi confrontare con ragazzi di solo qualche anno più grandi di loro. Risultati



attesi: Il confronto dei nostri alunni con l'utenza esterna porterà al raggiungimento di soft skill relazionali come: parlare in pubblico, lavorare in team, essere creativi oltre che saper ascoltare gli altri. Insieme alle soft skills saranno consolidate le conoscenze, competenze e abilità proprie del corso ITCM, ITTL, ITEC, ITMM, IPSIA, Liceo, IPSAR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PCTO svolto negli edifici delle Scuole Secondarie di I grado della provincia di Livorno (come attività di peer education)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **II TIRRENO- Progetto SCUOLA 2030**

4ALS, 4BLS, 4CLS

“Scuola2030” è un progetto di PCTO del quotidiano Il Tirreno che crea una triangolazione



virtuosa tra scuola, giornale, alto orientamento e mondo del lavoro.

Scopo del progetto è quello di avvicinare i giovani al mondo del giornalismo e della comunicazione nell'era del web, attraverso una formazione orientata a far acquisire conoscenze e competenze in vista delle loro future scelte in campo universitario, rendendo gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, cercando di sviluppare in loro coinvolgimento e motivazione, al fine di imparare ad esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità.

Finalità del progetto

Il progetto è in linea con le "Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" elaborate dalla Commissione Europea (2006/962/UE). In essa rientrano la creatività come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza utile a tutti, nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società. Sempre in linea con i riferimenti europei, che indicano come fondamentale il rapporto scuola-territorio-lavoro, il progetto si propone, inoltre, di sviluppare una stretta collaborazione tra l'Istituzione scolastica e la realtà del territorio in cui opera, per promuovere l'attenzione degli studenti al contesto culturale, sociale ed economico del territorio circostante. Infine, sempre tra le competenze chiave europee troviamo la competenza digitale, l'alfabetizzazione informatica e la creazione di contenuti digitali.

Questa esperienza consente di aprire una finestra verso il mondo del lavoro, facendo toccare con mano le sfide e le problematiche che ogni professionista deve saper affrontare nella quotidianità. Tali attività richiedono competenze adeguate, non solo tecniche, ma anche trasversali come il lavoro in team, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la perseveranza, l'intraprendenza, la fiducia in sé stessi, abilità richieste e apprezzate in qualsiasi lavoratore, ad ogni livello.

Riassumendo, gli obiettivi del progetto avranno una valenza:

1. Formativa, per avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del giornalismo e dell'informazione e dare l'opportunità sul campo, unica e preziosa, di partecipare attivamente alle azioni;
2. Orientativa, per mettere in contatto gli studenti e le studentesse con il mondo della produzione, dell'innovazione e dell'alta formazione, creando un rapporto di conoscenza reciproca con le aziende del loro territorio in termini di eventuali, future opportunità occupazionali;



3. Culturale, per far comprendere agli studenti e alle studentesse il valore dell'informazione di qualità e fornire loro gli strumenti necessari a distinguere notizie, opinioni e fake news, aumentare la conoscenza delle proprie attitudini attraverso la conoscenza del tessuto produttivo e del contesto sociale (soft skills), per coltivare nei giovani l'abitudine a leggere il quotidiano, grazie alla consegna gratuita di copie del Il Tirreno nelle classi partecipanti.

Gli studenti avranno la possibilità di incontrare e intervistare personalità che li incuriosiscono o che, in quel momento, si rendono protagonisti delle cronache. Per la natura intrinseca del lavoro giornalistico, non è possibile calendarizzare da subito l'intero programma di incontri e anzi: la costruzione stessa delle interviste sarà uno dei momenti formativi. Giornalisti e professionisti del settore seguiranno gli studenti selezionando piccoli gruppi per ciascuna istituzione scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● La CURA e LA RIGENERAZIONE dell' OLIVETA

Il Progetto trae origine dalla Convenzione tra il Comune di Rosignano M.mo e l' ISIS Mattei. Il Comune che si configura come "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso l'area verde di proprietà comunale di via Filidei a Rosignano Solvay gli allievi e le allieve in alternanza scuola lavoro su proposta di ISIS Mattei definito "soggetto proponente"

nell' ambito del patto di collaborazione "Educazione civica e gestione dei beni comuni : Un patto di collaborazione per l' oliveta di via Filidei".

Il progetto si inserisce nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, valorizzando ulteriormente le esperienze già rodiate di PCTO e impresa in azione dell'Istituto, patrimonio della curricularità ordinaria e perno dell'orientamento permanente degli allievi dell'Istituto. Iscrive le attività didattiche previste nella cornice di studio e approfondimento degli aspetti curriculari

dei beni patrimoniali. indisponibili dell'Amministrazione comunale, la cui esplorazione, cura e rigenerazione da parte degli allievi dell'istituto Mattei, in collaborazione con Agenzie

formative del territorio e con il soggetto ospitante, dispone il patrimonio naturale del territorio a divenire ambiente di apprendimento. Il progetto prevederà azioni formative

dedicate ad allievi, allieve e al personale docente, volte anche ad approfondire: il significato del bene comune:

- le opportunità che possono essere generate dall'amministrazione condivisa;
- il valore del bilancio sociale dell'Ente;
- la concertazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- comune Rosignano

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Relazione descrittiva

● COSTRUZIONE DI UN GO KART

Questo stage interno si pone l'obiettivo di raggiungere le competenze necessarie per la realizzazione di un GO KART ELETTRICO in officina meccanica. Gli alunni hanno le competenze intermedie per la realizzazione di ogni singolo componente, devono assemblarlo mediante collegamenti fissi o mobili (bulloni e saldature) nel rispetto delle tolleranze richieste.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ore di formazione in aula

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un prodotto

● MOTOR VALLEY

Il progetto "MOTOR VALLEY" intende dare agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per la loro realizzazione professionale. In particolare l'obiettivo è quello di trasmettere e sviluppare le competenze chiave e le buone pratiche di cittadinanza attiva attraverso processi basati sull'applicazione delle migliori conoscenze oggi acquisite a livello internazionale e nazionale. Il progetto si propone di formare gli alunni con forti attitudini al problem solving e alla gestione delle problematiche aziendali.

Alla fine del progetto i partecipanti conosceranno i modelli di organizzazione e delle più grandi e prestigiose aziende della motor valley, citiamo a titolo di esempio aziende leader nel settore come FERRARI, LAMBORGHINI, DUCATI, MASERATI ecc. ecc



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNIPI SCUOLA DI INGEGNERIA

La Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa desidera svolgere, tramite il Laboratorio Didattico Interdisciplinare Live!, attività di formazione curriculare e nell'ambito di progetti studenteschi aventi

per oggetto la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione e l'assemblaggio, l'innovazione, l'applicazione e la diffusione delle conoscenze e dell'uso di veicoli e di velivoli elettrici e con altri tipi

di propulsione. Tali competenze vengono istituzionalmente sviluppate attraverso l'attività di



ricerca dipartimentale e trasmesse dai docenti della Scuola di Ingegneria nelle attività didattiche. Presso la Scuola di Ingegneria sono attive competizioni studentesche relative a veicoli e velivoli. La Scuola di Ingegneria svolge attività di orientamento dei futuri allievi provenienti dalle scuole superiori, affinché essi possano effettuare una scelta consapevole ed intraprendere un proficuo percorso universitario. Le citate competenze e attività possono essere utilmente impiegate nell'ambito della presente collaborazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO DI ROBOTICA AVANZATO

Il progetto è finalizzato a:



- Approfondire le conoscenze del problem-solving e le tecniche di programmazione degli studenti. Contribuire all'apprendimento peer to peer con gli studenti delle classi inferiori;
- Progettare e costruire manufatti robotici atti a competere anche in gare di robotica. Le competizioni di robotica usano la chiave ludica per intervenire nell'ambito della motivazione degli studenti ad approfondire e studiare.
- contribuire alla acquisizione di competenze in un contesto laboratoriale privilegiando l'approccio in peer-education
- Partecipazione ad una gara finale di fine corso, organizzata nel nostro istituto. Sarà organizzato 1 corso dedicato agli studenti delle classi 3 che affrontano la robotica per la prima volta, uso di un ambiente di programmazione grafico. In funzione del numero di robot disponibili gli studenti saranno suddivisi in due gruppi con al massimo 12 studenti ciascuno (1 robot ogni 3 studenti)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● FOTO FOOD ADV INNOLABS

Stante l'importanza che il cibo e la gastronomia in genere hanno acquisito nell'escalation mediatica degli ultimi anni, si avverte la necessità di introdurre negli studenti le conoscenze

di base fondanti della tradizione comunicativa sul tema. L'obiettivo del progetto è far acquisire agli studenti che si stanno formando nel settore HoReCa i fondamenti della

corretta comunicazione del cibo e le competenze tecniche, estetiche e operative per comunicare le immagini a livello professionale, utilizzabili nei canali mediatici di settore.

La durata totale del percorso è di 12 ore totali, suddivise in 2 ore di lezione frontale durante le quali fornire le basi teoriche e 10 di laboratorio, da svolgersi in orario scolastico, anche in

affiancamento alle attività curricolari, da concordare in base alle disponibilità e necessità delle classi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PTCO STAGE FORMATIVO 3 SALA E VENDITA

FENZI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il progetto, destinato a studenti-atleti di alto livello, ha lo scopo di riconoscere il valore dell'attività sportiva all'interno della programmazione educativo-didattica del nostro

Istituto per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo



nazionale, di conciliare gli impegni scolastici con quelli agonistici, grazie alla stesura di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), redatto e approvato dai consigli di classe, su apposito modello fornito dal MIUR e pubblicato su specifica piattaforma, gestita dal Ministero.

In questo modo si promuove per gli Studenti Atleti di Alto Livello il loro diritto allo studio e al conseguimento del successo formativo, riconoscendo loro la capacità di riuscire per anni ad organizzarsi fra studio, allenamenti e gare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● DIGISCHOOL

Il PCTO DIGISCHOOL LABORATORIO TRASVERSALE, prevede un'attività di "Teach to Learn" effettuata dagli alunni del percorso LSA ed ITTL attività STEM e making 3D per

l'ampliamento dell'offerta formativa all'interno delle scuole primarie di secondo grado. Il Corso è da svolgersi in orario pomeridiano all'interno dei plessi delle Scuole Medie di



riferimento, durante il quale alcuni studenti del triennio LSA ed ITTL, ITEC, ITCM, ITMM si prestano a partecipare le lezioni di materie STEM applicate riferite a lezioni curricolari o di approfondimenti. Il corso prevede circa 12 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno. Il PCTO prevede ore di docenza interna a carico dell'ISIS Mattei, e la fase didattica di preparazione durante le ore curricolari e STEM, gli alunni saranno affiancati dal Docente di riferimento della scuola Media.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SUONARE INSIEME OPEN MOUNTAIN APS



Il PCTO "SUONARE INSIEME" viene organizzato in modo da permettere agli alunni di partecipare attivamente alla realizzazione del progetto mirato alle competenze pratiche

mirate alla Musica d'insieme: suonare con altri uno strumento musicale sviluppa un processo di conoscenza reale, non sterile e di breve durata, bensì ricco di conseguenze

positive, specie se iniziato in un momento della vita dedicato alla sperimentazione e alla scoperta del proprio talento e delle proprie potenzialità.

La musica d'insieme rappresenta un'attività complementare all'alfabetizzazione musicale. Sviluppa la capacità di partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione

del fare musica che in quella del capire e dell'ascoltare. Suonare insieme significa Ascoltarsi. Il frutto del lavoro dei discenti sarà la realizzazione di un lavoro multimediale

e di un evento dedicato agli attenti della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ore di formazione in aula di preparazione per le attività scelte . Incontri con esperti del settore, seminari.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● OPEN FIBER

Il PCTO "FIBRA OTTICA E BANDA ULTRA LARGA" si sviluppa sulla collaborazione con azienda leader in campo nazionale ed internazionale sulla posa e la realizzazione di

impianti di distribuzione dei segnali in fibra ottica e banda ultra larga.

Il corso prevede la partecipazione della classi quinte degli indirizzi ITEC ed ITTL a lezioni frontali in aula con esperti dell'azienda e visite agli impianti esistenti

ed in fase di realizzazione nel comune di Rosignano M.mo. La conoscenza della realizzazione dell'infrastruttura amplia ed approfondisce il modulo didattico sul

trasporto dei segnali in fibra, fornendo una conoscenza precisa della struttura della rete di distribuzione dei segnali in banda larga

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● GROW AND START UP YOUR BUSINESS

Il progetto parte dalla considerazione che, nell'ultimo decennio, la crisi economica e il progressivo invecchiamento della popolazione hanno fortemente inciso sulla competitività e creatività della piccola imprenditoria di Rosignano. L'Incubatore di Rosignano è stato concepito per affiancare l'Amministrazione nel trovare soluzioni efficaci per sostenere lo sviluppo economico e l'innovatività imprenditoriale del territorio, costituisce un supporto alle imprese e ha tra le sue missioni quella di favorire varie forme di collaborazione tra scuole, imprese, professionisti e cittadini. A tal fine, l'obiettivo generale di Grow & Start Up Your Business è quello di creare nuove opportunità di crescita per Rosignano a partire dai giovani del territorio, in modo che diventino il vero e proprio motore dello sviluppo locale. L'evidenza mostra come l'alta mortalità delle imprese nei primi anni di vita sia spesso dovuta a una scarsa programmazione prospettica delle attività aziendali nella fase di avvio o in quelle a essa immediatamente precedenti.

Per convertire e superare tale trend, il progetto proposto mira a trasferire agli studenti dell'IISS Mattei forti basi di imprenditorialità secondo

un programma triennale. In particolare, il primo anno sarà a volto a far acquisire, trasversalmente a tutti gli studenti delle classi coinvolte, le conoscenze iniziali di imprenditorialità,

stimolando i ragazzi e le ragazze a ideare e proporre idee innovative per la soluzione di problemi concreti del mercato, soprattutto locale, e alla creazione di veri e

propri business team. Obiettivo del primo anno sarà quindi quello di innescare processi creativi per individuare delle business ideas vincenti.

Il secondo anno, il progetto coinvolgerà i gruppi di studenti che vorranno sviluppare i propri progetti, che lavoreranno insieme ai docenti della scuola e agli esperti

dell'Incubatore per trasformare l'idea in un vero e proprio progetto di start up, acquisendo



competenze via via più specifiche e mirate in materia di avvio, organizzazione, gestione, promozione, sviluppo, innovazione e controllo d'impresa.

Il terzo anno, alla fine del percorso, i gruppi di studenti saranno condotti alla definizione di business plan completi e solidi, e di efficaci strumenti di comunicazione e promozione della connessa idea imprenditoriale. Il progetto prenderà avvio il primo anno con una presentazione plenaria a scuola con tutte le classi coinvolte (2h) e prevederà una parte di

formazione (2 incontri di 2h a classe/gruppo classe a scuola in orario extrascolastico) e una parte di laboratorio e co-progettazione presso l'Incubatore e/o scuola IISS "E.Mattei"

(5 incontri di 2 h a classe/gruppo classe), per un totale di 16 ore.

Si prevede invece un impegno orario per classe di 24 ore il secondo anno e di 20 ore il terzo.

Alla fine di ogni anno verrà chiesto agli studenti di realizzare una piccola restituzione dei risultati attraverso un pitch.

L'ultimo anno, i team presenteranno la propria idea di business completa durante l'evento conclusivo del percorso, che si auspica possa essere realizzato

mediante Contest, alla presenza di possibili finanziatori e/o sponsor. La progettazione d'impresa rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito

di iniziativa e di imprenditorialità, oltre a capacità di utilizzo e applicazione degli strumenti di base in campo economico e finanziario.

Per tali motivi, il progetto si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli

studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di avviare una propria attività.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● E-PLANT

Il progetto "e-PLANT - IMPIANTI INDUSTRIALI" intende dare agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e

nell'acquisizione di competenze necessarie per la loro realizzazione professionale. In particolare l'obiettivo è quello di trasmettere e sviluppare le competenze chiave e le buone

pratiche di cittadinanza attiva attraverso processi basati sull'applicazione delle migliori conoscenze oggi acquisite a livello internazionale e nazionale. Nel concreto avremmo

intenzione di proporre un progetto di formazione di circa 24h da svolgere con orari da definire in base alle esigenze della scuola, durante le quali approcciare i seguenti argomenti:

Panoramica sull'impiantistica industriale, sull'importanza di questo settore nel mercato italiano e internazionale e sulle realtà operanti sul territorio comunale;

Cenni su normative di riferimento e definizione dei principali componenti che costituiscono un impianto;

P&Id (Process & Instrument Diagrams): cosa sono e cosa rappresentano per la creazione di un impianto e il suo corretto funzionamento;

layout di impianto – tipologia di documento, quali informazioni contiene, come viene concepito e



quale utilizzo ha nella costruzione di un impianto;

Modellazione 3D – primi cenni sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per lo sviluppo della progettazione;

Isometrici tubazioni – cosa sono, come vengono realizzati e quale utilizzo hanno ai fini della costruzione dell'impianto;

Esempi pratici ed esercitazioni durante tutto il percorso, con Autocad ed altri programmi utili alla progettazione;

Attività finale: progettazione di un piccolo impianto pensato e realizzato direttamente dagli studenti singolarmente o in gruppo.

Scopo principale del progetto è fornire conoscenze di base che possano aiutare ad accrescere le competenze dei nuovi diplomati degli istituti tecnici e stimolare la loro

curiosità su un settore che, pur sconosciuto ai più, rappresenta un'importante opportunità professionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● KAYSER

Il PCTO "KAYSER" offre l'opportunità di approfondire l'impiego di tecnologie di alto livello che vengono impiegate in ambito industriale, aerospaziale, civile nell'ambito

elettronico, telecomunicazione e meccanica di precisione. La collaborazione con lo stabilimento dell'azienda KAYSER nella città di Livorno amplia l'offerta formativa e la

panoramica d'impiego della tecnologia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IL GUSTO DELL' ECCELLENZA : PREMIO POLO MAGONA PER L'ALBERGHIERO



Il Polo Magona offre un'opportunità straordinaria per gli studenti meritevoli della scuola alberghiera: questo progetto prevede l'assegnazione di una borsa di studio

per la valorizzazione delle eccellenze e attraverso questa iniziativa, il Polo Magona mira a nutrire e sviluppare le competenze di futuri operatori del settore alberghiero,

contribuendo all'eccellenza culinaria e all'innovazione gastronomica. L'obiettivo è promuovere la crescita dell'industria alberghiera locale, generando nuove opportunità

di lavoro e alimentando la passione per l'arte culinaria. Il progetto è un investimento nell'eccellenza culinaria, con impatti positivi sul territorio e nel settore alberghiero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INTELLIGENZA ARTIFICIALE & CYBERSECURITY



La convergenza tra Intelligenza Artificiale (IA) e cyber security è diventata essenziale nel settore in continua evoluzione. L'adozione di strumenti e tecniche basate sull'IA nella cyber security non è più solo una strategia opzionale, ma una necessità per contrastare l'aumento della sofisticazione degli attacchi informatici.

Il progetto pone come obiettivo, oltre l'acquisizione delle competenze informatiche riguardanti le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale, la sensibilizzazione verso la tematica dell'intelligenza artificiale e il suo ruolo nella cybersecurity.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ENERGIA EOLICA ED ENERGIE RINNOVABILI

Il PCTO per lo studio degli Aerogeneratori nasce dall'idea di avvicinare la didattica dell'ambito



tecnico alla conoscenza delle energie rinnovabili integrando il progetto in una panoramica trasversale mirata a coinvolgere diverse classi ed indirizzi di studio fornendo una panoramica di conoscenze e competenze fondamentali per il mondo del lavoro sempre più predisposto a sviluppare la ricerca e la sensibilizzazione della tutela ambientale e lo sfruttamento delle energie rinnovabili. Infatti una tutina eolica consente il lavoro trasversale di diverse discipline e differenti dipartimenti. Le attività, di fatto, prevedono diverse fasi, dalla progettazione al montaggio, dalla pianificazione allo studio della componentistica e delle condizioni anemometriche. Un plus aggiuntivo al progetto è il valore etico ambientale e la visibilità che l'istituto acquisisce sia nella collaborazione con aziende specializzate ed enti pubblici, la valorizzazione dell'Orientamento in entrata ed in uscita e della comunicazione del plesso statale nei confronti della cittadinanza limitrofa, donando un aspetto tecnologico, sensibile, inclusivo, collaborativo e sostenibile all'identità ed alla storia dell'istituto tecnico dedicato ad Enrico Mattei, riformatore di ENI, già colosso multinazionale in ambito energetico, fondendo storia ed innovazione, pietre miliari ed avanguardia del sapere tecnologico tramandato e sviluppato per i nostri studenti.

Il progetto prevede la collaborazione con aziende leader nel settore aprendo nuove porte alla partecipazione dei discenti a progetti aziendali, regionali e di ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● ATTIVITA' PROFESSIONALI

Le attività, in presenza, saranno svolte presso strutture pubbliche o private con le quali saranno stipulate le convenzioni:

Farmacie

Cliniche veterinarie e studi veterinari

Studi fisioterapici

Studi di progettazione di architettura e ingegneria

Studi di commercialisti

Ludoteche

Camp di formazione in ambito ludico-sportivo

La finalità è quella di far conoscere agli studenti alcune attività professionali al fine di orientarli nelle scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ROBOTICA BASE

Il progetto è finalizzato a:

Approfondire le conoscenze del problem-solving e le tecniche di programmazione degli studenti. Contribuire all'apprendimento peer to peer con gli studenti

delle classi inferiori;

Progettare e costruire manufatti robotici atti a competere anche in gare di robotica.

Le competizioni di robotica usano la chiave ludica per intervenire nell'ambito della motivazione degli studenti ad approfondire e studiare.

Contribuire alla acquisizione di competenze in un contesto laboratoriale privilegiando l'approccio in peer-education

Partecipazione ad una gara finale di fine corso, organizzata nel nostro istituto.

- Sarà organizzato 1 corso dedicato agli studenti delle classi 3 che affrontano la robotica per la



prima volta, uso di un ambiente di programmazione grafico.

In funzione del numero di robot disponibili gli studenti saranno suddivisi in due gruppi con al massimo 12 studenti ciascuno (1 robot ogni 3 studenti)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● BORSA DI STUDIO POLO MAGONA 2024

Il Polo Tecnologico Magona rappresenta un prezioso centro di eccellenza tecnologica sul nostro territorio: con le sue risorse avanzate e la vasta esperienza nelle tecnologie e nella Ricerca,

il Polo si erge come un faro di innovazione e sviluppo. Grazie a questa partnership, gli studenti hanno l'opportunità di immergersi in un ambiente ricco di know-how tecnologico e di

accedere a esperienze uniche. La collaborazione Scuola-Polo Tecnologico Magona rafforza



l'impegno a formare gli studenti in modo da soddisfare le esigenze del mondo reale e a coltivare il talento locale, garantendo un impatto duraturo sulla crescita del territorio. Il progetto mira quindi a promuovere l'innovazione e l'eccellenza tra gli studenti, mantenendo una stretta coerenza

con le esigenze formative del territorio. Gli obiettivi principali includono l'incoraggiamento della creatività e della capacità di problem-solving degli studenti, nonché la creazione di un ponte efficace tra istruzione e mondo del lavoro.

Le attività prevedono la partecipazione attiva degli studenti in progetti tecnologici, il coinvolgimento di esperti del settore e la competizione per ottenere la borsa di studio.

I risultati attesi sono una crescita significativa delle competenze tecniche e trasversali degli studenti, oltre a un impatto duraturo sulle prospettive di carriera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● BENI COMUNI

Il progetto mira a far confrontare i ragazzi con il tema dei beni comunali di natura territoriale e sui meccanismi attraverso i quali gli stessi divengono beni comuni.

I beni comunali territoriali (piazze, giardini, scuole, biblioteche, ex fabbriche, aiuole, ecc.),diventano beni comuni quando esiste una comunità di abitanti che si attiva per prendersene

cura, riconoscendo in questi un valore d'uso che è contestuale e negoziale. E' infatti il progetto dell'uso aperto e collettivo dello spazio, che nasce dalla co-progettazione tra

cittadini e amministrazione, a trasformare un bene urbano in bene comune, declinando nel patto di collaborazione in azioni di rigenerazione materiali e immateriali.

Nella maggior parte dei casi la cura dello spazio e veicolo per favorire interventi a carattere sociale, culturale. I ragazzi alla fine del progetto avranno acquisito la nozione di beni comuni

territoriali e sapranno riconoscere gli elementi costitutivi (materiali e immateriali). Dopo aver trasferito ai ragazzi queste conoscenze il progetto mira ad immaginare strategie e modi

di riattivazione del bene. Per far questo occorre attivare un percorso di conoscenza che porti i ragazzi ad avere piena consapevolezza di tale problematica.

Il Progetto attuato nel corso del TRIENNIO concluderà con la classe quinta, lo svolgimento sarà distribuito nel primo e/o secondo periodo dell'anno scolastico, in base alle esigenze didattiche

della classe. Il progetto termina il percorso formativo sui beni comuni nell'ultimo anno ovvero il quinto (anno corrente).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PTCO 5 C ENO

Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela ,anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda del mercato, valorizzando i prodotti tipici.

Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove



tendenze di filiera.

Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PTCO STAGE FORMATIVO 3 SALA E VENDITA

Nell'ambito della formazione professionale degli alunni del triennio nell'Istituto Alberghiero si organizzano visite guidate in aziende del settore enogastronomico al fine di

stimolare l'interesse e la curiosità dei ragazzi che avranno la possibilità di vedere da vicino le varie realtà lavorative. Si organizzano inoltre stage formativi in aziende del settore (bar,

ristoranti, alberghi, ecc..) per dare la possibilità agli allievi di misurarsi nel lavoro vero svolto in aziende.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PTCO 3 ACCOGLIENZA TURISTICA

Applicare le normative vigenti, nazionali, regionali e internazionali in materia turistica. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze. Effettuare l'analisi del territorio di riferimento attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di ricerca del web. Analizzare le offerte turistiche in funzione della promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari locali e a km0. Utilizzare tecniche di comunicazione e promozione di eventi e manifestazioni in relazione al settore di riferimento. Individuare e riconoscere beni culturali, tipicità enogastronomiche ed eventi che caratterizzano l'offerta turistica del territorio di appartenenza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PTCO 5 SALA E VENDITA

Nell'ambito della formazione professionale degli alunni del triennio nell'Istituto Alberghiero si organizzano visite guidate in aziende del settore enogastronomico al fine di stimolare

l'interesse e la curiosità dei ragazzi che avranno la possibilità di vedere da vicino le varie realtà lavorative. Si organizzano inoltre stage formativi in aziende del settore (bar,

ristoranti, alberghi, ecc..) per dare la possibilità agli allievi di misurarsi nel lavoro vero svolto in aziende.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● DISCOVER YOUR TALENT, LIVE YOUR DREAM

Il percorso di orientamento formativo PCTO "DISCOVER YOUR TALENT, LIVE YOUR DREAM delle classi 5° dell'Istituto Alberghiero prevede una durata di 6 ore al fine di far

interagire lo studente/ssa con un "format" completo che va dalla somministrazione del questionario OSM TALENT all'individuazione e allo sviluppo delle proprie attitudini (life

skills) e le aree professionali verso le quali sono maggiormente inclini. Il progetto si fonda sull'intreccio tra scelte educative della scuola, attenzione al coinvolgimento delle famiglie

in due sessioni plenarie in presenza (o on line), personali esigenze formative degli studenti, grazie alla lettura e comprensione dei singoli tratti risultanti dal questionario.

(Il questionario OSM TALENT, deriva dal questionario I Profile, che è uno strumento che ha ottenuto uno dei coefficienti più alti di validità tra gli strumenti di valutazione attitudinale

utilizzati sino ad oggi). Infine, l'incontro con l'imprenditore che sponsorizza il progetto al fine di creare un ponte tra scuola, azienda e giovani. Il tutto fornendo un'ottica

completamente nuova sul mondo del lavoro e stimolando uno scambio di idee ed aspettative tra giovani ed azienda. La rapidità dei cambiamenti nel mondo del lavoro

impone non solo alle aziende, ma anche alla scuola di preparare i giovani a riflettere sul futuro professionale già da oggi, oltre che contribuire ad allenare quelle che sono le



competenze trasversali che li renderanno abili nella vita e nel lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CITIZENS/ARIELLA VIDACH - PROGETTO ARMUNIA

Il progetto delle Residenze Digitali nasce nel 2020 da un'idea del Centro di Residenza della Toscana (Armunia – CapoTrave/Kilowatt) che da allora ha esteso il partenariato

all'Associazione Marchigiana Attività Teatrali AMAT, il Centro di Residenza Emilia- Romagna (L'arboreto – Teatro Dimora □ La Corte Ospitale), l'Associazione ZONA K di

Milano, Fondazione Piemonte dal Vivo – Lavanderia a Vapore, C.U.R.A. – Centro Umbro Residenze Artistiche (La Mama Umbria Umbria International – Gestioni Cinematografiche

e Teatrali/ZUT – Centro Teatrale Umbro – Micro Teatro Terra Marique – Indisciplinarte) e la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza. Citizens è un progetto di arte

performativa e partecipativa immaginato per lo spazio virtuale che ripercorre la definizione di



eterotopia enunciata dal filosofo Michele Foucault, usata per indicare quegli spazi che hanno la particolare caratteristica di essere connessi a tutti gli altri spazi, ma in modo tale da sospendere, neutralizzare o invertire l'insieme dei rapporti che essi stessi designano, riflettono o rispecchiano. In tale senso il progetto mira a ridefinire, attraverso tecniche di render e fotogrammetria, le città che abitiamo, offrendo ai corpi la possibilità di modificare le relazioni economiche e sociologiche che li determinano. Il movimento diventa il motore di questo attraversamento. L'ambiente virtuale realizzato si configura sovrapponendo in un solo luogo diverse localizzazioni apparentemente incompatibili (un carcere, una moschea, un giardino, una stazione, un'imbarcazione, un museo), all'interno del quale il fruitore potrà collocarsi e navigare. Grazie all'utilizzo di Plask, un'applicazione che permette di trasformare i corpi in movimento in avatar, sarà possibile per l'utente abitare i nuovi spazi riconfigurati virtualmente con il programma UNITY, dando un contributo personale all'installazione. Il progetto prevede una restituzione finale online aperta al pubblico, che si tiene ogni anno a novembre, in un evento chiamato "La settimana delle Residenze Digitali". La classe dove una studentessa ha partecipato alla fase produttiva assisterà alla restituzione finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO SCUOLA E STAGE 3-4-5 B ENO

Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, Chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico. Predisporre menu coerenti con il contesto e le

esigenze della clientela ,anche in relazione a specifiche necessità dietologiche; Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda del mercato, valorizzando

i prodotti tipici. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali,

in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

Usare e valorizzare gli alimenti provenienti dall'ORTO/ULIVETA (ortaggi, erbe aromatiche e olio evo)

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Attività di ristorazione del territorio, Ristorante didattico

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● A SCUOLA CON IL GRANA PADANO

Le Classi che frequentano l'ultimo anno dell'indirizzo di " Operatore dei Servizi Di Ristorazione" si Avvalgono dell'intervento presso l'istituto di un Esperto Formatore, che

terrà una Lezione nel Corso della quale si affronteranno le Varie Tematiche legate al Grana Padano, le Normative che tutelano le Dop, le Azioni e gli Obiettivi dei Consorzi

di Tutela, la Valenza della Difesa di un Territorio e delle sue Tradizioni e Informazioni sul corretto utilizzo in Cucina del Nostro Formaggio.

La Parte finale verrà dedicata ad una Degustazione Verticale Guidata dal Formatore di Tre Differenti Segmenti del Prodotto (12-24-30 Mesi di Stagionatura) che permetterà

ai Partecipanti di scoprire i vari Aspetti Organolettici che lo caratterizzano. l'alunno potrà acquisire elementi Distintivi e Qualitativi tali da permettere un corretto utilizzo del Prodotto

secondo le necessità e le caratteristiche del Piatto da eseguire.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CELIACHIA NON E' UNA MALATTIA

Il progetto si svolgerà nella prima parte del pentamestre; prevede un unico incontro distinto in due momenti, una prima parte formativa e una seconda parte pratica; il progetto sarà svolto durante le ore di attività didattica. Il progetto prevede una parte teorica di formazione sulla Celiachia con la dietista dell'AIC la dott.ssa Clara Loiacono, che vede coinvolte le classi VC enogastronomia, V Sala Vendita e la classe 2A IP17. Nella seconda parte della giornata, con il supporto dello chef incaricato dall'AIC, i ragazzi di cucina si occuperanno della realizzazione pratica di un menu "gluten free" con relativo servizio di sala. Le brochure saranno realizzate dalla classe IIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici devono essere migliorati al professionale attraverso input multifattoriali di processo a) il maggiore ricorso al recupero in itinere , b) la maggiore rilevanza delle materie umanistiche e di ed.civica c) maggiore importanza



nella docenza alle attitudini di formalizzazione e astrazione d) implementazione della laboratorialità

Traguardo

IP14 IP17:Esiti migliorati nella votazioni all'esame di stato;maggiore percentuale degli ammessi alla penultima classe ; maggiore capacità espositiva e attitudine alle discipline che accentuano le capacità di narrazione ;miglioramento delle attitudini logico-cognitive per la confutazione consapevole , l'argomentazione ,l'interesse per la ricerca.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti e futuri operatori della ristorazione, riguardo le problematiche salutari correlate all'intolleranza alimentare al glutine. Il progetto si concluderà con la realizzazione di un menù conforme ad uno specifico regime alimentare. Inoltre, il progetto permette il potenziamento di alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala bar

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato totalmente da AIC-Associazione italiana celiachia.



● AREA INCLUSIONE- IMPARO NUOTANDO: progetto piscina

Attività natatoria in piscina (corsie ed in vasca piccola): apprendimento degli stili del nuoto e loro perfezionamento ed attività giocose con e senza piccoli attrezzi Il nuoto è una fra le attività motorie più completa e non presenta particolari controindicazioni. I benefici fisici sono molti: articolazioni, muscolatura, apparato scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio. Inoltre il nuoto facilita la condizione di equilibrio tra mente e corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi dunque, oltre che psicofisici sono: □ Migliorare l'autonomia personale (fare la doccia da soli, spogliarsi, asciugarsi, vestirsi..) e l'autonomia sociale □ Incoraggiare la cooperazione □ Migliorare le qualità motorie di base (forza, resistenza, velocità e mobilità) □ Migliorare l'apprendimento motorio e la qualità della vita attraverso una migliore autostima raggiungibile attraverso un ambiente diverso dal consueto □ Incentivare l'integrazione dei soggetti non completamente autonomi; □ Conoscere situazioni nuove, fare nuove esperienze, cimentarsi in nuove realtà

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● PROGETTO PERSCORSI IeFP

Il progetto è rivolto agli studenti del biennio e del terzo anno dei professionali (Ipsar e Ipia-IP17/IP14) dell'ISIS E. MATTEI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici devono essere migliorati al professionale attraverso input multifattoriali di processo a) il maggiore ricorso al recupero in itinere , b) la maggiore rilevanza delle materie umanistiche e di ed.civica c) maggiore importanza nella docenza alle attitudini di formalizzazione e astrazione d) implementazione della laboratorialità

Traguardo

IP14 IP17:Esiti migliorati nella votazioni all'esame di stato;maggiore percentuale degli ammessi alla penultima classe ; maggiore capacità espositiva e attitudine alle discipline che accentuano le capacità di narrazione ;miglioramento delle attitudini logico-cognitive per la confutazione consapevole , l'argomentazione ,l'interesse per la ricerca.

Risultati attesi

L'obiettivo è il coordinamento di tutte le attività connesse ai percorsi di I.e.F.P (attivazione percorsi, produzione di materiale (registri) per il controllo dello svolgimento dei percorsi, rendicontazione finale dei percorsi, assistenza ai colleghi tutor e coordinatori di percorso), cura dei rapporti con i preposti uffici della Regione, report al Dirigente scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala

Sala bar

Aule

Aula generica

Approfondimento

IL PERCORSO SI SVILUPPA NELL'ARCO DEI PRIMI TRE ANNI DI STUDIO E PORTA GLI ALUNNI ALL'ESAME DI QUALIFICA IN PROGRAMMA ALLA FINE DEL TERZO ANNO, ORGANIZZATO CON REGIONE TOSCANA.

● LA CAMMINATA SPORTIVA, un nuovo modo di educare al benessere, allo sport e alla salute

La Camminata Sportiva aiuta a mantenere il fisico attivo e a combattere lo stress quotidiano senza compiere sforzi eccessivi e senza sovraccaricare le nostre strutture muscolari, articolari e ossee. E' un'attività che apporta grandi vantaggi all'organismo permettendo di riscoprire lo star bene mentale e fisico, senza le controindicazioni che possono invece presentare alcuni sport.

Lezioni teoriche e pratiche Eventuali interventi di esperti e associazioni sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di promuovere la pratica della camminata come vera e propria attività sportiva (da qui il termine camminata sportiva), ma soprattutto si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessari ad una pratica corretta al fine di farla divenire "una sana abitudine quotidiana". Quest'attività si rivolge a tutti gli studenti dell'Isis Mattei, perché abbiano un'ulteriore possibilità di svolgere non solo attività in palestra, ma anche una più salubre attività all'aria aperta in linea con le direttive ministeriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La camminata sportiva è un'attività eseguita con il gruppo classe, i docenti di Scienze Motorie e Sportive, docenti della classe, docenti di potenziamento ed educatori, non è una competizione.

● CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

AREA INCLUSIONE-Orientamento al territorio ed ai servizi degli alunni disabili; introduzione degli alunni disabili alla vita sociale, allo scambio commerciale, all'uso della moneta, ai servizi culturali. Il Progetto d è stato pensato con il principale obiettivo di sviluppare una maggiore autonomia alla vita sociale dei ragazzi con disabilità, focalizzando l'attenzione sui servizi che offre il territorio circostante (biblioteca, supermercati, mezzi pubblici, servizi postali, mercato, farmacia, attività commerciali); sviluppo del senso di orientamento e della gestione degli euro; autonomia nella comunicazione e nell'espressione dei propri bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'integrazione scolastica ed il benessere degli alunni, anche allo scopo orientativo. Migliorare l'autonomia sociale e la cooperazione Obiettivi principali: 1. Conoscenza del territorio e capacità di muoversi in spazi extrascolastici 2. Conoscenza della segnaletica, del comportamento del pedone e dell'uso dei mezzi pubblici 3. Capacità di relazionarsi Attività previste: uscite in biblioteca con attività di prestito librario; piccoli acquisti nei negozi ed al mercato settimanale del lunedì; visita all'ufficio postale; raccolta sul mare di sassolini, legnetti, materiale per il laboratorio manuale; fotografare il territorio per poter poi, organizzare una piccola mostra fotografica da allestire a scuola; uso dei mezzi pubblici per piccoli spostamenti all'interno del Comune. Sono previste anche uscite didattiche presso l'Apicoltura "Dott.Pescia", l'agriturismo "San Marco". Risorse umane: docenti interni di sostegno ed educatori in orario di servizio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA DI LEGNO

Si prevedono degli incontri nei locali del nostro istituto e nella sede del M.U.S.N.A. a Rosignano M.mo con gli alunni diversabili del nostro istituto nel corso dell'anno scolastico concordando le date con la disponibilità dei docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire e rafforzare competenze di base dei principi di matematica e di geometria con materiale di legno facilmente manipolabile. Questo progetto è rivolto alle classi dell'istituto nelle quali sono inseriti gli alunni diversabili. La metodologia utilizzata è quella di far apprendere attraverso la manipolazione del materiale solido, dei principi matematici di base come la tavola di Archimede, le tabelline, il Decanomio, le figure geometriche, il Tangram, il filetto, la bilancia (per apprendere il concetto del maggiore, minore e le equazioni di primo grado), il teorema di Pich. Questo progetto verrà svolto con il materiale e i docenti del M.U.S.N.A. (Museo di Scienze Naturali di Rosignano M.mo).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli allievi sono assistiti e guidati dai docenti di sostegno e dal docente Musna durante il processo di apprendimento, nel quale allievo deve dimostrare di aver raggiunto una competenza specifica della disciplina di matematica risolvendo un piccolo esercizio pratico assegnato con oggetti di legno.



● NUOVI RITMI A SCUOLA

"NUOVI RITMI A SCUOLA, IL GUSTO E LA CREATIVITA' TRA IL DENTRO E IL FUORI" Area 12 - LINGUAGGI NON VERBALI E ARMONIA PSICOFISICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici devono essere migliorati al professionale attraverso input multifattoriali di processo a) il maggiore ricorso al recupero in itinere , b) la maggiore rilevanza delle materie umanistiche e di ed.civica c) maggiore importanza nella docenza alle attitudini di formalizzazione e astrazione d) implementazione della laboratorialità

Traguardo

IP14 IP17:Esiti migliorati nella votazioni all'esame di stato;maggiore percentuale degli ammessi alla penultima classe ; maggiore capacità espositiva e attitudine alle discipline che accentuano le capacità di narrazione ;miglioramento delle attitudini logico-cognitive per la confutazione consapevole , l'argomentazione ,l'interesse per la ricerca.



Risultati attesi

-Creare effetti positivi sullo stato di salute dell'individuo -Creare un percorso di benessere e di equilibrio psico-fisico grazie anche alle attività in ambiente naturale -Creare un percorso di consapevolezza sull'alimentazione sana per lo sportivo e sostenibile per il pianeta -Promuovere le relazioni interpersonali e i processi di socializzazione e di comunicazione -Favorire l'integrazione, apprezzare le diversità e avviarsi verso una prospettiva interculturale -Migliorare la coordinazione, la destrezza e la rapidità dei riflessi -Migliorare la concentrazione, la reattività e l'equilibrio -Migliorare le capacità motorie e sensoriali -Migliorare la percezione raffinata del movimento attraverso l'educazione al ritmo -Agire locale, pensare globale -Sviluppare sensibilità, consapevolezza e rispetto nei confronti dell'ambiente -Promuovere attività per orientare verso la "professione di qualità" -Sapersi collocare adeguatamente in ogni contesto e nei vari luoghi professionali -Saper interagire con altre educazioni. Team working.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **ROBOTICA E CODING - FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE**

Il progetto è destinato agli studenti del biennio dei quattro indirizzi IT di specializzazione e del Liceo dell'IISS Mattei. Progettare e costruire manufatti robotici atti a competere anche in gare di robotica. Le competizioni di robotica usano la chiave ludica per intervenire nell'ambito della motivazione degli studenti ad approfondire e studiare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto è finalizzato alla partecipazione alla gara denominata "First Lego League – Challenge" per studenti/esse della fascia d'età 9-16 anni. Le squadre possono essere anche miste ovvero costituite da ragazzi del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado insieme ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, andando così a consolidare obiettivi e risultati del progetto "digischool".

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico

● ESAME SENZA ANSIA: prepariamoci insieme all'Esame di Stato.

Prepararsi insieme all'Esame di Stato Il progetto è rivolto alle classi quinte IPSAR. Il raggiungimento degli obiettivi sarà monitorato con una scheda di indicatori e una scheda di autovalutazione. Riflessioni metacognitive a conclusione di ogni intervento e di ogni prodotto didattico realizzato (mappe mentali, schemi o altro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



I risultati scolastici devono essere migliorati al professionale attraverso input multifattoriali di processo a) il maggiore ricorso al recupero in itinere , b) la maggiore rilevanza delle materie umanistiche e di ed.civica c) maggiore importanza nella docenza alle attitudini di formalizzazione e astrazione d) implementazione della laboratorialità

Traguardo

IP14 IP17:Esiti migliorati nella votazioni all'esame di stato;maggiore percentuale degli ammessi alla penultima classe ; maggiore capacità espositiva e attitudine alle discipline che accentuano le capacità di narrazione ;miglioramento delle attitudini logico-cognitive per la confutazione consapevole , l'argomentazione ,l'interesse per la ricerca.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: - Migliorare la capacità espositiva degli allievi attraverso tecniche di public speaking ed esercitazioni pratiche in pubblico per la preparazione della prova orale dell'esame di Stato - Imparare a gestire l'ansia da prestazione attraverso tecniche di rilassamento e prendere consapevolezza della gestione della paura e delle proprie emozioni - Imparare a realizzare mappe mentali (oltre alle già note mappe concettuali) per rendere più efficace la memorizzazione dei concetti chiave delle varie discipline coinvolte nell'Esame di Stato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE – FCE (B2)

Conseguimento del Certificate attraverso un esame che verifica il possesso delle competenze nelle quattro abilità linguistiche, ossia lettura (Reading), comunicazione scritta (Writing), ascolto (Listening) e comunicazione orale (Speaking - capacità di comunicare in inglese in situazioni reali), oltre che la conoscenza della grammatica e del vocabolario. Metodologie: funzionale-



comunicativa attraverso lezione frontale, brainstorming, utilizzo di strumenti digitali (LIM, piattaforme online, Google Drive e Google Forms). Rapporti con altre istituzioni : British School di Pisa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Valorizzazione e miglioramento delle competenze linguistiche (di cui al c.7 lettera a della L. 107/2015) attraverso il potenziamento dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche esterne. Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2, indipendente B1-B2, e avanzato C1-C2). I corsi di preparazione del nostro Istituto riguarderanno gli esami di livello B1 e B2, per le classi del TRIENNIO di tutto l'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● GRUPPO SPORTIVO

Il progetto si attuerà nel secondo periodo con una fase di progettazione dei tornei interni di Istituto BASKET-CALCETTO-PALLAVOLO-TENNIS TAVOLO- CORSA CAMPESTRE. Segue l'inizio dei gironi con incontri di BASKET-CALCETTO-PALLAVOLO-TENNISTAVOLO-CORSA CAMPESTRE, poi le semifinali e le finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare l'efficacia e il rendimento delle squadre scolastiche potendo allenare insieme ragazzi di classi differenti e per gli alunni che non praticano l'attività sportiva presso la polisportiva, cercare di sensibilizzare l'importanza dello sport nella quotidianità con la speranza di suscitare loro un interesse, promuovendo l'attività locale. E' importante stimolare l'interesse, la motivazione, la reciproca collaborazione, il rispetto delle regole, il fair play, contenendo la competitività entro i limiti di un reale confronto e valorizzando le proprie capacità. Le attività programmate saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. Nello specifico le attività proposte saranno: -tornei sportivi interclassi (fase di Istituto) di pallavolo, calcetto a cinque, basket, tennistavolo, corsa campestre -avviamento e/o perfezionamento della pratica di sport diversificati (tennistavolo, pallavolo, calcetto, basket, badminton, pallapugno, atletica leggera, sci, snow-board).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● SOGGIORNO SPORTIVO MONTANO MONTE CIMONE

Il soggiorno sportivo montano avvicina gli studenti alla pratica dello sci/snow board e ciaspole sul comprensorio del Monte Cimone. Tutti gli studenti parteciperanno alle lezioni collettive di sci/snow/ciaspole che si terranno sia al mattino che nel pomeriggio guidate dai migliori maestri della Scuola Nazionale di Sci del Monte Cimone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Alcuni obiettivi riscontrabili possono essere la percezione del corpo nello spazio e nel tempo, lo sviluppo delle capacità motorie, l'apprendimento di abilità e la conoscenza dei quattro movimenti fondamentali. : antero/posteriore, alto/basso, rotazioni e inclinazioni. Altro obiettivo importantissimo di questo progetto è la socializzazione tra le diverse classi dell'Istituto Mattei coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Il soggiorno sportivo montano è un'attività eseguita con i vari gruppi classe formati in base ai diversi livelli sciatori dei partecipanti, i maestri di sci/snow b., i docenti di Scienze Motorie e Sportive e i docenti delle classi, senza diventare mai una competizione.

● IL POLLICE VERDE DEL MATTEI: AREA INCLUSIONE

Ogni aspetto dell'ambiente, sia naturale che antropizzato, può essere usato come leva del processo educativo e può far crescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra, un ecosistema che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti. Creazione di un PPT che descrive le fasi di crescita e le caratteristiche specifiche dei germogli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tale progetto intende avvicinare i ragazzi diversabili al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo. L'approccio attivato secondo la Inquiry Based Science Education per l'educazione scientifica coinvolgerà attivamente lo studente nella progettazione e nella realizzazione di indagini per acquisire la conoscenza su determinati fenomeni e per sviluppare competenze nell'applicazione del metodo scientifico, nonché stimolare la riflessione, lo studio e la progettazione di soluzioni per ridurre gli impatti dell'uomo



sull'ambiente e diffondere tra gli studenti un comportamento consapevole della propria impronta ecologica, ovvero dell'impatto che ogni nostro singolo gesto lascia sull'ambiente mediante i sottoelencati obiettivi: - far apprendere conoscenze in campo botanico, conoscenze sulla natura del terreno (osservazioni del suolo, analisi del ciclo vitale di una pianta, classificazione di piante/frutti/foglie/...) - partecipare al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde - educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico - saper comunicare in diverse forme, le varie informazioni - creare un germogliatore e studiare i diversi tipi di germogli commestibili - educare alla varietà, alla stagionalità, a metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ISIS Mattei e CNA insieme per il lavoro

Progetto integrato orientato allo sviluppo di azioni tese ad avvicinare la scuola e gli studenti al mondo delle imprese per incrementare le opportunità di lavoro dei giovani. Il progetto è indirizzato alle 4^a e 5^a classi dell'ITI e dell'IPSIA. Per le attività relative all' apprendistato di 1° livello l'attività potrà coinvolgere anche le 3^a classi dell'IPSIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sulla base di una convenzione quadro tra ISIS Mattei con CNA (associazione delle imprese artigiane e PMI) – CNA Servizi Formazione (agenzia formativa e Agenzia Per il Lavoro accreditata dalla Regione Toscana) gli obiettivi sono i seguenti: Sensibilizzare e promuovere presso le imprese associate a CNA della Bassa Val di Cecina delle opportunità offerte dall' Isis Mattei di percorsi di PCTO ed Apprendistato di 1° livello; raccolta delle manifestazioni di interesse e successivo invio a Isis Mattei. Rilevare i fabbisogni professionali delle imprese associate a CNA della Bassa Val di Cecina al fine di sostenere l'ISIS Mattei nell'aggiornamento/curvatura dei propri percorsi di studio per adattarli alle esigenze del mercato. Favorire il passaggio dal mondo dell'istruzione al mondo del lavoro. Ciò avverrà sensibilizzando gli studenti a redigere il proprio CV ed identificare i propri obiettivi lavorativi. Grazie alla piattaforma www.cnaservizi.org/lavoro lo studente viene guidato all'inserimento dei dati più importanti relativi alla propria posizione, attitudini e aspettative per generare il proprio CV. Parallelamente i coordinatori delle 5^a classi potranno, a loro discrezione, dare un contributo significativo profilando (mediante compilazione di una scheda su www.cnaservizi.org/lavoro gli studenti più meritevoli per profitto scolastico e abilità e caratteristiche individuali che possano risultare strumentali alla fase di selezione allorché le imprese avvanzeranno richieste di ricerca e selezione per profili professionali coerenti con quanto insegnato nell'Istituto scolastico. L'analisi congiunta dei dati consentirà a CNA Servizi Formazione di ottimizzare i processi di valutazione e di incontro domanda/offerta di lavoro con le imprese associate. Detta azione sarà condotta dai coordinatori delle 5^a classi e mediante



visite presso le classi a cura di CNA Servizi Formazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno (rappresentanti CNA)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Didattica per competenze Istituto Alberghiero: UDA MULTIASSI e verifiche

IL PROGETTO RIGUARDA LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CON RICADUTA SU TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO DEI TRE INDIRIZZI DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO. REVISIONE DELLE SCHEDE RIGUARDANTI LE UDA MULTIASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ALBERGHIERO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici devono essere migliorati al professionale attraverso input multifattoriali di processo a) il maggiore ricorso al recupero in itinere , b) la maggiore rilevanza delle materie umanistiche e di ed.civica c) maggiore importanza nella docenza alle attitudini di formalizzazione e astrazione d) implementazione della laboratorialità

Traguardo

IP14 IP17:Esiti migliorati nella votazioni all'esame di stato;maggiore percentuale degli ammessi alla penultima classe ; maggiore capacità espositiva e attitudine alle discipline che accentuano le capacità di narrazione ;miglioramento delle attitudini logico-cognitive per la confutazione consapevole , l'argomentazione ,l'interesse per la ricerca.

Risultati attesi

GLI OBIETTIVI SONO DI REVISIONARE E MIGLIORARE I PERCORSI DISCIPLINARI DELLE MATERIE PROFESSIONALI/SCIENTIFICHE DEL TRIENNIO PREVISTI NELLE UDA MULTIASSI PER ADEGUARLE MAGGIORMENTE ALLE COMPETENZE PREVISTE DAI PECUP CON MODALITA' DI VERIFICA SOSTENIBILI PER IL NOSTRO ISTITUTO. OLTRE LO STUDIO DELLE NORMATIVE E CONFRONTI CON ALTRI ISTITUTI SIMILARI SONO PREVISTI CONTINUI CONTATTI CON I CAPI DIPARTIMENTO E CON GLI INSEGNANTI CHE SI SONO OCCUPATI NEGLI ANNI SCORSI DELLE UDA MULTIASSI



SEGUENDO LE LORO DISPONIBILITA' CON INCONTRI IN PRESENZA A SCUOLA E CON INCONTRI ON-LINE. (PROFESSORI BRUNO, SCHIAZZA, FERRAIOLI) SARANNO IN QUESTO ANNO TESTATE, CON LA COLLABORAZIONE DEI CDC , LE MODALITA' DI VERIFICA DELLE UDA MULTIASSE PER VEDERE L'EFFETTIVA FATTIBILITA' E REGISTRARE I FATTORI DI CRITICITA' NELLE PERFORMANCE DI FINE ANNO SCOLASTICO PREVISTE PER MAGGIO IN TUTTE LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE. INOLTRE SARA' PRESENTATO ALLA DIRIGENTE UN REPORT DEI RISULTATI E DELLE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Cucina
	Sala
	Sala bar
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Lotta alla dispersione scolastica e avvicinamento alla lingua inglese

Lotta alla dispersione scolastica e avvicinamento alla lingua inglese nella classe 2 IP14. Attività di compresenza in una classe difficile. Sviluppo delle competenze sociali, civiche e multilinguistiche. Imparare a imparare. L'uso dell'inglese base per lavorare e viaggiare.



Presentazione personale in inglese. Promozione di attività di ascolto, di peer to peer, di analisi e di gruppo. Lavoro sull'empatia e sul dialogo. Presentazione personale e relazione finale su quanto appreso in inglese e comprensione di dialoghi di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e multilinguistiche. Imparare a imparare. L'uso dell'inglese base per lavorare e viaggiare. Presentazione personale in inglese. Gestione di una conversazione semplice in lingua straniera. Promozione di attività di ascolto, di peer to peer, di analisi e di gruppo. Lavoro sull'empatia e sul dialogo. Presentazione personale e relazione finale in lingua inglese e comprensione di dialoghi di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' FISCALE

Il progetto intende approfondire tematiche importanti legati agli adempimenti fiscali e legali delle imprese ristorative sia durante la fase costitutiva che durante la gestione ; si ritiene inoltre particolarmente utile per le classi che nell'anno scolastico precedente hanno aderito al Progetto IFS CONFAO .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Finalità : creare le basi di una coscienza fiscale quale perno della cittadinanza consapevole e favorire la cultura contributiva
OBIETTIVI : • Conoscere i principi fondamentali del sistema tributario italiano • Conoscere le caratteristiche delle imposte. Tasse e contributi • Conoscere le principali forme di evasione fiscale • Conoscere gli adempimenti fiscali e legali legati alla costituzione di azienda • Acquisire la consapevolezza del valore della legalità fiscale con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale • Saper comprendere testi (normativa, guide, atti costitutivi di imprese, rogiti notarili, dichiarazioni di redditi) • Essere in grado di redigere semplici documenti fiscali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA

Creare le basi di una coscienza finanziaria come perno della cittadinanza consapevole; le competenze finanziarie sono competenze trasversali e devono essere inquadrare nel sistema delle regole del vivere civile. Cittadini con maggiori conoscenze nel campo finanziario comprendono più chiaramente rischi e opportunità dei prodotti offerti; compiono scelte più consapevoli su indebitamento, risparmio e previdenza; contribuiscono alla formazione di un mercato più inclusivo, efficiente e stabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare le basi di una coscienza finanziaria come perno della cittadinanza consapevole; le competenze finanziarie sono competenze trasversali e devono essere inquadrare nel sistema delle regole del vivere civile. Cittadini con maggiori conoscenze nel campo finanziario comprendono più chiaramente rischi e opportunità dei prodotti offerti; compiono scelte più consapevoli su indebitamento, risparmio e previdenza; contribuiscono alla formazione di un mercato più inclusivo, efficiente e stabile.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CITTADINI FINANZIARIAMENTE EDUCATI

Ciascun intervento (in ciascuna classe) si prefigge l'obiettivo di rispondere alle seguenti domande: 1. Come nasce la moneta e come mai esistono le banche? 2. Come si decide il prezzo dei beni? 3. Gli strumenti di pagamento più diffusi: il conto corrente, la carta di debito, la carta di credito, come funzionano? Devo avere particolari accortezze quando utilizzo questi strumenti? Ci sono strumenti di pagamento meglio di altri? 4. Le criptovalute sono moneta? Il Progetto si propone di far conoscere ai ragazzi i concetti chiave dell'educazione finanziaria del nostro tempo in modo tale da formare i cittadini consapevoli di domani, anche in ossequio a quelle che la Banca d'Italia ritiene essere le conoscenze di base che i ragazzi dovrebbero avere, durante questo ciclo di istruzione. Il Progetto si propone, inoltre, di avere un taglio pratico e quindi affiancare l'esposizione di nozioni teoriche con accorgimenti pratici, utili nella vita quotidiana e quindi - a titolo esemplificativo - quali accorgimenti avere quando si apre un conto corrente, quali possono essere semplici comportamenti di pianificazione finanziaria che aiutino alla gestione del risparmio, conoscere i diversi tipi di pagamento per sapere quale usare a seconda della situazione, conoscere la c.d. "contabilità mentale" e le piccole trappole mentali che la nostra mente utilizza quando dobbiamo spendere i nostri soldi. Gli interventi prevedono l'utilizzo di slide sia per l'esposizione dei concetti teorici sia per l'esposizione di problemi quotidiani (inerenti l'argomento), per la cui risoluzione si chiederà la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto persegue, in termini generali, sono in linea con quanto pattuito nel Nuovo protocollo di intesa sottoscritto, nel 2021, tra il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia. Questi possono essere così individuati: - implementare l'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità: - accrescere l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti, fornendo concetti di base per una migliore gestione delle proprie risorse, per una diffusa consapevolezza del valore della sostenibilità anche in campo economico-finanziario e della sua interrelazione con la sostenibilità ambientale, e per l'esercizio di una cittadinanza sociale, anche in tempi di crisi economica e finanziaria; - diffondere nelle giovani generazioni e fra gli adulti la cultura del rispetto delle regole, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno è titolare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● EDUCAZIONE FINANZIARIA PER IL TRIENNIO

Sulla base delle conoscenze ed abilità acquisite al corso, il gruppo classe elaborerà in project work (modalità da concordare in corso d'opera: presentazione ppt, creazione di volantino pubblicitario, registrazione di un video informativo-promozionale) che analizzando uno dei servizi innovativi di pagamento, ne migliorerà le criticità e la fruibilità per gli utenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge Competitività, che inserisce l'Educazione finanziaria nell'insegnamento dell'Educazione civica. In questo modo, in un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi, cittadini consapevoli capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese. Questi gli obiettivi del corso, che si snoda tra momenti di didattica (lezione frontale, partecipata, peer education) ed attività di Project Work per confrontarsi su temi reali ed attuali con l'aiuto di piattaforme web, e materiali digitali di settore. Attraverso quiz in gamification si permette agli studenti una veloce ed immediata verifica di quanto appreso, riuscendo attraverso la metacognizione, ad aumentare e migliorare l'autostima e consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ITALIANO L2

A seconda delle necessità comunicate dai referenti saranno attivati corsi per italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungere un'alfabetizzazione italiana di base degli studenti, tale da permettere loro di esprimere concetti semplici relativi ai loro bisogni personali e saper parlare di sé. Intensificare l'apprendimento della lingua fino a raggiungere un livello A1/A2 del quadro internazionale QCER.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● VIAGGI DI ISTRUZIONE

Impostazione didattica, logistica e organizzativa dei viaggi di istruzione relativi a più giorni di IIS "Mattei"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi da perseguire possono essere così sintetizzati: classi BIENNIO obiettivi formativi 1. Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale 2. Educazione alla lettura geo-storica del territorio 3. Approccio alla cultura del viaggio e quella laboratoriale extrascolastica obiettivi didattici 1. Approfondimento della storia degli insediamenti umani e dei fenomeni sociali attraverso le testimonianze dell'evoluzione umana in un determinato luogo 2. Avvicinamento agli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema 3. Studio di aree di interesse storico-archeologico attraverso laboratori didattici e visite guidate con l'ausilio di guide ed esperti del campo 4. Conoscenza delle tradizioni folkloristiche e rurali, nonché di aspetti socio-economici particolari Classi TRIENNIO obiettivi formativi 1. Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze 2. Accrescere la curiosità verso culture straniere 3. Affinare il senso di appartenenza alla casa comune europea 4. Ripensare al viaggio in termini di turismo consapevole obiettivi didattici 1. Affinare la conoscenza delle varie civiltà straniere 2. Accrescere la conoscenza di particolari momenti o fenomeni storici dai segni lasciati dall'uomo sul territorio, nelle cose e nell'arte 3. Perfezionare nell'uso parlato l'espressione nella lingua inglese e/o francese e/o spagnola 4. Avvicinarsi al godimento delle testimonianze artistiche caratterizzanti i luoghi visitati

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I viaggi di istruzione sono proposti dalla nostra scuola, come integrazione dell'attività didattica



svolta in classe, a tutti gli studenti, sia del biennio che del triennio. Saranno poi i vari CDC (mese di Novembre), in base al regolamento dei viaggi di istruzione, una volta verificate tutte le condizioni per la sua effettuazione, ad indicare la meta più adatta per la classe in base a quelle indicate dalla commissione viaggi di istruzione. Considerando la situazione generale, soprattutto dal punto di vista sanitario e geopolitico, la commissione viaggi di istruzione di IISS "Mattei" ha individuato le seguenti mete (sia nazionali che estere) in grado di soddisfare gli obiettivi precedentemente esposti. ITALIA (max 4 giorni/3notti) - NAPOLI (Pompei – Caserta) - TRIESTE (Aquileia – Redipuglia – Venezia) - VAL D'AOSTA (Aosta – Parco nazionale del Gran Paradiso) – TORINO ESTERO (max 6 giorni/5notti) - VIENNA (Innsbruck – Lubiana) - BARCELLONA (Aix en Provence – Marsiglia) Le mete scelte sono tutte raggiungibili con bus gran turismo e, nel caso di quelle estere, sono previste soste con pernottamento sia all'andata che al ritorno per dividere il viaggio in tratte più accessibili.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Progetto si suddivide in due parti: 1) Supporto permanente degli apprendimenti: indicativamente da novembre a maggio 2) Corsi di recupero per recupero delle carenze: indicativamente nei mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Migliorare i risultati scolastici □ Sviluppare la motivazione e l'autostima dei ragazzi □ Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari □ Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari □ Offrire agli alunni che presentano una preparazione di base lacunosa la possibilità di un supporto che li aiuti a superare le difficoltà. □ Offrire agli alunni che presentino una buona preparazione di base la possibilità di approfondire e arricchire il loro bagaglio culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● DALLE SUGHERE...RIPARTIAMO CON GUSTO

Il progetto è rivolto alle classi del "monoennio" dell'istituto penitenziario "Le Sughere" di Livorno per un totale di 20/25 corsisti. Sarà attuato direttamente presso la Casa Circondariale, riguarderà attività di formazione destinate alla popolazione detenuta. Un'occasione per sperimentare le conoscenze culinarie, di caffetteria/bar e servizio in sala. Il confronto con professori esterni è utile a migliorare le competenze dei corsisti e dimostrare, al contempo, il valore formativo e professionalizzante della stessa scuola enogastronomica. Area di riferimento: "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici devono essere migliorati al professionale attraverso input multifattoriali di processo a) il maggiore ricorso al recupero in itinere , b) la maggiore rilevanza delle materie umanistiche e di ed.civica c) maggiore importanza nella docenza alle attitudini di formalizzazione e astrazione d) implementazione della laboratorialità

Traguardo

IP14 IP17:Esiti migliorati nella votazioni all'esame di stato;maggiore percentuale degli ammessi alla penultima classe ; maggiore capacità espositiva e attitudine alle discipline che accentuano le capacità di narrazione ;miglioramento delle attitudini logico-cognitive per la confutazione consapevole , l'argomentazione ,l'interesse per la ricerca.



Risultati attesi

Acquisire le competenze nella preparazione di pasti e caffetteria, oltre a favorire l'inserimento lavorativo futuro nel settore enogastronomico. L'obiettivo del progetto "Dalle Sughere...ripartiamo con gusto", è quello di fornire le competenze in termini di preparazioni gastronomiche e di preparazioni e servizi di sala- bar e sulle diverse professionalità che possono operare nel settore enogastronomico. È un'opportunità per imparare a lavorare con il pubblico, confrontandosi anche nei momenti di criticità, ed acquisire consapevolezza del territorio enogastronomico e della cultura del caffè. Al termine degli incontri i corsisti avranno competenze sulle materie prime e sui prodotti del nostro territorio utili per andare a realizzare ricette originali e interessanti nonché bevande di quotidiano consumo". La metodologia didattica si basa sull'apprendimento tecnico pratico per favorire la rielaborazione critica dell'esperienza, al fine di portare i corsisti ad una buona autonomia operativa. Il percorso formativo è caratterizzato da: Lezione frontale teorico-pratica per la preparazione in laboratorio dei corsisti a svolgere i compiti assegnati; Esercitazioni pratiche e simulazioni svolte nei laboratori interni di cucina e di sala; Esecuzione del lavoro in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede incontri settimanali di 2 ore ciascuno (per un totale di 34 ore) in cui i momenti formativi teorici si alterneranno con quelli laboratoriali. I corsisti si alterneranno settimanalmente in modo da lavorare in due piccoli gruppi, contemporaneamente nei laboratori



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

di enogastronomia - cucina e sala vendita.

Gli incontri si terranno di mercoledì pomeriggio secondo il calendario.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BENI COMUNI OLIVETA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Obiettivi economici

Risultati attesi

Finalità e obiettivi , sviluppi

Coinvolgimento trasversale teorico , tecnologico e professionale , afferente a tutti gli Assi culturali

Obiettivi specifici trasversali tutti i PECUP di DPR 88/2010 (Ist. Tecnici), DPR 89/2010 (Liceo Scientifico S.A.) e Dlgs 61/2017 - D.l. 92/2018 (nuovi Professionali) e per di indirizzo (Tecnici e Professionali) e Liceo scientifico, opzione Scienze applicate. Il Progetto Beni Comuni -



Oliveta si inserisce nella offerta formativa di ISIS MATTEI valorizzando ulteriormente le esperienze già rodiate di PCTO e impresa in azione dell'Istituto, patrimonio della curricolarità ordinaria e perno dell'orientamento permanente degli allievi dell'Istituto , iscrive le attività didattiche previste nella cornice di studio e approfondimento degli aspetti curricolari dei beni patrimoniali indisponibili della Amministrazione comunale , la cui esplorazione, cura e rigenerazione da parte degli allievi dell'Istituto Mattei in collaborazione con Agenzie formative del territorio e con la stessa Amministrazione comunale , dispone il patrimonio naturale del Territorio a divenire ambiente di apprendimento, per aspetti tecnici e professionali , per convergenza di azioni formative di custodia e conservazione , di promozione gratuita del bene, di inserimento nel circuito della vita sociale, per il lavoro in rete tra amministrazione del territorio, imprese di trasferimento tecnologico, terzo settore , scuola .

Il Progetto nasce sulla base della vasta e innovativa esperienza di alcune importanti Amministrazioni comunali che hanno elaborato un modello ancora in divenire sulla amministrazione condivisa dei beni , e sulla volontà della Amministrazione comunale e scolastica Mattei di Rosignano di spendersi nella pianificazione complessa di azioni formative di gittata pluriennale, che implicano il coinvolgimento di tutti gli indirizzi dell'ISIS MATTEI per la conoscenza e valorizzazione del bene comune come tale, ossia come strumento vivo di crescita culturale e di incremento di competenze trasversali e specifiche del curricolo scolastico, quando in esso si innesti il lavoro formativo teso a farne conoscere natura storica , la destinazione assegnata dalla specifica connotazione giuridica , le caratteristiche fisico-chimiche del sito , gli aspetti estetici , le potenzialità agroalimentari , la fruibilità economica attraverso la ricezione turistica e la ristorazione , la descrizione e narrazione di spazio fisico divenuto ambiente di apprendimento a motivo dei molteplici valori , intrinseci , aggiunti , potenziali , in atto, finalmente capiti e studiati , agiti.

In relazione alla Agenda 2030 del 2015 il progetto trova relazione profonda con l' Obiettivo 8 "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" tra cui , particolarmente ,il sotto obiettivo 8.2 "Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro" e sotto obiettivo 8.4 "Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi" con l'Obiettivo 11 "Rendere



le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili “ e tutti i sotto obiettivi tra cui il 11.3 “Entro il 2030, potenziare un’urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile” e infine con l’Obiettivo 12 “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo” e tutti i sotto obiettivi.

In ordine alla Legge 92 del 20 agosto 2019 Introduzione dell’insegnamento scolastico di educazione civica e Linee guida , è indubbio che tutta la Legge sia il telaio perfetto in cui inscrivere l’esperienza che si va a costruire e renderla disponibile alla docenza storico-giuridica , scientifica, tecnico – professionale e linguistico-espressiva ; il Progetto trova peculiare finalizzazione nell’art. 3 della Legge “Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento” comma 1 lett. g) “educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni” .. Il progetto trova peculiare finalizzazione nell’art . 3 della Legge “Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento” comma 1 lett. g “educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni”

Il Curricolo di Educazione civica di ISIS E.Mattei , già nel PTOF , ospita le azioni educative in agenda , prendendo le mosse dai concetti chiave di sostenibilità sociale, sostenibilità ambientale, sostenibilità economica . Si prevede un particolare coinvolgimento di tutti gli Assi : l’asse storico- sociale dell’asse linguistico-espressivo , scientifico , tecnico-professionale, nei quali, , per tutti gli indirizzi , liceale , tecnico e professionale meccanico e alberghiero, con diverse profondità , andranno ad inserirsi gli studi storici e storico - giuridici della Costituzione italiana, in particolare per gli articoli 1, 2, 3, secondo comma, e 4, 9, 18, 43 e 45, e non ultimo , forse primo per importanza in questo contesto, l’articolo 118, per le azioni delle amministrazioni locali e delle autonomie funzionali , anche quindi ,della istituzione scolastica autonoma.

La Legge regionale della Toscana n. 71 del 24 luglio 2020 è l’altro essenziale steccato perimetrale che circonda gli studi necessari al progetto. Non può sussistere una consapevole forma di presa in carico dei beni comuni da parte degli allievi , che obliteri gli aspetti teorici di conoscenza degli impianti normativi e le ragioni socio-storicopolitiche (nel senso letterale della gestione della res publica) che ne regolano la vita e l’utilità in quel determinato Territorio . Docenze interne curriculari e docenze esterne di affiancamento da parte dell’Amministrazione comunale , determineranno la conoscenza e l’assimilazione dell’impianto della Legge regionale , che va connesso allo studio di parte dello Statuto della Regione Toscana , nel fondamentale concetto di sussidiarietà degli artt. 58 e 59 del Titolo IV ,



sul sistema delle autonomie : anche a questo fondamentale principio delle autonomie funzionali , si ispira la L.R. n. 71/2020 come pure , anch'esso steccato perimetrale del progetto , il Regolamento del Comune di Rosignano Marittimo sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.(delibere G.C. n. 147 del 22 maggio 2014 e n. 251 del 9 agosto 2016) .

Il bene comune va collocato in una cornice di studio teorico , alieno da ogni finalizzazione professionalizzante, pertanto irrinunciabile per tutti gli allievi del triennio , per tutti gli allievi del triennio di "Mattei", in particolare , del triennio del Liceo . Il bene comune è' una categoria ancora alquanto inesplorata nel curriculum ordinamentale , estremamente ricca di convergenze disciplinari per la secondaria superiore , vieppiù in un istituto come ISIS E.Mattei , annoverante indirizzi di diversi ordini di istruzione.

Il bene comune , che è un bene indisponibile, non è una categoria di bene pubblico normata dal testo in cui si trovano definiti e normati i beni indisponibili , il Codice civile (artt. 822-831, 838, 839) .

Questo paradosso, solo apparente, è lo stimolo all'analisi delle differenze e affinità con il concetto di demanio pubblico, di bene patrimoniale indisponibile , di bene dichiarato ex lege di interesse storico , archeologico , artistico. Le caratteristiche del concetto di bene comune appartengono ad una complessità in gran parte da indagare e di arricchimento per gli insegnamenti di storia , diritto , educazione civica , storia dell'arte , filosofia , economia , in prospettiva trasversale, interdisciplinare, e altresì progressiva per conoscenze e competenze , perciò agilmente verticalizzabile . E' un asse di scaffolding dal punto di vista cognitivo, per l'edificazione delle competenze disciplinari, è un centro di esperienza per unità didattiche di apprendimento , che visitano i saperi in modo sincronico e orizzontale.

Il bene comune non è, simpliciter , bene pubblico : mentre il secondo è sottratto dal suo statuto normativo alla proprietà e fruizione privata , il primo coglie una specificità peculiare, non contenuta nella definizione del bene pubblico ; il bene comune è un bene pubblico, non per ragioni oggettive, acquisitive , statutarie (come il demanio , proprietà inalienabile dello Stato - fiume , spiaggia, porto, il lido del mare , ferrovie, raccolte di pinacoteche, archivi , o il patrimonio indisponibile degli enti territoriali) ma per i connotati emergenti dalla relazione sociale che mediante esso si realizza e che l'ha per oggetto; relazione che il soggetto , anzi la persona, agisce per ragioni non appropriative, ma per fruire in modo condiviso del valore aggiunto del proprio lavoro , di studio e trasformazione, al bene .



Il bene comune quindi non è uno spazio urbano , né uno stato di cose , un assetto giuridico , ma è il prodotto della interazione fra soggetti e fra soggetto (azione , lavoro, formazione,) e oggetto (il bene) , fra la persona e il suo habitat esistenziale , il suo ecosistema.

Ne consegue che il bene comune sia oggetto di interesse interdisciplinare , per gli atti giuridici legislativi e amministrativi di governo regionale e di pianificazione urbanistica comunale che lo definiscono e lo destinano alla sua utilità . Trova dunque spazio precipuo , proprio a scuola , lo studio multifattoriale della policy e della pianificazione urbanistica , dei mezzi e procedure in cui si questa declina e in cui realizza al meglio la fruibilità del bene, le forme di governo del bene , attratto in questi ultimi anni , in una particolare governance condivisa che promana dai Patti di collaborazione . Gli allievi possono studiare gli atti e strumenti di competenza comunale di pianificazione , il PRG, Piano regolatore generale e al suo interno il PP, piano particolareggiato sub comunale, strumento di attuazione del PRG; possono comprendere come la vision del Territorio si cristallizzi, ovvero sia causa ed effetto , insieme, in atti di ricognizione tecnica delle caratteristiche fisiche, geologiche , archeologiche, paesaggistiche , delle strutture e infrastrutture di comunicazione e di formazione , produttiva e dei servizi, valutativa , ossia politica , e di pianificazione tecnica generale , frutto della discrezionalità tecnica delle Amministrazioni , di competenza provinciale , i PCT (Piani di Coordinamento Territoriale) , che trovano sintesi superiore nei i Piani di Area e soprattutto nel Piano di Coordinamento Regionale. All'interno della possibilità di uno studio integrato , anche della pianificazione del Territorio, sussiste la possibilità della analisi giuridico -sociale e storica, urbanistica di come il diritto della persona al benessere fisico, alla ricchezza culturale e spirituale (la parola spirituale ha una preziosa densità semantica che anche la nostra Costituzione custodisce , all'art. 4) , alla dignità , alla libertà, alla salute , sicurezza , all'istruzione e alla formazione e ai correlati compiti politici e dell'ordinamento statale e delle autonomie : tutti insieme diventano diritto alla Città e al Territorio che sia ricco in cultura e valore estetico , accessibile, che sappia essere habitat e humus esistenziale per capacità di autonarrazione , sicurezza ambientale , relazione etica, progettualità , anche lavorativa . La Città come ecosistema , la sua evoluzione , dal naturale al sociale , potrebbe essere l'alveo in cui far convergere gli studi di molte discipline di tutti gli indirizzi e in prospettiva pluriennale .

Il Patto di Collaborazione , che è la forma giuridica di collaborazione tra amministrazione comunale e scolastica gli altri soggetti attori del Progetto , previsto dalla Legge 71/2020 all'art. 7 e dal Regolamento comunale all'art. 5, in via di formulazione e di sottoscrizione, tra questa Istituzione scolastica e l'Amministrazione comunale , insieme agli altri Soggetti



imprenditoriali e del Terzo Settore del Progetto , sarà parimenti oggetto di studio e di eventuale proposta elaborativa o modificativa da parte gli allievi , come risposta all'avviso di interesse a stipulare forme collaborative che il Comune ha pubblicato , per avviare questa sinergia. Seminari di esperti universitari e di professionalità di Imprese coinvolte per docenti ed allievi , forniranno stimolo e cornice per l'attivazione delle competenze trasversali e di settore coinvolte dal Progetto .

Per gli indirizzi tecnici e professionali , il lavoro che si va ad avviare realizza il PECuP comune e di indirizzo delle quattro curvature del settore Tecnologico di indirizzo , dei Nuovi Professionali e arricchisce il Curricolo di Istituto dei Nuovi professionali IP14 e IP17 , che quest'anno vede il suo compimento definitivo , elaborato nei cinque anni di sperimentazione e lavoro sulla base Dlgs 61/2017 e D.l. 92/2018. Il progetto , nelle more del lavoro previsto dai PCTO teorico , di orientamento permanente , di esperienza laboratoriale , interna ed esterna all'istituto , di interfaccia con enti e imprese , intende potenziare le competenze di studio ed analisi teorica e sperimentale, di sintesi costruttiva di prodotti , di pianificazione e controllo dei processi di realizzazione , di autorientamento e autovalutazione.

La rigenerazione e cura del bene oliveta e orto necessitano di una impiantistica di irrigazione sistematica che verrà approntata dalla Amministrazione comunale : l'oliveta ospita un pozzo e l'esperienza di tale valorizzazione in terreni adiacenti, potrà rigenerare l'irrigazione , adesso dismessa , dell'oliveta e dell'orto. ma oggetto del Patto di collaborazione.

Sono pertanto molteplici le piste di studio e approfondimento scientifico, tecnologico , teorico e laboratoriale degli allievi e qui se ne dà uno spunto soltanto di partenza . Gli allievi del comparto tecnico-professionale meccanico e mecatronico , elettronico , della telecomunicazione e chimico devono avere , tutti e trasversalmente , una cultura tecnica in grado di controllare e ottimizzare l'impatto delle tecnologie nei processi di produzione

per l'incremento della produttività connesso alla riduzione dei costi e dei rischi per l'ambiente e per la persona ,

per il contenimento del consumo energetico, per l'innovazione tecnologica nelle filiere produttive e dei servizi,

per l'organizzazione degli stessi processi produttivi e dei segmenti di tali processi, secondo standard di qualità codificati e controllati da organismi nazionali e internazionali a vantaggio della sostenibilità .



In via trasversale si potrebbero , ma è solo un , ampliare gli studi sulle certificazioni della qualità connesse all'ambiente e alla sicurezza, già nelle Linee guida IT (norme ISO14001 , E.M.A.S, Ecolabel EU, certificazione nata anche per le strutture ricettive , oltre a come già si fa DOP e IGP) .

La sostenibilità si nutre di tecnologia continuamente innovata , di progettazione e realizzazione di sistemi elettronici, dei sistemi di acquisizione dati, di dispositivi e macchine , di circuiti, apparecchi e apparati meccanici, elettronici , mecatronici, di tecniche per la trasformazione della materia, di tecniche di controllo e interfaccia basate su software dedicati , di sistemi di automazione e controllo , anche informatico , dei processi produttivi , di applicazioni che interagiscono con le funzionalità dei sistemi operativi, dei processi di conversione di fonti energetiche alternative in energia elettrica : come non considerare questa curricularità teorica e laboratoriale , tipico di "Mattei", un bacino di argomenti afferenti al Progetto.

Le azioni curriculari vedono già programmato il coinvolgimento dell'Istituto Tecnico di "Chimica e Materiali" , che analizzerà il terreno e le acque di irrigazione dell'Oliveta nei laboratori di scuola , nonché l'olio prodotto con le olive frante , raccolte dagli allievi .L'olio estratto sarà oggetto di analisi nelle sue qualità organolettiche, e chimicofisiche, con specifica attenzione alla costruzione, in collaborazione con l'indirizzo Professionale Alberghiero di Cucina e Sala-Vendita , di una etichetta di certificazione della qualità , sulla scorta del Regolamento CEE 2081/1992 della Comunità Europea che garantisce gli oli DOP e l'olio Toscano IGP , unico IGP in Italia. Il lavoro di etichettatura e di certificazione dell'olio è svolto dagli studenti di Alberghiero Mattei, e ITCM nella ricerca applicata alla scienza della alimentazione . Come elemento caratterizzante la cultura del Territorio l'olio prodotto diverrà etichetta accompagnatrice di itinerari gastronomici, effettivamente elaborati per il Ristorante didattico Gustosamente. Per la curvatura di Accoglienza Turistica il progetto è terreno di elaborazione di itinerari turistici, di front office management delle attività dell'Alberghiero Mattei e delle possibilità offerte da un turismo ed una ristorazione ecosostenibili . Per tutti gli indirizzi dell'Istituto Alberghiero, la disciplina di Arte e Territorio, qui introdotta nel Curricolo , insieme a Scienze e Cultura della Alimentazione, forniranno il tessuto narrativo per l'esposizione di percorsi di valorizzazione della cucina preparata nel Ristorante didattico Gustosamente , tradotti anche in inglese , francese e spagnolo.

L'Oliveta offre anche la possibilità di attivare l'orto, con la concreta produzione di ortaggi ed erbe aromatiche per la cucina e la sala vendita ; l'orto richiede cura quotidiana e lega le esperienze di studio e lavoro sull'enogastronomia necessariamente legato alla stagionalità ;



realizza pertanto il bisogno di sviluppare professionalità nella cucina e sala vendita , ma anche nel management della ristorazione e della ricezione turistic capaci di ricavare benefit economico dalla ecosostenibilità .

L'olio degli olivi raccolto dagli allievi in ottobre , sarà franto presso il frantoio del Polo Tecnologico Magona ,ente di ricerca e sperimentazione in laboratori di alta tecnologia , driver nei di processi di trasformazione e riciclo della materia e, nel caso delle olive, titolare del processo di frangitura che salvaguarda le caratteristiche organolettiche che la raffinazione rischia di disperdere, producendo olio aumentato nel valore nutraceutico. Il valore di tale frangitura ha dunque un rilievo di conservazione della qualità dell'alimento da approfondire in scienza dell'alimentazione e in biologia.

Dirigente Scolastica Dr.ssa Daniela Tramontani

Fonti principali

Costituzione Italiana artt. 1,2,3,4,9,18,43 e 45, 118

Codice Civile artt. 822-831, 838, 839

Dlgs n. 112 del 31 marzo 1998 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i.

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico di educazione civica

DM MIUR n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 , Allegato A

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015

Profilo Educativo Culturale e Professionale dei DPR 87, 88 ,89 del 15 marzo 2010, del Dlgs n. 61 del 13 aprile 2017 e D.l. 92 del 24 maggio 2018

Curricolo dei Nuovi Professionali ISIS Mattei IP 14 e IP 17



Linee guida Istituti Tecnici - Direttive MIUR n. 54 del 15 luglio 2010 e n.4 del 16 gennaio 2012

D.I. n. 211 del 7 ottobre 2010 Indicazioni Nazionali percorsi liceali

Statuto della Regione Toscana approvato con Legge n. 343 del 22 maggio 1971 e s.m.i. , artt. 4, 58 e 59

Legge Regione Toscana n. 71 del 24 luglio 2020 Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello Statuto.

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani del Comune di Rosignano Marittimo (D.G.C. n. 147 del 22 maggio 2014 e n. 251 del 9 agosto 2016)

L. Santini Fondamenti di diritto urbanistico - I contenuti del Piano Regolatore Generale PRG – La pianificazione urbanistica

Facoltà di Ingegneria – Pisa a.a. 2017-18

Voce Città in Enciclopedia delle Scienze Sociali - Treccani

Jacques Maritain La persona e il bene comune , Morcelliana Brescia 1993

C. Piscopo e D. Buonanno La prospettiva degli usi civici – Architettura e Bene comune , Dipartimento Urbanistica e Architettura Università “Federico II” di Napoli

www.labsus.org Laboratorio per la Sussidiarietà

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Oliveta come Bene comune è il centro dei percorsi di transizione ecologica e culturale inserito all'interno dei processi formativi di Istituto che si pone come risultato atteso condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile dove diventano protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienta verso un nuovo modello di società che metta al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Prevenire la produzione di rifiuti e massimizzarne il recupero, il riutilizzo e il riciclo sia in una prospettiva culturale che - nell'ottica di economia circolare - chimico-meccanica-tecnologica e di servizi enogastronomici e di accoglienza turistica.

IPSAR

COMPETENZA 1 ALL. B TERZO ANNO QNQ 3

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.

COMPETENZA 1 ALL. B QUARTO ANNO QNQ 3/4

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel



rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.

COMPETENZA 1 ALL. B QUINTO ANNO QNQ 4

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

COMPETENZA 2 ALL. 2G TERZO ANNO QNQ 3

Utilizzare tecniche di gestione a supporto dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità.

COMPETENZA 2 ALL. 2G QUARTO ANNO QNQ 3/4

Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità e in un'ottica di sviluppo della cultura dell'innovazione.

COMPETENZA 2 ALL. 2G QUINTO ANNO QNQ 4

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

COMPETENZA 4 ALL. 2G TERZO ANNO QNQ 3

Utilizzare, all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, procedure di base per la predisposizione di prodotti/servizi/menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, in contesti strutturati.

COMPETENZA 4 ALL. 2G QUARTO ANNO QNQ 3/4

Collaborare in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo.

COMPETENZA 4 ALL. 2G QUINTO ANNO QNQ 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.



COMPETENZA 8 ALL. 2G TERZO ANNO QNQ 3

Utilizzare procedure di base per la predisposizione e la vendita di pacchetti di offerte turistiche coerenti con i principi dell'eco sostenibilità e con le opportunità offerte dal territorio.

COMPETENZA 8 ALL. 2G QUARTO ANNO QNQ 3/4

Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

COMPETENZA 8 ALL. 2G QUINTO ANNO QNQ 4

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

ITI

Terzo anno- 3ITCM La conoscenza del territorio sul piano agronomico

Obiettivo: fornire ai ragazzi gli strumenti necessari attraverso i quali imparare a riconoscere:

- le caratteristiche del suolo come laboratorio biologico straordinariamente differenziato

Quarto anno- 4 ITCM Olio, acqua e suolo: analisi chimiche

Obiettivo : fornire ai ragazzi conoscenze, competenze e abilità necessarie a prelevare ed analizzare campioni reali

Quinto anno-5ITCM Olio, acqua e suolo: analisi chimiche strumentali

Obiettivo : completare le conoscenze, competenze e abilità necessarie a prelevare ed analizzare campioni reali

Attività; "La cura e la rigenerazione dell'Oliveta: prodotti a chilometro zero"



LICEO

Il progetto mira a far confrontare i ragazzi con il tema dei beni comunali di natura territoriale e sui meccanismi attraverso i quali gli stessi divengono beni comuni. I beni comunali territoriali (piazze, giardini, scuole, biblioteche, ex fabbriche, aiuole, ecc.), diventano beni comuni quando esiste una comunità di abitanti che si attiva per prendersene cura, riconoscendo in questi un valore d'uso che è contestuale e negoziale. E' infatti il progetto dell'uso aperto e collettivo dello spazio, che nasce dalla co-progettazione tra cittadini e amministrazione, a trasformare un bene urbano in bene comune, declinandosi nel patto di collaborazione in azioni di rigenerazione materiali e immateriali. Nella maggior parte dei casi la cura dello spazio è veicolo per favorire interventi a carattere sociale, culturale.

I ragazzi alla fine del progetto avranno acquisito la nozione di beni comuni territoriali e sapranno riconoscerne gli elementi costitutivi (materiali e immateriali). Dopo aver trasferito ai ragazzi queste conoscenze il progetto mira ad immaginare strategie e modi di riattivazione del un bene comune e quindi alla scrittura di un documento di regole attraverso le quali il Comune può affidare ai ragazzi la gestione del bene stesso.

IPSAR

Terzo anno La conoscenza del territorio

Obiettivo: Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari attraverso cui imparare a riconoscere le componenti strutturali di una oliveta e di un orto intesi come Bene comune (aree naturali e aree agricole);

Quarto anno L'utilizzo sostenibile di un bene comune

Obiettivo: fornire ai ragazzi gli strumenti necessari attraverso i quali imparare a muoversi attivamente rispetto all'utilizzo del bene comune con evento OLIO NOSTRUM per riqualificare l'OLIVETA e l'orto tramite azioni di cura che i ragazzi possono mettere in campo.

Quinto anno Obiettivo: riqualificazione reale di un bene comunale da parte dei ragazzi

Mentre i ragazzi del LICEO scrivono una parte del regolamento dei beni comuni, i ragazzi IPSAR scrivono la Carte degli Oli della Costa degli Etruschi, il Menu' all'olio e certificano le loro prime bottiglie; creano un marchio per l'Orto e realizzano eventi collaterali ed EVENTO



FINALE APERI-FARM "DALLA PIANTA ALLA TAVOLA"

ITI

Terzo anno- 3ITCM

La conoscenza del territorio sul piano agronomico

Obiettivo: fornire ai ragazzi gli strumenti necessari attraverso i quali imparare a riconoscere:

- le caratteristiche del suolo come laboratorio biologico straordinariamente differenziato

Attività: lavoro specifico da svilupparsi intorno a due concetti:

- quello di territorio

- quello di agrosistema

Attività laboratoriali: Chimica Analitica e Strumentale □ Preparazione delle soluzioni e del materiale necessario per analisi chimiche dell'olio e dell'acqua di pozzo Sopralluogo/visite Oliveta Visione prelievo campione di acqua di pozzo

Attività laboratoriali: Chimica Organica e biochimica □ Determinazione della Densità dell'Olio

4° ANNO

Attività: lavoro specifico da svilupparsi intorno a tre aspetti specifici dell'indirizzo di studi: - importanza del campionamento di una matrice reale

- complessità dei processi analitici

- elaborazione dei dati sperimentali

Argomento /Esperienze di laboratorio

Lezioni Agronomiche:

□ Inerbimento

□ Irrigazione



□ Potatura dell'Olivo

5° ANNO

Attività: lavoro specifico di acquisizione dell'autonomia laboratoriale per procedere alla redazione di un report analitico riguardo a due aspetti importanti:

-stabilire le analisi più significative da eseguire su un campione reale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contribuzione della Amministrazione Comunale per le spese dei DPI



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ROBOTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione all'art 1 commi 56-61 Legge 107/2015 piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale si ritiene di doversi collegare qui a quanto dichiarato essenziale per la mission e vision di Istituto sui PCTO : Uno dei corsi di maggiore pregio svolto sia in versione biennale , dunque non PCTO , e uno svolto per il triennio Liceo e per il triennio ITTL è il corso di Robotica offerti in scuola aperta, nel pomeriggio, che si avvale di seminari di esperti di UNIPi sono i corsi PCTO di ROBOTICA organizzati da docenti di Fisica e Informatica e Telecomunicazioni. Si prevede a breve l'iscrizione dell'Istituto alla Rete Toscana di Robotica del Val d'Arno. Si sviluppano da quest'anno anche competenze per la partecipazione a contest e olimpiadi nell'ambito del protocollo M.I. con la Scuola di Robotica di Genova .

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: OPEN FIBER 22-23
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

OPEN FIBER Il PCTO "FIBRA OTTICA E BANDA ULTRA LARGA" si propone di migliorare conoscenza della realizzazione dell'infrastruttura digitale nazionale degli studenti, collaborando con gli esperti di aziende leader del settore, che mettono a disposizione degli studenti di Mattei le conoscenze necessarie per approfondire anche il modulo didattico sul trasporto dei segnali in fibra e fornendo una conoscenza precisa della struttura della rete di distribuzione dei segnali in banda larga. Il corso vedrà l'azienda Open Fiber, leader nel settore delle telecomunicazioni, tenere lezioni frontali e visite guidate ai cantieri sul territorio dove sta ultimando il cablaggio dell'infrastruttura di rete in fibra ottica. Occasione unica e di alto livello per gli studenti degli ambiti elettronica e telecomunicazioni per osservare in prima persona la progettazione, la posa e la messa in opera di uno dei sistemi infrastrutturali di modernizzazione del territorio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALBERGHIERO - LIRC00601X

MATTEI- (CORSO SERALE) - LIRC006021

IST. PROF. SERV. COMM. TUR. ALBERGHIERO - LIRC006508

E. SOLVAY - LIRI00601L

IPSIA E. SOLVAY (CORSO SERALE) - LIRI006501

MATTEI - LITF00601D

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE

10/9 Impegno assiduo. Dimostra attenzione ed interesse. Interviene in modo pertinente e partecipa costruttivamente. Conoscenze ampie e complete. Non commette imprecisioni di alcun tipo. Sa applicare correttamente le conoscenze ed effettua analisi complete ed approfondite anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e completezza usando una terminologia accurata con stile personale.

Organizza in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite nelle varie discipline. Valuta in maniera corretta, approfondita e originale.

8 Impegno costante. Dimostra attenzione, interesse ed interviene in maniera pertinente. Ha conoscenze complete e approfondite. Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi. Applica le conoscenze senza errori né imprecisioni. Espone con chiarezza ed usa una terminologia appropriata ed accurata, in forma corretta. Rielabora correttamente le conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni personali e collegamenti tra le varie discipline.



7 Impegno costante. Dimostra attenzione ed interesse. Ha conoscenze complete e non commette errori nell'esecuzione di compiti abbastanza complessi. Applica le conoscenze anche se con qualche imprecisione. Espone con chiarezza ed usa una terminologia appropriata, in forma abbastanza corretta. Sintetizza correttamente le conoscenze ed ha, in alcuni casi, un'autonomia di giudizio.

6 Impegno costante. Interviene saltuariamente o se sollecitato. Ha conoscenze essenziali. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Usa parzialmente le conoscenze. Non commette gravi errori nella comunicazione verbale e scritta, usando in genere una terminologia appropriata. Ha elementari capacità di sintesi. Non sempre dimostra autonomia di giudizio.

5 Studio discontinuo. Qualche difficoltà nel metodo di studio; interviene solo se coinvolto in modo diretto. Ha conoscenze solo superficiali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici. Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Usa una terminologia non sempre appropriata. Solo talvolta riesce a rielaborare le conoscenze e sa sintetizzare se guidato.

4 Impegno saltuario. Non è in grado di organizzare correttamente lo studio. Ha conoscenze frammentarie e superficiali. Raramente riesce ad applicare correttamente le conoscenze. Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Non sa sintetizzare correttamente le proprie conoscenze, personale ed interviene raramente anche se sollecitato. Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. errori gravi ed usa una terminologia non sempre appropriata. rielabora raramente e con fatica.

3 Impegno e partecipazione quasi inesistenti. Non si organizza nello studio e non interviene durante le lezioni.

Ha scarse conoscenze. Commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad applicare le conoscenze e commette errori molto gravi. Usa una terminologia scorretta. Non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze né a rielaborarle autonomamente.

2/1 Impegno e partecipazione inesistenti. Non ha conoscenze relative alla materia e quindi non può svolgere neppure i compiti più semplici. Non è in grado di applicare e di esporre alcuna conoscenza. Non ha capacità di sintesi né di rielaborazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati condivisi dai



singoli consigli di classe che hanno elaborato il progetto annuale della disciplina.

Allegato:

Griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Descrittori

Voto

Frequenza regolare; completo rispetto delle regole; rendimento scolastico eccellente; ottima disponibilità alla costruzione di relazioni interpersonali corrette a tutti i livelli; soggetto di riferimento e di stimolo per i compagni

10

Frequenza regolare; completo rispetto delle regole; ottima disponibilità alla costruzione di relazioni interpersonali corrette a tutti i livelli

9

Frequenza regolare; completo rispetto delle regole; partecipazione attiva alla vita della classe/scuola

8

Frequenza abbastanza regolare; atteggiamento mediamente corretto; partecipazione limitata, o da sollecitare, alle attività e nelle relazioni interpersonali

7

Mancanze nel rispetto delle consegne; frequenza irregolare; provvedimenti disciplinari dopo i quali l'atteggiamento è generalmente migliorato

6

Reiterati comportamenti scorretti dopo una sospensione di più di 15 giorni o più sospensioni sotto i 15 giorni

5



Allegato:

REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI ISIS MATTEI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come è noto la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all' articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 prevede che " ai fini della valutazione dell' anno scolastico, compreso quello relativo all' ultimo anno di corso, per procedere

alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato"

L' art. 14, comma 7, del Regolamento prevede che " le istituzioni scolastiche possono stabilire per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Spetta dunque al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza

Si propongono i seguenti criteri di deroga :



- motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- Particolari situazioni familiari documentate (ad esempio un periodo di rientro con la famiglia nel paese di origine per gli alunni stranieri)
- Assenze dovute ad impedimenti lavorativi (studenti lavoratori, ecc.)

Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati

E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

I criteri di ammissione o non ammissione all' anno successivo sono stati deliberati nel collegio docenti , maggio 2018

Si darà comunicazione allo studente del limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell' anno e i coordinatori di classe informeranno le famiglie non appena la quantità oraria di assenze accumulate appaia preoccupante.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI INTERPERIODALI E FINALI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

L'ammissione all'Esame di Stato viene disposta dal consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Di seguito sono indicati i requisiti richiesti per poter accedere alle Prove d'Esame :

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A partire dal terzo anno è prevista l'attribuzione del punteggio relativo al Credito Scolastico, valevole per l'esame di Stato, nel rispetto della normativa vigente.

Il Credito Scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, tiene in considerazione la media (M) dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative ed infine gli eventuali Crediti Formativi concorrono al conseguimento del punteggio massimo della relativa banda di appartenenza.

I crediti formativi debbono essere presentati alla scuola entro il 15 maggio



Area del Curricolo e della Valutazione Apprendimenti

Regolamento per la Didattica digitale integrata sincrona e asincrona ai sensi del D.M. 86/2020

Procedura standardizzata per l'organizzazione dei corsi di recupero invernali ed estivi

Procedure standardizzate per l'Orientamento permanente e le iscrizioni degli allievi all'indirizzo scelto, nel passaggio dal biennio al triennio di ogni indirizzo degli Istituti Tecnici e Professionali.

Procedura standardizzata per gli Scrutini interperiodali di gennaio, di giugno e di chiusura dello scrutinio a fine agosto

Criteri omogenei in tutti gli indirizzi per la valutazione interperiodale e finale ai fini della ammissione alla classe successiva /sospensione del giudizio/ non ammissione correlato ai criteri omogenei per tutti gli indirizzi per il numero di corsi di recupero ritenuti utili e sostenibili dall'allievo per l'effettivo recupero delle carenze, da assegnare nel periodo estivo

Determinazione a livello di tutti i Dipartimenti di tutti gli indirizzi dello standard minimo di prove per numero e tipologia, per ciascun periodo didattico per tutte le discipline di tutte le classi, di docenza teorica e tecnico pratica, IRC e Alternativa.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI PCTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;



- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

-disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

-disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);

-alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013, intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il P.A.I. non va dunque interpretato come un "piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali", ad integrazione del P.T.O.F. (in questo caso più che di un "piano per l'inclusione" si tratterebbe di un "piano per gli inclusi"), e non è quindi un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo,



è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Tali complessi e delicati passaggi – proprio affinché l'elaborazione del P.A.I. non si risolva in un processo compilativo, di natura meramente burocratica anziché pedagogica – richiedono un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante, facilitando processi di riflessione e approfondimento, dando modo e tempo per approfondire i temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica, il cui modello – è bene ricordarlo – è assunto a punto di riferimento per le politiche inclusive in Europa e non solo.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione di questi studenti e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione dell'apprendimento e il raggiungimento del successo formativo.

La scuola ha realizzato un Protocollo Scuola in Ospedale e un Protocollo per l'Istruzione Domiciliare, approvati dal Collegio Docenti in data 2 settembre 2019.

PROTOCOLLO SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) E ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

Premessa

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle Istituzioni Scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di



temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

La scuola in ospedale in Italia nasce intorno agli anni '50 , quando in alcuni reparti pediatrici – con l'ausilio di docenti di scuola primaria - furono aperte delle sezioni di scuole speciali per fornire un sostegno didattico ai piccoli pazienti ed evitare le difficoltà tipiche del rientro nella classe di provenienza.

Da quel momento cominciarono a moltiplicarsi le sezioni scolastiche negli ospedali pediatrici, finalizzate non più solo a garantire agli studenti un'assistenza didattica, ma anche a fornire il debito sostegno ai disagi emotivi e psicologici originati dalla malattia.

La C.M. 2 dicembre 1986, n. 345 ratifica la nascita delle sezioni scolastiche all'interno degli ospedali. Con essa e con i successivi interventi viene sancito il carattere "normale" (fatte salve le necessità specifiche) della scuola in ospedale come sezione staccata della scuola del territorio. La successiva C.M. n. 353 del 1998 afferma poi che "organizzare la scuola in ospedale significa riconoscere ai piccoli pazienti il diritto-dovere all'istruzione e contribuire a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono". Questa particolare dimensione formativa viene così collocata nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire la dispersione scolastica .

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, quali esperienze positive del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, sono riconosciute, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione. Consente la continuità degli studi, garantisce ai bambini e ai ragazzi il diritto a conoscere e ad apprendere nonostante la malattia.



Normativa

Come tutti i settori caratterizzati da alta specificità, è importante il riferimento costante ad una raccolta di fonti normative esaustiva ed aggiornata.

Si evidenziano:

- Nota MIUR prot. n. 3623 del 30 luglio 2019 - Servizio di Scuola in Ospedale

- Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l' Istruzione Domiciliare (ID) (2019);

- Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante " norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato " ;

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63 recante disposizioni per la "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente"

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, recante " norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità " ;

- Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010 - Chiarimenti sulla validità dell' anno scolastico.



SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)

La scuola in ospedale rappresenta un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Oggi è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali del territorio regionale, in cui operano docenti che hanno il compito di accompagnare il percorso formativo. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella scuola di appartenenza al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del Sistema Nazionale di Istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,
- all'utilizzo didattico delle tecnologie
- alla particolare cura della relazione educativa

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da Istituzioni Scolastiche Statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.



La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva.

L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti .

L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione ospedaliera, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunna e sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe. Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della scuola ospedaliera, che la trasmette al consiglio di classe di appartenenza, all'atto delle dimissioni dell'alunno dall'ospedale e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017, per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza, in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della valutazione periodica e finale.

Nel caso, invece, in cui la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di valutazione di cui è in possesso.



Qualora, infine, lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere l'esame secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 10 ottobre 2017, n. 741, per il primo ciclo di istruzione, e secondo le modalità indicate nell'ordinanza del MIUR di cui all'art. 12, co. 4 del D.lgs. n. 62/2017, per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Strutture e servizi coinvolti

Gli Uffici scolastici regionali individuano la scuola-polo regionale e sostengono l'attività svolta nelle sezioni ospedaliere del territorio di competenza. In base alle necessità del territorio di competenza, l'Ufficio scolastico regionale promuove gli accordi di programma interistituzionali necessari ad assicurare il servizio di Scuola in ospedale e autorizza il funzionamento delle necessarie sezioni di scuola in ospedale, a cui fornisce il supporto in termini organizzativi e di risorse di personale docente.

Per la Regione Toscana la scuola polo è il :

Liceo Statale "Giovanni Pascoli" - FIPM0200L

ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad organizzare per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni e degli studenti, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, che assicura loro la prosecuzione degli studi, facilita il re-inserimento nelle scuole di provenienza e previene possibili difficoltà che possono sfociare anche nella dispersione e nell'abbandono scolastico.

L'USR Toscana con nota prot.0022678 del 18/12/2018 invita le Istituzioni Scolastiche ad inserire progetti di istruzione domiciliare nei Piani dell'Offerta Formativa, affinché possano essere prontamente attivati nel momento in cui se ne verifichi l'esigenza.

Pertanto, se non già fatto, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di istruzione domiciliare, la scuola deve inserire nel PTOF, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l'opportunità dell'ID



Alla luce delle recenti innovazioni normative è opportuno ricordare che per garantire il diritto all'istruzione degli alunni e degli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi patologie, sono previste risorse economiche per l'erogazione del servizio e degli strumenti didattici necessari:

a) il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107" all'art.16, Istruzione domiciliare, prevede :

"1. Le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

2. Alle attività di cui al comma 1 si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

b) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107", all'art.22 Valutazione di alunne, alunni, studentesse e studenti in ospedale comma 2 prevede che "Le modalità di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare".

c) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Diritto allo studio e potenziamento della Carta dello Studente" Artt. 2 e 8, servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare.

Requisiti per l'attivazione del progetto

In qualsiasi periodo dell'a.s. è possibile attivare progetti di istruzione domiciliare per alunne/i iscritte/i alla scuola primaria e secondaria di 1 e di 2 grado, che siano colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico, in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre. Il periodo temporale di 30 giorni può essere "non continuativo", qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare .

Definizione del progetto di Istruzione domiciliare e richiesta di attivazione



L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno , previo consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale e su loro specifica richiesta, a seguito di certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da uno specialista della patologia, stabilisce l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare per un alunno impedito alla frequenza scolastica. Dovrà predisporre un PDP (piano didattico personalizzato) condiviso dal Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto che resterà agli atti della scuola. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno, per un monte ore massimo, così previsto:

- Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di I grado: massimo 5 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Il progetto, oltre all'indicazione di finalità, obiettivi didattici-educativi personalizzati individuati, metodologie, strategie didattico-educative, modalità di attuazione dell'intervento e modalità di valutazione dovrà evidenziare le discipline o gli ambiti disciplinari, il numero e gli insegnamenti di titolarità dei docenti coinvolti .

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.

PROGETTO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE DEL NOSTRO ISTITUTO

TITOLO DEL PROGETTO :

Docente responsabile/referente

Classi coinvolte (specificare anno di corso

e indirizzo)



N° alunni coinvolti

N° docenti coinvolti

Discipline coinvolte

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO PER INTERVENTI PERSONALIZZATI

DESCRIZIONE ANALITICA

Finalità

Obiettivi generali

- Coinvolgere l'intera classe nel percorso didattico previsto;
- costruire una rete di relazioni positive e rassicurante fra scuola e famiglia;
- garantire adeguate condizioni di apprendimento;
- garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia;
- favorire il successo scolastico.
- limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate;
- soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;
- agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;



Obiettivi educativo-didattici

- curare l'aspetto socializzante della scuola.
- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno;
- accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo all'alunno pari opportunità di apprendimento.
- incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie.

Obiettivi di apprendimento

Sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza. Saranno privilegiati l'acquisizione di competenze di lingua italiana, di matematica e delle lingue straniere e l'acquisizione del metodo di studio nelle discipline orali.

Tutti gli interventi didattico-educativi:

v saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica;

v mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi;

v privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie.

Contenuti

Argomenti di studio programmazioni legislative disciplinari.

Attività

- Lezioni in presenza;



- lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

- azioni di verifica in presenza e/o interattiva tramite Google Moduli o piattaforme didattiche

Metodologie

Sarà adottata una metodologia che miri a:

- sviluppare i saperi essenziali e consolidare competenze disciplinari e trasversali;

- attivare percorsi didattici calibrati sull'alunno;

- individualizzare, valorizzare e sviluppare le potenzialità cognitive del bambino;

- sviluppare l'attenzione alla libera curiosità dell'alunno attraverso l'utilizzo di:

v tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Strumenti

Libri di testo cartacei e/o digitali

Sussidi e schede operative cartacee e/o digitali
LIM per la classe

Computer Webcam Videocamera Software didattici

Tavolino-lavagnetta



Modi e tempi di attuazione

Le modalità e i tempi di attuazione saranno di volta in volta adeguati ai singoli casi:

v verranno stabilite _____ ore settimanali antimeridiane e/o pomeridiane, in orario aggiuntivo per i docenti, per le discipline coinvolte nel periodo di cura domiciliare (inserire le discipline

coinvolte _____).

v l'alunno prenderà parte alle lezioni giornaliere in videoconferenza.

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La valutazione del processo riguarderà:

v l'area cognitiva (padronanza, competenza, espressione);

v l'area affettiva (interesse, impegno, partecipazione).

E in ambito trasversale riguarderà:

v la motivazione ed il coinvolgimento

v la disponibilità alla collaborazione.

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere); strumenti cartacei e/o digitali.

Indicatori di successo

- Conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica;
- partecipazione attiva dell'alunno;



- superamento dell'isolamento;
- crescita dell'autostima.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Mantengono livelli alti la comunicazione efficace Scuola- famiglia e la laboratorialità. Progetti specifici per studenti BES: dallo scorso anno è partito il progetto "Conosci il nostro territorio" in orario curricolare mentre in orario extracurricolare "Cuciniamo insieme", "Efesto" , "Matematica di legno", "Imparo nuotando". I PEI sono concordati tra i docenti di sostegno e il Consiglio di classe. Le prove equipollenti consistono in: 1. MEZZI DIVERSI: con l'ausilio di apparecchiature informatiche (vedi DSA). 2. MODALITA' DIVERSE: es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.. 3. CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO: il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio potrà predisporre una prova studiata ad hoc o trasformare le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa). (Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92 , parere del Consiglio di Stato n. 348/91). 4. TEMPI PIU' LUNGHI nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L. vo n. 297/94). Metodologia: Lezioni in classe con insegnanti curricolari, Lezioni individuali con insegnante sostegno sulla base dei tempi previsti per l'affiancamento e attività laboratoriali. Le lezioni individuali si concentreranno nella preparazione alle verifiche scritte e orali, usando gli strumenti previsti. Strumenti: Riassunti semplificati nei contenuti, Testi scolastici, Mappe concettuali analitiche, Video / Internet Negli ultimi periodi specifico per l'inclusione e' stata anche utilizzata la Comunicazione Aumentativa Alternativa per i ragazzi non verbali. La Funzione dedicata si occupa del Recupero e potenziamento degli apprendimenti, finalizzato a realizzare un processo di inclusione e di integrazione degli alunni in classe, all'interno dell'Istituto e nella realta' sociale di appartenenza, per favorire l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalita', l'autonomia, attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, rimotivazione e sviluppo dell'autostima. OBIETTIVI: Prevenire l'insuccesso attraverso la valorizzazione delle potenzialita' ed il graduale superamento degli ostacoli; Favorire una cultura dell'accoglienza, dialogo e interazione e la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e Servizio Sanitario Locale attraverso incontri programmati e non; Favorire il diritto allo studio agli alunni assicurando, attraverso programmazioni e Progetti didattico-educativi, un'azione formativa ed educativa congrua



con i bisogni, le difficoltà e le potenzialità che presentano; Favorire l'acquisizione delle abilità specifiche a livello cognitivo e relazionale; Favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola ed Enti Locali per la prosecuzione di Progetti di alternanza scuola-lavoro a favore degli alunni con disabilità'.

Punti di debolezza:

Per i problemi cognitivi più importanti non si hanno rilevamenti del recente utilizzo del Metodo Feuerstein e Braille che va dunque studiato e applicato anche grazie alla Linea sul mentoring del PNRR ,per concentrarsi sulla modificabilità cognitiva strutturale. Anche per il Metodo ABA non abbiamo figure specializzate ed andrebbero formate con esperti esterni. Tutti gli apprendimenti sono personalizzabili a prescindere da una certificazione in corso: il mentoring può dunque agevolare questo aspetto di individuazione di studenti meritevoli o in forte difficoltà assicurando di sostenere il percorso scolastico per tutti e di garantire ad ognuno il successo formativo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Mantengono livelli alti la comunicazione efficace Scuola- famiglia e la laboratorialità. Progetti specifici per studenti BES: dallo scorso anno è partito il progetto "Conosci il nostro territorio" in orario curricolare mentre in orario extracurricolare "Cuciniamo insieme", "Efesto", "Matematica di legno", "Imparo nuotando". I PEI sono concordati tra i docenti di sostegno e il Consiglio di classe. Le prove equipollenti consistono in: 1. MEZZI DIVERSI: con l'ausilio di apparecchiature informatiche (vedi DSA). 2. MODALITÀ DIVERSE: es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.. 3. CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO: il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio potrà predisporre una prova studiata ad hoc o trasformare le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa). (Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92, parere del Consiglio di Stato n. 348/91). 4. TEMPI PIÙ LUNGHI nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L. vo n. 297/94). Metodologia: Lezioni in classe con insegnanti curricolari, Lezioni individuali con insegnante sostegno sulla base dei tempi previsti per l'affiancamento e attività laboratoriali. Le lezioni individuali si concentreranno nella preparazione alle verifiche scritte e orali, usando gli strumenti previsti. Strumenti: Riassunti semplificati nei contenuti, Testi scolastici, Mappe concettuali analitiche, Video / Internet Negli ultimi periodi specifico per l'inclusione e' stata anche utilizzata la Comunicazione Aumentativa Alternativa per i ragazzi non verbali. La Funzione dedicata si occupa del Recupero e potenziamento degli apprendimenti, finalizzato a realizzare un processo di inclusione e di integrazione degli alunni in classe, all'interno dell'Istituto e nella realtà sociale di appartenenza, per favorire l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità, l'autonomia, attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, rimotivazione e sviluppo dell'autostima. OBIETTIVI: Prevenire l'insuccesso attraverso la valorizzazione delle potenzialità ed il graduale superamento degli ostacoli; Favorire una cultura dell'accoglienza, dialogo



e interazione e la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e Servizio Sanitario Locale attraverso incontri programmati e non; Favorire il diritto allo studio agli alunni assicurando, attraverso programmazioni e Progetti didattico-educativi, un'azione formativa ed educativa congrua con i bisogni, le difficoltà e le potenzialità che presentano; Favorire l'acquisizione delle abilità specifiche a livello cognitivo e relazionale; Favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola ed Enti Locali per la prosecuzione di Progetti di alternanza scuola-lavoro a favore degli alunni con disabilità'.

Punti di debolezza:

Per i problemi cognitivi più importanti non si hanno rilevamenti del recente utilizzo del Metodo Feuerstein e Braille che va dunque studiato e applicato anche grazie alla Linea sul mentoring del PNRR, per concentrarsi sulla modificabilità cognitiva strutturale. Anche per il Metodo ABA non abbiamo figure specializzate ed andrebbero formate con esperti esterni. Tutti gli apprendimenti sono personalizzabili a prescindere da una certificazione in corso: il mentoring può dunque agevolare questo aspetto di individuazione di studenti meritevoli o in forte difficoltà assicurando di sostenere il percorso scolastico per tutti e di garantire ad ognuno il successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

INCLUSIONE PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) Si considerano studenti con BES



gli studenti che presentano: - disabilità certificate in base alla legge 104 - disturbi evolutivi specifici certificati in base alla normativa, come i disturbi specifici di apprendimento - disturbi dell'attenzione e dell'iperattività ADHD e con Funzionamento Intellettivo Limite - svantaggio sociale, linguistico, culturale, problematiche familiari e personali anche temporanee, - difficoltà nell' utilizzo dell'italiano come lingua veicolare per immigrazione da altri Paesi INCLUSIONE STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI (CERTIFICAZIONE LEGGE 104/92) Il nostro istituto ha attuato negli anni un progetto globale di inserimento ed integrazione degli alunni con disabilità, attuando nello spirito e nella lettera quanto espresso dalla normativa vigente (a partire dalla legge 104/92). In particolare nella stesura del progetto si fa riferimento alle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Riconoscendo in particolare, la responsabilità educativa di tutto il personale della scuola e curando la corretta e puntuale progettazione individualizzata per l'alunno con disabilità (in accordo con gli Enti Locali, l'ASL e le famiglie). Per la realizzazione operativa delle attività concernenti l'integrazione scolastica, sono state individuate due figure professionali di riferimento (funzioni di sistema), per le iniziative di organizzazione e di cura della documentazione Obiettivi Collaborare con il dirigente scolastico per:

- Promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola (docenti, collaboratori, assistenti) al fine di sensibilizzare, informare e garantire a tutte le componenti il conseguimento di competenze e indispensabili "strumenti" operativo-concettuali" e "valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.
- Guidare e coordinare le azioni/iniziativa/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento:
- Indirizzare l'operato dei singoli Consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche, collaborino alla stesura del PEI
- Coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI;
- Curare il raccordo con le diverse realtà territoriali
- Attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto a partire dalla scuola di provenienza fino al percorso post-scolastico prescelto.

Azioni inserimento alunni H • Collaborazione alla formazione delle classi prime per inserimento alunni H • Accoglienza docenti di sostegno, assegnazione alunni per continuità o competenza specifica. • Incontri con i docenti delle scuole medie (legge 104) - continuità verticale • Accoglienza educatori socio-psicopedagogici e definizione progetto d'intervento. • Organizzazione ed incontri con specialisti ed enti locali (legge 104) - continuità orizzontale • Riunione per coordinare i docenti e monitorare il percorso educativo/didattico. • Partecipazione CdC (per i casi richiesti). • Riunioni con i docenti di sostegno per monitorare il percorso didattico/educativo. • Contatti con docenti, genitori, personale specialistico per orientamento alunni H • Collaborazione con associazioni • Raccolta e verifica dei certificati H dei nuovi iscritti • Guida ai CdC e genitori per la certificazione delle nuove segnalazioni in corso d'anno • Riunione con il GLH INSERIMENTO STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI



DELL'APPRENDIMENTO (LEGGE 170/2010) • Collaborazione alla formazione delle classi prime per inserimento alunni DSA certificati senza sostegno, eventuali contatti con i docenti delle scuole medie.

- Segnalazione dei nuovi alunni con DSA ai coordinatori delle prime, controllo della conoscenza da parte dei CdC dei casi di DSA già presenti.
- Consegna estratti normativa per DSA ai coordinatori di classe, consulenza nella stesura del PDP.
- Partecipazione CdC (per i casi richiesti),
- Contatti con docenti, genitori, personale specialistico per orientamento alunni DSA
- Collaborazione con associazioni
- Raccolta e verifica dei certificati DSA dei nuovi iscritti, in collaborazione con la segreteria
- Eventuali contatti con i docenti delle scuole medie e incontri con genitori dei nuovi iscritti
- Guida ai CdC e genitori per la certificazione delle nuove segnalazioni in corso d'anno
- Raccolta e archiviazione documentazione dei nuovi alunni DSA, in collaborazione con la segreteria

INCLUSIONE ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE, PSICOLOGICO, ALUNNI ADHD E CON FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE L'istituto in conformità alla normativa vigente (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale 6 marzo 2013) riconosce e prende in carico i bisogni educativi speciali, anche transitori, determinati da motivi:

- fisici,
- biologici,
- fisiologici o anche psicologici,
- sociali,
- linguistici e culturali

attiva rispetto ad essi una adeguata e personalizzata risposta. **AZIONI** Tali tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi o certificazioni o da fondate considerazioni psico- pedagogiche o didattiche da parte del consiglio di classe. Per questi alunni vengono attivati percorsi individualizzati e personalizzati e adottati strumenti compensativi e misure dispensative, nonché strategie educative e didattiche, esplicitamente indicate nel Piano didattico Personalizzato (PDP), uno strumento modificabile in relazione all'evolversi della situazione dell'alunno.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (DIFFICOLTÀ NELL'UTILIZZO DELL'ITALIANO COME LINGUA VEICOLARE PER IMMIGRAZIONE DA ALTRI PAESI) Il nostro Istituto è frequentato da molti alunni stranieri provenienti da paesi europei ed extraeuropei; da qui l'esigenza di fare in modo che il loro inserimento risulti sempre più inclusivo affinché la loro presenza a scuola divenga un arricchimento umano e culturale e sia vissuta come piena integrazione. In quest'ottica si colloca la messa a punto di uno specifico **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI**, un documento che intende pianificare le modalità di accoglienza secondo le linee guida del MIUR (19 febbraio 2014). In quanto strumento di lavoro, il protocollo può essere rivisto in funzione dell'evoluzione dei processi di integrazione e apprendimento (Legge n.40 del 6 marzo 1998) Questo documento definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Tale strumento di lavoro rappresenta, dunque, un progetto formativo da costruire insieme agli operatori della scuola, agli alunni, alle famiglie, alle Associazioni e agli Enti operanti sul territorio e da integrare periodicamente sulla base delle esperienze realizzate, allo scopo di individuare azioni atte a:

- promuovere l'integrazione degli alunni stranieri di prima iscrizione,
- garantire il successo formativo degli alunni



già iscritti presso la nostra scuola che incontrano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, • rispondere ai loro bisogni educativi, • realizzare e rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a loro rivolte. .AZIONI Il Protocollo di Accoglienza: • prevede la costituzione di una Commissione Accoglienza • contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri - traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo • propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari. FASI : • Domanda di iscrizione • colloquio con la famiglia e l'alunno • Approfondimento della conoscenza • inserimento dell'alunno in classe • progetto didattico (PDP) In seguito all'emergenza epidemiologica COVID 19 sono state rimodulate le programmazioni riferite ai PEI ed è stata organizzata la DAD sia in modalità sincrona che asincrona con un coinvolgimento pari al 97%. agli studenti che non avevano a disposizione device per collegarsi alle lezioni online sono stati consegnati tablet o computer direttamente dalla scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, Docenti di sostegno, Famiglie, Personale ASL, Associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte direttamente in quanto facenti parte dei glo operativi per contribuire alla costruzione di relazioni positive tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema educativo, nel rispetto e nella accettazione della diversità; Favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e Servizio Sanitario Locale attraverso incontri programmati e non;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alunni dva (legge 104) "La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato previsto dall'art. 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, è espressa con voto in decimi (...)(art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 122/2009) e deve riguardare i progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali di apprendimento; (art. 16 commi 1 e 2) Alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010) MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE PERSONALIZZATE (coerentemente con gli strumenti compensativi e dispensativi adottati): -Verifiche orali e scritte programmate -Evitare sovrapposizione di prove orali e verifiche scritte Concordare la tipologia prevalente delle verifiche scritte -Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali -Compensazione orale di verifiche scritte insufficienti Sostituzione delle prove scritte con prove orali -Aumento del 30% del tempo a disposizione -Possibilità di lavoro, per le verifiche, su supporto informatico -Nella valutazione delle prove scritte dare maggiore peso al contenuto rispetto alla forma -Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nell'uso degli strumenti da disegno. Alunni con svantaggio linguistico Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, con scarsa conoscenza della Lingua italiana si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (C. M. n° 24 del 1° marzo 2006). In fase di valutazione si terrà conto: - dei risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2; - degli obiettivi disciplinari raggiunti rispetto alla situazione di partenza e previsti dal Piano di Studio Personalizzato; - della motivazione, della partecipazione e dell'impegno; - delle potenzialità d'apprendimento dimostrate e, soprattutto, della previsione di sviluppo. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR 2014 -Possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni -Formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato solo in via eccezionale -Valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite -Non abbassare gli obiettivi ma adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione Laddove le competenze linguistiche non siano state acquisite completamente la valutazione farà riferimento al Piano di Studio Personalizzato, tenendo conto che l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.

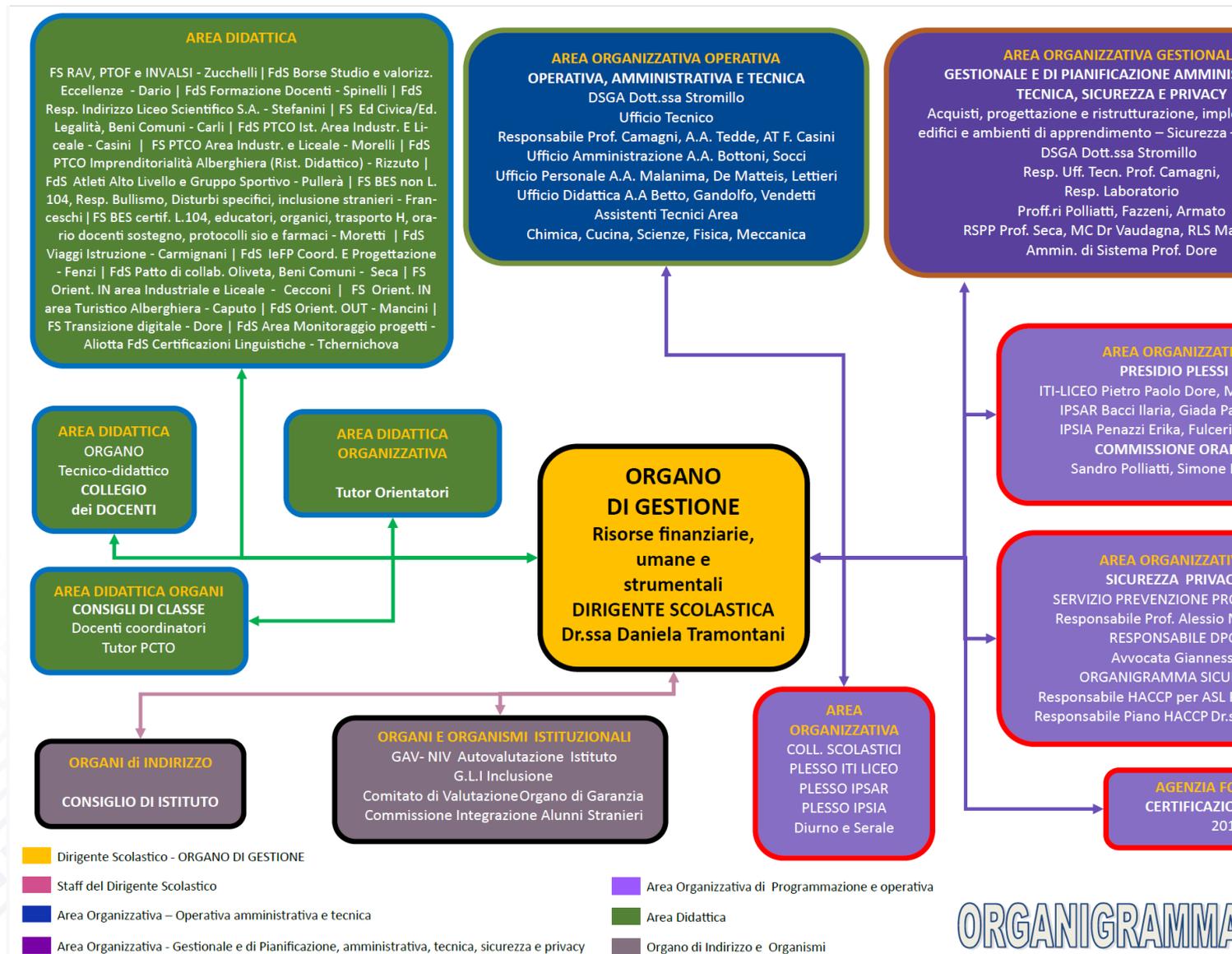


Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'alunno è accompagnato verso itinerari formativi volti alla strutturazione di percorsi orientanti, attraverso un impianto metodologico-didattico che ,di volta in volta, viene utilizzato per rispondere alla specificità delle differenti condizioni esistenziali. Viene attuata una progettualità educativa e didattica che promuove per ciascun allievo in modo unitario ed integrale - la costruzione di un personale progetto di vita - la consapevolezza della propria identità nel rispetto di sé e degli altri



Aspetti generali



ORGANIGRAMMA

Modello organizzativo AREA DIDATTICA

PROFILO, RESPONSABILITA' E MANSIONI DELLE FIGURE STRUMENTALI E DI SISTEMA



1. Coordinare con impegno e autonomia organizzativa l'area di riferimento, curandone responsabilmente gli aspetti di studio e logistici e le calendarizzazioni di impegni per i docenti e alunni destinatari delle azioni, nonché dei docenti facenti parte del gruppo di lavoro, fermo restando il calendario del Piano Annuale delle Attività. I gruppi di lavoro possono riunirsi anche in comunicazione digitale. Le azioni coordinate sono in stretta correlazione alle linee guida e direttive della Dirigente Scolastica, in relazione agli aspetti di identità e competenze in uscita dei PECUP dei Decreti istitutivi.

2. E' richiesta partecipazione della FdS alle riunioni della Commissione PTOF, convocata e presieduta dalla Dirigente anche in sessioni separate , brevi relazioni intermedie di lavoro e relazione finale.

FdS Viaggi di Istruzione

FdS Formazione Docenti

FdS Certificazioni linguistiche

FdS Implementazione curricolare - Oliveta

FdS Borse di studio e premi

FdS Atleti di Alto livello e Gruppo Sportivo

FS Orientamento in uscita

FdS Progetti leFP

FS Orientamento IN Area Turistico- Alberghiera

FS BES senza certificazione H -- Responsabile Bullismo - Recupero

FS Orientamento IN Area Scientifico- Industriale

FdS BES con certificazione H

FdS PTCO Imprenditorialità Alberghiera

FS PTCO Istituto

FS Ed Civica /Ed Legalità

FS Transizione digitale

FdS Area Monitoraggio Progetti

FdS Responsabile di Indirizzo Liceo Scientifico S.A



FS Ptof- RAV

FS GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE (GAV) E PIATTAFORME RILEVAZIONE - INVALSI Monitoraggio esiti scolastici. Prove INVALSI e rilevazione piattaforme. Supporto a redazione RAV e PTOF e Rapporti con SNV per RAV. Monitoraggio PdM

Fds MONITORAGGIO PROGETTI Monitoraggio intermedio e finale dei progetti nell'ambito del PTOF e del Piano di Miglioramento individuato da Ds_- GAV Attività in collaborazione con DS, GAV e Dsga : indicatori di efficienza e di efficacia, controllo adempimenti, livelli organizzativi, soddisfazione dei discenti e dei docenti, adeguatezza dei progetti al PTOF.

-FS ORIENTAMENTO IN ENTRATA : AREA TURISTICA ALBERGHIERO
Obiettivi: Organizzazione NELL'OTTICA DELL'ORIENTAMENTO PERMANENTE percorsi didattici , Laboratori , Incontri/Eventi Giornate di apertura a famiglie e studenti delle scuole secondarie di primo grado – nel periodo estivo o prescolare di esperienze laboratoriali, anche di natura propedeutica, delle materie, a titolo di esempio , Cucina , Sala Vendita , Accoglienza Turistica. Illustrazione completa delle potenzialità e dei servizi della scuola. Proposte laboratoriali ai discenti delle scuole secondarie di primo grado Predisposizione calendari Scuola Aperta in collaborazione con Responsabile Plesso in cui si svolgono incontri con le Famiglie. Organizzazione degli incontri dei docenti ISIS Mattei nelle singole scuole secondarie di primo grado

-FS PTCO MATTEI (della quale è specificazione autonoma la FdS Imprenditorialità alberghiera) Obiettivo: coordinamento percorsi trasversali, competenze per l'orientamento per tutti i post diploma. Azioni: Percorsi ordinamentali di Alternanza Scuola Lavoro secondo Linee Guida MIUR e Regione Toscana. Stesura Progetto secondo indicazioni regionali e statali, stesura Convenzioni, Partnership formative, protocolli di intesa con Enti della PA, dell'Imprenditoria, Ordini Professionali,



Organizzazioni datoriali, sindacali, confederazioni professionali, Agenzie Formative, Agenzie Sportive, Camere di Commercio, Università e ITS, in collaborazione con la Dirigente Scolastica. Patto Formativo, Rapporti con Referente di Progetto di Indirizzo, Rapporti con Tutor dell'Ente Ospitante

MONITORAGGIO QUALITA' PROGETTI PCTO CORRELAZIONE CON LA PARALLELA FUNZIONE PCTO ALBERGHIERA RESPONSABILE DI INDIRIZZO LICEALE LSSA Supervisore dei curricoli scientifici del LSSA in funzione dell' Esame di Stato LI03 . Orientatore dei docenti di Dipartimento di Fisica e Matematica per contenuti disciplinari, metodologie didattiche laboratoriali e teoriche , valutazione degli apprendimenti . Supporto al Dirigente per innovazione implementazione curricolare LSSA.

-FDS BORSE DI STUDIO E PREMI

Coordinamento e promozione di Borse di studio e Premi e Valorizzazione delle Eccellenze , con Enti, Associazioni, Università ,Imprese. Criteri di valutazione di concerto con l'Ente erogante, interfaccia cin Facebook di Istituto , Sito e pianificazione eventi finali .

-FDS CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Obiettivi: Coordinamento delle certificazioni di lingua Inglese Francese e Spagnolo, rapporti con enti certificatori, calendarizzazione fermo restando PAA per i livelli QCER B1, B2, C1. Ciascun sottogruppo, di spagnolo e di francese agirà in autonomia, riferendosi alla Fds per il coordinamento delle iniziative al fine di non creare disguidi organizzativi. Ciascun sottogruppo, di spagnolo e di francese agirà in autonomia , riferendosi alla FdS per il coordinamento delle iniziative al fine di non creare disguidi organizzativi

-FDS FORMAZIONE DOCENTI

Obiettivi: Rilevare i bisogni formativi dei docenti dei vari indirizzi in correlazione con i Dipartimenti, con i Responsabili dei laboratori e con la Dirigente.

Redigere un piano di formazione annuale in coerenza con i bisogni rilevati e le necessità della scuola, rapportandolo con il piano di formazione nazionale e con il piano triennale di formazione della scuola. Verificare l'efficacia delle azioni svolte, proporre e individuare eventuali attività di autoaggiornamento.



-FDS leFP

Collaborazione, partecipazione e supporto alle iniziative.

Cura degli aspetti logistici e della comunicazione mediatica , con DS e Uffici e Dsga delle fasi del progetto e dei traguardi.

Disponibilità alla documentazione scritta per disseminazione e conservazione del know-how progettuale, su indicazione della DS .

Calendarizzazione ed organizzazione degli esami.

-FS ORIENTAMENTO IN ENTRATA AREA TURISTICA ALBERGHIERO

Obiettivi: Organizzazione NELL'OTTICA DELL'ORIENTAMENTO PERMANENTE percorsi didattici , Laboratori , Incontri/Eventi Giornate di apertura a famiglie e studenti delle scuole secondarie di primo grado – nel periodo estivo o prescolare di esperienze laboratoriali, anche di natura propedeutica, delle materie, a titolo di esempio , Cucina , Sala Vendita , Accoglienza Turistica. Illustrazione completa delle potenzialità e dei servizi della scuola. Proposte laboratoriali ai discenti delle scuole secondarie di primo grado. Predisposizione calendari Scuola Aperta in collaborazione con Responsabile Plesso in cui si svolgono incontri con le Famiglie. Organizzazione degli incontri dei docenti ISIS Mattei nelle singole scuole secondarie di primo grado

-FS ORIENTAMENTO IN ENTRATA Area Scientifico Industriale (ITI-LICEO-IPIA)

Obiettivi: Organizzazione Incontri/Eventi/Laboratori/Giornate di apertura a famiglie e studenti e con scuole secondarie di primo grado - Illustrazione completa delle potenzialità e dei servizi della scuola. Proposte laboratoriali e ai discenti delle scuole secondarie di primo grado nel periodo estivo o prescolare di esperienze laboratoriali, anche di natura propedeutica, delle materie indirizzo e area comune scientifico - tecnologiche. Predisposizione calendari Scuola Aperta Diurno e Serale in collaborazione con i Responsabili di Plesso in cui si svolgono incontri con le Famiglie. Organizzazione degli incontri dei docenti ISIS Mattei nelle singole scuole secondarie di primo grado.

- FdS : ORIENTAMENTO OUT VERSO UNIVERSITA', IMPRESE, ITS

Coordinamento di iniziative di preparazione degli studenti a test universitari per Facoltà a numero chiuso.



Coordinamento dei rapporti con il Centro per gli impieghi e Agenzie di formazione esterne per studenti dell'ultimo biennio;

Implementazione delle attività di conoscenza - da parte degli studenti della scuola - del mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto;

Promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale e con ITS curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti;

-AREA BES CERTIFICATI H

Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni disabili. Redazione P.A.I. di concerto con FS BES non H

Documentazione H certacea e telematica per le pratiche relative agli alunni certificati H.

Referente GLHI. Convocare e presiedere GLHO su delega della Dirigente.

Convocazione e presidenza dei PEI – Relazioni con UST Area Inclusione – Piano formazione per docenti e docenti di sostegno su Inclusione BES con certificazione in correlazione con UST secondo indicazioni M.I.

Collaborazione co DS per organico sostegno. Predisposizione orario ai docenti di sostegno.

Interfaccia con Provincia per il trasporto degli alunni H, Bando Educatori Coordinamento degli educatori . Protocollo SIO e Protocollo Farmaci per tutti gli allievi

-FUNZIONE STRUMENTALE BES NON H E RESPONSABILE BULLISMO – RECUPERO

Figura di sistema

Coordinamento dei gruppi operativi BES NON H

Cura dei PDP, delle certificazioni , diagnosi e delle indicazioni ai CdC su casi particolari potenzialmente bisognosi di PdP

Coordinamento Commissione stranieri e Inclusione stranieri .

Cura della documentazione secondo la disciplina dei dati sensibili .

Monitoraggio, in collaborazione con docenti e coordinatori di classe dei PDP e della situazione degli alunni certificati con disturbi specifici di apprendimento, disturbi oppositivi e della condotta , iperattività, comorbilità con disturbi della sfera affettiva , disagio sociale . Monitoraggi in collaborazione con coordinatori di classe e/o tutor di classe di alunni non certificati, bisognosi di avvio ad osservazione clinica verso ASL per



Legge 170/ e DM 5669/2011 , Nota MIUR 8 /2013 , Direttiva MIUR dicembre 2012, o comunque di PDP a giudizio del CdC . Predisposizione di un quadro sinottico alla Dirigente su numero e tipologia dei BES non H di istituto.

Sensibilizzazione del corpo docente e delle famiglie alla cultura dell'integrazione scolastica nella corresponsabilità educativa. Cura dei rapporti con ASL e organismi interistituzionali, di presa in carico e gestione problemi dei casi BES non H

Avvio alla integrazione stranieri secondo normativa vigente, rilevazioni interne in itinere, coordinamento e organizzazione corsi stranieri L2 counseling famiglie, ricerca mediazioni culturali presso associazioni ed enti.

Coordinamento ove necessario con la Figura BES H SIO e ID e protocollo Farmaci .

Programmazione didattica per i Fondi Pez e Fami

Responsabile bullismo

Educazione alla salute

Organizzazione corsi di recupero

-FDS COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA/EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Obiettivi:

Curare la progettazione e la realizzazione del Progetto Beni Comuni -Oliveta , nell'ambito del Curricolo di Ed Civica e Linee Guida Beni Comuni in correlazione co. DS e la FdS di Sistema dedicata; educare alla conoscenza della complessità dei sistemi sociali e delle organizzazioni complesse, alle trasformazioni socio-antropologiche ed economiche, alla sostenibilità sociale dell'integrazione con culture diverse.

Educare alla Legalità e alla prevenzione di comportamenti devianti, educazione ambientale e rispetto dell'ambiente.

-FS TRANSIZIONE DIGITALE

Implementazione del PNSD DM 850/2015 compreso Animatore digitale

Transizione digitale : attivazione delle competenze del corpo docente nel passaggio alle nuove tecnologie, sostegni al lavoro docente e alle segreterie per interfaccia Argo , account del personale studenti e famiglie , gestione del Sito

Coinvolgimento della comunità scolastica : azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate



dedicati alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazioni di soluzioni innovative : individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, sostegno e consulenza per acquisti per la didattica digitale e innovativa .

Collaborazione nella realizzazione, per consulenza tecnica su miglioramenti tecnologici delle tecnologie del laboratorio di informatica e per la didattica digitale integrata in generale

Interfaccia Argo

Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; accoglienza nuovi docenti su registro elettronico

Aggiornamento con Ds Modulistica Privacy

-FDS ATLETI DI ALTO LIVELLO E GRUPPO SPORTIVO

Impostazione del Modello di istituto del PFI per Atleti di alto livello secondo i Criteri selettivi di CONI del DM 279 del 10 aprile 2018. In alternativa importazione della adesione di Istituto al procedimento di progetto M.I. per Atleti di alto livello, secondo la Piattaforma del DM 279/2018

Redazione di bozza di Regolamenti funzionali all'uso corretto della palestra e di progetti per percorsi e uscite all'aperto.

Stesura di Progetti di Ed Fisica che possano implementare le attività dell'Istituto e costituire ampliamento dell'offerta formativa.

-FdS VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE a.s. 2022-23

OBIETTIVI: Predisposizione attività di uscite e viaggi secondo il Regolamento ISIS MATTEI. Aggiornamento del Regolamento alle normative vigenti , anche in materia



COVID19. Coordinamento e riunioni periodiche che con i capo gita. Coordinamento con Ufficio Amministrazione e Ufficio Tecnico per aspetti logistici . Controllo del rispetto della normativa regolamentare da parte degli utenti del servizio , allievi , docenti, capogita .

Completano il funzionigramma :

6 Responsabili di Plesso , due per ciascuno dei tre plessi : ITI – LICEO , IPSAR

1 Responsabile Corsi per Adulti che hanno sede nel Plesso ITI-LICEO e sezione carceraria Le Sughere -Livorno

2 Oraristi (di cui 1 è anche Responsabile di Laboratorio per Area Elettronica - Automazione -Telecomunicazioni)

1 Responsabile Piano HACCP

1 Responsabile aggiornamento Privacy e DPO

2 Responsabili esterni contrattualizzati con contratto di prestazione d'opera intellettuale

Risultano altresì, senza oneri per le risorse dell'Istituto n. 52 coordinatori di Educazione civica .

Risultano, senza oneri per le risorse dell'Istituto, n. 20 Responsabili tra Dipartimenti e sotto- dipartimenti/. I Dipartimenti sono articolati per Assi Asse dei Linguaggi , Asse storico Sociale, Asse Scientifico tecnologico Asse matematico Assi sono articolati e i sotto dipartimenti sono allineati per materia, allineate in verticale biennio – triennio ; non di rado vi è un unico responsabile per tutto il quinquennio .

Sono nominati : n. 56 Coordinatori di classe, 8 Tutors PFI art 5 Dlgs 61/2017, 52 tutor PCTO all' uopo , sono nominati i Tutors dei docenti neoassunti , negli ultimi tre anni scolastici , in media, 12 all'anno

1 Responsabile SPP interno



7 Responsabili di Laboratorio , 2 per Area Meccanica e mecatronica 1 per Area Elettronica Telecomunicazioni e 1 per Informatica Robotica 1 per Area Chimica , 1 per Fisica e Scienze naturali 1 di Area Cucina

1 Responsabile Ufficio tecnico esonero di 18 ore

1 Responsabile gestione della Qualità per certificazione ISO e accreditamento regionale Agenzia Formativa

1 Responsabile Piano HACCP

- Gruppo di Lavoro PNRR per la progettazione e attuazione del finanziamento di circa € 550.000 delle Linee di Investimento 1.4 e 3.2 Missione 4 Componente 1 : 2 del NIV, 2 Area Inclusione , 1 Animatore digitale , 7 Responsabili di Laboratorio , il/la Direttore sga e la Dirigente Scolastica che presiede il Gruppo . Il Gruppo di lavoro si riunisce anche in sottogruppi separati

Si rimanda ai link seguenti per organizzazione personale ATA e Organizzazione Uffici :

ORGANIZZAZIONE PERSONALE ATA

www.trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=1165912

DIRETTIVA DS A DSGA PER ORGANIZZAZIONE UFFICI ATA

www.trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=2380306



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	GRUPPO AUTOVALUTAZIONE : Monitoraggio, Invalsi, PTOF ORIENTAMENTO IN ENTRATA : Area Scientifico-Industriale ORIENTAMENTO IN ENTRATA : Area Turistico- Alberghiera BES senza certificazioni H, responsabile Bullismo, Fondi PEZ, Fondi FAMI EDUCAZIONE CIVICA / ED. ALLA LEGALITA' TRANSIZIONE DIGITALE RESPONSABILE PTCO DI ISTITUTO ORIENTAMENTO OUT: verso imprese, università, ITS	7
Responsabile di plesso	Stesura del Piano Annuale delle attività a norma dell'art 29 CCNL- Stesura dei calendari di esami di Idoneità, Integrazione, Esami preliminari per candidati esterni ad Esame di stato, Stesura calendari Consigli di classe e scrutini intermedi e finali in collaborazione con Ufficio didattica (per quanto di competenza della segreteria medesima : fornitura di elenchi alunni , carriera degli alunni debitamente aggiornata, fascicolo studente) e con gli altri Responsabili di Plesso . Stesura e comunicazione – diffusione del Piano di sorveglianza durante l'intervallo per il plesso indicato Cura dell'affissione all'albo del Plesso IPSIA/IPSAR di documenti e atti ufficiali indicati in	6



questa nomina : il Regolamento di Istituto, l'Organigramma della sicurezza, il Piano di evacuazione validato da RSPP e Dirigente ,o di altri documenti la cui pubblicazione gli venga espressamente indicata dalla DS medesima , assicurandosi della loro visibilità e consultabilità da parte dei destinatari, docenti e allievi. Gestione e cura dei rapporti con gli altri Responsabili di plesso di Istituto ove sia necessaria la sincronizzazione delle comunicazioni .Rilevazione preventiva , se dichiarata dai docenti , delle assenze in caso di sciopero e predisposizione di sostituzioni. Stretto controllo che la segreteria didattica proceda alla tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dei calendari e delle circolari della Dirigente relative al Piano Annuale della Attività Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne ai plessi o fra i plessi della Dirigente, relative alla realizzazione del Piano Annuale delle Attività e indicazione di inadempienze o errori materiali a segreteria medesima, DSGA e DS In stretta osservanza degli indirizzi della Dirigente presenti in questa nomina, l'attenzione alla coerenza delle fasi comunicative, sarà svolta in diretta collaborazione con a) i Collaboratori Responsabili di Plesso b) i Collaboratori scolastici b)il /la Responsabile del Team di Progetto se inerenti a progetti/attività del PTOF, in ordine a incontri di commissioni /gruppi/team di progetto o incontri di formazione del personale docente e ata, della cui calendarizzazione è responsabile la Funzione strumentale o di sistema preposta. c) Il Responsabile e/o gli assistenti tecnici del



laboratorio se inerenti il laboratorio d) il docente accompagnatore delle brevi uscite degli allievi afferenti a qualsiasi progetto/attività Gestione dei rapporti con le famiglie del plesso (accoglienza, informazione) e sostituzione della Dirigente Scolastica, ove indicato, nelle riunioni/assemblee con i genitori, in aggiunta alla Dirigente medesima. Segnalazione alla Dirigente delle criticità anche di natura didattica generali dell'Indirizzo rispetto agli obiettivi di apprendimento, al flusso di iscrizioni, alla frequenza scolastica, alla disciplina e rendimento scolastico degli alunni , al drop-out in collaborazione col GAV Sostituzione dei docenti assenti durante la prima giornata e predisposizione delle sostituzioni, fino alla possibilità di nomina di personale a t.d. avendo cura alla garanzia del diritto all'apprendimento in stretta collaborazione con la segreteria del personale Segnalazione tempestiva alla Dirigente, nel rispetto del segreto d'ufficio, della riservatezza dell'alunno e del lavoratore, d'infrazioni al Regolamento di Istituto da parte di discenti, docenti, docenti tecnici, assistenti di laboratorio, collaboratori, scolastici, stesura di rapporti scritti per la Dirigente, di inadempimenti e inosservanze del codice disciplinare docenti e ata e delle mansioni del profilo professionale, anche per l'eventuale avvio d'istruttorie . SICUREZZA Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria in relazione alle disposizioni di cui al DLgs. 81/2008 a RSPP e a Dirigente Scolastica per 81/2008 -cura della comunicazione agli



famiglie e ai docenti delle disposizioni riguardanti la sicurezza ai fini della diffusione di una cultura della sicurezza all'interno della scuola. Disposizione di misure di allerta e di sorveglianza per la difesa della salute del minore, in diretta collaborazione con le figure del sistema sicurezza interne alla scuola e con la Dirigente.

Animatore digitale	Responsabile del Sito e della comunicazione interna (account posta per personale, allievi e genitori, trasmissione informative Privacy.	1
--------------------	--	---

Direttore operativo Ristorante Educativo	Il Direttore operativo del Ristorante Educativo, coordina il progetto che permette di attivare, all'interno del percorso formativo ordinario, utilizzando i laboratori della scuola, una strategia didattica che aiuti gli studenti a orientarsi e a sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro, puntando ai livelli più qualificati dei profili professionali di riferimento (sala, cucina, accoglienza). Gli alunni, infatti, avranno la possibilità di mettere in pratica le loro conoscenze teoriche attraverso il rapporto diretto con il cliente, occupandosi di realizzare menù , allestendo la sala in base alla tipologia di servizio da offrire,mettendo in atto il servizio di accoglienza "cliente".	1
--	---	---

Funzioni di sistema	Responsabile di Indirizzo Liceo Scientifico S.A. Responsabile Area Monitoraggio Progetti Responsabile PTCO Imprenditorialità Alberghiera (comprende Ristorante didattico). Responsabile BES con certificazione H sostegno : educatori, organici, trasporto H di Provincia, orario docenti sostegno,. Responsabile Progetti leFP Responsabile Atleti di Alto livello e	14
---------------------	---	----



	costituzione Gruppo Sportivo Responsabile Borse di studio e valorizzazione delle Eccellenze Responsabile Certificazioni lingue Responsabile Formazione Docenti Responsabile Viaggi di Istruzione Responsabile Patto di collaborazione beni comuni- Oliveta Responsabile certificazione ISO 9001 Responsabile Recupero competenze alunni Responsabile PTCO Istituto- Area industriale e liceale	
Coordinatori di classe	Fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe. Controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede.	56
Coordinatori Educazione Civica	Coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; monitoraggio dell'attuazione del curriculum, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; verifica e valutazione dei processi educativi e formativi	56
Responsabili Dipartimenti	Sono stati individuati n. 20 Responsabili tra Dipartimenti e sotto-dipartimenti. I dipartimenti sono articolati per assi: Asse dei linguaggi, Asse Storico sociale, Asse Scientifico Tecnologico, Asse matematico. I sotto dipartimenti sono allineati per materia, allineate in verticale biennio-triennio. Non di rado vi è un unico responsabile per tutto il quinquennio	20
Responsabili di	I Responsabili di Laboratorio sono 7 : 2 per area	7



laboratorio	Meccanica e Meccatronica, 1 per Area Elettronica Telecomunicazioni, 1 per Informatica robotica, 1 per Area Chimica, 1 per Fisica e Scienze Naturali, 1 di Area cucina	
Responsabili esterni	Completano il funzionigramma di area organizzativa 2 Responsabili esterni contrattualizzati con contratto di prestazione d'opera intellettuale: 1 Responsabile aggiornamento Privacy e DPO 1 Responsabile Piano HACCP	2
Tutors PFI	Collaborazione, partecipazione e supporto alle iniziative. Cura degli aspetti logistici e della comunicazione mediatica , con DS e Uffici e Dsga delle fasi del progetto e dei traguardi. Disponibilità alla documentazione scritta per disseminazione e conservazione del know-how progettuale, su indicazione della DS . Calendarizzazione ed organizzazione degli esami.	8
Tutors PCTO	Percorsi ordinamentali di Alternanza Scuola Lavoro secondo Linee Guida MIUR e Regione Toscana. Stesura Progetto secondo indicazioni regionali e statali, stesura Convenzioni, Partnership formative, protocolli di intesa con Enti della PA, dell'Imprenditoria, Ordini Professionali, Organizzazioni datoriali, sindacali, confederazioni professionali, Agenzie Formative, Agenzie Sportive, Camere di Commercio, Università e ITS, in collaborazione con la Dirigente Scolastica. Patto Formativo, Rapporti con Referente di Progetto di Indirizzo, Rapporti con Tutor dell'Ente Ospitante.	32
Responsabile SSP interno	Il principale compito del Responsabile Servizio	1



	<p>Prevenzione e Protezione RSPP è quello di assistere il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e nella stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)</p>	
Responsabile Ufficio Tecnico	<p>L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'Ufficio Tecnico è preposto alle attività dell'azienda e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica.</p>	1
Gruppo di Lavoro PNRR	<p>Fanno parte del Gruppo di Lavoro PNRR per la progettazione e attuazione del finanziamento di circa € 550.000 delle Linee di Investimento 1.4 e 3.2 Missione 4 Componente 1 : 2 del NIV, 2 Area Inclusione , 1 Animatore digitale , 7 Responsabili di Laboratorio , il/la Direttore sga e la Dirigente Scolastica che presiede il Gruppo .</p>	14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A027 - MATEMATICA E FISICA	le A027 sono utilizzate da inizio d'anno come sostegno permanente agli apprendimenti per sportelli , nelle classi quinte anche in	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

compresenza con il docente titolare , per la personalizzazione degli apprendimenti e la messa a punto di specifici interventi integrativi sul recupero di carenze in itinere.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di insegnamento e di recupero, potenziamento in orario extracurricolare per uso di software dedicati al disegno meccanico Autocad 2 D, Autocad 3D, Inventor. Attività di progettazione Alternanza Scuola- Lavoro
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di coordinamento e organizzazione , attività di insegnamento per sostituzione docenti , progettazione e insegnamento di impresa simulata, progettazione e coordinamento per progetto Ristorante Educativo indirizzo alberghiero, attività di recupero nella disciplina anche in orario extracurricolare. I docenti , continuano l'importante Progetto di IMPRESA SIMULATA inserito nell'anno 2017/2018 , primo anno di Dirigenza attuale, e tuttora uno dei progetti cardine di ISIS MATTEI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

la Figura di potenziamento ci serve per strutturare dei corsi di L2 ai molti immigrati magrebini che hanno come lingua oltrechè i dialetti autoctoni anche la lingua francese come lingua ufficiale . La docente può usare il francese come lingua di transizione per insegnare l'italiano . Si lavora a gruppi di livello .
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento e di recupero durante il secondo periodo didattico dopo la pausa didattica e in relazione alle rilevazioni sulle insufficienze effettuate dopo il primo periodo didattico Attività potenziamento per conseguimento certificazioni linguistiche per il Livello QCER B2 e C1 di Inglese
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Grazie a questa preziosa figura di potenziamento che svolge la funzione di Inclusione Disabili , abbiamo potuto potenziare

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

L'Area della Inclusione mettendo a disposizione una ulteriore figura di sistema per i BES non disabili, numerosi nel nostro istituto e bisognosi di attento monitoraggio ; abbiamo anche potuto destinare all'Orientamento una figura strumentale dedicata, raddoppiando il contingente di figure strumentali del comparto orienta,ento in entrata da 1 a 2, divise in Orientamento in Entrata Area Agroalimentare (Alberghiero) e Orientamento in Entrata Area Industriale e Piccola Media Impresa, e Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate .
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle e Registro , account aziendale per tutti alunni e i genitori per mail si aggiungono ad Argo Alunni e Argo SIDI per Ufficio Didattica Argo Personale per Uff. Personale Argo Bilancio per Uff. Amministrazione, Argo Gecodoc per Prot. e Archiviaz.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO TECNICO PROFESSIONALE AGRIFOOD (CAPOFILA) - FONDAZIONE ITS PRIME - Capofila - POLO TECNICO PROFESSIONALE A.R.C.O. (PARTNER)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

AZIONI IN SVOLGIMENTO

PER ITS PRIME RICHIESTA QUALE SCUOLA CAPOFILA DI CONCERTO CON LA PRESIDENTE ITS PRIME A SOCIETÀ SOLVAY SPA DI ENTRARE NELLA FONDAZIONE ITS

STRALCIO DI LETTERA A DIRIGENZA SOLVAY

"Il tecnico ITS PRIME ha competenze del terzo ciclo del sistema di istruzione e formazione italiano , esattamente di V livello EQF, collocandosi nella istruzione terziaria non universitaria .

La Presidente di ITS PRIME Dr.ssa Alessandra Ceseri che ha partecipato con Lei al convegno del 16 marzo 2018 , oltre alla sottoscritta ritiene utile per IISS Mattei e per Rosignano , nonché per PRIME ovviamente , avere Solvay tra i propri soci. Nel quadro vigente del sistema ITS, gli ambiti di riferimento tecnologici oggi previsti, non contemplano specificamente il settore della chimica industriale ; è presente infatti la chimica per le biotecnologie ambientali e sanitarie e la chimica per l'agroalimentare ; pertanto ciò detto, per rispondere a vostri importanti fabbisogni occupazionali e anche alle esigenze formative di MATTEI, la Fondazione PRIME sarebbe comunque disponibile a valutare con voi la possibilità di applicare "curvature" alle figure vigenti dei tecnici nell'ambito della meccanica offrendo corsi nel territorio. Verrebbe così a proporsi un segmento formativo di alta specializzazione in uscita di ISIS Mattei a fianco delle Università di riferimento , completando un quadro di offerta formativa del territorio attualmente privo di offerta nel segmento e verrebbe a costituirsi a Rosignano un Polo di attrattiva formativa e di orientamento permanente specializzato e in integrazione profonda col le Aziende storiche di riferimento per lo sviluppo del Territorio .

Pertanto sono a chiederLe un incontro sulla possibilità che siate interessati a questa rilevante proposta , e/o che lei possa indirizzare questa richiesta , e partecipare insieme ai Responsabili manager di Solvay di più specifico coinvolgimento per gli stabilimenti di Rosignano, con l'unica condizione che siano certamente interessati , almeno quanto Lei, alla scienza e tecnologia , alla promozione di IISS Mattei nel mondo industriale e alla rilevanza di Solvay, oltre a quanto lo è già , nel Territorio e Formazione specialistica dei giovani di Rosignano . Nell'incontro che è soltanto delucidativo e di reciproca conoscenza PRIME , con Presidente e Direttore, sapranno esplicitare tutte le prospettive di ciò che qui è soltanto abbozzato. Intanto sono a disposizione per ogni chiarimento.

Di seguito lo statuto di Agrifood

***Polo Tecnico
Professionale***



AGRI-FOOD LIVORNO

ACCORDODI RETE

Per la rinnovazione del

"Polo Tecnico Professionale AGRI-FOOD LIVORNO" FILIERA AGRIBUSINESS - SISTEMA AGROALIMENTARE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. Mattei", con sede legale in via della Repubblica, 16 - 57016 Rosignano Marittimo (LI), Codice fiscale e Partita IVA 80004040491, rappresentato dal Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante Riccardo Borraccini, nato a Rosignano M.Mo il 21/02/1952, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri, anche Agenzia Formativa accreditata da Regione Toscana ai sensi della DGRT 986/2007

[ACCORDO DI RETE -PTP AGRIFOOD LIVORNO- FILIERA AGRIBUSINESS- SISTEMA AGROALIMENTARE]

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Cattaneo - Polo" (di seguito 1SIS Polo), con sede legale in Via Montesanto, 1, 3 - 57014 Cecina (LI), Codice fiscale e Partita IVA 000000000, rappresentato dal Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante Marco Benucci, XXXXXXXXXXXX il XXX il 13/11/1949, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Brignetti -Foresi" (di seguito ISIS Foresi), con sede legale in via C.Bini, 4.- 57037 Portoferraio (LI), Codice Fiscale e Partita IVA 0000000000, rappresentato dal Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante XXXXXXXXXXXX nato/a XXXXXXXXXXXX, domiciliato/a per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Einaudi -Ceccherelli" (di seguito 1515 Einaudi), con sede legale in viale Michelangelo, 16/B - 57025 Piombino (LI), Codice Fiscale e Partita IVA 81002090496, rappresentato dal Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante *pro tempore* Carlo Maccanti nato a xxxxxxxxxxxx (xx) il 00/00/00, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - E.A.T.- Eccellenza Agro-alimentare Toscana Codice Fiscale e Partita IVA ?????????? Rappresentato dal Presidente **Fabrizio Tistarelli** nato a XXXXXXXXX il XXXX
Sede legale: presso **GROSSETO SVILUPPO S.P.A. -INCUBATORE DI IMPRESE** via Giordania, n. 227 58100 Grosseto (GR)



ISTITUTO DI RICERCA SUL TERRITORIO E L'AMBIENTE" LEONARDO"

(di seguito IRTA Leonardo), con sede legale in via P.Paoli, 15 - 56100 PISA (PI), Codice Fiscale e Partita IVA 00000000000, rappresentato dal Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante Giuliana Biagioli nata a Orvieto (TR) il 01/05/1943, domiciliata per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

AGRICOLTURAE' VITA srl - con sede legale in Viale Sardegna, 37 - 53100 Siena (SI), Codice fiscale e Partita IVA 000000000000, rappresentata dal Legale Rappresentante STEFANO POLESCHI, nato a Grosseto (GR) il 09/11/1956, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE Toscana (di seguito CIOFS), con sede legale in Borgo Cappuccini, 269 - 57100 Livorno (LI), Codice fiscale 92050570495 Partita IVA 01259740494, rappresentata dal Legale Rappresentante MIODA FIORELLA, nata a XXXXXX (XX) il 00/00/0000, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

CESCOT FORMAZIONE SRL - (di seguito CESCOT), con sede legale in Via dé Barberi, 108 - 58100 GROSSETO (GR), Codice fiscale 000000000000 e Partita IVA 000000000, rappresentato dal Legale Rappresentante Robert Martorella, nato a Innsfail (EE) il 20/01/1958, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

TERRE DELL'ETRURIA SOC. COOP. AGRICOLA TRA PRODUTTORI - con sede legale in Via del Casone Ugolino , 2 57022 Castagneto Carducci - (LI), Codice fiscale e Partita IVA 0000000000, rappresentato dal Legale Rappresentante Miriano Corsini, nato a Castagneto Carducci il 24/05/1950, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

CONSORZIO "LA STRADA DEL VINO E DELL'OLIO DELLA COSTA DEGLI ETRUSCHI" - con sede Legale in loc. San Guido, 45 - 57020 Bolgheri (LI), Codice fiscale e Partita IVA 000000000000, rappresentato dal Presidente e legale rappresentante Piermario Meletti Cavallari, nato a Ferrara (FE) il 12/03/1943 domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;

ITALIAN FOOD SPA - con sede legale in Via E.Cerrini, 67 57029 Venturina - (LI), Codice fiscale e Partita IVA 0000000000, rappresentato dal Legale Rappresentante D'Acunzi Francesco, nato a Nocera Superiore (SA) il 24/10/1949, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra, munito dei necessari poteri;

VISTA la Legge 241/1990 e modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare art 15.

VISTO il DPR 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica ai sensi della L. 59/97 art. 21" in particolare art 7.

VISTA la LR 32/2002 e modifiche Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.

VISTO il DPCM 25 gennaio 2008 recante le "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori"

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR -MLPS del 7 settembre 2011 adottato ai sensi della Legge 144/1999 art. 69 recante



“Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'art. 4 comma 3 e art. 8 comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008”.

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR –MEF-MISE-MLPS del 7 febbraio 2013 “Linee guida di cui all'art 52 commi 1 e 2 della legge 35 del 4 aprile 2012, contenete misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S) “

VISTA la Legge 107/2015 “Riforma dl sistema nazionale dell'Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” in particolare art 1 comma 47

VISTA la [Delibera di Giunta Regionale n. 771/2013](#)- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e Istituzione dei Poli Tecnico Professionali - Approvazione programmazione territoriale triennale 2013-2015 – Testo Atto e Allegato A contenente “Programmazione territoriale triennale 2013-2015 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e istituzione dei Poli Tecnico Professionali 2013 – 2015”.

VISTA [Delibera di Giunta regionale n. 596 del 21 luglio 2014](#) – Approvazione atto di programmazione territoriale triennale 2013-2015 dell'Istruzione e Formazione tecnica superiore e istituzione dei Poli Tecnico Professionali -Testo Atto e [Allegato 1](#) contenente “Programmazione territoriale triennale 2013-2015 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e istituzione dei Poli Tecnico Professionali

VISTO il Decreto Dirigenziale Regionale 4782/2013 relativo all'Avviso per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in riferimento alla DGRT 771/2013 e modifiche

CONSIDERATO il Decreto Dirigenziale Regionale n. 1866 del 14.05.2014 di approvazione della manifestazione di interesse alla costituzione del polo tecnico professionale AGRIFOOD LIVORNO fra i seguenti soggetti aderenti al relativo partenariato

ENTE	DENOMINAZIONE	SEDE
ISTITUTO SCOLASTICO	IISS E. MATTEI	ROSIGNANO M.MO
ISTITUTO SCOLASTICO	ISIS POLO CATTANEO	CECINA
ISTITUTO SCOLASTICO	ISIS EINAUDI CECCHERELLI	PIOMBINO
ISTITUTO SCOLASTICO	BRIGNETTI FORESI	PORTOFERRAIO
AGENZIA FORMATIVA	CIOFS FP TOSCANA	LIVORNO
AGENZIA FORMATIVA	CESCOT FORMAZIONE	GROSSETO AGRICOLTURA E' VITA SRL SIENA
ISTITUTO DI RICERCA	IRTA LEONARDO	PISA
SOC. COOP. AGRICOLA	TERRE DELL'ETRURIA	CASTAGNETO C.CCI.
CONSORZIO PRODUTTORI	STRADE DELL'OLIO E VINO	BOLGHERI
SRL	AGRICOLTURA E' VITA	SIENA
AZIENDA TRASFORMAZIONE	ITALIANFOOD	VENTURINA

VISTO il Decreto Dirigenziale Regionale n. 330 dello 03 febbraio 2015 - Approvazione elenco Poli Tecnico Professionali formalmente costituitisi ai sensi dell'Avviso di cui al DD 4782/2013 - Allegato A in cui è annoverato POLO AGRIFOOD-LIVORNO

VISTA - [Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 22 marzo 2016](#) "Approvazione della programmazione territoriale triennale 2016-2018 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dei Poli tecnico professionali" e il suo Allegato A contenente “



Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dei Poli Tecnico Professionali 2016 – 2018”

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR - MEF - MISE e MLPS n. 713 del 16 settembre 2016 recante le “Linee guida in materia di semplificazione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione del territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani a norma dell'art 1 comma 47 della Legge 107/2015

PRESO ATTO che l'Accordo di Rete triennale per la costituzione del Polo Tecnico Professionale Filiera Agribusiness – Sistema Agroalimentare del 20 luglio 2014 ha avuto scadenza naturale nel luglio 2017

CONSIDERATA LA NECESSITÀ di por mano alla sua rinnovazione, come da Prot. A00 S.050.040 di Regione Toscana Direzione Istruzione e Formazione– Settore Programmazione, formazione strategica e Istruzione e formazione Tecnica Superiore del 20 dicembre 2016, 25 gennaio 2017, 8 giugno 2017 e 9 dicembre 2017 con precisa indicazione di adeguamento agli standard minimi di costituzione dei PTP di cui al Decreto Interministeriale 713/2016 art 9 comma 2

CONSIDERATO il consenso ricevuto alla richiesta alla Fondazione EAT – Eccellenza Alimentare Toscana – con sede in Grosseto parte costituente obbligatoria e altamente qualificante, secondo gli standard richiesti dalla normativa nazionale e regionale

VALUTATO che le parti costituenti tutte hanno interesse a collaborare per l'attuazione di iniziative comuni per la continuazione di iniziative comuni relative alla filiera Agribusiness nel POLO AGRIFOOD LIVORNO

TUTTO CIÒ PREMESSO

da considerare parte integrante e sostanziale del dispositivo che segue, le parti costituenti (anche “associati” nel testo) nelle precisate e loro rispettive qualità dichiarano e stipulano quanto segue

Articolo 1 Denominazione

Il POLO Tecnico Professionale AGRIFOOD LIVORNO si costituisce secondo i patti e le condizioni del presente atto costitutivo quale Accordo di Rete

Articolo 2 – Oggetto

L'accordo ha per oggetto la collaborazione tra le parti costituenti per la costruzione del Polo Tecnico Professionale in continuità di fini obiettivi e azioni rispetto al primo triennio luglio 2014-luglio 2017. Il Polo fa riferimento alla filiera produttiva *agribusiness* a sottolineare l'obiettivo di valorizzare il territorio, i prodotti tipici e le strategie per il loro posizionamento sul mercato: dalla riscoperta e produzione di varietà autoctone, fino alla loro trasformazione, sia lungo la filiere agroindustriale sia nella politica dei ristoratori e degli agriturismi di sottolineare l'offerta di prodotti locali, anche al fine di incentivare gli aspetti culturali e turistici connessi alla conoscenza del territorio, nella riscoperta delle tipicità gastronomiche locali. Gli attori principali della filiera formativa e produttiva dei settori e dei territori coinvolti condividono le proprie risorse al fine di promuovere i settori agroalimentare, agroindustriale e il turismo, attraverso lo sviluppo di percorsi di formazione tecnica professionale in stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo

Articolo 3 Finalità

Tale collaborazione è finalizzata a creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane laboratori analisi di fabbisogni e progettualità al fine di

- a. Avviare processi di trasformazione dal modello didattico basato sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti



- b. Favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo contrastando il rischio di abbandono e di dispersione anche attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa
- c. Promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative
- d. Promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo con particolare riferimento al primo e terzo livello
- e. Favorire l'esperienza di formazione in alternanza
- f. Promuovere la formazione permanente e continua
- g. Creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti
- h. Attivare azioni di orientamento
- i. Realizzare azioni di accompagnamento di giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione
- j. Realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico tecnico e tecnologico per i docenti ed i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative

Articolo 4 – Attività

Le parti costituenti convengono di promuovere nelle forme e modo che verranno concordate in relazione alle esigenze delle singole parti attività coerenti con l'oggetto e la finalità di questo accordo ed in particolare di quanto segue:

- L'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici e professionali , le istituzioni formative accreditate dalle regioni e gli istituti tecnici superiori le università ed i centri di ricerca
- L'impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali
- La flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti
- La divulgazione e la promozione della cultura tecnica e scientifica sul territorio

Articolo 5 – Progettazione gestione e monitoraggio delle attività

Le parti costituenti individuano in concreto di volta in volta secondo un programma con cadenza annuale e secondo i Piani Triennali di Programmazione dei PTP le attività oggetto della reciproca collaborazione ,fra quelle indicate nel formulario di candidatura già presentato a Regione Toscana contestualmente all'Avviso di cui in premessa di cui al DD 4782/2013 in adempimento della DGRT 771/2013 . Le attività scaturenti dall'Accordo di Rete al fine di favorire la cooperazione della rete interistituzionale sono organizzate da ISIS ENRICO MATTEI , di cui all'art 7 , di norma in progetti , piani , programmi ed azioni. Ciascun progetto programma o azione di rilevante interesse è conseguentemente valutata nei benefici attesi e definito negli obiettivi, tenendo conto ai fini interni e della costituzione dei gruppi di lavoro dello schema qui riportato:

Denominazione Progetto

- 1- Finalità generali
- 2- Definizione dimensione e durata
- 3- Obiettivi specifici
- 4- Vincoli e situazione attuale
- 5- Stadio di definizione
- 6- Fasi di sviluppo previste
- 7- Tempi di realizzazione
- 8- Programma di attuazione
- 9- Componenti ed enti coinvolti
- 10- Soggetti attuatori
- 11- Risorse finanziarie



- 12- Risorse organizzative
- 13- Aree formative ed attività economiche interessate
- 14- Benefici/costi
- 15- Interazioni con altri progetti/programmi
- 16- Modalità di controllo

Un progetto , programma o azione può essere organizzato per fasi o componenti.

Articolo 6 – Sede

La sede legale del POLO AGRIFOOD LIVORNO è stabilita presso L'ISIS Enrico Mattei in Via della Repubblica 16 Rosignano Marittimo (Livorno). Possono essere istituite sedi operative decentrate temporanee o stabili secondo le esigenze della localizzazione delle attività da svolgere.

Articolo 7 – Soggetto capofila

Viene congiuntamente definito che il soggetto capofila per il coordinamento dell'attività oggetto del presente accordo sia Istituto Istruzione secondaria superiore liceale tecnica e professionale Enrico Mattei con sede sopracitata

Articolo 8 Modello di *governance* e Organi di POLO

Per garantire l'efficace funzionamento del POLO , saranno attivati i seguenti livelli decisionali , corrispondenti ad altrettanti organi

Assemblea

L'Assemblea del POLO è costituita dai soggetti aderenti al presente Accordo di rete ed elegge i membri del **Consiglio di Indirizzo**. Formula pareri consuntivi e preventivi su attività programmi e obiettivi . E' presieduta dal Presidente. Può conferire al POLO beni materiali e immateriali, mobili , tra cui beni finanziari, immobili, attività e risorse professionali di particolare rilievo.

Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Istituto capofila . Presiede il Consiglio di Indirizzo , la Giunta esecutiva e l'Assemblea, ed è organo esecutivo e di gestione. Cura le relazioni con enti istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi, per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività del POLO, coordina le riunioni dei Comitati di progetto.

Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è composto in modo da rappresentare tutti i soggetti del partenariato ed altri soggetti eletti dall'Assemblea , questi ultimi nel numero massimo di quattro . Pertanto sarà composto di

- i Rappresentanti dei soggetti obbligatori
- uno delle Agenzie Formative partecipanti designato dalle medesime
- uno per i Centri di Ricerca designato dalle medesime
- uno per le Università designato dalle medesime

Il Consiglio di Indirizzo è organo di indirizzo generale e ha potere deliberante su proposta del presidente su piani strategici, programmazione generale di attività del PTP in consoneità con le Linee guida di Programmazione territoriale triennali dell'istruzione e formazione tecnica superiore e istituzione dei Poli Tecnico Professionali della Regione Toscana e delle Linee



guida Nazionali e Accordi di Conferenza Stato-Regioni riguardanti finalità e POLI in relazione al Territorio *hinterland* del POLO stesso, azioni di monitoraggio, regolamenti di funzionamento. Per la validità delle sedute è necessaria la metà dei costituenti l'organo più uno. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta, con voto palese. In caso di parità prevale il voto del presidente

Comitati Locali di Progetto – organismi di coordinamento operativo

Considerata l'estensione del Territorio della Provincia di Livorno, le diverse esigenze di innovazione tecnologica delle Aziende, lo sviluppo delle attività connesse con la filiera agroalimentare, le esigenze formative e occupazionali delle Aziende del settore il "Polo AGRIFOOD LIVORNO" è organizzato in Comitati Locali di Progetto (CLP) istituiti nell'area geografica di ciascun Istituto superiore presente nel POLO. Essi rappresentano:

1. Bassa Val di Cecina
2. Val di Cornia
3. Isola d'Elba

Ciascun CLP è presieduto da un Rappresentante dell'Istituto Superiore di riferimento che coordinerà il programma stabilito dal Comitato Tecnico Scientifico per il proprio Territorio in relazione agli obiettivi del Polo pianificati a livello annuale e, strategicamente indicati dall'organo di Indirizzo e dal Presidente, triennali. Le Università e i Centri di Ricerca operano trasversalmente rispetto ai diversi CLP.

I Rappresentanti dei Comitati Locali di Progetto costituiscono un organismo paritetico, si riuniscono periodicamente per la progettazione e programmazione sinergica delle azioni e per la verifica annuale degli obiettivi programmatici annuali raggiunti rispetto ai risultati attesi.

Gli Enti di Formazione e le altre istituzioni operano territorialmente o trasversalmente in base alle proprie competenze e alle proprie capacità organizzative. Tutti i soggetti del POLO, seppure organizzati in CLP, concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali cooperando tra loro in progetti attuati da qualsiasi CLP. Le competenze, le professionalità, le strutture e i laboratori sono messi a disposizione degli altri enti con modalità da definire di volta in volta.

Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS è l'organo interno al POLO che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi, piani e attività del POLO, per la definizione degli aspetti tecnico-scientifici di essi. Organizza tavoli tematici per l'analisi e l'elaborazione degli indirizzi scientifici, didattico metodologici e tecnici del POLO, anche d'intesa con i CTS degli Istituti scolastici ove attivati, con enti di ricerca università e di alta formazione; supporta il processo di ricognizione dei fabbisogni formativi e il monitoraggio. I suoi componenti sono individuati e nominati tra persone particolarmente qualificate nel settore di interesse del PTP, anche esternamente ad esso e tra i suoi *stakeholder*, nel numero massimo stabilito dal C.I., restano in carica per un triennio e sono rinominabili. Per i membri può essere previsto un compenso o rimborso spese determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. Il CTS può dotarsi di un regolamento che ne regoli modi di funzionamento e convocazione; è opportuno che si doti di un Direttore che presiede le riunioni e riferisce al C.I. in merito agli argomenti di spettanza.

Articolo 9 - Impegni delle parti costituenti

Il soggetto capofila convoca le riunioni degli Organi del Polo, ne conserva i verbali redatti durante le riunioni ed è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa. Il soggetto capofila ha il compito di:

- organizzare le riunioni degli Organi del Polo;
- mantenere i contatti con i soggetti istituzionali e assicurare la circolazione delle informazioni all'interno della rete,
- promuovere e organizzare incontri e contatti tra la rete e interlocutori esterni,



- curare la documentazione delle attività svolte e dei materiali prodotti,
- convocare periodicamente i rappresentanti per la valutazione del lavoro,
- rappresentare la rete in tutte le occasioni in cui sia necessario
- illustrare i risultati del lavoro all'interno e all'esterno.

Le altre Parti costituenti, che si impegnano ad individuare un referente di programma ai fini dell'esecuzione dell'Accordo, in forza della loro specificità ,avranno i seguenti compiti e responsabilità:

- la partecipazione alle sessioni di progettazione e coordinamento delle attività progettuali e formative, nonché nelle attività ed azioni finalizzate allo sviluppo delle attività della filiera Agroalimentare, compreso quanto necessario per favorire lo sviluppo di iniziative di micro imprenditorialità di settore da parte degli studenti,
- la definizione di accordi con gli Enti Locali del territorio per concordare l'auspicata partecipazione della rete ad eventi (manifestazioni culturali, etc.) programmati nei Comuni dei territori in cui insistono le diverse istituzioni scolastiche, ma anche per creare sostegno ad azioni formative integrate nella logica dell'alternanza scuola-lavoro
- la predisposizione e preparazione dei materiali per la documentazione delle attività del POLO tecnico scientifico all'interno e all'esterno

Tutte le parti costituenti mettono a disposizione per l'attuazione dell'Accordo di rete le risorse strumentali e professionali di volta in volta ritenute necessarie al raggiungimento della attività annuali e pluriennali pianificate

Nessun associato può assumere iniziative a nome e per conto del Polo, se non previamente autorizzato dal Presidente, e comunque coordinandosi direttamente con gli organi gestionali del Polo.

Fatte salve le obbligazioni nei confronti del capofila mandatario previste dalla legge, ciascun soggetto risponde in solido solo per il suo operato, nell'ambito della ripartizione del lavoro e delle attività delegate.

Articolo 10 - Gestione economica e contabile/amministrativa

La gestione contabile e amministrativa generale spetta all'Ente capofila quale gestore del Polo .Gli Enti associati sono singolarmente tenuti alla gestione e alla amministrazione delle attività di propria attribuzione.

In caso di mancata esigibilità del finanziamento ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte. La gestione dei finanziamenti pervenuti è soggetta alla disciplina di contabilità pubblica ad essa applicabile . La gestione contabile dei finanziamenti è incardinata nell'esercizio finanziario della scuola capofila secondo il DI 44/2001 art. 56 in precisa voce di entrata e di spesa , rendicontata alla fine di ogni esercizio finanziario ai soggetti partecipanti secondo lo stesso 44/2001 art. 56 .

Gli Associati ricevono dal soggetto capofila gli importi stabiliti per la realizzazione delle attività assegnate compatibilmente con la corresponsione da parte dei soggetti finanziatori. I costi sostenuti saranno considerati ammissibili e rendicontati secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale (Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2009 e successive modificazioni ; dalla DGTR 596/2006 e modifiche- Allegato A , dal DPR 196/2008 per l'ammissibilità delle spese. Per la rendicontazione al Soggetto erogatore, per quanto di propria spettanza, e di volta in volta nelle more dell'Avviso - bando e progetto, l'Ente capofila rendiconta secondo le prescrizioni della Autorità di Gestione PON-FSE-FESR a MIUR e per Progetti POR FSE 2014-2020 a Regione Toscana secondo la DGRT 635/2015 Allegato A . Ai fini della efficienza e trasparenza, la modulistica da adottare per la rendicontazione all'Ente Capofila dovrà essere identica a quella adottata da questi per le proprie attività istituzionali di gestione amministrativo contabile e rendicontazione



Il POLO AGRI-FOOD LIVORNO potrà avvalersi, per il suo funzionamento, di fondi costituiti da attività per progetti, programmi, partenariati, contratti formativi, convenzioni, partecipazione a reti, dai finanziamenti e dai contributi provenienti dai soggetti pubblici quali Fondo Sociale Europeo, Ministero Istruzione Università e Ricerca, dalla Regione Toscana, dalla Amministrazione Provinciale di Livorno, dagli Enti Comunali interessati per territorio, dalle Camere di Commercio e da qualsiasi altro Ente o Associazione privata che ravvisi la necessità di sostenere il Polo, per il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici e i cui fini siano valutati dal Consiglio di Indirizzo consoni alle finalità perseguite. Il Polo potrà, altresì, ricevere contributi e finanziamenti per il conseguimento di obiettivi specifici o per la progettazione ed erogazione di servizi. Potrà inoltre avvalersi

- dei conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - in denaro o di beni mobili e immobili, o di altre utilità materiali e immateriali impiegabili per il perseguimento degli scopi, che gli associati vogliano effettuare;
- delle elargizioni e donazioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio del Polo.
- da contributi attribuiti al POLO dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

L'Ente Capofila ne cura la corretta assegnazione e imputazione finanziaria per gli scopi e le finalità del Polo stesso nel rispetto dei vincoli di destinazione, di volta in volta relativi a progetti o programmi, in perfetta Trasparenza, secondo l'art 56 D.I. 44/2001. La rendicontazione contabile e finanziaria a ciascun partecipante all'accordo avverrà annualmente secondo quanto prevista dal D.I. 44/2001 art 56 comma 4 secondo periodo.

Articolo 11 Trasparenza e pubblicità delle decisioni

Ferma restando la possibilità di accesso agli atti nelle more della Legge 241/1990 e modifiche, esercitabile da ogni Associato, le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web di tutte le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e successive modificazioni e del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196, art. 24 Legge 241/1990 e modifiche dalle norme sulla pubblicità degli atti degli Organi Collegiali di cui al Dlgs 297/1994. Le istituzioni scolastiche si impegnano a fornire all'Ente capofila delibere dei loro Organi Collegiali competenti e nulla osta del Collegio dei Revisori di cui al D.I. 44/2001, ove ciò sia espressamente richiesto dagli avvisi/bandi per la partecipazione a progetti.

Articolo 12 Adesioni alla rete

Le istituzioni, gli enti locali, gli enti di ricerca, le aziende e i soggetti privati appartenenti al settore socio-economico agroalimentare che intendano aderire alla rete devono presentare domanda al Presidente, che la trasmetterà per l'accettazione alla Assemblea e per la relativa delibera al Consiglio di Indirizzo. L'adesione ha efficacia dalla data di accoglimento dell'istanza.

Articolo 13 Durata dell'accordo

L'accordo decorre dalla data di registrazione ed ha la durata di dieci anni, rinnovabili, non tacitamente. Prima della conclusione dell'accordo dovrà comunque essere garantito lo svolgimento di tutte le attività didattiche e formative previste in fase di programmazione ed il completamento delle attività in corso.

Articolo 14 Recesso

Le Parti costituenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del rappresentante legale, portata a conoscenza del soggetto capofila con un preavviso di almeno 60 giorni. Se esercitato allorché le attività progettate e deliberate sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività. In caso di recesso il conferimento del recedente viene integralmente restituito.

Articolo 15 Modifiche all'Accordo



Il presente Accordo potrà essere modificato dalla Assemblea degli Associati con la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

Articolo 16 Norma di rinvio

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo. per ciò che non è espressamente previsto nel presente accordo, si farà riferimento alle norme in materia di persone giuridiche contenute nel libro I del codice civile.

Letto firmato e sottoscritto

ENTE	DENOMINAZIONE	SEDE	FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE
ISTITUTO SCOLASTICO	IISS E. MATTEI	ROSIGNANO M.MO	
ISTITUTO SCOLASTICO	ISIS POLO CATTANEO	CECINA	
ISTITUTO SCOLASTICO	ISIS EINAUDI CECCHERELLI	PIOMBINO	
ISTITUTO SCOLASTICO	BRIGNETTI FORESI	PORTOFERRAIO	
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE FONDAZIONE	E.A.T. ECCELLENZA ALIMENTARE TOSCANA	GROSSETO	
AGENZIA FORMATIVA	CIOFS FP TOSCANA	LIVORNO	
AGENZIA FORMATIVA	CESCOT FORMAZIONE	GROSSETO AGRICOLTURA E' VITA SRL SIENA	
ISTITUTO DI RICERCA	IRTA LEONARDO	PISA	
Soc. COOP. AGRICOLA	TERRE DELL'ETRURIA	CASTAGNETO C.CCI.	
CONSORZIO PROD.RI	STRADE DELL'OLIO E VINO	BOLGHERI	
SRL	AGRICOLTURA E' VITA	SIENA	
AZIENDA TRASFORM	ITALIANFOOD	VENTURINA	



Denominazione della rete: RIAT - Rete istituti alberghieri toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tra ISIS MATTEI e Scuola INGEGNERIA UNIVERSITA' di PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa svolge, tramite il Laboratorio Didattico Interdisciplinare Live!, attività di formazione curriculare e nell'ambito di progetti studenteschi aventi per oggetto la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione e l'assemblaggio, l'innovazione, l'applicazione e la diffusione delle conoscenze e dell'uso di veicoli e di velivoli elettrici e con altri tipi di propulsione. Tali competenze vengono istituzionalmente sviluppate attraverso l'attività di ricerca dipartimentale e trasmesse dai docenti della Scuola di Ingegneria nelle attività didattiche. Presso la Scuola di Ingegneria sono attive competizioni studentesche relative a veicoli e velivoli. La Scuola di Ingegneria svolge attività di orientamento dei futuri allievi provenienti dalle scuole superiori, affinché essi possano effettuare una scelta consapevole ed intraprendere un proficuo percorso universitario. Le citate competenze e attività possono essere utilmente impiegate nell'ambito della presente collaborazione.

Le parti mettono reciprocamente a disposizione, secondo le proprie possibilità e competenze, personale, esperienze, materiali e strumentazione per le iniziative di comune interesse. Inoltre, le parti concedono l'accesso ai propri locali al personale e alle attrezzature coinvolti nelle attività comuni .

L' I.S.I.S. - "Enrico Mattei " di Rosignano Solvay è un istituto di istruzione secondaria di II grado, che intende dare piena attuazione alle finalità istituzionali della scuola pubblica (previste all'art.1



c.1 della L. .107 /2015) e, nel contesto specifico in cui opera, persegue inoltre come tra le sue finalità generali quelle di :

- contribuire alla crescita dei suoi allievi sotto il profilo professionale, culturale e umano, attraverso : una pluralità di offerte , frutto di una costante ricerca e sperimentazione didattica, il coinvolgimento delle famiglie e degli enti pubblici e privati , la cura della sfera socio- affettiva degli studenti;

essere per il territorio un punto di riferimento per la formazione scientifico -tecnologica e tecnico scientifica.

In tal senso è quindi interessato ad ampliare la propria didattica anche in merito agli aspetti progettuali e laboratoriali e a svolgere un ruolo di indirizzo verso la scelta universitaria .

1

TRA

L'Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, con sede in Pisa, Largo Lucio Lazzarino, CF. 80003670504, rappresentata per la firma del presente atto dal Prof. Ing. Alberto Landi , nato a La Spezia il 13/08/1960 ai sensi dell'art . 63 co. 9 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione , la finanza e la contabilità, emanato con DR 49150 del 22/12/2015

E

I.S.I.S. "Enrico Mattei " con sede in Rosignano Solvay, Via della Repubblica 16, 57016, CF. 80004040491, rappresentato per la firma del presente atto dalla D.S. Dott.ssa TRAMONTANI DANIELA nata a ROSIGNANO MARITTIMO il 15/07/1961

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo

ART. 2 - OGGETTO

La Scuola di Ingegneria e l'I.S.I.S. - "Enrico Mattei", data la complementarità delle loro attività e



competenze, hanno espresso la comune volontà di instaurare una collaborazione per condurre programmi collaborativi di studio , ricerca e formazione che propongono soluzioni tecnologiche innovative, nonché per partecipare congiuntamente a progetti di ricerca, bandi e gare proposti da enti pubblici e privati sulle tematiche di comune interesse.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti concordano che la sottoscrizione della presente Convenzione non comporta per le medesime di avviare una determinata attività minima di collaborazione , né quello di stipulare un numero minimo di contratti . Inoltre, è concordato tra le parti che la Convenzione non determina o determinerà alcun vincolo di esclusiva a carico delle stesse.

ART . 4 - ACCORDI SPECIFICI

Le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della Convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli Accordi scritti che , facendo riferimento alla presente Convenzione , definiranno gli ambiti specifici di intervento e i responsabili per ciascuna delle parti. Copia dei singoli Accordi saranno conservati agli Atti delle Segreterie delle parti contraenti .

ART. 5 - DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo avrà decorrenza dalla data della sottoscrizione delle parti e durata triennale. Il rinnovo dell'accordo , per un periodo di pari durata, può essere chiesto per iscritto da una delle parti entro un mese dalla scadenza; l'altra parte dovrà comunicare per iscritto l'accettazione entro trenta giorni dalla data della richiesta.

ART. 6 - RISORSE

Le parti mettono reciprocamente a disposizione, secondo le proprie possibilità e competenze, personale, esperienze, materiali e strumentazione per le iniziative di comune interesse . Inoltre, le parti concedono l'accesso ai propri locali al personale e alle attrezzature coinvolti nelle attività comuni .

La stipula di questa Convenzione non comporta per le parti alcun onere finanziario .

ART . 7 - COPERTURA ASSICURATIVA



Dal punto di vista infortunistico e per la responsabilità civile, ognuna delle parti garantisce copertura assicurativa del proprio personale e degli alunni , con consegna di copia delle relative polizze agli uffici di Segreteria .

ART. 8 - RISERVATEZZA

Ai fini del presente accordo, la Scuola di Ingegneria e l' I.S.I.S. - "Enrico Mattei" definiscono " Informazioni Riservate" tutte le informazioni, in qualunque forma (cartacea o elettronica o altro), messe a disposizione tra le parti.

Le parti concordano di stabilire a priori per ogni progetto un opportuno livello di " riservatezza" delle informazioni scambiate.

ART . 9 - DOCUMENTAZIONE

Ogni contraente si obbliga a custodire ogni documentazione o materiale messo a disposizione dalle altre parti per l'esecuzione del contratto e di riconsegnarlo al termine di ogni attività di ricerca e formazione .

ART. 10 - REFERENTI RESPONSABILI

La Scuola di Ingegneria delega quale responsabile scientifico e responsabile della sperimentazione il Prof. Ing. Michele Lanzetta .

L' I.S.I.S. - "Enrico Mattei " delega quale responsabile scientifico e della sperimentazione il Prof Armato Salvatore.

Il responsabile può essere sostituito in qualsiasi momento previa comunicazione scritta alle altre parti.

Le parti delegano ai suddetti responsabili le decisioni operative, nell'ambito di quanto stipulato, che di volta in volta si rendessero necessarie nel corso delle attività di ricerca comuni .

ART. 11 - SPESE

Il presente atto viene redatto su carta semplice e verrà assoggettato a imposta di bollo e a registrazione in caso d'uso (art.24 della Tariffa - Parte II del D.P.R. 642/72 e dell'art.5



punto 1 del D.P.R. 26/4/86 n.131 e dell'art.4 della Tariffa - Parte II - annessa al medesimo Decreto). Le spese di bollatura e registrazione saranno a carico dell'Ente richiedente .

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa al presente accordo sarà esclusivamente competente il Foro di Pisa.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente atto, le parti si autorizzano reciprocamente alla trattazione dei dati personali per fini istituzionali, ai sensi di legge in materia di tutela della Privacy (D.Lgs. 196/03) .

Denominazione della rete: **Convenzione tra ISIS MATTEI e CNA SERVIZI FORMAZIONE Livorno**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

CNA di Livorno rappresenta e tutela gli interessi delle imprese artigiane , delle PMI e di tutte le forme del lavoro autonomo. Lo scopo della CNA è quello di dare valore all'artigianato ed alla piccola e media impresa , favorirne lo sviluppo e promuoverne il progresso economico e sociale. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'organizzazione strutturata e diffusa, un sistema di società che offre servizi integrati e consulenze personalizzate alle imprese , una struttura moderna che fornisce ai propri associati assistenza , informazioni e soluzioni innovative . CNA di Livorno ha un'organizzazione territoriale su 7 sedi , tra cui CNA della Bassa Val di Cecina .

CNA Servizi Formazione è Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana (cod.OF0115) ed è Agenzia per il lavoro accreditata da ARTI con decreto n . 214 dl 28/3/2022 , iscritta all'Albo delle Agenzie per lavoro per le attività di ricerca e selezione del personale con Decreti ARTI n . 83 del 21/2/2022 e n . 103 del 25/2/2022 . Nell'ambito del proprio ruolo di agenzia per il lavoro svolge servizi di consulenza per mettere in contatto la domanda e l'offerta di lavoro .

Isis Mattei è un Istituto secondario di secondo grado che eroga servizi di istruzione e formazione ed è impegnato nell'incentivazione delle relazioni con il mondo imprenditoriale ai fini di conformare la propria offerta formativa ai fabbisogni delle imprese . E ' inoltre agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana . Per questo motivo è suo interesse promuovere attività di alternanza scuola lavoro, di apprendistato di 1 ° livello nonché erogare formazione professionalizzante a soggetti disoccupati , inoccupati , insegnanti e personale ATA sperimentando attività didattiche innovative

Le Parti , visti anche i rapporti che le legano da anni , nell'ambito delle proprie finalità istituzionali , sono interessate a valorizzare il proprio ruolo per promuovere attività finalizzate all'inserimento lavorativo degli studenti e dei neodiplomati .

Con la presente convenzione le Parti instaurano una continuativa collaborazione finalizzata a promuovere ed ottimizzare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti e dei neodiplomati mediante :



a) attività di sensibilizzazione e promozione presso le imprese associate al CNA della Bassa Val di Cecina delle opportunità offerte dall ' Isis Mattei di percorsi di PCTO ed Apprendistato di 1 ° livello ; raccolta delle manifestazioni di interesse e successivo invio a Isis Mattei .

b) rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese associate a CNA della Bassa Val di Cecina al fine di sostenere l'Isis Mattei nell'aggiornamento / curvatura dei propri percorsi di studio per adattarli alle esigenze del mercato .

c) Favorire il passaggio dal mondo dell'istruzione al modo del lavoro . Ciò avverrà sensibilizzando gli studenti a redigere il proprio CV ed identificare i propri obiettivi lavorativi . Grazie alla piattaforma www.cnajob.it lo studente viene guidato all'inserimento dei dati più importanti relativi alla propria posizione , attitudini e aspettative per generare il proprio CV . Parallelamente i coordinatori delle 5 ^ classi potranno , a loro discrezione , dare un contributo significativo profilando (mediante compilazione di una scheda su www.cnajob.it) gli studenti più meritevoli per profitto scolastico e abilità e caratteristiche individuali che possano risultare strumentali alla fase di selezione allorché le imprese avvanzeranno richieste di ricerca e selezione per profili professionali coerenti con quanto insegnato nell'Istituto scolastico . L'analisi congiunta dei dati consentirà a CNA Servizi Formazione di ottimizzare i processi di valutazione e di incontro domanda / offerta di lavoro con le imprese associate . Detta azione sarà condotta dai coordinatori delle 5 ^ classi e mediante visite presso le classi a cura di CNA Servizi Formazione.

Modalità di Attuazione e tempistica

Le attività di cui al punto a) e b) saranno avviate da dicembre 2022 ed avranno carattere continuativo .

Le attività di cui al punto c) saranno avviate entro il 30/04/2023 e seguiranno la seguente tempistica :

- riunione del pool dei referenti delle classi deputati alla profilazione : entro il 30/4/2023 ;
- sensibilizzazione degli studenti a caricare il proprio CV sulla piattaforma www.cnaservizi.org/lavoro a cura dei referenti delle classi 5 ^ e mediante incontri con gli



studenti a cura di CNA Servizi formazione : entro il 30/05/2023 e , successivamente , entro il 30/5 di ogni anno ;

- caricamento delle profilazioni sulla piattaforma www.cnaservizi.org/lavoro da parte dei referenti delle classi 5 ^ : entro il 30/06/2023 e successivamente entro il 30/06 di ogni anno; Sarà eseguita un'azione di feed back delle ricadute date dalle attività svolte : entro il 30/11/2023 e successivamente entro il 30/11 ed il 30/6 di ogni anno .

Per le finalità della presente Convenzione le Parti potranno coinvolgere , di comune accordo , altri soggetti locali interessati alle tematiche suddette , quali Centri per l'Impiego , Anpal , Imprese , Poli tecnologici , Fondazioni ITS.

Con la presente convenzione le Parti non intendono creare alcun rapporto di dipendenza , agenzia , associazione, consorzio , joint - venture o altra forma di stabile organizzazione . La convenzione non riveste carattere di esclusiva per alcuna delle Parti .

Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare e far osservare la massima riservatezza su fatti , documenti, dati e statistiche in loro possesso di cui il loro personale possa venire a conoscenza durante le collaborazioni .

Le Parti si impegnano a concordare idonee forme di pubblicità relative alle iniziative congiunte concernenti la presente convenzione .

Tutte le modifiche relative alla convenzione dovranno essere concordate per iscritto tra Isis Mattei , CNA Servizi Formazione e CNA .

Le Parti potranno recedere dalla presente Intesa mediante comunicazione da notificare da una parte all'altra mediante posta certificata , lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso , che restano regolati , quanto alla risoluzione , dai relativi atti .

Ciascuna Parte potrà risolvere di diritto la convenzione qualora una delle Parti firmatarie risulti inadempiente ad una delle proprie obbligazioni , purché tale inadempimento sia stato contestato alla Parte inadempiente a mezzo lettera raccomandata A / R o posta certificata e sia



perdurato oltre trenta giorni dalla data di ricezione della predetta contestazione . Ogni comunicazione relativa alla volontà di recedere dalla Convenzione produrrà effetti nei rapporti tra Isis Mattei , CNA Territoriale di Livorno e CNA Servizi Formazione senza conseguenze per i rapporti relativi alle aziende e alunni coinvolti nella formazione .

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula e potrà essere tacitamente rinnovata di triennio in triennio salvo disdetta da comunicare almeno tre mesi prima della scadenza a mezzo pec.

Denominazione della rete: Gestione Beni Comuni: Patto di COLLABORAZIONE OLIVETA via Filidei

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



UN PATTO DI COLLABORAZIONE CONDIVISA PER LA CURA, LA GESTIONE E RIGENERAZIONE DELL'OLIVETA DI VIA FILIDEI

Redatto in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, iv comma, della Costituzione italiana tra il Comune di Rosignano Marittimo, l'Istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei", la società Scapigliato, il Consorzio Polo Tecnologico Magona, la Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèro, l'Organizzazione di Volontariato In viaggio con noi; il Dott. Agronomo Stefano Poce.

Il giorno 01.06.2022 alle ore 18:00, presso l'area verde oggetto del presente patto di collaborazione, sita in Via Filidei a Rosignano Solvay,

Tra le parti

Comune di Rosignano Marittimo, P.Iva 00118800499, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle imprese Dott.ssa Simona Repole, così come indicato alla Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 28.04.2027;

e

Istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei", con sede in via della Repubblica 16, 57100 Rosignano Marittimo, numero di codice fiscale 80004040491, rappresentato dalla Dott.ssa Daniela Tramontani, nata a Rosignano Marittimo, il 15.07.1961, che interviene nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Istituto medesimo;

e

Società Scapigliato, con sede in Loc. Scapigliato sr 206 km 16,5, 57015 Rosignano Marittimo e con P.Iva 01741,41,0490, rappresentata da Alessandro Giari, nato a Castellina [Marittima il 9.12.1953, che interviene nella sua qualità di Legale Rappresentante;

e

Consorzio Polo Tecnologico Magona, con sede in via IVagona, 57023 Cecina, P.Iva 01228620496, rappresentato da Paolo Rotelli, nato a Rosignano [Marittimo, il 16.11.1944, che interviene nella sua qualità di Vicepresidente;



e

Arnèra Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in via Brigate Partigiane 2, 56025 Pontedera e con codice fiscale 9005517051 e P.Iva 02135810501, rappresentato da Luca Baroni, nato a Cascina Terme (PI), il 11.02.1965, che interviene nella sua qualità di responsabile coordinatore della comunità I Salci;

e

In viaggio con noi ODV, con sede in P.zale Europa, 57022 Donoratico e sede operativa in via xx n. 51--53, 57) LG Vada e con codice fiscale 01143090494, rappresentata da Ivlarìa Gloria Paggetti, nata a Rosignano marittimo, il 09.06.1955, che interviene nella sua qualità di presidentessa e formatrice autobiografica;

e

Dott. agronomo Stefano Pace, nato a Rosignano Marittimo, il 08.05.1949, residente a Rosignano Solvay, Via pascoli L/C, codice fiscale PCASFN49E08H570U; di seguito denominati "sottoscrittori"

Premesso che:

o l'art. I-I-8 comma IV della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

o il principio di sussidiarietà orizzontale demanda ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nelle attività di interesse generale;

o molti comuni italiani stanno sperimentando nuove modalità di cura dei Beni Comuni fondate sul modello dell'Amministrazione condivisa, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sopra citato;

o lo Statuto Comunale e, in particolare, l'art.2 c. B che prevede: "Il Comune nell'ambito della propria programmazione favorisce, per lo svolgimento di attività e servizi, sulla base del principio di sussidiarietà, la partecipazione ed il coinvolgimento anche della collettività, delle famiglie e delle associazioni richiama il principio di sussidiarietà";



Atteso che:

o l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 02.03.2015, ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", di seguito "Regolamento";

o tale regolamento individua il patto di collaborazione quale strumento con cui Comune e cittadini attivi, o loro formazioni sociali, concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

o che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

o l'Amministrazione ha individuato nella segreteria del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa la struttura che cura, con il supporto degli uffici comunali coinvolti, la stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro collegiale di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa;

Considerato che:

o nell'ambito dell'intervento sui Beni comuni urbani, l'Amministrazione ha attivato nel 2021, un percorso partecipativo denominato "Educazione civica e gestione dei beni comuni: l'oliveto di via Filidei", volto alla definizione delle modalità di cura e gestione condivisa dell'oliveto di via Filidei, a Rosignano Solway, di proprietà comunale;

o si è avviato, già nel primo semestre 2021, un dialogo con l'istituto di secondo grado "E. Mattei", quale primo interlocutore del percorso partecipativo, e che la collaborazione con la direzione scolastica consente di poter coinvolgere i ragazzi di tutti gli indirizzi di studio dell'istituto scolastico;

o detto dialogo, in data 8 giugno 2021, è confluito in un incontro pubblico al quale hanno partecipato anche altre realtà disponibili a dare il proprio contributo al percorso e oggi



firmatarie del patto, quali:

- Scapigliato s.r.l., soggetto esperto di gestione del verde e sostenibilità ambientale,
- Consorzio Polo Tecnologico Magona, portatore di competenze nella ricerca in ambito agroalimentare,
- Cooperativa sociale Arnèra, soggetto operante nel settore della riabilitazione da dipendenze e gestore della comunità terapeutica "I Salci";
- con deliberazione di Giunta Comunale n.L45 del 24.06.2021,, in attuazione del Regolamento citato (art. 9 lettera a e art. t4), il Comune ha approvato le Linee di indirizzo per l'avvio di un percorso partecipativo previa acquisizione, mediante avviso pubblico, di manifestazioni d'interesse da parte di cittadini attivi, singoli ed associati, con i quali costruire e sottoscrivere un patto di collaborazione per la cura e la gestione condivisa dell'oliveta di cui trattasi;

in risposta all'avviso pubblico sono pervenute n.3 proposte di collaborazione presentate da un'organizzazione di volontariato e due abitanti del Comune. Tutti i soggetti proponenti sono stati invitati al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione del presente patto di collaborazione.

Il percorso, articolato in n.4 incontri svolti sia in presenza che in modalità ibrida, ha affrontato i seguenti temi:

condivisione delle aspettative; condivisione delle idee; definizione degli obiettivi della collaborazione;

individuazione dei compiti, dei ruoli e delle competenze; a seguito di questa prima fase di co-progettazione si è proceduto alla definizione del contenuto del presente patto di collaborazione; per quanto concerne i rapporti da definire con l'istituto scolastico "E.Mattei", si è convenuto sulla necessità di affiancare, allo strumento del patto di collaborazione, la Convenzione ai sensi del DM 774/2009 inerente i PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) che si inseriscono nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica;

ISIS MATTEI partecipa al Patto di Collaborazione al fine del raggiungimento e della valorizzazione



delle competenze degli allievi di cui ai Profili Educativi Culturali e Professionali degli indirizzi attivati, secondo la programmazione educativa e didattica del PTOF, nella piena autonomia Istituzionale garantita dall'ordinamento scolastico; con il riconoscimento della qualità di bene comune dell'area e l'attivazione della collaborazione tra Comune e cittadini si intende porre in essere un'attività di cura condivisa per la rigenerazione e gestione dell'oliveta di via Filidei, sulla base dei principi fissati nella stessa manifestazione di interesse;

la L.R.T. n.7L17020, "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione dello sussidiarietà sociale", dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;

il DPGR n. 48/R - Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale Tt1202t;

art. l- c. 2-bis della L. n.24L11990, che sancisce che "I rapporti tra il cittadino e lo pubblico omministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede";

gli artt. L1 e 1-5 della stessa L. n.241/1990 sopra citata, regolamentano rispettivamente gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento e gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

il DPR 2751t999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art.21, della legge 1-5 marzo 1999, n.59, art.7 commi B,9 e 1-0;

il D.Lgs. n.267/200, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Si definisce e si stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto di collaborazione

Art.1 - Obiettivi e azioni di cura condivisi

1-. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e gli altri sottoscrittori per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in



fase di co-progettazione.

2. Il procedimento di co-progettazione potrà essere riaperto anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

3. In particolare sottoscrittori intendono effettuare attività finalizzate alla cura, gestione e rigenerazione dell'area verde posta in via Filidei a Rosignano Solvay, censita al Catasto terreni del Comune di RosignanoM.mo al Foglio 81, Particella 1.176, per una superficie catastale di 2830 mq.

Art. 2 - Oggetto della proposta

1". La finalità del presente patto è aprire nuovi spazi di dialogo e collaborazione tra Istituzioni e comunità locale attraverso l'educazione civica. Sostenere la contaminazione positiva dei soggetti coinvolti e di coloro che potranno essere coinvolti in futuro, attraverso la cura dell'immaginazione quale bene comune immateriale capace di costruire alleanze inedite tra soggetti collettivi e singoli cittadini per costruire una comunità aperta e accessibile.

2. La finalità della collaborazione è quella di attuare degli interventi co-progettati e concordati, così esplicitati in linea generale ed esemplificativa: o restituzione alla collettività dell'uso dell'area verde e promozione del senso di appartenenza attraverso la cura, gestione e rigenerazione del bene; o realizzazione e cura di un orto, accessibile anche a persone con mobilità ridotta; . cura degli olivi presenti nell'area, raccolta e frangitura delle olive; . promozione - attraverso eventi, incontri e laboratori del rispetto e cura dei beni comuni, definizione di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, diffusione di buone pratiche e comportamenti virtuosi legati alla gestione del territorio, creando una sinergia tra scuola, realtà operanti sul territorio, abitanti e quartiere; favorire lo sviluppo di conoscenze relativamente alla classificazione delle piante, al loro riconoscimento, al loro ciclo riproduttivo e alle tecniche di



coltivazione, aprendo anche un confronto sulla coltivazione e sul recupero di prodotti considerati "di scarlo", mediante azioni collettive, favorendo il benessere delle persone e arricchendo tutta la comunità; o organizzazione di eventi di socializzazione; o coinvolgimento nelle varie attività ed eventi delle persone "fragili" e diversamente abili, onde evitare l'isolamento e l'esclusione sociale.

3. Quanto previsto verrà attuato nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto delle realtà partecipanti, sulla base di una programmazione condivisa e dinamica, avendo come riferimento anche i seguenti criteri:

- semplicità dei rapporti tra tutti gli attori che fanno parte del patto;
- responsabilità, nell'accezione di collaborazione che risulti orientata alla produzione di risultati utili, al mantenimento della finalità pubblica del bene comune e sia effettivamente orientata a perseguire l'interesse generale e ad avere un impatto positivo sulle comunità locali in termini di coesione sociale
- cooperazione e inclusività;
- pari opportunità;
- sostenibilità, tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale;

4. Le attività specifiche di cura del bene verranno concordate in fase di tavolo di co-progettazione, all'interno della Cabina di regia (vedi art.4). In particolare, per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di intervento, si dovrà tenere conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici comunali.

Art. 3 - Modalità di collaborazione



1. I sottoscrittori si impegnano a:

o operare secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliorerealizzazione delle attività;

o ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, sussidiarietà, efficienza, economicità, responsabilità, sostenibilit , tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalit ,

o valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attivit ;

prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal patto e con esso coerenti;

garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del presente patto rimangano ad uso pubblico e collet[tivo].

Art. 4 - Cabina di regia

1. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal presente patto di collaborazione viene istituita una

Cabina di regia composta dai referenti dei sottoscrittori e dal referente del Comune con compiti di coordinamento e supervisione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento. Il referente informa periodicamente la Giunta Comunale relativamente al contenuto della co-progettazione e allo stato di realizzazione delle attivit  previste nel patto.

2. La Cabina di regia:

- opera mediante incontri aperti a cadenza periodica ed ogni qualvolta sia necessario per coordinare la gestione, pianificare ed attuare attivit , definire gli spazi da utilizzare e monitorare l'andamento della gestione;

- pu  essere convocata da ognuno dei sottoscrittori del patto, nei momenti ritenuti necessari a garantire il corretto e proficuo svolgimento delle attivit ;



- lavora nel rispetto dei principi della collegialità, inclusività e condivisione delle decisioni;
- può redarre atti di regolamentazione interna, vademecum ed altri documenti al fine di disciplinare e coordinare le attività, l'uso del bene e quant'altro necessario alla gestione ad alla cura del bene;
- si occupa di tenere un elenco dei soggetti partecipanti alle attività proposte dal presente patto, rientranti nella c.d. "Cittadinanza attiva", al fine di garantire loro copertura assicurativa come meglio descritto all'art.9.

3. Per realizzare le attività di cui ai commi precedenti, la Cabina di regia individua dei supervisori cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto delle modalità di intervento indicate nel patto, in rapporto con il preposto alla sicurezza individuato dall'Amministrazione.

4. Tutti i documenti inerenti il patto di collaborazione, nonché i verbali degli incontri ed eventuali regolamenti e vademecum, sono pubblicati sul sito del Comune di Rosignano Marittimo, nel canale tematico "PARTECIPAZIONE,, ,,BENI COMUNI,, - "EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'OLIVETA DIVIA FILIDEI".

Art. 5 - Ruoli e impegni dei soggetti coinvolti

1. Ruoli e impegni condivisi:

- o svolgere le attività descritte all'art. 2 del presente patto, nel rispetto dei principi del Regolamento;
- o eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con l'Amministrazione;
- o utilizzare in maniera condivisa gli spazi oggetto del presente patto;
- o non ostacolare gli interventi a cura dell'Amministrazione Comunale, o ditte incaricate a svolgere lavori nell'area interessata;



- o rendersi disponibili a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente patto;
- o valorizzare l'area verde provvedendo alla sua pulizia e decoro, segnalando eventuali criticità all'Amministrazione;
- o assicurare la gestione dei rifiuti con raccolta differenziata e praticare il compostaggio;
- o svolgere l'attività orlicola senza l'uso di pesticidi;
- o non praticare alcuna attività che possa inquinare o provocare incendi;
- o utilizzare il logo del Comune di Rosignano Marittimo e la dicitura "l'attività è organizzata all'interno del patto di collaborazione" e dare adeguata evidenza del presente patto tramite i propri strumenti comunicativi.

Tutte le attività previste dal presente patto di collaborazione potranno essere svolte anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni dotati di specifiche competenze e professionalità.

Le parti si impegnano a partecipare alle attività sopra descritte apportando il proprio contributo nei limiti delle loro professionalità e competenze, al fine di garantire la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente patto di collaborazione.

2. Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti:

L'istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei" si impegna, inoltre, con il proprio personale docente, gli studenti e le studentesse, a svolgere attività di studio ed approfondimento teorico del concetto di bene comune, di orientamento permanente e di esperienza laboratoriale.

Fermo restando quanto previsto nel presente patto, considerato che il progetto in questione deve essere pienamente integrato all'interno dell'offerta formativa di ISIS MATTEI al fine di valorizzare ulteriormente le esperienze già sperimentate di PTCO e impresa in sione dell'Istituto, patrimonio delle curricularità ordinaria e perno dell'orientamento permanente degli allievi, si conviene di disciplinare nel dettaglio i rapporti tra il Comune e l'Istituto mediante la stipula di una convenzione.



Pertanto, la partecipazione degli allievi e allieve al presente patto sarà attivata dopo la sottoscrizione di detta convenzione.

La Società Scapigliato si impegna inoltre a:

o realizzare, una volta all'anno, la pulizia straordinaria dell'area oggetto del patto attraverso il taglio delle erbacce e la rimozione delle piante infestanti;

o fornire piante di ulivo (qualora necessarie) da piantare nell'area oggetto del presente patto;

o fornire compost per la gestione delle attività di orticoltura;

o svolgere attività di informazione attraverso materiale informativo riguardante il ciclo di gestione dei rifiuti e l'economia circolare;

o facilitare l'interazione con i propri partner attraverso il Centro Toscano per l'Economia Circolare, il contratto di rete AIREs e l'associazione ARTES 4.0;

o individuare il sig. Leonello Trivelli quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessari nell'ambito della collaborazione, nonché la sig. Elena Pontillo Contillo quale suo sostituto;

Il Consorzio Polo Tecnologico Magona si impegna inoltre a:

o ideare, progettare e curare attività laboratoriali sulla qualità dell'olio;

o ideare, progettare e curare attività formative sulla lavorazione e recupero dei rifiuti alimentari ed il riciclo;

o individuare la Dott.ssa Letizia Martelli quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché l'Ing. Matteo Bientinesi quale suo sostituto;

La Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra si impegna inoltre a:

o collocare intorno all'area arbusti, al fine di completare la siepe già presente, che delimita la superficie assegnata e destinata alle attività del presente patto di collaborazione;



- . svolgere la rimozione, lo smaltimento e il ripristino del casottino in legno, presente nell'area;
- o affidare il servizio di ripristino dell'impianto elettrico e idraulico ad una ditta specializzata, presente sul territorio comunale;
- r coinvolgere gli utenti della comunità "I Salci" nelle attività formative e trasformative proposte dagli altri proponenti del presente patto;
- o individuare il Dott. Luca Baroni quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché la sig. ra Deborah Gabellieri quale sua sostituta;

L'organizzazione di Volontariato In viaggio con noi si impegna inoltre a:

- o rilevare l'accessibilità dell'area oggetto del presente patto;

Art. 6 - Rendiconto, valutazione, vigilanza

1. Isottoscrittori si impegnano a fornire al Comune, a cadenza semestrale, una relazione illustrativa degli interventi e delle attività svolte, delle realtà territoriali coinvolte, dei cittadini partecipanti, compilando l'apposito modello allegato al patto.
2. Isottoscrittori si impegnano a rendicontare le eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione alla segreteria del settore Servizi alla Persona e all'Impresa entro il 15 novembre di ogni anno.
3. I fondi eventualmente raccolti dai sottoscrittori attraverso iniziative, campagne di raccolta fondi ecc, dovranno essere destinati a garantire la sostenibilità economica del patto di collaborazione e saranno oggetto di puntuale rendicontazione predisposta ai sensi dell'art. 26 del Regolamento.
4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste dal patto, tramite sopralluoghi specifici.
5. Per quanto concerne la rendicontazione delle attività svolte dall'ISIS MATTEI si rimanda a quanto previsto nella convenzione che verrà stipulata.

Art. 7 - Durata, sospensione e revoca



1. La durata del presente patto di collaborazione è fissata in 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. Decorso il primo anno di attività, le parti si ritroveranno per individuare eventuali adeguamenti da apportare al presente patto di collaborazione,
3. Alla scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata sulla base delle nuove ed eventuali esigenze, osservazioni, obiettivi emersi e risultati conseguiti.
4. I sottoscrittori sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
5. I sottoscrittori potranno concludere anticipatamente la partecipazione dal presente patto previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Comune e alla Cabina di regia.
6. La gestione delle controversie che possono sorgere durante la collaborazione è rimandata alla Cabina di regia e, in ultima istanza, al referente comunale che dovrà garantire il rispetto delle clausole del presente patto e del Regolamento.
7. L'inosservanza delle clausole del presente patto e del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare la richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.
8. L'eventuale conclusione anticipata del patto di collaborazione da parte del Comune può avvenire per motivi di interesse generale preminente o per inadempienze rilevanti da parte dei sottoscrittori, rilevati con atto scritto e motivato dal referente e sottoposti alla Giunta.

Art. 8 - Riconsegna del bene

1. Al termine della collaborazione tutti i beni afferenti al presente patto e/o realizzati durante lo svolgimento delle attività di collaborazione rientrano nella piena disponibilità del Comune.

Art. 9 - Responsabilità

1. I sottoscrittori si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità



operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale potenzialmente fornito, compresi eventuali dispositivi di protezione necessari.

2. Isottoscrittori si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività il contenuto del presente patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.

3. Le attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dalle parti e dagli abitanti coinvolti nelle attività non comportano in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte dell'Ente in quanto promosse e realizzate in. rilevare i bisogni di coloro che parteciperanno al progetto in modo da ideare, progettare e condurre un percorso di eco narrazione;

o coinvolgere i propri soci nelle attività formative e trasformative proposte dagli altri proponenti del presente patto;

o acquistare elementi adatti a creare un orto-giardino fruibile anche da persone con mobilità ridotta;

o individuare la sig.ra Maria Gloria Paggetti quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché la sig.ra Marta Ester Quagliarini quale sua sostituta;

Il Dott. agronomo Stefano Pace, si impegna a:

o fornire collaborazione tecnica in merito alla coltivazione dell'olivo;

. fornire formazione relativamente alla fisiologia, patologia, concimazioni dell'olivo e frangitura e analisi chimica delle olive;

o fornire informazioni sul corretto uso dei prodotti per la lotta fitopatologica e per il nutrimento delle piante, consociazioni di coltivazioni.

Il Comune di Rosignano Marittimo, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:



- o fornire ai proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento e in sicurezza delle attività, anche mediante il coinvolgimento di servizi interni all'Amministrazione comunale;
- o realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- o provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria dell'area, come definiti dall'art.3 del Codice dei Contratti;
- o coordinare la Cabina di regia e le attività organizzate dai proponenti attraverso un proprio referente cui afferiscono anche le funzioni di supervisore di cui all'art.27 del Regolamento;
- o provvedere alla donazione del materiale necessario al completamento della siepe, che delimita la superficie assegnata;
- o fornire strumenti e materiali per lo svolgimento dei piccoli interventi di cura, sulla base delle specifiche risorse di bilancio;
- o consentire l'utilizzo di attrezzature (panchine, tavoli ecc) finalizzate alla realizzazione delle attività, nonché di strutture da adibire alla custodia e al riparo degli attrezzi, purché conformi al vigente regolamento edilizio comunale;
- o realizzare attività di formazione e informazione sull'esecuzione degli interventi di cura;
- o realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della cittadinanza attiva e dei beni comuni;
- o collaborare per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere la comunità e attivare risorse e contributi di quanti si rendano disponibili a sostenere il progetto, rinforzandone e rimarcandone la funzione sociale, educativa e di inclusione;
- o promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto;



. mantenere aggiornata la sezione dedicata al patto di collaborazione sul sito istituzionale, presente al canale tematico "PARTECIPAZIONE" - "BENI COMUNI" - "EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'OLIVETA DIVIA FILIDEI";

o socializzare lo specifico "Vademecum per la cura, la co-gestione e rigenerazione dei Beni Comuni" (in cui sono descritte le modalità di svolgimento di alcune attività del patto e le precauzioni a cui attenersi) e indicare gli eventuali dispositivi di sicurezza necessari allo svolgimento, in sicurezza, delle attività;

o ulteriori forme di sostegno (contributi economici, utilizzo dei pubblici dipendenti, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste. applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione.

4. All'atto della firma del presente patto di collaborazione, ciascun sottoscrittore assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi (ivi compreso il Comune) od al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto), in conseguenza di fatti imputabili al sottoscrittore stesso e/o al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto) derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto.

5. Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune, dei partecipanti alle attività e dei terzi/utenti/ospiti, ciascun sottoscrittore che abbia una personalità giuridica dovrà dimostrare di possedere le seguenti coperture assicurative :

a) polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCT) che preveda nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice di precisazione dedicata) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto;

b) polizza assicurativa Infortuni per la copertura del proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto) contro il rischio di infortuni durante l'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione previsti dal patto.

6. Limitatamente ai soggetti singoli rientranti nella c.d. "Cittadinanza attiva" - volontari abituali ovvero che in via continuativa prestano a titolo gratuito la propria attività rientrante nelle finalità



del patto di collaborazione e che risultano nell'Elenco istituito dalla Cabina di regia - le coperture assicurative di cui sopra verranno prestate dal Comune mediante apposita estensione delle proprie polizze assicurative RCT e info rtu n i.

7. Diversamente, tutti gli interessati che partecipano volontariamente alle attività inerenti al Patto, ma come "ospiti" delle varie ed eventuali iniziative organizzate dai soggetti firmatari, non avranno diritto al risarcimento degli infortuni accidentali occorsi, ferma restando l'eventuale copertura della polizza RCT del Comune di Rosignano Marittimo per fatti direttamente imputabili all'Amministrazione e/o ai propri dipendenti e/o preposti.

8. Per quanto concerne lo svolgimento delle attività con modalità che garantiscano la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti, si rimanda a quanto previsto nel vademecum dei beni comuni, allegato al presente patto.

9. Per quanto concerne la disciplina delle reciproche responsabilità tra il Comune e l'ISIS MATTEI si rimanda a quanto previsto nella convenzione che verrà stipulata.

Art. LO * Nuovi sottoscrittori

1. Il patto di collaborazione è aperto a chiunque - associazioni, comitati, cittadini e soggetti profit o no profit

- manifesti la propria volontà di sottoscrizione del patto mediante compilazione e invio al Comune dell'apposito modulo presente nel sito istituzionale del Comune alla sezione "PARTECIPAZIONE" - "BENI COMUNI" - "EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'OLIVETA DI VIA FILIDEI".

2. Le richieste di sottoscrizione saranno prese in carico dalla Cabina di regia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Farmaci a scuola

Farmaci a scuola: Normativa nazionale e regionale ,Protocollo di intervento a scuola , analisi del Piano Diagnostico individuale, pratiche di somministrazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

la formazione avverrà sotto la guida di un esperto esterno

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

L'attività di formazione prevede incontri periodici sotto la guida del responsabile per la sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Metodologie STEM

-Fornire elementi di condivisione metodologica per la elaborazione di una didattica della matematica e delle altre discipline scientifiche che consentano un approccio interdisciplinare; -Favorire la riflessione sulle opinioni e le pratiche consolidate relative alla matematica e alle discipline scientifiche per promuovere l'innovazione metodologico-didattica attraverso processi di ricerca-azione che prevedano il passaggio dall'insegnamento trasmissivo centrato solo sui contenuti disciplinari all'attuazione di pratiche didattiche e educative che consentano la realizzazione di un ambiente di apprendimento in cui gli alunni possano costruire e co-costruire le conoscenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli aspetti giuridici della valutazione

Focus di interesse: a. Aspetti giuridici della valutazione, della gestione del curriculum e della documentazione didattica: strumenti per il docente ed il Consiglio di Classe. b. Indagine sul corretto percorso metodologico della valutazione, dalla formulazione degli obiettivi fino alla formulazione del giudizio e all'autoregolazione degli apprendimenti. c. Saper individuare gli obiettivi oggetto della valutazione. d. Saper costruire un sistema di raccolta dei dati e dare loro interpretazione. e. Saper utilizzare gli strumenti adeguati. f. Saper promuovere l'autoregolazione degli apprendimenti.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dal RAV al PDM: monitorare obiettivi ed esiti del PTOF – Valutazione e



autovalutazione per migliorare e rendicontare nella scuola dell'autonomia

I punti tematici che si tratteranno negli incontri saranno: 1. Introduzione a cura dell'esperto sulle finalità del corso in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione. "Autovalutazione e Valutazione di sistema" – Focus group sulle esperienze scolastiche di autovalutazione – Analisi del Report Invalsi, stesura del RAV e individuazione di priorità e traguardi. 2. "Dal Rav al Pdm: come valutare i percorsi di miglioramento". "Compiti e ruoli dei NIV nel processo di autovalutazione" Costituzione di gruppi di lavoro per studio dei PDM delle istituzioni scolastiche e individuazione di strumenti di monitoraggio dei Piani. Studio del modello di PDM proposto da Indire e condivisione di modalità e strumenti di valutazione. 3. Aggiornamento della quinta sezione del PTOF "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione" anche in considerazione le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa. 4. Raccolta delle evidenze e supporto alla compilazione. 5. Dagli esiti della rendicontazione all'individuazione delle nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità per la definizione del PTOF 2022/2025 su piattaforma SIDI.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Alta Formazione per il personale docente dell'Istituto Alberghiero della Scuola di Cucina Tessieri (Intesa triennale Mattei –



Tessieri)

Il Corso rappresenta una opportunità di Alta Formazione professionale proposta dalla Scuola Tessieri: in forza del Protocollo di intesa triennale siglato dalla Dirigente Scolastica con Scuola Tessieri l'Istituto Alberghiero Mattei in questo anno scolastico avrà la possibilità di seguire un Corso di Alta Formazione di 20 ore di Cucina e Pasticceria per promuovere, potenziare ed implementare le moderne tecniche, tecnologie innovative e nuove metodologie didattiche nell'ambito della ristorazione, che si terrà presso la nostra Scuola condotto da Docenti formatori e Chef stellati di altissimo livello specializzati della rinomata Scuola di Cucina TESSIERI di Ponsacco (PI). Il Corso prevede percorsi didattici in presenza e in modalità blended di tipo teorico e pratico, interattivi e partecipati. Data l'importanza, il valore ed il prestigio dell'iniziativa formativa in oggetto, si consiglia ed auspica la partecipazione di tutti i docenti interessati dell'Istituto Professionale Alberghiero. Sarà rilasciato attestato di formazione specifico della Scuola .

Destinatari	Docenti di settore
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Autocad Inventor

Il corso si propone come perfezionamento del docente STEM nell'utilizzo del programma leader di settore per la progettazione 3D meccanica e impiantistica, permettendogli di padroneggiare le competenze e affinare le abilità sulla progettazione meccanica peculiare dei diversi ambiti lavorativi. L'utilizzo efficace degli strumenti dell'interfaccia è la base su cui poggiano le tecniche di modellazione e i flussi di lavoro della progettazione 3D parametrica. Durante il Corso di formazione Inventor saranno trattati gli schizzi 2D ed introdotti gli schizzi 3D, i componenti (standard e lamiera), gli assiemi (standard e saldati), gli esplosi, le distinte, le animazioni e le messe in tavola. Si evidenzierà



come il software Inventor dia spazio alla creazione, al posizionamento e al vincolamento di parti a disegno e componenti standard all'interno di un assieme; si affronteranno le simulazioni di meccanismi semplici e verrà dato spazio all'animazione nel contesto dell'assieme ed alla verifica di eventuali interferenze in modo statico e dinamico. Sarà inoltre sperimentato come documentare e annotare i progetti attraverso le tavole 2D. Saranno infine affrontate ed approfondite le tecniche e gli strumenti per la creazione di esplosi, di immagini foto-realistiche e di filmati multimediali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica e Tecnologia immersiva di alto livello

“Corso di Didattica e Tecnologia immersiva relativa al progetto IN-OLTRE” rivolto in primis a docenti STEM che intendono sperimentare in prima persona il potenziale educativo dei mondi virtuali. La caratteristica distintiva di questo corso di formazione è l'utilizzo di un mondo virtuale come principale ambiente di formazione. Una parte consistente del corso si svolgerà infatti in parallelo al corso PCTO interno In-Oltre, dove gli studenti conosceranno le nozioni di base per la creazione di un ambiente immersivo e l'operatività all'interno di esso. Il Corso offrirà una panoramica complessiva e le competenze necessarie per progettare una didattica con i mondi virtuali. Gli argomenti trattati spazieranno dalla costruzione 3D allo scripting, dalla creazione di textures alla realizzazione di foto e video in virtuale, ma soprattutto il corso prevede l'immersione dei corsisti in esperienze didattiche in un mondo virtuale, declinate su varie discipline e volte a dimostrarne in concreto il potenziale, in modo particolare in ambito scientifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si riporta in allegato il Piano di Formazione presentato dalla Referente:

Il piano di formazione del personale docente si propone di incrementare il livello di inclusività e competenza digitale e metodologica dei docenti dell'istituto scolastico attraverso la formazione specifica sulle Metodologie STEM, Valutazione, Metodologie didattiche Inclusive e Didattica innovativa .

1. **Corso Metodologie STEM (20 ore)** si propone di:

- Fornire elementi di condivisione metodologica per la elaborazione di una didattica della matematica e delle altre discipline scientifiche che consentano un approccio interdisciplinare;
- Favorire la riflessione sulle opinioni e le pratiche consolidate relative alla matematica e alle discipline scientifiche per promuovere l'innovazione metodologico-didattica attraverso processi di ricerca-azione che prevedano il passaggio dall'insegnamento trasmissivo centrato solo sui contenuti disciplinari all'attuazione di pratiche didattiche e educative che consentano la realizzazione di un ambiente di apprendimento in cui gli alunni possano costruire e co-costruire le conoscenze.



Gli esiti attesi sono riferiti alla elaborazione di modelli operativi condivisi per una didattica disciplinare e interdisciplinare delle STEM per tutti gli indirizzi.

La formazione sarà improntata ad un approccio problematizzante che solleciti i docenti alla riflessione e al confronto con riferimenti teorici necessari alla delimitazione del campo di azione e con proposte operative, spunti di lavoro che potranno essere verificate nell'ordinaria attività di programmazione educativo-didattica.

Secondo le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. **a)** della legge 197 del 29 dicembre 2022, le discipline STEM sono finalizzate ad introdurre *“nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”*. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*, con la finalità di *“sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”*.

Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con *“4C”* le competenze potenziate nell'approccio



integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Più recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico- matematiche.

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. Rispetto alla precedente formulazione del 2006, la nuova Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che *“metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze”*.

In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 : Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale, secondo il quale *“l'approccio STEAM (A per Arti e discipline Umanistiche) per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Promuove inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di*



conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale".

2. Corso di formazione sugli aspetti giuridici della Valutazione (2 ore)

Il verbo "valutare" deriva dal sostantivo "valùta". Letteralmente, dunque, significa "stabilire il valore". Questo significato è stato storicamente preso alla lettera nella nostra scuola, che pone al centro della ricerca didattica ed educativa le finalità e le funzioni della valutazione.

La valutazione ci aiuta a prestare attenzione al binomio insegnamento-apprendimento e, soprattutto, sostiene la stimolazione, la motivazione al miglioramento. Tale binomio programmazione – valutazione permette di formulare gli obiettivi partendo dal punto di vista dei nostri studenti.

Focus di interesse:

- a. Aspetti giuridici della valutazione, della gestione del curriculum e della documentazione didattica: strumenti per il docente ed il Consiglio di Classe.
- b. Indagine sul corretto percorso metodologico della valutazione, dalla formulazione degli obiettivi fino alla formulazione del giudizio e all'autoregolazione degli apprendimenti.
- c. Saper individuare gli obiettivi oggetto della valutazione.
- d. Saper costruire un sistema di raccolta dei dati e dare loro interpretazione.
- e. Saper utilizzare gli strumenti adeguati.
- f. Saper promuovere l'autoregolazione degli apprendimenti.

3. Corso di Formazione FS, FdS e STAFF e docenti TUTTI:

Dal RAV al PDM: monitorare obiettivi ed esiti del PTOF – Valutazione e autovalutazione per migliorare e rendicontare nella scuola dell'autonomia (18 ore)



-

Il corso focalizzerà l'attenzione sul ruolo delle figure di sistema a cui spetta il compito di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento, di analisi del report Invalsi per la predisposizione del RAV e di compilazione del PDM inteso come strumento di pianificazione ma anche di gestione e documentazione del percorso di miglioramento intrapreso dalla scuola, facilitando l'archiviazione e l'analisi dei risultati del monitoraggio in itinere del PTOF e la definizione di eventuali interventi di re-indirizzamento delle azioni di miglioramento previste.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013), il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV, con un approccio dinamico ed olistico che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e che fa leva su due dimensioni:

- didattica
- organizzativo/gestionale.

Finalità del corso è quella per fornire ai componenti dei NIV competenze nella raccolta delle evidenze e nella predisposizione del RAV, del PDM e del PTOF per governare il processo di miglioramento della scuola, anche in riferimento al monitoraggio degli esiti del PTOF del triennio 2019-2022 (nota MI prot. n. 21627 del 14/9/2021).

Tale bisogno formativo appare ancora più urgente, considerato che la nota MI prot. n. 21627 del 14/9/2021 a cui si fa riferimento, prevede che le scuole debbano riflettere sugli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico precedente e sull'analisi dell'impatto che essi hanno avuto, anche grazie alla eventuale consultazione degli indicatori degli esiti intermedi raggiunti a conclusione del PTOF 2019/2022.

Inoltre, si forniranno indicazioni per la predisposizione della Rendicontazione sociale studiando la piattaforma di riferimento messa a disposizione dal SNV, considerato che l'attività di rendicontazione è strettamente funzionale al nuovo percorso di autovalutazione e



miglioramento che si è avviato nella scuola con la predisposizione del RAV 2019-2022.

La Rendicontazione sociale, infatti, ha una duplice finalità:

- dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati e risultati raggiunti;
- orientare le scelte future in termini di Priorità da perseguire nel triennio 2022-2025.

Il corso, rivolto ai docenti interessati e alle figure di sistema operanti all'interno della scuola è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Diffondere la cultura della valutazione all'interno del sistema scuola
- Fornire strategie, strumenti operativi e chiavi di lettura per l'elaborazione di valutazione di sistema
- Acquisire competenze professionali nell'analisi del report Invalsi, nella compilazione del RAV e nell'elaborazione di un percorso di miglioramento efficace
- Monitorare le azioni di miglioramento
- Mettere in relazione PTOF, Piano di Miglioramento, RAV e Rendicontazione Sociale
- Raccogliere evidenze e documentazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e diffondere i risultati raggiunti dalla scuola agli stakeholder di riferimento

I punti tematici che si tratteranno negli incontri saranno:

1. Introduzione a cura dell'esperto sulle finalità del corso in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione. "Autovalutazione e Valutazione di sistema" – Focus group sulle esperienze scolastiche di autovalutazione – Analisi del Report Invalsi, stesura del RAV e individuazione di priorità e traguardi.
2. "Dal Rav al Pdm: come valutare i percorsi di miglioramento". "Compiti e ruoli dei NIV nel processo di autovalutazione" Costituzione di gruppi di lavoro per studio dei PDM delle istituzioni scolastiche e individuazione di strumenti di monitoraggio dei Piani. Studio del



modello di PDM proposto da Indire e condivisione di modalità e strumenti di valutazione.

3. Aggiornamento della quinta sezione del PTOF "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione" anche in considerazione le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa.

4. Raccolta delle evidenze e supporto alla compilazione.

5. Dagli esiti della rendicontazione all'individuazione delle nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità per la definizione del PTOF 2022/2025 su piattaforma SIDI.

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Utilizzare strumenti operativi di rilevazione delle evidenze in ambito valutativo
- Progettare interventi di supporto per la predisposizione di documenti di pianificazione delle attività (RAV, PDM, PTOF)
- Valorizzare la dimensione formativa e auto-regolativa della valutazione in prospettiva di attuazione delle strategie per il miglioramento
- Valorizzare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione come leva per il riposizionamento delle priorità della comunità professionale, in coerenza con le effettive priorità dell'istituzione scolastica
- Trasferire l'attitudine all'autovalutazione dal livello medio (istituzione scolastica) al livello micro (progettazione didattica di classe).

4. Corso di Alta Formazione per il personale docente dell'Istituto Alberghiero della Scuola di Cucina Tessieri (Intesa triennale Mattei - Tessieri)- (20 ore)

-



Il Corso rappresenta una opportunità di Alta Formazione professionale proposta dalla Scuola Tessieri: in forza del Protocollo di intesa triennale siglato dalla Dirigente Scolastica con Scuola Tessieri l'Istituto Alberghiero Mattei in questo anno scolastico avrà la possibilità di seguire un Corso di Alta Formazione di 20 ore di Cucina e Pasticceria per promuovere, potenziare ed implementare le moderne tecniche, tecnologie innovative e nuove metodologie didattiche nell'ambito della ristorazione, che si terrà presso la nostra Scuola condotto da Docenti formatori e Chef stellati di altissimo livello specializzati della rinomata Scuola di Cucina TESSIERI di Ponsacco (PI).

Il Corso prevede percorsi didattici in presenza e in modalità *blended* di tipo teorico e pratico, interattivi e partecipati. Data l'importanza, il valore ed il prestigio dell'iniziativa formativa in oggetto, si consiglia ed auspica la partecipazione di tutti i docenti interessati dell'Istituto Professionale Alberghiero. Sarà rilasciato attestato di formazione specifico della Scuola .

5. Corso di Formazione Autocad Inventor (15 ore)

Il corso si propone come perfezionamento del docente STEM nell'utilizzo del programma leader di settore per la progettazione 3D meccanica e impiantistica, permettendogli di padroneggiare le competenze e affinare le abilità sulla progettazione meccanica peculiare dei diversi ambiti lavorativi. L'utilizzo efficace degli strumenti dell'interfaccia è la base su cui poggiano le tecniche di modellazione e i flussi di lavoro della progettazione 3D parametrica.

Durante il Corso di formazione Inventor saranno trattati gli schizzi 2D ed introdotti gli schizzi 3D, i componenti (standard e lamiera), gli assiemi (standard e saldati), gli esplosi, le distinte, le animazioni e le messe in tavola. Si evidenzierà come il software Inventor dia spazio alla creazione, al posizionamento e al vincolamento di parti a disegno e componenti standard all'interno di un assieme; si affronteranno le simulazioni di meccanismi semplici e verrà dato spazio all'animazione nel contesto dell'assieme ed alla verifica di eventuali interferenze in modo statico e dinamico. Sarà inoltre sperimentato come documentare e annotare i progetti attraverso le tavole 2D.

Saranno infine affrontate ed approfondite le tecniche e gli strumenti per la creazione di esplosi, di immagini foto-realistiche e di filmati multimediali.



Al completamento del corso, i docenti formati saranno in grado di insegnare ai loro studenti come utilizzare il software per:

- Creare e vincolare adeguatamente gli schizzi
- Modellare parti 3D e in lamiera, gestire le caratteristiche di forma e di aspetto.
- Creare e vincolare assieme standard, saldati e telai di carpenteria.
- Utilizzare i componenti di libreria, le connessioni bullonate, ecc.
- Creare e modificare la distinta componenti (BOM) e gestire i dati di progetto.
- Creare e gestire le messe in tavola 2D in modo dettagliato e con impatto visivo pulito e ordinato.
- Ottenere delle viste esplose e delle animazioni di montaggio e smontaggio.

Per condurre il Corso sarà individuato un docente professionista nel settore esperto del software.

6. Corso di formazione STEM: Didattica e Tecnologia immersiva di alto livello (15 ore)

“Corso di Didattica e Tecnologia immersiva relativa al progetto IN-OLTRE” rivolto in primis a docenti STEM che intendono sperimentare in prima persona il potenziale educativo dei mondi virtuali.

La caratteristica distintiva di questo corso di formazione è l'utilizzo di un mondo virtuale come principale ambiente di formazione. Una parte consistente del corso si svolgerà infatti in parallelo al corso PCTO interno In-Oltre, dove gli studenti conosceranno le nozioni di base per la creazione di un ambiente immersivo e l'operatività all'interno di esso. Il Corso offrirà una panoramica complessiva e le competenze necessarie per progettare una didattica con i mondi virtuali.



Gli argomenti trattati spazieranno dalla costruzione 3D allo *scripting*, dalla creazione di *textures* alla realizzazione di foto e video in virtuale, ma soprattutto il corso prevede l'immersione dei corsisti in esperienze didattiche in un mondo virtuale, declinate su varie discipline e volte a dimostrarne in concreto il potenziale, in modo particolare in ambito scientifico.

Terminato il corso, il docente sarà in grado di progettare attività didattiche da implementare in ambiente immersivo con i propri studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Obiettivo principale del Corso è fornire ai partecipanti le competenze necessarie per progettare attività didattiche immersive da implementare subito con i propri studenti.

Inoltre, il Corso si propone di:

- offrire un aggiornamento costante e puntuale sulle tecnologie immersive;
- analizzare le migliori "buone pratiche" didattiche con i mondi virtuali e incentivare la loro replicabilità nei singoli contesti;
- fornire ai corsisti la tecnologia ed il supporto necessari per avviare esperienze didattiche immersive con le proprie classi.

La strategia didattica permetterà un approccio integrato tra docenti e discenti. L'ambiente di apprendimento e le attività degli insegnamenti uniranno momenti di approfondimento individuale con contenuti proposti dai docenti e momenti più operativi sotto forma di attività immersive da svolgersi all'interno del mondo virtuale. Le lezioni saranno tenute da docenti di alto profilo professionale, selezionati in modo da soddisfare il fabbisogno formativo dei corsisti.

Obiettivi operativi del progetto di formazione:

Pianificazione (Plan): Pianificazione obiettivi del piano di azione: Condivisione e revisione



del Piano di Azione "Formazione docenti" attraverso un Questionario iniziale di rilevazione dei bisogni formativi da somministrare e far compilare dal corpo docenti (Ottobre 2023 tramite Modulo Google).

Obiettivi operativi:

- Uso responsabile e sicurezza on line: educare ai media, educare con i media
- Inclusione e partecipazione a scuola: didattica innovativa e nuove metodologie didattiche. Analisi dei nuovi bisogni educativi.

Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto:

- Condividere pratiche educative e didattiche tra insegnanti dei diversi indirizzi dello stesso Istituto e tra docenti delle stesse discipline .
- Migliorare le competenze degli insegnanti sulle metodologie per una didattica innovativa ed inclusiva.
- Migliorare le competenze digitali nell'ottica di un continuo aggiornamento e miglioramento.

Organizzare e gestire autonomamente ambienti di apprendimento innovativi.



Piano di formazione del personale ATA

Movimentazione dei carichi e di disabili gravi per il personale ATA Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Corso in presenza di formazione teorica e dimostrazione pratica di 4 ore per due gruppi di Collaboratori scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Zona Balla Val di Cecina : il conduttore del Corso è il Dottore Fisioterapista Ospedale Cecina (Livorno) Paolo Tavarilli . Viene rilasciato attestato di Formazione

Genstione inventariale e implemetazione laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Approfondimento

Atti organizzativi ai sensi del Dlgs 165/ 2001 artt. 4 , 5, 17 , 25 e Titolo IV Rapporto di lavoro e CCNL e Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Schema di Direttiva al Dsga , schema di Piano A.T.A , proposta di Contratto integrativo di istituto. Determine e atti di natura informativa e dispositiva per l'organizzazione degli uffici, mansioni , funzioni e procedimenti sono capillarmente emesse per ogni aspetto organizzativo e didattico , sintetizzano e delucidano con chiarezza e trasparenza le fasi e gli aspetti della vita e della organizzazione scolastica .